Principe

IL PICCOLO

Principe

Anno 116 / numero 113 / L. 1500 — Sped. in abb. post. / Comma 26 art. 2 - Legge 549/95 — Giornale di Trieste — Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565 — Mercoledì 14 maggio 1997

OGGI IL PRESIDENTE D'ALEMA ILLUSTRA IN BICAMERALE LA SUA PROPOSTA

Verso il premier forte

Il progetto Salvi, molto simile, bocciato ieri da FI - Fini possibilista - Cossutta in allarme

Pensioni, il sindacato blocca Prodi

ROMA — Verso il premier forte. Oggi D'Alema illustrerà la sua proposta in Bicamerale, puntando su un primo ministro che non ha bisogno dell'investitura parlamentare e può chiedere lo scioglimento delle Camere. Non una vera e propria elezione diretta, dunque, ma una decisa indicazione popolare.

Ieri intanto Cesare Salvi, relatore del comitato sulla forma di governo, ha reso noto i contenuti della sua bozza. Una formula che agevola l'elezione diretta di un primo ministro «forte», in grado cioè di sciogliere il Parlamento che abbia presentato una mozione di sfiducia. Salvi ha comunque presentato anche uno schema alternativo, di semipresidenzialismo. Molti punti restano peraltro, intenzionalmente, aperti.

«Prima di far partire la trattativa, vanno varate le misure per il lavoro e fissati i criteri d'intervento sulla revisione dello stato sociale»

Forza Italia, comunque, non apprezza l'ipotesi di Salvi. Nel Polo, il più possibilista sulla proposta Salvi sembra Fini.

Rifondazione è all'erta. Cossutta teme «il profilarsi di un grave pasticcio, vale a dire il tentativo del Pds e di altri settori dell'Ulivo di trovare un accordo con il Polo, prospettando una repubblica parlamentare a parole, ma presidezialista di fatto».

E ci sarà forse oggi pomeriggio l'atteso incontro tra Bossi e D'Alema, poco prima della riunione della Bicamerale. Il leader della Lega dovrebbe avanzare richieste come la modifica dell'articolo 5 della Costituzione, quello che proclama l'Italia una e indivisibile. Richieste un po' pesanti.

Il sindacato intanto *(ne parliamo in Economia)* fa ostruzionismo. E fa capire al Governo che se non decollano le misure per il rilancio dell'occupazione, se non si chiarisce preliminarmente in che modo si vuole incidere sullo stato sociale, se non si specifica il quadro macroeconomico complessivo, la trattativa non può decollare. Ieri è finitò così, con una sorta di falsa partenza, il primo faccia a faccia ai massimo livelli tra Governo e sindacati sulle pensioni.

A pagina 2

Beirut, era pronto un attentato al Papa

BEIRUT — Come a Sarajevo, anche a Beirut qualcuno preparava la morte del Papa. Lo ha rivelato il ministro dell'Interno libanese, Michel Murr, all'agenzia di stampa francese Afp. Il ministro ha citato fonti Interpol secondo cui i fondamentalisti islamici di Hamas miravano a un attentato contro il Papa. Hamas ha smentito. Il portavoce vaticano invece ha detto che non intende commentare notizie relative alla sicurezza del Papa.

A pagina 6

FLUSSI DI VOTO

Le anomalie di Trieste

di GIAMPAOLO VALDEVIT

A Trieste, come si sa, amiamo considerarci diversi. Ma nel caso dell'ultima campagna elettorale sono in effetti parecchie le anomalie da segnalare rispetto al quadro nazionale, bipolare o tripolare che esso sia. Una prima anomalia si riferisce agli sconfitti e in particolare ad Alleanza nazionale. Ha un nome preciso: estremismo. È l'estremismo che l'ha portata a correre da sola presentandosi come forza ideologicamente compatta (è probabilmente l'unica componente del sistema politico triestino che ha ancora questo bisogno).

In realtà la prospettiva di un consiglio comunale composto per circa un quarto da esponenti di Alleanza nazionale si è tradotto in un boomerang: ha sicuramente spinto a votare per Illy anche una parte di coloro che nei suoi confronti nutrivano più di una riserva. Il che è comunque in regola con le norme della politica: come dovrebbero averci insegnato le dolorose esperienze degli anni Settanta, in politica è meglio non cercare l'ideale bensì il male minore.

C'è poi l'anomalia Illy. Aggiungendo 15 mila voti rispetto ai 50 mila persi nella prima tornata, Illy ha dimostrato di aver pescato ben al di fuori del recinto iniziale. Ciò che gli ha consentito di vincere è l'aver pescato consensi fra il ceto medio cittadino anche al di là della stessa Lista per Illy. Con due richiami: l'autonomismo e la distanza dai partiti (se non l'antipartitismo). Sono due richiami ben noti a questa componente dell'elettorato. Vent'anni fa la LpT costruì grosso modo su questi le proprie fortune.

Questo non vuol dire affatto che la Lista per Illy o Illy stesso altro non siano che i continuatori della LpT. Piuttosto quanto ora risulta nel complesso visibile è il fatto che questo ceto medio è cambiato, perché è cambiato il contesto attorno a Trieste. In passato questi elettori preferivano guardare all'indietro, si illudevano di poter riportare a ritroso il corso della storia, amavano la piazza come luogo di presenza politica e i messaggi roboanti. Ora invece guardano all'immagine di sé che Trieste riesce a proiettare all'esterno; hanno cominciato a sbarazzarsi di tutto ciò che è anacronistico e hanno superato il rapporto conflittuale con il passato, tant'è che nella campagna elettorale non si sono sentite nominare né foibe, né Risiera, né Mussolini, Tito o Stalin (e sì che le occasioni non sono mancate). Il che non è che un bene. A costoro infine non piace il bipolarismo quando questo significa antagonismo fra opposti.

Illy aveva già nel 1993 intercettato questi voti, ora l'ha fatto in maniera sistematica. In fondo è questa parte del corpo elettorale che con il suo peso determina l'esito della composizione.

Eppure c'è ancora un'anomalia. Questa classe media, che ha poco bisogno di welfare perché è già protetta a sufficienza, in passato ha cercato più conservazione che sviluppo, ed è stata piuttosto attenta a che si gestisse con decenza il declino di Trieste. Autonomismo (più spesso municipalismo) e antipartitismo servivano appunto a questo. Resta da vedere – è questa in sostanza la posta in gioco – se questa parte essenziale della società triestina riuscirà a convertirsi del tutto a una nuova visione della città.

Ecco l'ultima anomalia: per tenerla al passo con la storia Trieste ha bisogno di risorse nazionali, quelle risorse che controllano i partiti, a Roma. Questo non è, come alcune Cassandre sono state pronte a profetizzare, il seme di un conflitto già in atto fra Illy e i partiti che lo sostengono. È però un'anomalia: prima o dopo si dovrà pur spiegare perché siano da aggiornare quei richiami che hanno fatto spostare verso Illy una parte cruciale dell'elettorato.

È dal modo in cui quest'anomalia verrà sciolta che dipende il futuro di Trieste.

UN VERTICE TRA LE PROCURE DI VENEZIA, PADOVA E VERONA PER COORDINARE LE INDAGINI

San Marco, processo per direttissima

Si terrà mercoledì prossimo - Uno degli arrestati ha parlato di matrice religiosa - Nuove minacce dei secessionisti

Roma: Marta ha donato i propri organi. Resta senza nome il killer dell'università

A PAGINA 4

VENEZIA — Un vertice fra le procure di Venezia, Verona e Padova per coordinare le indagini e stabilire le competenze giudiziarie nell'ambito dell'inchiesta sul «Veneto Serenissimo Governo» dopo il clamoroso blitz di venerdì in piazza San Marco. L'annuncio è stato dato dal nuovo procuratore della Repubblica di Venezia, Renato Gavagnin. Le modalità con cui gli otto del commando hanno agito - ha detto Gavagnin - fa supporre che possano appartenere a una struttura organizzata. Ora bisognerà cercare di scoprire chi si nasconde dietro a questo sodalizio e chi, eventualmente, può averlo finanziato».

Comunque uno degli otto arrestati, Moreno Menini, pur avvalendosi della facoltà di non rispondere, davanti al pubblico ministero veneziano Rita Ugolini che lo ha interrogato nell'aula bunker di Mestre, ha sostenuto che l'azione avrebbe avuto un carattere religioso. A Verona il magistrato ha già aperto un fascicolo dedicato alle attività degli integralisti cattolici.

Il processo per direttissima agli otto autori dell'assalto a piazza San Marco, intanto, è già stato fissato per il 21 maggio davanti alla Corte d'assise, nella stessa aula bunker di Mestre costruita negli anni di piombo per il maxiprocesso ai brigatisti. Il dibattimento però potrebbe slittare se gli avvocati, come pare probabile, chiederanno i termini a difesa, al massimo una decina di giorni.

Continuano intanto a arrivare telefonate di rivendicazione e minacce da parte del «Veneto Governo».

A pagina 2

A PAGINA 5

«Bruciate il dossier Achille»

Servizi segreti, Frattini rilancia il sospetto: il pool «Mani pulite» veniva intercettato?

* * *

Tra «scoop» e smentite

Diventa un «giallo» la denuncia di Di Pietro contro il procuratore Francesco Borrelli

IL RECUPERO DELLA MOTOVEDETTA ALBANESE NEL CANALE D'OTRANTO

Affiorano i primi cadaveri

Grave rottura a Tirana, elezioni a rischio - Valona: sparatoria sfiora i nostri soldati

ROMA — Tornano a galla i primi corpi, dal Canale d'Otranto. Un cadavere di donna, irriconoscibile, e uno scheletro: i primi resti umani recuperati dal naufragio della motovedetta albanese entrata in collisione, la sera del Venerdì Santo, con un'unità della nostra Marina.

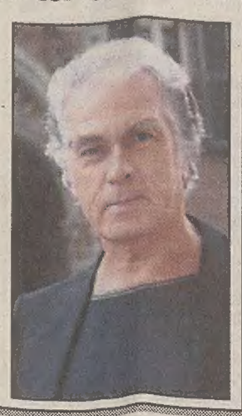
Da Parigi intanto rimbalza la notizia che i nostri soldati potrebbero rimanere in Albania oltre la data delle elezioni, cioè oltre il previsto 29 giugno. E' il ministro della Difesa italiano Andreatta a non escludere il protrarsi della missione.

E a Tirana è rottura: la tensione tra il governo di Baskim Fino e il presidente Sali Berisha è esplosa. In Parlamento, dopo che il partito democratico ha presentato un progetto di legge elettorale praticamente identico a quello già in vigore, i socialisti - a nome di tutta l'opposizione - hanno abbandonato l'aula e annunciato che non parteciperanno alle elezioni. Una minaccia grave che potrebbe provocare la caduta del governo di unità nazionale e far ripiombare il Paese nel caos. Ma non solo: il Parlamento - in assenza dei deputati dell'opposizione - ha dato disco verde anche all'ipotesi di tenere un referendum sulla restaurazione della monarchia nello stesso giorno delle elezioni.

E ieri mattina a Valona si è verificato un agguato tra bande rivali. La sparatoria ha sfiorato il coinvolgimento dei nostri militari.

A pagina 4

Il «Piccolo» di Milano compie 50 anni Giorgio Strehler ne racconta la storia



Il «Piccolo Teatro» di Milano compie cinquant'anni. Con chi ne potevamo parlare se non con Giorgio Strehler, il suo «inventore», assieme a Paolo Grassi? Un grande regista e quindi un grande concittadino, tant'è che al telefono (da Lugano) sbotta subito: «Nessun disturbo. Pensa che co gò sentì che i me voleva dal "Piccolo" credevo che fossi el teatro...». Capiste subito che quel piccolo cinema in disarmo di via Rovello sarebbe diventata la vostra nuova casa? «Oddio, non è che avessino idee precise. Il teatro era molto piccolo, e fu proprio per questo che lo chiamammo così». In 50 anni qual è stato il momento più difficile? «Le difficoltà sono sempre state presenti». Strehler parla volentieri di Trieste, che ha lasciato a otto anni, ma anche di Milano. Con Formentini è andata piuttosto male. E con Albertini? «Sempre meglio di Formentini».

Muscatello in Cultura

IL TEATRO RIAPRE VENERDI'

Viva attesa per il «Verdi»

Un evento molto atteso, che resterà nella memoria collettiva. Anche «Il Piccolo» vuole festeggiare l'inaugurazione del rinnovato Teatro «Verdi». Lo farà a cominciare da domani, con una sovracoperta a colori. Venerdì, giorno della riapertura, al giornale sarà allegato un inserto speciale di 24 pagine interamente dedicato alle vicende del teatro. Sabato, infine, sarà posta in vendita, assieme al quotidiano a lire 6.500 (naturalmente si potrà anche comprare solo il giornale al solito prezo di 1.500 lire) una videocassetta con la storia del «Verdi» e la documentazione sui lavori di ristrutturazione.

STUDIO INTIMO

HE13305

A TRIESTE SIAMO GIÀ (QUASI) NEL 2007

TRIESTE - Un articolo apparso sulla prima pagina di questo giornale del 25 aprile dal titolo «E per cervello avremo un computer» ci informava che «per il 2007 ci saranno abiti intelligenti, tessuti in fibre che assumono caratteristiche termiche diverse a seconda del tempo».

I triestini, primi in Italia, hanno la possibilità di acquistare biancheria intima con capacità termoregolatrice (magliette, canotte, slip, calze, ecc.) indossabile quindi tutto l'anno.

Ma a chi potrebbe servire un capo con queste straordinarie doti?

A tutti, pensiamo ai ciclisti, salita impengativa - forte sudorazione - improvvisa discesa ma questa volta senza il sudore appiccicato sulla pelle. Il beneficio di un capo che mantenga sempre costante la temperatura corporea e in grado di veicolare il sudore all'esterno è di utilità anche a chi va a correre, cammina in montagna, gioca a tennis! Insomma a tutti.

STUDIO INTIMO

Via Settefontane 6 - Tel. 368717

L'unico specializzato, è già in grado di avvicinarvi al 2007.

I. COMMER.

Festival di Cannes

Una giornata italiana sulla Croisette con Rosi, Salvatores e la «memoria» di Mastroianni

IN SPETTACOLI

Prestiti Personali in tutto il Nord Italia

Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi

Il prestito che volete "senza muovervi da casa" chiedetelo al...

Numero Verde 167-266486

La telefonata è gratuita.

Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:

"da 3 a 15 milioni anche con firma singola" lo riceverai entro 24 ore.

Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali.

FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA

Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 19.00

Direzione Generale: Milano

RIFORME / IL PRESIDENTE DELLA BICAMERALE OGGI ILLUSTRA LA SUA PROPOSTA

D'Alema: premier forte

Un primo ministro indicato dagli elettori, che non ha bisogno dell'investitura parlamentare

Ma non dimentichiamo giustizia e federalismo

ROMA — Giustizia e diritti, cosa cambierà. La «bozza Boato» in tutte le varie versioni è la base per il futuro assetto istituzionale del Paese in materia di garanzie e diritti dei cittadini.

GIUSTIZIA - E' il capitolo più ampio e più controverso. Si introduce una distinzione fra giudici ordinari e amministrativi da una parte e pubblici ministeri dall' altra. Il pubblico ministero continuerebbe ad avere l'obbligo dell'azione penale, ma dovrebbe assumere «le relative determinazioni in tempi ragionevoli».

Csm: continuerebbe ad essere presieduto dal Capo dello Stato. Quest'ultimo, però, avrebbe il potere di formarne l'ordine del giorno. I membri del CSM non sarebbero più eletti per due terzi dai magistrati e per un terzo (i «membri laici») dalle Camere, ma (ipotesi 1) per il 60% dai giudici e p.m. e il 40% dai deputati oppure (ipotesi 2) «per metà da giudici e magistrati del pubblico ministero e per metà dal Parlamento». Il presidente della sezione disciplinare del Consiglio sarebbe un «laico». Verrebbe poi istituito un Consiglio superiore della magistratura amministrativa (CSMA).

UN GOVERNO PIU' FORTE - Due ricette per rendere l'Esecutivo più stabile ed efficiente sono contenute nella relazione del pidiessino Salvi.

Il «monarca repubblicano». E' l'ipotesi relativa ad un modello semipresidenziale meno forte di quello francese. Il Capo dello Stato potrebbe essere scelto direttamente dai cittadini oppure fra grandi elettori »a loro volta eletti con voto popolare«. Il Presidente nominerebbe un Primo ministro, sulla base dei risultati elettorali oppure si scioglierebbero le Camere se il prescelto non avesse la fiducia delle stesse.

Il Governo del Premier. Il vero e proprio capo dell' Esecutivo qui non sarebbe il Presidente della Repubblica, ma il Primo ministro. Al Capo dello Stato resterebbero poteri di garanzia da definire: potrebbe essere eletto dal popolo o dal Parlamento, ma resterebbe una sorta di »notaio« della Repubblica. L'elezione del Premier potrebbe essere diretta, indiretta, mediata.

PARLAMENTO PIU' SNELLO - Riduzione del numero dei parlamentari, raccordo con le autonomie locali, ripartizione del potere legislativo con le Regioni: queste sono le linee guida del lavoro della Bicamerale in tema di riforma del Parlamento. Si potrebbe ipotizzare un Senato trasformato in Camera delle Regioni sul modello tedesco o austriaco, cioè composto da rappresentanti dei governi locali o dei consigli degli enti territoriali. I difensori del Senato »nazionale« sono invece favorevoli ad una ripartizione di compiti con la Camera dei deputati. L'ipotesi »regionalista« sembra prevalere su quella »nazionale«.

FEDERALISMO IN ARRIVO - Tutti sono favorevoli al federalismo, ma pochi spiegano quale dei tanti federalismi possibili preferiscono. Semplificando al massimo, c'è quello cooperativo, che non trascura le collettività più povere e prevede forme di riequilibrio, e c'è quello competitivo, che accentua il ruolo autonomo delle rispettive comunità. Alcuni, tuttavia, pensano che questi modelli non siano tanto inconciliabili, e che con un attento dosaggio l'Italia potrebbe avere un valido impianto federalista. Schematizzando, Stato e regioni avrebbero il compito di fare leggi e di curare il decentramento amministrativo. Il resto sarebbe svolto in ambito provinciale e comunale, secondo un principio di sussidiarietà.

Luca Tentoni

ROMA — Verso il premier forte. Oggi Massimo D'Alema illustrerà la sua proposta in Bicamerale, puntando su un primo ministro che non ha bisogno dell'investitura parlamentare e può chiedere lo scioglimento delle Camere. Non una vera e propria elezione diretta, dunque, ma una decisa indicazione popolare.

Ieri intanto Cesare Salvi, relatore del comitato sulla forma di governo, ha reso noto i contenuti della sua bozza. Una formula che agevola l'elezione diretta di un primo ministro «forte», in grado cioè di sciogliere il Parlamento che abbia presentato una mozione di sfiducia. Un testo asciutto, articolato in cinque punti, che sviluppa la cosiddetta «ipotesi B», contenuta nello schema sul premierato su cui Salvi aveva già riferito al comitato, e che D'Alema, in occasione dell'ultimo Ufficio di presidenza, aveva invitato ad approfondire. Come

Lavorerà su una bozza elaborata da Cesare Salvi - La soluzione non piace a Forza Italia, mentre Fini sembra essere meno rigido

promesso, Salvi ha comunque presentato anche uno schema alternativo, di semipresidenzialismo.

Molti punti restano peraltro, intenzionalmente, aperti, a cominciare dalla mancanza di riferimenti alla legge elettorale che dovrebbe accompagnare questo modello. Tanto che l'azzurro Peppino Calderisi ha immediatamente presentato una «bozza emendativa» che recepisce, di fatto, la proposta Barbera di riforma elettorale

Forza Italia, comunque, non apprezza l'ipotesi di Salvi. «È contraddittoria e impraticabile,», taglia corto Giorgio Rbuffa. Il problema, aggiunge il costituzionalista azzurro, «è la decisione politica, non tecnica. I dati non mancano certo».

Non a caso oggi, subito dopo la relazione di D'Alema, i leader del Polo si riuniranno in un vertice per fare il punto sulle riforme. I risultati elettorali hanno cambiato qualcosa? Fino a due settimane fa Silvio Berlusconi sperava ancora nelle larghe intese per le riforme. E oggi? Secondo il politologo Giovanni Sartori «se si vogliono davvero le riforme, la maggioranza che sostiene il governo deve essere la stessa di quella nella Bicamerale. E' auspicabile una larga alleanza costituente tra Pds, Forza Italia e An».

Certo è che il più possibilista sulla proposta Salvi sembra Gianfranco Fini, leader di Alleanza nazionale. «Tra le due ipotesi presentate continuo a preferire quella semipresidenziale, ma non escludo a priori la possibilità di discutere l'altra. Insomma, siamo disponibili al dialogo». E così viene ridimensionata la stroncatura di Rebuffa: «è un convinto sostenitore del semipresidenzialismo - spiega Fini - ognuno dentro il comitato cerca di mettere in evidenza ciò che nell' altro modello è incongruo». Il fatto è, insiste il leader di An, che «i tempi stringono. Prima o poi dovremo uscire da questa fase istruttoria».

Rifondazione comunista è all'erta. Armando Cossutta teme «il profilarsi di un grave pasticcio, vale a dire il tentativo del Pds e di altri settori dell'Ulivo di trovare un accordo con il Polo, prospettando una repubblica parlamentare a parole, ma presidezialista di fatto». Infatti, se il popolare Leopoldo Elia, plaude alla proposta Salvi («non c'è l'elezione diretta del premier, siamo soddisfatti»), Gerardo Bianco, presidente del Ppi, non si fida: «voglio capire bene e aspetto ulteriori chiarimenti, ma così com'è formulata la proposta non mi convince».

RIFORME / FORSE NEL POMERIGGIO BOSSI VEDE D'ALEMA

«Padania come la Catalogna»

No all'Italia una e indivisibile: il Senatùr vuole che venga modificata la Costituzione

ROMA — Ci sarà forse oggi pomeriggio l'atteso incontro tra Umberto Bossi e Massimo D'Alema, poco prima della riunione della Bicamerale dove il presidente presenterà la sua proposta di riforma. Il leader della Lega non dovrebbe avanzare richieste molto diverse da quelle anticipate l'altra sera nell'infuocato comizio ad Aosta per l'arrivo della «marcia del sole». La modifica, cioè, dell'articolo 5 della Costituzione, quello che proclama l'Italia una e indivisibile. Per sostituire questa dizione con «Repubblica federale». E la concessione dello Statuto d'indipendenza della Padania, sull'esempio di quello concesso dalla Spagna alla Catalogna.

Per spiegare ai militanti leghisti le proposte di riforma del Carroccio il leader ha usato toni duri e accesi, ovviamente contro la Roma della politica. «Sappiano D'Alema e Scalfaro che il popolo vuole più libertà. Io non sono uno disposto a vivere da schiavo, piuttosto preferisco morire combattendo. E non sta parlando uno qualunque, ma il segretario della Lega, che può smuovere milioni di persone».

Secondo Bossi, se fallisse la Bicamerale e se D'Alema e Berlusconi non trovano l'accordo sulle larghe intese, «metteranno sul tavolo la carta Di Pietro, la stanno già preparando». Le previsioni del segretario leghista sono, insomma, che se saltano gli accordi di Polo-Ulivo, tutti e due gli schieramenti sono pronti a tirar fuori «l'uomo forte». Per fermare la Lega e la sua battaglia, intanto, stanno mettendo in atto «una strategia della tensione».

Bossi, infatti, continua a ad accusare lo Stato per la bomba di Milano e l'occupazione del campanile di piazza Sal Marco. «Sono la prova - ha detto - che i servizi segreti sono scesi in campo». «Ma noi - ha aggiunto - non ci faremo intimidire. Risponderemo colpo su colpo». «Ci mancano solo dieci voti per sconfiggere chi vuole il maggioritario per impedirci di vincere le elezioni. Ma noi faremo lo Stato federale; il 25 maggio il referendum sull'autodeterminazione darà la spallata decisiva a chi ci vuole sopprimere».

Secondo l'ex ministro leghista Roberto Maroni non ci sarebbe nessuna trattativa in corso tra Bossi e D'Alema in vista del colloquio di oggi. «A noi interessa capire- ha spiegato- se si vuole seguire la 'via spagnolà, se cioè si accetta il concetto che si possono anticipare alcune riforme strutturali in quelle aree del paese in cui sarebbe possibile farlo».

Intanto sette leggi di iniziativa popolare, lo stesso Maroni, con una delegazione del partito, ha presentato ieri in Cassazione. La raccolta di firme (ne servono, per ognuna, 50 mila) inizierà il 25 maggio, giorno dell'annunciato referendum del Carroccio.

Marina Maresca

BREVI

Anche Bertinotti va in pellegrinaggio alla City londinese

ROMA — Era uno dei pochi leader italiani che non era ancora andato in pellegrinaggio. Fausto Bertinotti incontrerà gli operatori della City di Londra venerdì 16. L' incontro, dal titolo «Quale modello sociale per l' Europa», avrà luogo dalle 8,15 alle 10 presso la Ironmongers' Hall, Barbican, Londra EC2. Al termine vi sarà un incontro con la stampa.

Sempre venerdì, alle 15,30, il segretario del Prc incontrerà Arthur Scargill, segretario del Socialist labour party, presso il Mandarin oriental Park hotel, Knightsbridge, Londra SW.

«Albertini è un lanzichenecco» E Gasparri si arrabbia con Rossi

ROMA — Maurizio Gasparri coordinatore dell' esecutivo di An chiede che il presidente della Telecom, Guido Rossi, dopo le dichiarazioni contro la vittoria di Albertini, chieda scusa e «si dimetta e si vergogni del suo atteggiamento intollerante ed antidemocratico». Gasparri, che ha presentato un'interrogazione al ministro del Tesoro fa riferimento all'intervista a «Repubblica» da Guido Rossi che affermava: «Non si può abbandonare Milano in mano ai lanzichenecchi».

Montecitorio, Mancuso si scalda A Pizzinato urla «briganti»

ROMA — «Briganti, briganti», ha gridato l'ex guardasigilli Filippo Mancuso, all'indirizzo del sottosegretario al Lavoro Antonio Pizzinato, che alla Camera aveva risposto ad una interpellanza di Carlo Giovanardi (Ccd) dichiarando regolare e motivato il mancato rinnovo di una convenzione Inpdap-Unistudio per la gestione del patrimonio immobiliare dell' istituto previdenziale in Emilia Romagna. Giovanardi accusava l'Inpdap di aver deciso la risoluzione per motivazioni politiche.

No di Umberto Agnelli a «inciuci» L'opposizione faccia il suo dovere

TORINO — Umberto Agnelli ha concordato con i giudizi espressi dal capo dello Stato a proposito dei risultati elettorali. Il presidente dell' Ifil ha detto di ritenere «molto sbagliato», dopo il voto di domenica scorsa, sentir dire che nelle varie città maggioranze e opposizioni «devono lavorare insieme». «Anche Castellani - ha rilevato Agnelli - ha detto 'cerchiamo di lavorare insiemè, ma chiedere la collaborazione di tutti non è un modo giusto. Il governo governi, l' opposizione faccia l' opposizione».

Referendum sulla caccia: il verde Cento espulso dalla Camera

ROMA — Il presidente della Camera Luciano Violante ha espulso dall'aula il deputato verde Paolo Cento che protestava contro quello che ha definito «un blitz antireferendario». L'episodio si è verificato subito dopo l'assegnazione in sede legislativa del proposta di legge tendente ad evitare il referendum sulla caccia. I Verdi avevano votato contro. Dopo il voto, Cento ha protestato ed è stato richiamato all'ordine per tre volte da Violante. Quindi il presidente della Camera lo ha espulso dall'aula.

VENEZIA / TRA POCHI GIORNI UN VERTICE TRA LE PROCURE INTERESSATE ALLE INDAGINI

Giudici a caccia degli sponsor

Armi: i magistrati militari all'opera - Il commando verrà processato per direttissima il 21 maggio a Mestre

VENEZIA — Tra pochi giorni si terrà nel capoluogo lagunare un vertice fra le procure di Venezia, Verona e Padova per coordinare le indagini e stabilire le competenze giudiziarie nell'ambito dell'inchiesta sul «Veneto Serenissimo Governo» dopo il clamoroso blitz di venerdì scorso in piazza San Marco. L'annuncio è stato dato dal nuovo procuratore della Repubblica di Venezia, Renato Gavagnin. «La risposta giudiziaria - ha detto il magistrato ai giornalisti - è comunque soltanto parziale e può colpire solo gli effetti. Le cause dell'insoddisfazione vanno cercate e superate in altro modo. E cioè politicamente. Le modalità con cui gli otto del commando hanno agito - ha aggiunto Gavagnin - fa supporre che possano appartenere a una struttura organizzata. Ora bisognerà cercare di scoprire chi si nasconde dietro a questo sodalizio e chi, eventualmente, può averlo finanziato».

Ieri si è, intanto, appreso che anche la procura della repubblica presso il tribunale militare di Padova ha aperto un'inchiesta. L'indagine - condotta dal procuratore militare Maurizio Block - tende ad accertare la provenienza delle armi possedute dai partecipanti al commando in relazione ad eventuali sottrazioni da depositi militari.

A Verona, intanto, dove tra i venti indagati figura anche una donna, Elisabetta Corvi, moglie di Luca Peroni, il procuratore Guido Papalia ha imposto il riserbo sulle indagini. »Proseguono - ha detto - senza trascurare alcun aspetto, nemmeno quello religioso«, come è emerso dall'interrogatorio di Moreno Menini. Da quanto si è appreso in ambienti giudiziari, Menini ha sostenuto che l'azione avrebbe avuto un carattere religioso.

Il processo per direttissima agli otto autori dell' assalto a piazza San Marco, intanto, è già stato fissato per il 21 maggio davanti alla corte d'assise, nella stessa aula bunker di Mestre. Il dibattimento però potrebbe slittare se gli avvocati, come pare probabile, chiederanno i termini a difesa, al massimo una decina di giorni. Il rito direttissimo, previsto solo per l'arresto in flagranza, non sarà invece applicato al padovano Giuseppe Segato, il presunto ideologo e «ambasciatore» del «Serenissimo Governo Veneto» che anche ieri si è avvalso della facoltà di non rispondere davanti al gip di Padova.

«Un fatto gravissimo», «vanno ricercate precise responsabilità», «chi ha sbagliato deve pagare»: così il Siulp, il maggiore dei sindacati dei poliziotti, commenta l' indisponibilità, la notte dell' assalto in piazza San Marco, dei voli della Cai, che ha costretto i Nocs a partire per Venezia in pullman. In una nota il Siulp afferma che «resta un preoccupante interrogativo: cosa sarebbe successo se invece della sceneggiata dei patrioti veneti ci fosse stato un vero blitz di terroristi veri?»

VENEZIA / I MEZZI

Serenissimo blindato Il radiocomando costruito nel Sacilese

PORDENONE — Il serenissimo blindato recuperato dalla polizia vicino a Padova aveva un cervello «pordenonese». Sacilese per l'esattezza. Sì, perché gli indipendentisti che con tanta cura e mestiere sono riusciti a creare un piccolo «tank», avevano individuato nella cittadina del Livenza l'azienda che faceva al caso loro, una ditta insomma in grado di fornirgli lo strumento idoneo a impartire gli ordini al veicolo della «rivolta». Tra l'altro a Pontelungo erano due mesi che si vedeva circolare il blindato e - come dice Ettore Ruzzar - tutti pensavano che fosse un carro mascherato.

La «Imet srl», oggi spostatasi di qualche chilometro a Caneva, è specializzata nell'assemblaggio e nella messa a punto di radiocomandi industriali. Evio Cadorin, titolare dell'azienda, mette subito i puntini sulle «i» e sottolinea che il radiocomando potrebbe anche essere stato modificato. Anzi fa capire che vista la destinazione d'uso ha quasi certamente subito dei ritocchi. E fornisce un dato interessante. «Il numero di matricola del radiocomando – spiega » ci ha permesso di risalire alla data della vendita, avvenuta nel '95». Quindi gli indipendentisti sono venuti qui da lei già un paio di anni fa? «Direi proprio di no. Noi vendiamo molto poco al dettaglio, quasi niente per la verità. Ci appoggiamo alla rete di rivenditori che sono sparsi un po' dappertutto».

Sta di fatto che il progetto covava nelle menti dei serenissimi esponenti già nel '95. «In effetti – commenta ancora Cadorin – credo che il manufatto rinvenuto a Padova non sia stato messo a punto nel giro di qualche giorno. Da quel che ho letto è dotato di buona tecnologia. Loro, sempre stando a quello che hanno scritto i giornali, lavoravano a tempo perso. Beh, devono avercene messo parecchio...». Oltre a quella di Cadorin esiste solo un'altra azienda nel Triveneto che produce radiocomandi industriali, e si trova a Vicenza. Una città molto più vicina alla base operativa degli indipendentisti.

Massimo Boni

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile MARIO QUAIA
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO
DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 040/3733312
INTERNET: http://www.ilpiccolo.it/
ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L.109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L.185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 308.000, sei mesi L.154.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffe uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Sped. in abb. post./Comma 26 art. 2 - Legge 549/95
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»
PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciale L. 287.000 (festivi, posizione a data prestabilita L. 344.000) Finanziaria L. 447.000 (fest. L. 537.000) - R.P.O. L. 274.000 (fest. L. 329.000) - Occasionale L. 320.000 (fest. 384.000) - Redazionale L. 350.000 (fest. L. 420.000) Manchettes 1ª pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1ª pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legale L. 415.000 (fest. L. 498.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 425.000 (fest. L. 510.000). Propaganda elettorale edizione regionale L. 114.800. Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv. Ringr. L. 4.850 - 9.800 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva)
La tiratura del 13 maggio 1997 è stata di 58.300 copie
Certificato n. 3204 del 13.12.1996
Registrazione Tribunale di Trieste n. 1 di data 18/10/1948
© 1989 O.T.E. S.p.A.

VENEZIA / POLEMICHE E TENSIONE ALLA TRASMISSIONE TELEVISIVA DI GAD LERNER

Il Senatur da 'Pinocchio': «Non sono figli nostri»

VENEZIA — Il malcontento del Nord Est ieri sera in diretta da piazza San Marco nel Pinocchio condotto da Gad Lerner. Ma anche la difesa, la simpatia, se non l'ammirazione per i dieci arrestati per l'occupazione del campanile in nome del Leone.

La città era blindata per l'arrivo di Umberto Bossi, ospite, insieme a Gianfranco Miglio, a Pier Ferdinando Casini e al sindaco Massimo Cacciari della trasmissione. Dietro le transenne che separavano la platea da Palazzo ducale bandiere bianche con il sole della Padania, e con il leone di San Marco - nonostante il contestatissimo divieto del Prefetto di esporre questo simbolo - e camicie verdi della Guardia padana. Un pubblico vivacissimo e pronto a contestare, con le urla, qualsiasi affermazione sgradita, tanto da rendere in certi momenti impossibile lo svolgersi del dibattito. Lo stesso Bossi li ha invitati più volte a calmarsi, e Casini ha protestato perchè non si riusciva a parlare, con una pessima pubblicità per leghisti e indipendentisti.

Il leader del Carroccio ha comunque assicurato che gli uomini del commando salito sul campanile di San Marco «non sono figli nostri». «Quelli- ha dichiarato, rilanciando le accuse ai servizi segreti- non c'entrano niente con la Lega, perchè la Lega non fa cose nascoste, fa la rivoluzione, non il terrorismo».

Però, prima o dopo, il Nord avrà la sua autonomia- ha promesso, ricordando che a settembre scorso nelle manifestazione sul Po il movimento si era dato un anno per trattare con Roma. Alla scadenza, nella grande manifestazione del 14 settembre prossimo, si deciderà il da farsi. Roma, però, non si illuda, l'azione per la secessione, ci sarà. Miglio ha fatto una minaccia orrenda: « Se la classe politica non avrà combinato niente arriverà la nostra Algeria».Si è capito che è proprio Miglio il padre delle richieste che il segretario della Lega farà al Parlamento.

Il sindaco Massimo Cacciari ha invitato tutte le forze politiche, in particolare quelle indipendentiste e secessioniste, che perseguono con mezzi democratici i loro obiettivi, ad essere estremamente responsabili nei loro discorsi e nei loro atteggiamenti. Secondo il sindaco il momento è molto delicato perchè la richiesta di autonomia, di riforme radicali sta crescendo ed è giusto che cresca.

Ad invitare Bossi a misurare le parole per evitare fatti irreparabili anche Adriano Sofri, in collegamento con il carcere dove sta scontando la condanna per l'omicidio del commissario Calabresi. Lerner l'ha intervistato perchè anche lui, ai tempi di Lotta continua, si è forse trovato a dire parole che poi si sono trasformate in violenza.

Marina Maresca

TEATRO / ANNIVERSARIO

Strehler: quel sogno in Piccolo

Dalla sala di via Rovello allo scontro con Formentini, passando per Trieste: 50 anni raccontati dal grande regista

Servizio di
Roberto Canziani

MILANO — Cinquant'anni. L'età giusta. Cinquant'anni che vogliono dire un passato da ricordare. Ma anche un futuro da costruire. Uno sguardo su ieri. Un'ipotesi sul domani. La grande storia del Piccolo Teatro di Milano doppia oggi la boa dei cinquant'anni. Era il 14 maggio del 1947 quando il sipario si era alzato per la prima volta nella storica sala di via Rovello 2. Nello stesso luogo, trasformato per l'occasione nella «casa di Arlecchino» (in onore allo spettacolo-simbolo del Piccolo Teatro) prende il via stasera la festa, che non sarà, come ha precisato Giorgio Strehler, «la celebrazione di un museo immobile nel tempo, ma vorrebbe essere una festa di nascita».

Nel segno di cinquant'anni futuri, Il Piccolo celebra, dunque, il suo compleanno, anche se l'affetto e la tenerezza che dovrebbero circondare la ricorrenza sembrano aver disertato l'appuntamento. La festa di oggi non può far dimenticare la durezza della polemica che nei mesi passati ha opposto Strehler e l'amministrazione comunale milanese, la sua decisione di dimettersi e la controversa nomina di Jack Lang al suo posto, il lentissimo varo della nuova sede, le lettere definitive, le dichiarazioni acri, la gazzarra insomma che in questi mesi ha fatto del Piccolo un argomento di rissa municipale, più che l'istituzione più nota e più prestigiosa del teatro italiano.

Questi tempi oscuri – come li chiama Strehler, citando un verso di Brecht – non possono tuttavia far dimenticare il resto. I 226 spettacoli, i 1217 attori, le 16.443 rappresentazioni, i 20 milioni di spettatori in Italia e nel mondo. I numeri e la storia, cioè, di un'istituzione che non è solo teatrale e non è solo legata a Milano, ma rappresenta concretamente una parte della memoria culturale italiana e al tempo stesso, nella definizione di Teatro d'Europa, è proiettata internazionalmente.

Ute Lemper terrà un recital dedicato a Kurt Weil e a Edith Piaf per festeggiare il «Piccolo».

Basta dare un'occhiata al fitto calendario delle proposte, che si spingono fino al 29 giugno, per capire che la Festa del Piccolo non poteva che essere un Festival: una dozzina di spettacoli, una decina di recital musicali e di concerti, mostre, convegni, serate speciali sono il menù in programma.

A cominciare dai tre allestimenti diretti da Strehler: nella sospirata sala della nuova sede, dal 28 maggio, l'«Arlecchino servitore di due padroni», lo spettacolo in assoluto più rappresentato in Italia e nel mondo; al Teatro Studio «L'isola degli schiavi» di Marivaux; ancora al Teatro Studio «Elvira, o la passione teatrale» tratto da Jouvet. Inoltre alla Scala, firmate da Strehler e con la direzione di Riccardo Muti, «Le nozze di Figaro», per ribadire che tra forme d'arte, musicali o teatrali che siano, non esistono confini.

Numerosi anche i recital: le due serate che Milva dedica a Brecht, quella che Ute Lemper riserva a Kurt Well e a Edith Piaf, e il repertorio ancora più ampio (da Bach a Fassbinder) interpretato da Ingrid Caven. Di più: un omaggio a Fiorenzo Carpi, l'autore delle musiche di tanti spettacoli del Piccolo, e una infilata di affabulazioni klezmer per Moni Ovadia e della Theater Orchestra. La capiente sala del Teatro lirico darà intanto spazio a Diamanda Galas, al violino di Gidon Kremer (stavolta innamorato dei tanghi di Astor Piazzolla), alla Band di Michael Nyman.

Non mancherà la danza: da quella di Carla Fracci (per una serata tutta femminile all'insegna di Duse e Duncan), fino alla recentissima scuola tedesca di Susanne Linke, passando per Zizì Jeanmaire e Maurice Béjart.

Come si vede, non sono poche le proposte e le ospitalità, tutte frutto del lungo lavoro che in 50 anni ha tessuto insieme arti della scena e progettualità, seguendo una strada che a ben vedere era già disegnata nel cartellone della stagione 1947 del Piccolo. Nella locandina stinta si leggono ancora oggi perfettamente l'impegno sociale («L'albergo dei poveri» di Gorkij), il lavoro sui classici («Il mago dei prodigi» di Calderòn de la Barca), la ricerca del nuovo e il riferimento al presente («Le notti dell'ira» di Salacrou) e il primo accostamento a Goldoni («Arlecchino»), dal quale scaturirà tutto il successivo approfondimento sul commediografo veneziano («Baruffe chiozzotte», «Campiello», ecc.): un'esperienza da valutare oggi, assieme al lavoro su Brecht e su Shakespeare, come un contributo fondamentale del Piccolo alla storia del teatro europeo.

Contributo che non sarebbe stato tale se accanto al ventiseienne Strehler, a inaugurare la «casa» di via Rovello, e accompagnarlo poi nella lunga avventura di un «teatro d'arte per tutti», di un teatro civile, pubblico e finalmente utile, non ci fosse stato Paolo Grassi, scomparso 16 anni fa e al quale il piccolo dedica idealmente questo cinquantennale. A Grassi, grande organizzatore, «patron» illuminato ed enciclopedico, va il merito della vocazione pubblica e internazionale del Piccolo e dell'idea «umanistica» di una «cultura come governo».

Affinché questa idea e questo percorso siano evidenti, la Festa del Piccolo mette anche in gioco la recente tecnologia. Accanto alle mostre e ai convegni, al volume curato da Maria Grazia Gregori per celebrare la ricorrenza, un piccolo grande Cd-rom raccoglie tutta la storia di questo teatro: le sue voci, i suoi personaggi, i suoi autori e i suoi spettacoli in un viaggio virtuale in più lingue, archivio privilegiato di una stagione d'arte lunga oramai mezzo secolo.

Intervista di
Carlo Muscatello

Maestro, scusi il disturbo... «Macchè disturbo. Pensa che co gò senti che i me voleva dal Piccolo, credevo che iera el teatro...». La voce di Giorgio Strehler arriva stentorea e inconfondibile dal suo buen retiro di Lugano. Nonostante a Trieste ci sia praticamente soltanto nato (14 agosto 1921 a Barcola, dicono le biografie), o poco più, appena sente aria di San Giusto rispolvera il dialetto natìo.

E' lui che prende l'iniziativa: «Da dove partiamo?»

Che ne dice se cominciamo proprio da quel piccolo cinema in disarmo di via Rovello, nel '47?

«Va bene. Oltre che un cinema era anche un luogo di tortura, perché l'edificio era diventato la sede delle Brigate Nere. Abbiamo trovato i camerini ancora con delle tracce di sangue, con le scritte lasciate da quanti erano stati torturati lì dentro. Erano stati infatti adoperati come celle».

Lei e Paolo Grassi, quel giorno, che cosa cercavate?

«Giravamo Milano in cerca di un luogo che appartenesse alla città, che non fosse cioè di un privato. Volevamo infatti fare un teatro legato alla collettività, al pubblico. E in una città semidistrutta non è che ce ne fossero molti, di teatri così».

In via Rovello che cosa c'era, prima della guerra?

«La sede della Filodrammatica degli impiegati comunali di Milano, quindi apparteneva praticamente al Comune ed era più agevole averlo. Naturalmente era un luogo semidistrutto: l'abbiamo rabberciato alla meglio, rendendolo appena appena accettabile».

Capiste subito che sarebbe diventata la vostra nuova casa?

«Oddio, non è che avessimo le idee precise. Il fatto è che il teatro era molto piccolo, nemmeno 500 posti. Fu proprio per questo che lo chiamai "Piccolo", ma anche perchè così ci legavamo in qualche modo alla tradizione del Piccolo teatro d'arte di Mosca di Stanislavskij».

Il primo problema?

«Vedere se la gente ci sarebbe venuta, se dentro un luogo così piccolo fosse possibile fare un teatro continuativo. Perché uno spettacolo si può fare dappertutto, ma dieci, venti, cinquanta, beh, è un'altra cosa. Sempre poi con la speranza e la volontà di avere un giorno o l'altro un teatro vero, più grande».

Pensavate dunque che sarebbe stata una sede provvisoria?

«Sì, ma in città allora c'era una tale volontà di ricostruzione, di fare cose nuove... Eravamo convinti anche di rifare l'Italia di nuovo e di rifarla meglio. E quindi questa speranza non era poi una follia».

In cinquant'anni qual è stato il momento più difficile?

«Le difficoltà sono sempre state presenti, perché siamo stati il primo teatro pubblico italiano. I teatri erano tutti privati, le compagnie pure, non c'era il concetto di stabilità: un attore non poteva quasi avere una famiglia, una casa, degli amici, ma doveva essere sempre un girovago».

In tempi di privatizzazione che spazio c'è per il teatro pubblico?

«La società deve avere sempre dei luoghi tolti al privato. Negarlo sarebbe come dire che in tempi di privatizzazione le scuole devono essere tutte private. Eh no, mio caro, la scuola è un bene collettivo, i musei sono un bene collettivo, le università sono un bene collettivo...».

Torniamo a Trieste, a quella casetta rossa di Barcola...

«Ah, la mia cara Trieste. Sono andato via che avevo setto-otto anni. Mia mamma e mia nonna erano rimaste sole e decisero di trasferire la famiglia a Milano. Ma i legami con Trieste sono rimasti fortissimi per tutta l'adolescenza. Non c'era estate in cui io non tornassi tre mesi a Barcola, a Grado...»

Come vede la città oggi, dal suo osservatorio?

«Come una grande occasione perduta. Trieste è una città tradita, abbandonata da questa Italia che ci aveva promesso molto e nella quale alcuni di noi hanno tanto creduto. Trieste potrebbe essere il più grande porto dell'Adriatico, potrebbe essere lo sbocco di tutti i paesi dell'Europa Orientale».

C'è ancora tempo?

«Mah, il tempo c'è, il rischio però è che gli "s'ciavi", con Fiume, con Pola, arrivino prima di noi. Quand'ero bambino vedevo il porto di Trieste, vedevo i transatlantici, la vita internazionale di questa nostra strana, pazza, meravigliosa città. Un piccolo mondo di arte, di commercio, di industria. Noi triestini siamo matti di natura e legati a tante cose: siamo capaci di essere bravissimi commercianti e poeti e scrittori e artisti».

Che cosa le manca?

«Il nostro vento, il nostro mare. Ogni tanto ritorno, con infinito amore. Ma mi si stringe il cuore. Comunque noi triestini restiamo sempre tali, dovunque e in qualunque parte del mondo ci troviamo».

Ha preso di più da suo padre ufficiale, da sua madre violinista o dal nonno impresario?

«Dal punto di vista etnico soprattutto da mia nonna francese e da mio nonno dalmato, Olimpio Lovrich. Mio padre invece veniva da Vienna, la sua famiglia si è trasferita in un certo giorno dell'Ottocento, prima a Graz, poi verso il mare. Allora Trieste era un punto d'incontro meraviglioso per comunità greche, slave, tedesche, austriache. Nella Marina austroungarica si parlava un dialetto che non era né triestino né austriaco, una specie di lingua franca».

Torniamo al Piccolo. Con Formentini è andata piuttosto male. Con Albertini andrà meglio?

«Comunque sempre meglio che con Formentini. Non è che fosse una cattiva persona, ma è un pover'uomo, capitato lì per caso. È il contesto che era malsano. C'è gente come Bossi con cui non si può nemmeno parlare».

Dei fatti di Venezia cosa pensa?

«Stupidaggini. Forse però hanno dato una scossa al Paese e allo stesso Bossi per diventare un pochino più intelligente. Io sono per un federalismo di tipo germanico. Nella mia vita non ho parlato con il ministro della Cultura della Germania, ma con quelli della Baviera, del Württemberg, della Bassa Sassonia».

L'esperienza come senatore e parlamentare europeo che cosa le ha lasciato?

«Al Senato sono andato con uno scopo molto preciso: fare una legge per il teatro, che ho fatto. Quindi il mio obiettivo l'ho raggiunto. In Europa è stata una grande delusione. La cultura al Parlamento europeo era assolutamente inibita, non c'era. Quando Mitterrand venne a fare un grande discorso sulla cultura, sul teatro d'Europa, ci fu un fremito d'imbarazzo da parte dell'assemblea».

Insomma, Maastricht non basta...

«Bisogna capire che non c'è solo l'economia. Mitterrand me l'ha detto prima di morire: "Forse abbiamo dato troppo importanza all'economia e troppo poca alla cultura", intesa naturalmente in senso ampio. Bisogna che Maastricht sia contornata da una grande politica culturale europea».

E del governo dell'Ulivo che dice: è anche lei fra i delusi?

«Non mi sono mai illuso molto, dunque non solo deluso. L'Ulivo è una coalizione, quindi alla base c'è sempre un certo compromesso, bisogna tener conto di tutti. Ma è passato solo un anno: bisogna dare tempo. Da parte mia non è che mi aspettassi la rivoluzione, o magari l'Italia completamente diversa che io vorrei».

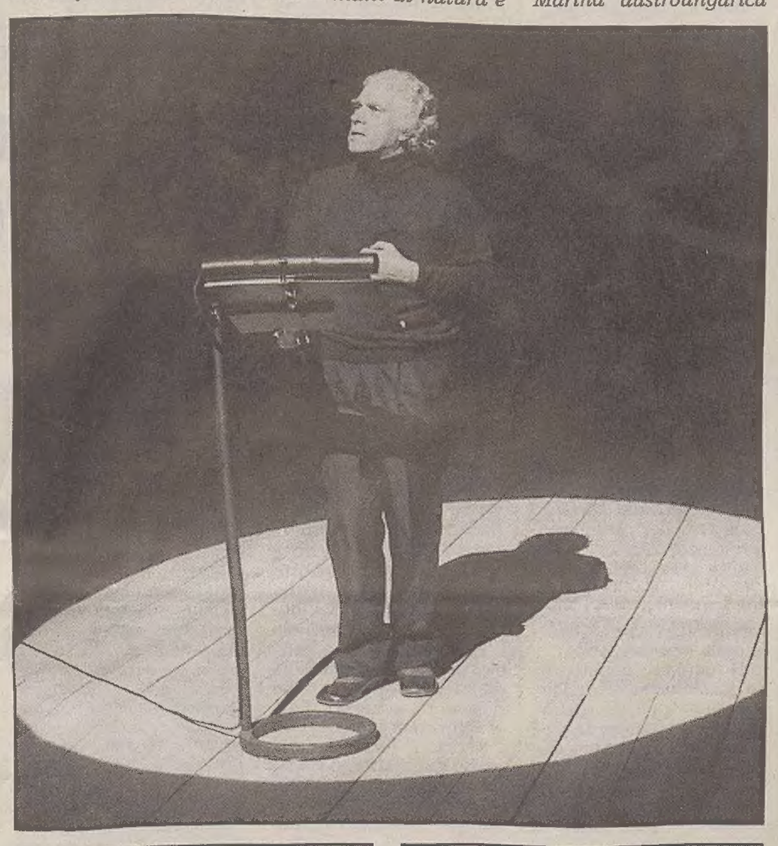
Quella che sognavate nel '47?

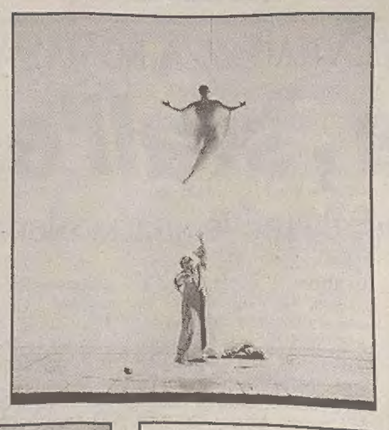
«Proprio quella è difficile, ma basterebbe un'Italia un pochino più vivibile, un po' meno porca, meno ladra. Credo che questo sia alla nostra portata».

Un sogno che le è rimasto?

«E' legato a Trieste. Bisognerebbe fare qualcosa perché la città rinasca. Pensate per esempio a cosa potrebbe essere, lì da voi, un bel teatro di prosa, bilingue o trilingue, italiano tedesco e sloveno... Potremmo fare un grande teatro e andare in giro per il mondo. Sarebbe una cosa meravigliosa, e io sarei felice».

«Anni fa - conclude Giorgio Strehler - mi avevano anche chiamato per un progetto, poi non se n'è fatto nulla. Come spesso accade, soprattutto a Trieste».





Giorgio Strehler in una fotografia di Luigi Ciminaghi. Sotto, Lilla Brignone e Gianni Santuccio in «Piccoli borghesi» di Gorkij, lo spettacolo che precedette di poco la nascita del «Piccolo»; a destra, Giulia Lazzarini e Tino Carraro nella «Tempesta» di Shakespeare. Infine, un'immagine curiosa: Paolo Grassi, Strehler e gli attori del Teatro Guf nel 1943.

TEATRO / LIBRO

Racconti dietro le quinte

Marsilio pubblica «Strehler dirige» di Giancarlo Stampalia

Per gentile concessione della casa editrice Marsilio pubblichiamo alcuni brani di «Strehler dirige» di Giancarlo Stampalia, che arriverà in libreria nei prossimi giorni. Il volume è costruito come un gigantesco montaggio di brani di interviste fatte ad attori, cantanti, compositori, assistenti alla regia, scenografi, costumisti e tecnici che hanno lavorato con Strehler.

Mario Maranzana: «Il momento della prima lettura insieme è importante: dopo che Strehler ha letto e commentato il testo, gli attori lo leggono insieme. Allora senti gli altri. Il primo contrasto sonoro è importante, perchè il testo deve avere una musicalità fortissima, e questa deve essere inventata.

Le prove a tavolino sono fondamentali per capire i rapporti fra i personaggi. Perchè questo ha detto questo all'altro e al terzo dice un'altra cosa? E l'altro perchè risponde questo? Allora capisci tutto il tessuto, fai la trama. E cerchi anche la musica. Poi andrai su in piedi e sarai già pronto per dare a quelle parole il loro spazio. Non sempre il regista ti dà tutte le indicazioni: si legge insieme, poi si parla, si comincia a sviscerare, ad andar dentro e vedere perchè e per come. E là si comincia a muovere, insieme con gli altri, il proprio vissuto, per farlo aderire, si comincia a vivere il personaggio. E qualche volta si discute apertamente».

Gianfranco Mauri: «Strehler non arriva mai con la regia in tasca, ma ha un'abitudine bellissima: di ogni personaggio fa una scheda scritta, e la legge a noi attori; sono bellissime quelle schede, descrivono i caratteri dei personaggi, le loro motivazioni, i loro difetti, ecc. Questo lui fa sui personaggi, ma non sullo spettacolo nel suo complesso. Sullo spettacolo è aperto fino alle prove finali».

Giorgio Bongiovanni: «C'è una cosa che Strehler e la sua scuola non hanno mai smentito: la costruzione di uno spettacolo parte sempre dall'assoluto rispetto dell'autore e del suo testo. Strehler ha sempre cercato di costruire uno spettacolo - anche spesso arrivando a inventare delle cose che apparentemente sono lontanissime dal testo - prefiggendosi la realizzazione di quello che c'è nel testo considerando il testo dell'autore come cosa da rispettare assolutamente».

Mario Valdemarin: «Io credo che Strehler abbia una diabolica capacità di scegliere gli attori. Ma di sceglierli senza conoscerli, o conoscendoli pochissimo. Quando ho fatto l'audizione io, sicuramente lui non mi aveva mai visto. O forse mi aveva visto in tv, così, per caso. Sapeva che ero triestino, ma non è che mi ha preso per quel motivo. Abbiamo fatto una chiacchierata e basta, mi ha preso, senza farmi fare delle prove. Comunque ci sono tanti altri attori sconosciutissimi che lui sicuramente non ha visto nè a teatro nè altrove, che Strehler ha scritturato e che poi si sono rivelati assolutamente giusti per il loro ruolo».

TEATRO / PERSONAGGIO

E io ho mollato il lavoro per scrivere di lui (ascoltando le voci)

Intervista di
Alessandro Mezzena Lona

TRIESTE — Giorgio Strehler ti può cambiare la vita. Giancarlo Stampalia (*nella foto di Marino Sterle*) lo sa bene: per scrivere un libro sul grande regista, lui, che viveva a New York e lavorava alla Columbia University, ha mollato tutto. Lavoro, casa in affitto, abitudini, amici.

Ne valeva la pena. Perchè con il libro «Strehler dirige», Stampalia ha saputo sondare a fondo la dimensione teatrale e umana del fondatore del Piccolo Teatro. Raccontando la sua grande arte in sintonia con le voci di chi ha lavorato con lui.

«A dire il vero» racconta Giancarlo Stampalia, nato a Trieste nel 1958, che ha studiato drammaturgia, sceneggiatura cinematografica e regia teatrale negli States «in principio non pensavo di scrivere un libro su Giorgio Strehler. A quel tempo, cioè nel 1986, mi affascinava molto un attore hollywoodiano, Tom Selleck, che, poi, ha raggiunto un discreto successo recitando nel serial "Magnum P.I.". L'idea era, già allora, di raccontare un personaggio facendo parlare lui, ma anche chi gli sta accanto nel lavoro».

Ha cambiato idea in fretta?

«Sì, perchè Selleck non si è mai rivelato un grande attore. Scartata quell'ipotesi di lavoro, ho pensato di concentrarmi su Federico Fellini. Ma ben presto mi sono detto: "No, a me interessa Strehler"».

Ed è andato subito alla carica?

«Niente affatto. Ho messo la mia bella idea nel cassetto. Fino al 1995. Era il giorno del cinquantesimo anniversario della liberazione d'Italia. Strehler doveva tenere una conferenza sulla Resistenza alla Columbia University, dove io lavoravo».

A quel punto cosa ha fatto?

«Un amico, docente alla Columbia, mi dice: "Vuoi trascorrere un pomeriggio con Strehler?". E io: "Certo, prendo un giorno di ferie". Quel giorno non mi sembrava vero di trovarmi chiuso in un taxi con Strehler tutto per me. Abbiamo iniziato subito a parlare in triestino».

E gli ha detto: ho in testa un'idea?

«No, non l'ho fatto. La sera a casa, dopo l'incontro, ho ritrovato, chiuso in un cassetto, il mio vecchio progetto. Ho preso un taxi, sono andato fino al suo albergo e gli ho lasciato il plico, con un bigliettino: "Se l'idea ti affascina, fammelo sapere"».

Ha risposto?

«L'ho dovuto un po' inseguire. Strehler non è un uomo dalla risposta immediata. Un mese dopo, nel suo ufficio a Milano, mi ha detto: "Facciamo questo libro". E per l'emozione mi sono cadute le carte che avevo in mano. Come in un cartone animato».

Lì scocca la scintilla della passione?

«No, molto prima. Nel 1972 vidi "Il ratto del serraglio" di Mozart con regia di Strehler. Avevo 14 anni, e mi ricordo di aver provato un'emozione fortissima».

Per questo libro ha mollato tutto...

«Ho chiamato la mia famiglia, chiedendo: "Mi potete aiutare". Poi mi sono licenziato, ho lasciato l'appartamento di New York, ho messo tutte le mie cose in un deposito e sono tornato in Italia con un aereo».

ALBANIA / ALLA RIUNIONE PARIGINA DELL'UEO ANDREATTA NON ESCLUDE UNA PROROGA DELL'INTERVENTO

Tirana, missione più lunga

«Blitz» al Parlamento scutaro: votato un progetto di riforma elettorale favorevole a Berisha - Rottura con i socialisti

ROMA — Da Parigi rimbalza la notizia che i nostri soldati potrebbero rimanere in Albania oltre la data delle elezioni, cioè oltre il previsto 29 giugno. E' il ministro della Difesa italiano Beniamino Andreatta a non escludere il protrarsi della missione. Certo, solo se sarà necessario. Così, nel giorno della «benedizione» della missione «Alba» arrivata dalla Francia a margine della tradizionale sessione ministeriale di primavera dell'Ueo, unica organizzazione europea competente in materia militare, Andreatta parla di un possibile prolungamento del mandato per la Forza multinazionale di protezione, ma chiarisce che nessun accordo è stato raggiunto nell'Ueo in questo senso. Insomma, dribblato l'appuntamento con le urne, gli 11 paesi che fanno parte della Forza valuteranno la situazione e, «se avvengono fatti nuovi, li discuteremo»: l'Onu - ha precisato ieri il nostro ministro - ha comunque fissato un periodo di impiego della forza multinazionale di 3+3 mesi».

La proroga, stando a fonti diplomatiche, sarebbe però ormai «quasi scontata». Intanto da Parigi i ministri della Difesa dei Paesi che rappresentano la Forza multinazionale hanno lanciato un «solenne appello» ai vertici albanesi perchè l'intesa sulle elezioni venga rispettata e con essa le scadenze fissate. Ma a Tirana è rottura: la tensione tra il governo di Baskim Fino (ieri a Washington Fino ha incontrato il segretario di Stato Madeleine Albright che ha annunciato la decisione degli Usa di ripristinare gli aiuti per l'Albania) e il presidente Sali Berisha è esplosa.

Il parlamento albanese, rappresentato ieri solo da un centinaio di deputati del partito democratico del presidente Sali Berisha, ha approvato un progetto di legge elettorale presentato dallo stesso partito e che aumenta da 100 a 115 i seggi da attribuire con sistema maggioritario e da 25 a 40 quelli con il proporzionale nonchè l'abbassamento della soglia per l'ingresso dell'assemblea dal 4 al 3 per cento. Il blitz di Berisha preoccupa l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce) che è impegnata da giorni nel cercare di evitare una frattura politica che farebbe affondare in un mare di anarchia, odii e vendette il già fragile equilibrio albanese.

Il premier Fino è negli Usa. Nuovi scontri fra le bande

Il partito socialista privo del suo primo ministro Bashkim Fino in visita negli Usa e che rientrerà soltanto oggi a Tirana, ha abbandonato l'aula parlamentare e ha minacciato che boicotterà le elezioni in programma entro la fine del prossimo giugno.

Il rischio più grave del blitz di Berisha è che i comitati di salvezza nazionale, che avevano deciso di trasformarsi in «comitati di protesta», non si sciolgano come previsto dal «contratto politico» firmato alla presenza di Vranitzky, ma irrigidiscano la loro posizione che già fa di loro «uno Stato nello Stato» con appendici di bande armate.

A nord, nella zona di Scutari, vige un'atmosfera da Far West mentre a sud Valona è tutti i giorni scenario di regolamenti di conti tra bande che ricordano molto episodi verificatisi nella vicina Italia.

E sul fronte della cronaca, ieri mattina a Valona si è verificato un vero e proprio agguato tra bande rivali. Una sparatoria cui, in un primo momento, si è ritenuto avesse messo fine l'intervento armato dei nostri militari che avrebbero sparato in aria contro i delinquenti. Poi si è saputo invece che il bersagliere italiano che si trovava sulla torretta del cingolato del 18esimo reggimento bersaglieri ha preferito non sparare per paura di colpire la folla che circolava a quell'ora anche con proiettili in ricaduta.

ALBANIA

Altri arrivi a Otranto: clandestini rimpatriati

BARI — Continuano ad arrivare altri clandestini albanesi sulle coste pugliesi. Il gruppo più numeroso, di undici persone, è stato bloccato dai carabinieri nei pressi di Otranto (Lecce); nella stessa zona militari della Guardia di Finanza hanno individuato altri sei albanesi; altri tre, infine, sono stati rintracciati sul litorale brindisino.

Intanto, una cinquantina dei clandestini sbarcati l'altro giorno sulla costa leccese è stata già rimpatriata; altrettanti - quasi tutti componenti di nuclei famigliari - sono stati ospitati in una struttura a San Foca ed una quarantina si trova tuttora nei centri di prima accoglienza nel porto di Otranto in attesa che venga definita la loro destinazione.

Militari della Guardia di Finanza e carabinieri, inoltre, sono mobilitati per numerose segnalazioni di gommoni in navigazione nel canale d' Otranto. Mezzi navali e pattuglie a terra sono impegnati nel pattugliamento del tratto di mare antistante il Salento. I gommoni avvistati dal tardo pomeriggio - secondo la Legione di Taranto della Guardia di Finanza - erano 14; tre sarebbero tornati indietro, mentre degli altri si sono perse le tracce sui radar.

PRIMI RISULTATI DELLE RICERCHE SULLA NAVE DELLA MORTE

Scheletro e corpo di una donna recuperati dai fondali d'Otranto

ROMA — Il corpo di una donna, e lo scheletro di un individuo corroso dal mare, sono stati recuperati ieri dagli uomini della nave-ricerca «The Performer» nel tratto di mare in cui è affondata l'unità albanese scontratasi con la «Sibilla». Il primo ritrovamento è avvenuto ieri alle 14,15. Il recupero del cadavere è avvenuto molto lentamente, grazie ad una sofisticata apparecchiatura prensile di cui è dotato il robot utilizzato dai tecnici della «Performer».

Il recupero è stato reso possibile dalla particolare posizione, favorevole per le manovre del robot, nella quale si presentava il cadavere della donna. I tecnici della nave-ricerca avrebbero escluso la possibilità di recuperare altri corpi mediante le due antenne-tenaglie collegate all'apparecchiatura.Tale operazione sarà possibile solo nei prossimi mesi dopo la realizzazione di una particolare gabbia metallica denominata «ragno» che sarebbe in grado di recuperare altri cadaveri senza problemi.

La notizia del ritrovamento dello scheletro è stata data dal sostituto procuratore di Brindisi Leonardo Leone de Castris che nel pomeriggio è rientrato nel suo ufficio dopo aver seguito le operazioni nel canale d'Otranto a bordo della «Performer» insieme con i periti. Il fatto che del corpo del naufrago sia rimasto solo lo scheletro è motivato dalla circostanza che esso è rotolato fuori dalla nave quando il battello è colato a picco e che per tutto questo tempo è stato esposto alla fauna marina.

Per riportare in superficie le altre vittime del naufragio occorrerà attendere l'installazione di speciali apparecchiature

I superstiti del naufragio avvenuto il 28 marzo scorso nelle acque del Canale d' Otranto hanno appreso dai giornalisti la notizia del recupero del cadavere. Per tutti parla Spiro Greco, il padre di Alessandro, il giovane che nel naufragio ha perso la moglie e il figlio di pochi mesi. «E' una buona notizia - dice Spiro Greco - Siamo molto contenti. Noi chiediamo il recupero dell' intera nave con tutti i corpi dei nostri familiari che si trovano all' interno».

Oltre al corpo della donna già recuperato e allo scheletro individuato al di fuori della nave, che è adagiata su un fondale profondo poco meno di ottocento metri, altri corpi sono stati visti all'interno del battello albanese. «Si vede qualcosa - ha detto Leone de Castris - ma il numero dei corpi non è ancora possibile stabilirlo». «Di certo - ha aggiunto - non siamo di fronte ai 'mucchi di cadaveri di cui ho letto su alcuni quotidiani.

A proposito del prosieguo delle indagini, Leone de Castris ha detto che nelle prossime ore riceverà i filmati fatti attraverso la sonda della nave e che li metterà a disposizione degli avvocati e dei consulenti tecnici. Il magistrato non ha voluto precisare se il materiale raccolto con queste ricerche sia significativo dal punto di vista delle indagini.

La nave dovrebbe rientrare in porto domani. Poi gli investigatori decideranno che fare rispetto al prosieguo delle ricerche.

I superstiti del naufragio hanno chiestodi poter vedere il cadavere recuperato. Ciò non è stato possibile perchè, essendoci un' inchiesta in corso, dovrà essere la magistratura ad autorizzarne la visione, anche per l'eventuale riconoscimento. Alcuni parenti delle vittime accompagnati dal presidente dell' associazione permanente Italia-Albania, Roberto Aprile, si sono recati in questura per chiedere che venga immediatamente concesso il permesso di riconoscere il corpo della donna recuperata.

IN BREVE

Rapina miliardaria in una Popolare del Bergamasco

BERGAMO — Circa un miliardo e mezzo in contanti è il bottino di una rapina nella filiale di Seriate (Bergamo) della Banca Popolare di Cremona. Due rapinatori hanno obbligato gli impiegati, sotto la minaccia delle armi, ad aprire il caveau e si sono impossessati del denaro. Sono quindi fuggiti a bordo di un' automobile, che è stata ritrovata poco dopo abbandonata. Secondo quanto riferito dai carabinieri del comando provinciale di Bergamo, si è trattato di un colpo messo in atto da 'professionisti che sapevano esattamente cosa cercare.

Due ore di ritardo nel volo: Alitalia rimborsa il biglietto

ROMA — L'Alitalia rimborserà ad un passeggero il costo del biglietto aereo da Roma ad Alghero a causa del ritardo del volo (oltre due ore). Per ottenere il rimborso, il viaggiatore (uno dei presidenti nazionali del Codacons) è ricorso al giudice di pace di Sassari e l'Alitalia ha transato: verseà la tariffa del trasporto aereo, 150 mila lire, più le spese legali di 500 mila lire. L'Alitalia ha replicato che l'iniziativa non costituisce un precedente ma deriva dalle circostanze in cui si è manifestato il disservizio.

Bologna: eredità di 3 miliardi lasciata tutta in beneficienza

BOLOGNA — Un patrimonio di oltre tre miliardi di lire lasciato tutto in beneficenza: è l' ultima volontà del signor Dario Ansaloni, morto il 13 agosto 1995 a Bologna. Il lascito sarà destinato all'acquisto di ambulanze e andrà a vari enti cittadini. «Un gesto davvero encomiabile, che merita la riconoscenza di tutta la città», hanno commentato l'assessore alle politiche sociali Lalla Golfarelli e il direttore del settore socio-sanitario, Franca Farinatti, cui è giunta ufficialmente la notifica del lascito.

Ginevra, italiano non pulisce il wc L'impresa lo licenzia in tronco

GINEVRA — Un operaio italiano è stato licenziato nel Canton Ticino per essersi rifiutato di lavare i gabinetti dell'impresa presso la quale era impiegato. Ognuno dei dipendenti era tenuto, a turno, a procedere a questa operazione al termine della giornata di lavoro: era questa la condizione posta dal proprietario per non procedere a una riduzione del personale. Tutti hanno accettato fuorchè l'italiano di 39 anni, di cui non è stato reso noto il nome e che è originario della provincia di Como. Licenziato in tronco.

Dalla Danimarca a Roma in taxi «Non ho i 6 milioni, mi dispiace»

COPENAGHEN — Dalla Danimarca si è fatto portare in taxi fino a Roma. Arrivato a piazza San Pietro si è allontanato per qualche minuto e quando è tornato ha detto che il Papa non gli aveva restituito dei soldi che gli doveva e quindi lui non poteva pagare il viaggio. La storia la racconta l'autista del taxi, Joergen Gilberg, al quotidiano norvegese 'Verdens Gang'. Lo stravagante passeggero, un danese sessantenne, che già una volta in passato si era fatto portare in taxi da Aarhus a Roma, stavolta non ha pagato i 6,5 milioni della tariffa.

I GENITORI DELLA RAGAZZA ROMANA COLPITA ALLA TESTA AUTORIZZANO L'INTERVENTO

Marta, sì all'espianto degli organi

Oggi nella cittadella universitaria silenzioso corteo di protesta con rettore, studenti e professori

ROMA — I genitori di Marta Russo, la studentessa ventiduenne raggiunta da un proiettile alla testa venerdì scorso, hanno autorizzato ieri sera la donazione degli organi della ragazza. Lo si è appreso al Policlinico dal direttore dell' ospedale universitario, Giuseppe Graziano, che, alle 23 e 40 ha letto ai cronisti il decimo bollettino sanitario. Alle 22, ha spiegato Graziano, si è riunita ufficialmente la commissione di medici che dovrà osservare la paziente per sei ore e quindi autorizzare l'espianto. Subito dopo verrà effettuata anche l'autopsia. Il padre di Marta ha detto lasciando nella notte l'ospedale: «Così mia figlia potrà idealmente continuare a vivere"

Già durante la giornata di ieri l'elettroencefalogramma era negativo: ogni attività cerebrale era cessata. Solo le indagini proseguono, ma tra la Procura di Roma e la squadra mobile si è creato un pò di attrito. Al procuratore capo Salvatore Vecchione non piace affatto come si stanno seguendo le piste. I familiari e gli amici non hanno più voglia di parlare.

Luca, il suo fidanzato, non ha neanche letto i giornali ieri, non gli importa più niente dell'inchiesta. «Sono qui solo per Marta - dice il ragazzo - per il resto ci sarà tempo». Poi esprime il desiderio di riavere alcuni preziosi che aveva regalato alla ragazza. La polizia li ha sequestrati. Ma Luca vuole tenere con sè i piccoli doni del loro amore.

Dunque niente svolta decisiva nelle indagini. Ancora nessuna iscrizione nel registro degli indagati. I nove sospettati, tutti dipendenti della ditta che ha l'appalto per la pulizia della facoltà di legge, proprio quella di Marta, sono stati interrogati per ore domenica notte. Nel corso delle perquisizioni a casa di questi sono state ritrovate altre due pistole giocattolo modificate artigianalmente, ma non in grado di sparare. Ma niente di fatto. Forse gli inquirenti hanno bruciato troppo presto le loro carte. E' quello che probabilmente pensa il procuratore capo Vecchione che nella tarda mattinata di ieri ha smentito ogni voce sugli sviluppi di alcune piste.

Anche se non viene tralasciato nessun dettaglio, la pista più attendibile rimane comunque quella dell'incidente, del colpo partito per caso. Magari proprio da una quarta pistola giocattolo trasformata in arma rudimentale.

Oggi nei viali della cittadella universitaria gli studenti, i professori e il rettore Tecce sfileranno in silenzio. Senza slogan, senza cori politici. Fino al vialetto che passa tra la facoltà di Giurisprudenza e quella di Statistica, nel punto in cui Marta si è accasciata al suolo.

a.m.

ERA STATO PROVOCATO

Aggredì il capufficio: per la Cassazione non andava licenziato

ROMA — Il fatto che un lavoratore abbia commesso un illecito penale, tentando, ad esempio, di aggredire un superiore, non può bastare di per sè a giustificarne il licenziamento perchè «l' illecito penale non è idoneo da solo a provare che il fatto sia di tale gravità da legittimare il recesso in tronco». Il capufficio, dunque, per giustificare il licenziamento, dovrà piuttosto dimostrare che il comportamento del lavoratore è stato tale da «non consentire la prosecuzione del rapporto, facendo venir meno irreparabilmente la fiducia del datore di lavoro» e che non è scaturito da una precedente provocazione.

E' il principio espresso dalla sezione Lavoro della Cassazione (4175/97), che ha accolto il ricorso presentato da un lavoratore licenziato dalla ditta perchè aveva tentato di aggredire un superiore. Il tribunale di Siracusa aveva respinto l' appello del lavoratore, sul presupposto che il fatto di aver commesso un illecito penalmente rilevante era sufficiente ad integrare gli estremi per il licenziamento in tronco.

La Cassazione ha definito «erronea» l'opinione che l'illecito penale costituisca sempre giusta causa di licenziamento e «illogica» la motivazione del tribunale, laddove ha «escluso rilevanza alla provocazione fatta dal superiore al lavoratore, con l' illogico rilievo che il fatto era penalmente rilevante» e non occorrevano quindi ulteriori accertamenti.

Il lavoratore, nel ricorso, sosteneva che la lite era nata in seguito ad una «provocazione» del suo superiore, che aveva fatto «sprezzante riferimento alla sua gracilità fisica». «Il tribunale - spiega la Cassazione - pur avendo rilevato sul piano oggettivo che il fatto accertato era di minor gravità di quello contestato, essendo accertato il tentativo di percosse in luogo delle consumate vie di fatto, e che sul piano soggettivo era stata dedotta la provocazione, esclude rilevanza alle due circostanze, attesa la valenza penale del fatto, con ciò stabilendo un' equivalenza tra addebito penalmente rilevante e giusta causa, erronea giuridicamente».

L'ACCUSA PER IL PRESUNTO RAPIMENTO CAMORRISTICO DI UN BIMBO

Da sequestro a sottrazione di minore

NAPOLI — E' stato il padre legittimo - secondo le dichiarazioni dello stesso uomo - a «rapire» il piccolo Bruno, il bambino di 13 mesi per cercare il quale, per l'intero pomeriggio di lunedì, si erano mobilitate le forze dell' ordine di tre regioni. La sparizione del piccolo non era, come si era supposto in un primo momento, il tentativo clamoroso della camorra di inviare un messaggio al convivente della madre, il pentito Salvatore Zirpoli, ma il gesto di un uomo che voleva ricongiungersi con quello che ritiene sia suo figlio a tutti gli effetti.

Bruno Marmoglia, per l' anagrafe, è figlio di Giorgina Scardamaglio, di 27 anni, la donna che a Campobasso ha denunciato il sequestro ad opera di quattro sconosciuti, e di Pio Marmoglia, di 32, un contrabbandiere di sigarette nella cui abitazione i carabinieri avevano ritrovato il piccolo.

La Scardamaglio convive da più di un anno con il pentito Salvatore Zirpoli, sottoposto a regime di protezione per avere svelato i segreti di alcuni clan camorristi della zona vesuviana. Anche Zirpoli si attribuisce la paternità naturale del piccolo. Proprio la supposta paternità del pentito, la cui famiglia è stata oggetto nei mesi scorsi di sanguinose rappresaglie da parte della camorra, era stata all'origine dell'allarme suscitato dalla vicenda del rapimento. In realtà dietro la scomparsa del bimbo vi era solo una paternità contesa. La posizione di Giorgina Scardamaglio è ora al vaglio della magistratura di Campobasso che, a quanto si è appreso, avrebbe denunciato la donna per procurato allarme. La donna potrebbe aver mentito sulla dinamica del «rapimento» nel tentativo di coprire le responsabilità del marito.

Per quanto riguarda Marmoglia non è escluso che nei prossimi giorni l'accusa di sequestro di persona, possa essere derubricata in quella di sottrazione di minore. Durante l'interrogatorio, l'uomo è apparso provato e in stato di forte agitazione, ribadendo di aver agito per il grande amore che nutre per il piccolo che ritiene, a tutti gli effetti, suo.

RIVELAZIONI AL PROCESSO DI PALERMO

Sindona puntò su Andreotti per evitare l'estradizione

PALERMO — All' inizio del 1979 Michele Sindona scrisse otto lettere a Giulio Andreotti. Sperava che con il suo autorevole intervento fosse bloccata la richiesta di estradizione dagli Stati Uniti avanzata dalla magistratura milanese nell' ambito dell' inchiesta sulla Banca Privata Italiana. Le otto lettere fanno parte della documentazione «segreta» della commissione Sindona. Il suo contenuto è stato però richiamato ieri da Gustavo Minervini, ex deputato del Pci e relatore di minoranza sul caso Sindona, che ha deposto come teste nel processo Andreotti. A partire dal gennaio 1979, ha spiegato Minervini, il finanziere inquisito per bancarotta fraudolenta rivolse all' ex presidente del Consiglio una serie di richieste di «contatti urgenti» proprio nel periodo in cui veniva esaminata la domanda di estradizione. Sindona non voleva venire in Italia e lasciava trasparire la sua preoccupazione per quella che definiva una «situazione molto grave».

L' opposizione dell' Iri al progetto di salvataggio aveva determinato uno stato di insolvenza. La magistratura e il commissario liquidatore, Giorgio Ambrosoli, avevano quindi delineato un quadro fosco della gestione della banca e delle operazioni gestite da Sindona. La più scottante era quella collegata alla «lista dei 500» esportatori di valuta. Contenevano nomi di personaggi di primo piano che avrebbero portato capitali all' estero attraverso transazioni curate dalla banca di Sindona.

Minervini ha ricostruito la vicenda, ricordando che la commissione parlamentare ha trovato tracce di «scambi epistolari» tra il finanziere italo-americano e Andreotti. In una delle lettere citate dall' ex deputato, Sindona scriveva: «Temo che il nostro amico non abbia ancora espletato il mandato da lei conferito». Non è stato chiarito a chi e a quale tipo di «mandato» si riferiva. Ma erano contatti a senso unico perchè, ha precisato Minervini su domanda della difesa, era Sindona a rivolgersi ad Andreotti e non viceversa. Andreotti comunque avrebbe svolto, anche negli Stati Uniti, attività a favore del finanziere. L' estradizione non venne però bloccata e, dopo un passaggio da un giudice all' altro, venne concessa. Subito dopo, ha detto Minervini, dalla comunità italo-americana partirono numerose richieste di intervento ad Andreotti.

Il processo proseguirà domani. E' prevista la deposizione di Mario Sarcinelli, capo della Vigilanza della Banca d' Italia all' epoca del caso Sindona.

NAPOLI

Arrestato il boss dei «cd» falsificati

NAPOLI — Enrico Frattasio, 34 anni, più comunemente conosciuto (all'ombra del Vesuvio) come il «re», è stato ammanettato ieri dagli uomini della Squadra mobile. Con lui sono stati arrestati tre suoi fratelli, mentre l'anziano padre ha ricevuto un provvedimento di obbligo di dimora . Secondo gli investigatori, «Erry» aveva messo in piedi una vera e propria holding criminale per riciclare registrazioni discografiche e musicali che da qualche anno, partendo da Napoli e dalla Campania, avevano invaso i mercati del Lazio e della Puglia.

Fatto sta, che il giro d'affari realizzato dal «gruppo» era di almeno 80 milioni a settimana. La vendita è quantificabile in oltre 10mila musicassette e 2mila cd ogni sette giorni.

LO SOSTIENE FRATTINI, PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE SUI SERVIZI SEGRETI

«Al rogo il dossier Achille»

Le intercettazioni su Mani pulite andavano al di là dei «fini istituzionali» - Senza volto lo «spione»

ROMA — Bruciate il 'dossier Achille' e i documenti pericolosi che contiene. Come quel fascicolo sugli appoggi e le frequentazioni dei giornalisti Rai. Oppure quella cartellina zeppa di notizie su alti esponenti vaticani. Ma soprattutto quelle notizie sui magistrati del 'pool' e, se ci sono, le intercettazioni dei loro discorsi. E' solo un sospetto, anzi una deduzione, ma il presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi, Franco Frattini lo rilancia in una conferenza stampa disertata dai suoi vice e dagli altri componenti della commissione. Nessuno, infatti, ha voluto tollerare la fuga di notizie sulla relazione. Al punto che Andrea Papini (Ulivo) ha ipotizzato una «circostanziata denuncia», Raffaele Cananzi (Ppi) ha condiviso l'iniziativa e l'altro vicepresidente, Luigi Saraceni (Sinistra Democratica) ha chiesto di appurare se questa vicenda «risponda a una logica politica che usa il metodo degli scoop scandalistici».

Ma torniamo alle intercettazioni. E' il vero colpo a sorpresa della relazione. E' solo un accenno. Ma basta a scoperchiare un vespaio di sospetti. Si legge nella relazione: «il Comitato ritiene necessario conoscere in quali attività si sia concretizzato il «supporto tecnico» del Sisde alla polizia giudiziaria: se si trattasse, ad esempio, di intercettazioni telefoniche».

Proprio di 'supporto tecnico',infatti, si parlava in un appunto del ministero dell'Interno che accennava anche all'uso di «collegamenti anche a mezzo di impianti». «Noi non sappiamo se ci sono state davvero oppure no - chiarisce Frattini - ma diciamo che questa eventualità è devianza». «Se per caso di intercettazioni si tratta, diciamo subito che è illegale» dichiara l'ex ministro della funzione pubblica nel governo Berlusconi.

E' una strategia altalenante quella di Frattini. Prima minimizza sull'attività di intelligence ai danni di singoli magistrati, primo fra tutti Antonio Di Pietro. E dice: «non si può qualificare come attività spionistica. Per quella attività, sia pure estranea ai fini istituzionali del servizio, non c'era bisogno dell'intelligence». Il presidente del comitato scelto dal Polo fa capire che si trattava di informazioni non riservatissime. Anche se ammette la «sovrabbondanza di informazioni che non ha giustificazioni». «A tutt'oggi - dice però - abbiamo avuto solo una prova in negativo: quelle informazioni non servirono a ostacolare il 'pool'».

Poi però Frattini si lascia andare all'allarmismo: «C'è l'assoluta mancanza di responsabili certi per atti compiuti al di fuori della legalità». Il dossier Achille, per Frattini, è un caso emblematico «di come i servizi segreti non debbano funzionare in un Paese democratico». Chi sia Achille resta un mistero. Si sa che ha lavorato dal '91 al novembre '93 guadagnando, ufficialmente, tra 1.200.000 e 1.500.000 lire al mese. La sua attività era molteplice: dalla vicenda Tangentopoli, al Vaticano, dalla Rai alle privatizzazioni, dalle risultanze delle indagini del magistrato Carlo Palermo, sui traffici d'armi con la Somalia, alla formazione del soggetto politico denominato Forza Italia, a informazioni su Silvio Berlusconi e sui fratelli Dell'Utri. Frattini ha un' unica certezza: «quando si raccolgono notizie private o lo si fa su ordine di un giudice o lo si fa per ricattarlo». Quindi quelle carte, dice, vanno bruciate.

Virginia Piccolillo

«Paga e non fai la leva»: a giudizio 116 persone

MILANO — Sono 116 gli imputati che a ottobre dovranno comparire dinanzi alla ottava sezione penale del Tribunale di Milano per essere giudicati nell' ambito del primo troncone dell' inchiesta che, la scorsa estate, portò all' arresto di tre militari del distretto di Milano, tra cui un ufficiale, accusati di aver preso tangenti tra i 5 ed i 13 milioni di lire per permettere a giovani di evitare il servizio di leva. Oltre ai tre militari saranno giudicati i giovani e, in alcuni casi, i genitori di questi ultimi, accusati di aver dato il denaro ai militari. Per il secondo troncone dell'inchiesta, l' accusa ha anche chiesto al Gip altri 119 rinvii a giudizio ed alcune archiviazioni. I tre militari, il tenente colonnello Giovanni Castellani e i marescialli Rocco Rosato e Antonio Giovanni Spina, sono accusati di concorso in corruzione e falso in atto pubblico. I giovani, a vario titolo, di corruzione e mancanza alla chiamata di leva. Si tratta di 48 episodi diversi. Secondo l' accusa, sostenuta dai Pm Elio Ramondini e Piercamillo Davigo, i militari falsificavano gli atti del distretto facendo in modo che i giovani non partissero per il servizio di lea. Dopo l' avvio dell' inchiesta, la maggioranza dei giovani è poi regolamente andata in caserma. L' avvocatura dello Stato sta ora quantificando i danni subiti dallo Stato che, per ciascun caso, ammontano all' incirca alla tangente pagata.

L'EX PM, SECONDO UN REPORTAGE DI «OGGI», AVREBBE DENUNCIATO IL SUO CAPO

Di Pietro contro Borrelli: è giallo

L'episodio riguarderebbe la fuga di notizie sull'avviso di garanzia a Berlusconi - Tonino smentisce

MILANO — E' giallo su una denuncia che sarebbe stata presentata due anni fa da Antonio Di Pietro contro Francesco Saverio Borrelli. Il settimanale «Oggi», nel numero in edicola da questa mattina, afferma che tra le centinaia di querele presentate da Tonino ce n'è una che riguarda proprio il suo ex capo: Di Pietro lo avrebbe denunciato assieme a due giornalisti del «Corriere della sera» per violazione del segreto d'ufficio a proposito della fuga di notizie sull'avviso di garanzia inviato a Silvio Berlusconi nel '94. Una vicenda che aveva avuto grosse ripercussioni sia sul piano interno sia su quello internazionale perchè la notizia aveva raggiunto Berlusconi durante l'incontro del G7 a Napoli.

Ma l'ex pm simbolo di Mani pulite ieri ha smentito la notizia tramite un comunicato del suo legale Massimo Dinoia: «Il dottor Antonio Di Pietro - si legge nella nota - smentisce nel modo più categorico di aver mai presentato alcuna querela, denuncia o esposto nei confronti di Francesco Saverio Borrelli».

L'episodio si tinge di giallo perchè il settimanale, sul quale Tonino dopo sei mesi di interruzione riprenderà presto a scrivere, ha appreso la notizia consultando il tabulato delle denunce messo a disposizione dall'ex ministro dei Lavori pubblici. L'articolo su «Oggi» infatti elenca tutti i procedimenti giudiziari di Di Pietro, da quelli in cui figura come inquisito a quelli che lo vedono invece come parte lesa. Al numero 26 del tabulato consultato nella segreteria dell'ufficio dell'università di Castellanza, dove Tonino insegna, ci sarebbe la denuncia che il 2 novembre 1995 Di Pietro avrebbe presentato a Brescia contro Borrelli e i due cronisti del Corsera. Pochi giorni prima il quotidiano milanese aveva pubblicato un'anticipazione del libro di Bruno Vespa nel quale si ricostruiva come era nata la notizia dell'invito a comparire inviato a Berlusconi nel novembre '94 a Napoli, mentre da presidente del Consiglio stava per aprire i lavori del congresso mondiale sulla criminalità.

Di Pietro ha smentito seccamente la notizia e altrettanto ha fatto ieri Francesco Saverio Borrelli, interpellato dai cronisti. L'articolo di «Oggi» fa il punto sulla cause di Tonino. Sono 270 cause, 22 da inquisito, 248 da parte lesa. In testa alla classifica con 37 querele c'è Vittorio Feltri, direttore del «Giornale». Al secondo posto con 24 denunce c'è il «Corriere della Sera», al terzo Giuliano Ferrara (17). Seguono Vittorio Sgarbi (15), Tiziana Parenti (12), Ezio Mauro (12).

r.c.

MILANO

Celentano cita la Rai: «Fatemi lavorare»

MILANO — «Il conduttore? Se si farà, sarà una bella trasmissione e io voglio farla: per questo sono venuto in tribunale». Divertito per la ressa di cronisti, cameramen, fotografi e fan davanti al palazzo di giustizia di Milano, Adriano Celentano ieri mattina ha spiegato con la sua solita ironia perchè ha presentato ricorso contro la Rai: «Ho fatto causa al contadino non perchè portava le pecore nel mio terreno, ma perchè lui ha tagliato una pianta dentro il mio terreno. Dunque ha usato violenza». «Il conduttore» doveva andare in onda a partire dai primi di aprile, ma la Rai ha rimandato la trasmissione a settembre. Una decisione che non è piaciuta affatto a Celentano che ha subito presentato un ricorso d'urgenza contro Viale Mazzini.

Il contratto era stato stipulato nell'ottobre scorso. Il compenso stabilito per il cantante-attore era di 4 miliardi e 600 milioni di lire. Le puntate dovevano essere 23, ma finora Celentano non ne è ha potuto realizzare nemmeno una. «Non so quando riusciremo ad andare in onda - ha detto l'ex molleggiato, guardando il palazzo di giustizia -: bisognerà chiedere. Comunque, penso che lo potremo fare intorno a novembre, non prima».

I SUGGERIMENTI DEI SAGGI DELLA COMMISSIONE BERLINGUER

Arriva la rivoluzione dei «saperi»: lettura libera e più matematica

ROMA — Lettura libera e avventurosa, controllo della parola, storia integrata, elementi di filosofia per tutti, inglese essenziale, matematica riformata. Ecco cosa insegnerà la scuola del 2000. Non aride e sterili materie, ma veri e propri saperi. Con l'inizio del terzo millennio infatti ci sarà bisogno di un nuovo «homo sapiens», ovvero di un uomo che apprenda in modo diverso e più essenziale. Basta dunque con i libri di testo logorroici e i nozionismi. Sono questi i suggerimenti della commissione tecnico-scientifica istituita 5 mesi fa dal ministro dell'istruzione Luigi Berlinguer per la riforma dell'apprendimento dei giovani nella scuola italiana nei prossimi decenni. Una riforma che riguarda tutti i cicli scolastici.

LINGUA ITALIANA. La Commissione suggerisce particolare attenzione «alla comprensione e alla produzione del discorso parlato e scritto, in tutta la pluralità di testi possibili». Priorità soprattutto al controllo della parola, sollecitando una lettura libera e avventurosa che dia un'emozione immediata e un piacere.

DISCIPLINE SCIENTIFICHE. Spazio ad attività libere e ai laboratori. Gli studenti, anche i più piccoli, devono poter mettere mano sugli oggetti, i materiali e gli eventi. Bacchettata ai metodi di insegnamento di matematica, che alle superiori sono fallimentari.

STORIA. Introdurre nuovi metodi di «fare storia», che non può essere pensata solo in senso politico, cronologico e di avvenimenti. Serve dunque una storia integrata, ma soprattutto «nessuna riforma culturale può lasciare il '900 nell'attuale stato di abbandono».

SCIENZE SOCIALI. L'educazione civica e le materie affini sono praticamente sconosciute nella scuole italiane. Secondo la Commissione invece si dovrebbero spiegare ai giovani «i meccanismi di fondo dell'agire individuale e collettivo». Spazio quindi a lezioni sui sistemi politici ed elettorali, sul prodotto interno lordo e sul deficit, sul linguaggio e sulla comunicazione.

TRADIZIONE CLASSICA. Consigliato a tutti gli studenti l'approfondimento delle condizioni di vita, delle culture e dei modelli istituzionali degli antichi greci e latini, anche senza avere una conoscenza delle due lingue.

FILOSOFIA. Per tutti, ma a piccole dosi nelle scuole non liceali. Negli istituti tecnici dovrà essere una sorta di rassegna di idee portanti, che servirà a costruire l'identità dei giovani.

LINGUE STRANIERE. L'inglese primo fra tutti, ma un inglese essenziale che permetta la comunicazione quotidiana con persone di altre nazionalità.

LE ARTI SONORE E VISIVE. La Commissione denuncia lo stato marginale in cui sono relegate le arti visive e sonore nella scuola italiana: «occorre reagire con coraggio e inventiva per cambiare tale stato di cose». La scuola non deve diventare un laboratorio musicale, ma «un luogo di esperienza acustica e musicale». Così come per le arti figurative, il cinema e il teatro.

Alessia Mattioli

A LONDRA IL PRIMO CASO DI STERILITA' BATTUTA FORZANDO «NATURALMENTE» L'OVULAZIONE

Nato il bimbo venuto da una «pioggia di ormoni»

ROMA — Uteri in affitto, bambini che vengono dal freddo, neonati con due madri. Mentre la crociata di un figlio ad ogni costo continua il suo cammino incespicando in non pochi problemi etici e sociali da Londra arriva una notizia che apre una nuova speranza verso una soluzione più vicina possibile a quella «naturale» per risolvere molti casi di sterilità. I ricercatori della Ares--Serono hanno annunciato ieri la prima nascita al mondo a seguito di trattamento della sterilità con tre gonadotropine ricombinanti (ormoni della fertilità). Si tratta dell'ormone follicolo-stimolante ricombinante, dell'ormone luteinizzante ricombinante e della gonadotropina corionica umana ricombinante. Il bambino si chiama Sebastian ed è nato il 9 marzo a Londra. La madre di Sebastian, in trattamento presso il Middlesex Hospital di Londra, soffriva di infertilità anovulatoria (assenza di ovulazione) causata dalla mancanza di secrezione dei due ormoni principali che regolano la funzione ovarica.

«La nascita di Sebastian segna un punto di svolta nella storia dello sviluppo dei farmaci nel campo dell'infertilità: oggi siamo in grado di trattare questa patologia con una completa gamma di ormoni ricombinanti. La nuova generazione di farmaci ottenuta con la tecnologia del Dna ricombinante rappresenta l'opzione migliore per le varie forme di sterilità ed è il riflesso dell'impegno della ricerca nello sviluppo di preparati a base di gonadotropine più sicuri e più puri» ha dichiarato Ernesto Bertarelli, presidente di Ares-Serono. La madre di Sebastian è stata trattata con i tre ormoni per via sottocutanea al fine di indurre la crescita e la maturazione dei follicoli ovarici. La gonadotropina corionica è stata somministrata in un secondo momento sempre per via sottocutanea per avviare l'ovulazione. La paziente ha concepito durante il terzo ciclo di trattamento.

«Anche se Sebastian è soltanto il primo bambino nato grazie all'impiego di questi tre nuovi prodotti, sono certo che nel giro di pochi anni gli ormoni biosintetici sostituiranno tutti i preparati attualmente in uso estratti dalle urine umane», ha detto il professor Howard Jacobs, primario della divisione di endocrinologia riproduttiva del Middlesex Hospital di Londra.

Con l'ormone follicolo-stimolante ricombinante già impiegato in Europa e la possibilità di utilizzare le altre due gonadotropine prodotte con la stessa biotecnologia, prima della fine del secolo, gli specialisti della medicina riproduttiva avranno un'ampia gamma di soluzioni a molti problemi di sterilità. Considerato poi che le gonadotropine ricombinanti sono facilmente iniettabili per via sottocutanea, le pazienti potranno autosomministrarsi il prodotto.

Roberto Altieri

---

†

Il 12 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ludmilla Starez ved. Znidarcich

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli FRANCO, SAVINA e NIVES con le famiglie unitamente ai parenti tutti.
Un sentito grazie a madre ANTONIA, a tutte le suore, al personale della casa di riposo San Domenico, alle dottoresse DONATELLA PELIZON e ROSANNA RUSTIA.
Il funerale avrà luogo venerdì 16 alle ore 12.15 nella chiesa di San Bartolomeo a Barcola.

Trieste, 14 maggio 1997

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Elda Henke ved. Velussi

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la nuora, i nipoti BARBARA e DIEGO unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 14 maggio 1997

14.5.1996 14.5.1997

Fausto Calvi

Nel 1.o anniversario lo ricordano i suoi familiari.
Una Santa Messa sarà celebrata oggi alle 18 nella chiesa di Grignano.

Trieste, 14 maggio 1997

14.5.1967 14.5.1997

Corrado Sutorini

Adorato fratello, sempre nel mio cuore.

Tua sorella CLAUDIA con BRUNO

Trieste, 14 maggio 1997

†

Dopo lunghe sofferenze

Bianca Zollia ved. Polacco

ci ha lasciati.
La ricorderanno sempre con immenso affetto il figlio PAOLO, gli adorati nipoti ALESSANDRA, ANDREA e ALBERTO, la nipote MARISA con GUIDO, FABRIZIO e ALBERTO.
Un sentito ringraziamento a tutti coloro che l'hanno assistita.
Una Santa Messa verrà celebrata presso la chiesa Nostra Signora di Sion, giovedì 15 maggio alle ore 9.15.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 14 maggio 1997

Ricordano con tanto affetto la cara signora

Bianca

- MARIANNE e CHRISTIAN

Trieste, 14 maggio 1997

ANNAMARIA e LINA partecipano commosse al dolore di PAOLO.

Trieste, 14 maggio 1997

Si associano al lutto le amiche FOFINA SAITTA e MARIA FURLANETTO.

Trieste, 14 maggio 1997

Vicine con profondo affetto al dolore di PAOLO e famiglia: ANITA e ROSSELLA COEN.

Trieste, 14 maggio 1997

LUCIA e famiglia sono vicini a PAOLO nel dolore per la perdita della cara

Bianca

Trieste, 14 maggio 1997

Partecipano al dolore di PAOLO: LUCIO, SILVANA, GIANPIERO.

Trieste, 14 maggio 1997

Partecipano commossi i condomini di via Catraro 4.

Trieste, 14 maggio 1997

Si associa al lutto la famiglia TREBBI.

Trieste, 14 maggio 1997

LAURA e ADRIANO partecipano al dolore per la perdita della cugina

Bianca

Trieste, 14 maggio 1997

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Croci ved. Franzutti

Ne danno il triste annuncio i figli GEMMA e MARIO con la moglie EDDA, i nipoti GIULIANA, EMANUELA con ILARIO, GIANNI con CHIARA, i pronipoti MARCO e ANDREA e parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 15 maggio alle ore 10.20 alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 maggio 1997

I ANNIVERSARIO

Dario Valencic «nonno vecchio»

Dolce è ricordarti, ma triste è non averti.

I tuoi cari

Trieste, 14 maggio 1997

XXV ANNIVERSARIO

Maria Sforzina in Paluello

Sempre con noi.

I tuoi figli

Trieste, 14 maggio 1997

V ANNIVERSARIO

Luisa Liciniani

Con amore ricordandoti.

Mamma

Trieste, 14 maggio 1997

†

Circondata dall'amore di tutti i suoi cari è spirata serenamente il 10 maggio all'età di 97 anni

Maria Baxa

Lo annunciano con dolore e rimpianto, a tumulazione avvenuta, i figli CLAUDIO, FRANCESCA ROMANA e FULVIO con CLELIA e GIANLUCA.

Trieste, 14 maggio 1997

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale e il Direttore generale della Finanziaria Regionale «FRIULIA S.p.A.» esprimono il più vivo cordoglio al dott. FULVIO BAXA per la scomparsa della madre

Maria Baxa

Trieste, 14 maggio 1997

Il Personale tutto della Finanziaria Regionale «FRIULIA S.p.A.» partecipa con profondo cordoglio al lutto del collega dott. FULVIO BAXA per la scomparsa della madre

Maria Baxa

Trieste, 14 maggio 1997

†

La nostra mamma ha serenamente raggiunto i suoi cari che l'hanno preceduta.

Anna Gulin ved. Ravasini

non c'è più.
La piangono i figli PINA, ROSITA, ROMANO e ANITA, generi, le nuore, i nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento alla famiglia POLO.
Il funerale avverrà il giorno 16 alle ore 10.20 in via Costalunga.

Trieste, 14 maggio 1997

Nonna bis

resterai sempre nei nostri cuori: JANSAN, ADAM, MARIANNA, MARCO, MAURO, VALERIO, CATERINA, ALBERTO.

Trieste, 14 maggio 1997

†

Adalgisa Grassetti ved. Colbasso

Una donna buona se n'è andata... ma tutte le persone a Lei care l'avranno sempre nei loro cuori.
Lo annunciano i figli LUCIANA e SERGIO con BRUNO ed ELISABETTA.
Il funerale avverrà giovedì 15 alle ore 11 in via Costalunga.

Trieste, 14 maggio 1997

Ciao

nonna Gisa

FABRIZIO, ERIKA, FRANCESCA, ROBERTA, il piccolo STEFANO e FABIO.

Trieste, 14 maggio 1997

A tre mesi dalla scomparsa di

Anna Tamaro ved. Sirotich

l'addolorata famiglia farà celebrare venerdì 16 maggio alle ore 9 una Santa Messa nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio).

Trieste, 14 maggio 1997

†

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Esposito
di anni 55

Ne danno il triste annuncio la moglie CARLA, i figli ALFONSO e ADRIANA, il fratello GENNARO, la suocera MARIELLA, il cognato PAOLO con la famiglia unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 15 maggio alle ore 11 nella Basilica di Sant'Ambrogio partendo dalla Cappella del cimitero di Monfalcone.

Monfalcone, 14 maggio 1997

MARITA, PINO e LUCA FINIZIO partecipano al dolore di ADRIANA e dei suoi familiari per l'immatura scomparsa di

Francesco Esposito

Gradisca d'Isonzo, 14 maggio 1997

SERGIO MARIN e famiglia salutano il caro

Franco

amico vero, con grande tristezza e rimpianto.

Monfalcone, 14 maggio 1997

Partecipano con fraterno affetto al grande dolore dell'amica CARLA e della sua famiglia: ADRIANA e ARIELLA BOSCAROL e LIDIA PENKO.

Monfalcone, 14 maggio 1997

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

DOTTOR
Romano Gasperi
farmacista

Lo annunciano addolorati, a tumulazione avvenuta, la moglie, i figli e la sorella.

Trieste, 14 maggio 1997

Partecipano al dolore famiglie GERLINI, ANDRIASSEVICH e SANCIN.

Trieste, 14 maggio 1997

LIVIA ed EZIO BELLUNO partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 14 maggio 1997

Partecipano commossi ANNALISA e ALESSANDRO.

Trieste, 14 maggio 1997

Il 10 maggio è deceduta

Emilia Baccinello

Lo annuncia con dolore la figlia EVELINA con tutti i familiari.
Ringraziamo sentitamente il dottor F. VECCHIET.
I funerali seguiranno giovedì 15 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 maggio 1997

Partecipano al dolore per la scomparsa di

nonna Emilia

GIORGIO, ERICA, GIUSEPPE, MAURA, TULLIO, zia MARIUCCIA.

Trieste, 14 maggio 1997

Profondamente colpite dalla scomparsa del caro

Dino Moro

prendono parte al cordoglio la sorella MARIA e le nipoti STELLA e ROSANNA.

Trieste, 14 maggio 1997

nec24

SPE

Si comunica che gli sportelli Spe per l'accettazione delle necrologie e degli annunci economici osserveranno i seguenti orari:

TRIESTE

Via Luigi Einaudi, 3/B - Galleria Tergesteo, 11
LUNEDI' - VENERDI' 8.30 - 12.30; 15 - 18.30
SABATO 8.30 - 12.30

M.O. / HA RISCHIATO GROSSO, SECONDO IL MINISTRO DELL'INTERNO LIBANESE

Papa Wojtyla sotto tiro

An Nahar: «Jihad e altri gruppi palestinesi progettavano il colpo con razzi cinesi»

BEIRUT — Gruppi terroristici preparavano un attentato al Papa durante la sua visita in Libano sabato e domenica scorsi. Lo afferma il ministro dell'Interno, Michel Murr, il quale in un'intervista al quotidiano «An Nahar» di Beirut rivela che il governo aveva ricevuto alla vigilia dell'arrivo di Giovanni Paolo II informazioni dell'Interpol italiana e canadese su un piano per assassinare il pontefice.

Analoghe notizie sono pubblicate anche da un altro giornale libanese, «Ad Diyar».

Murr non fa nomi di alcuna persona o organizzazione, ma il giornale scrive che il rapporto investigativo indirizzato alla polizia libanese, segnalava che la Jihad Islamica e altre fazioni radicali palestinesi progettavano di colpire il Papa.

Secondo altre fonti delle forze di sicurezza libanesi, nel rapporto viene citato anche il finora sconosciuto movimento integralista «Jaish Allah» (esercito di Dio). Si tratterebbe di un nucleo di estremisti palestinesi attivi soprattutto all'estero e con un «braccio operativo» in Libano.

«An Nahar» sostiene anche che Hamas aveva acquistato attraverso la mafia cinese 23 razzi cinesi, compresi alcuni terra-aria, con l'intento di utilizzarli per un attentato al Papa. Indagini della polizia libanese, continua il quotidiano, hanno accertato che guerriglieri palestinesi in alcuni campi profughi nei dintorni di Beirut, tra i quali Mar Elias, erano in possesso di missili aria-terra di tipo «Stella» e terra-terra di tipo «Maloka».

Tra le misure di prevenzione decise dal governo, riferisce «An Nahar», una variazione di rotta dell'elicottero utilizzato dal pontefice per i suoi spostamenti. Il mezzo ha sempre volato lungo le coste, per non transitare sopra i campi dei rifugiati palestinesi considerati ad alto rischio. Per proteggere il Papa, la sicurezza libanese in collaborazione con le forze militari siriane presenti nel Paese, aveva schierato 20 mila uomini appoggiati da mezzi blindati e elicotteri.

Con un'implicita critica al ministro Murr, ieri sera fonti del governo libanese hanno deplorato che la notizia sia stata diffusa «anche se al solo fine di provare il successo del Libano nello sventare l'attentato». «La segnalazione - hanno aggiunto le fonti - non poteva essere comunque ignorata e occorreva pertanto rafforzare la protezione del Papa», secondo direttive delle sole autorità che ne erano a conoscenza: il presidente della repubblica Elias Hrawi, il premier Rafic Hariri, il ministro dell'interno Michel Murr e il comandante delle forze armate Emile Lahoud.

Il nunzio apostolico in Libano, lo spagnolo Pablo Fuente, ha però smentito tutto: «Sono voci come quelle spesso diffuse da varie parti», ha commentato Fuente, e ha aggiunto: «Non c'è stato in nessun momento alcun pericolo per Sua Santità». Anche il patriarcato cristiano maronita ha negato di avere alcuna conferma alle notizie riportate dal quotidiano.

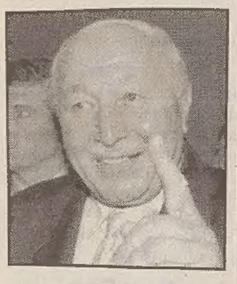
Hamas, con un fax inviato alla redazione di Beirut dell'Associated Press, ha smentito ogni suo coinvolgimento nel piano per uccidere il Papa e ha definito le notizie pubblicate dai giornali libanese «fandonie».

Papa Wojtyla a Beirut, mentre celebra la messa.

M.O. / TURCHIA SPACCATA

Erbakan rompe con i generali: sale la tensione

Niente manovre con gli Usa e Israele quest'estate



ANKARA — Il primo ministro turco Necmettin Erbakan ha annunciato ieri il rinvio sine die delle manovre navali congiunte con Israele e Stati Uniti, segnalando una esclation nello scontro che oppone il governo ai generali.

Le manovre congiunte, collegate ai recenti accordi militari fra Ankara e Gerusalemme, erano volute soprattutto dalle forze armate ed erano previste per questa estate nel Mediterraneo. Il loro annuncio, la scorsa settimana, da parte dal vicecapo di stato maggiore generale Cevik Bir, che aveva compiuto una visita in Israele, aveva suscitato aspre reazioni a Damasco e Baghdad che si considerano l'obiettivo principale del nuovo asse Ankara-Gerusalemme.

Il portavoce del dipartimento di stato americano Robert Burns aveva definito «obiettivo strategico degli Stati Uniti che la Turchia e Israele incrementino la loro cooperazioni militare e le loro relazioni politiche».

Parlando durante la visita del ministro della giustizia iracheno Shebeb Lazim Al-Maliki, in Turchia, Erbakan ha negato che esista un'intesa strategica con Israele definendo quelli con Gerusalemme accordi «commerciali e tecnici». Il premier ha annunciato che le manovre previste «sono rinviate ai prossimi anni».

L'annuncio del primo ministro viene interpretato dagli osservatori come una nuova tappa della esclation nello scontro che lo oppone ai generali, che ieri hanno tenuto un vertice sulla questione islamica.

Il vertice, presieduto dal capo di stato maggiore generale Ismail Hakki Karadayi, ha fatto seguito ad una grande manifestazione islamica domenica ad Istanbul contro la chiusura delle scuole religiose in seguito ad una riforma dell'istruzione obbligatoria voluta dal Consiglio di sicurezza nazionale (Mgk), dominato dai militari. Secondo il quotidiano «Hurriyet», i generali si appresterebbero a dare un ultimatum al premier nel corso della prossima riunione del Mgk il 31 maggio.

Nei giorni scorsi Erbakan, che era dapprima parso voler accettare la riforma scolastica, ha irrigidito la sua posizione a questo riguardo avvertendo che nessuno può violare «il diritto naturale» all'istruzione religiosa. Secondo gli osservatori questo irrigidimento, al pari della sospensione delle manovre, segnalerebbe che il leader islamico è pronto a giocarsi il tutto per tutto.

DAL MONDO

Annan: il Consiglio di sicurezza Onu avrà presto 24 seggi

TOKIO — La riforma del Consiglio di sicurezza, con un suo consguente allargamento, è imminente. «Forse entro la fine dell'anno vedremo qualche risultato», ha detto il segretario generale Kofi Annan, in visita in Giappone. In base alla proposta del presidente dell'Assemblea generale, Razali Ismail, ai 15 attuali seggi del Consiglio dovrebbero aggiungersene nove. Dei nuovi posti, cinque dovrebbero essere permanenti in aggiunta a quelli già occupati da Usa, Russia, Cina, Gran Bretagna e Francia, mentre quattro sarebbero a rotazione. Giappone e Germania sono tra i candidati con maggiori possibilità per un posto permanente in Consiglio di sicurezza.

Fissate le nozze dell'Infanta con il campione di pallamano

MADRID — Le nozze della pricipessa Cristina, figlia minore dei sovrani di Spagna, con Inaki Urdangarin sono state fissate per il prossimo 4 ottobre, ha annunciato ieri la casa reale. La nota non specifica nè l'ora nè la chiesa dove il matrimonio sarà celebrato ma durante la cerimonia del fidanzamento, svoltasi al Palazzo della Zarzuela, residenza della famiglia reale, lo scorso 3 maggio, si era annunciato Barcellona come luogo delle nozze. Cristina, 31 anni, e Urdangarin, 29 anni, si erano conosciuti nel 1996 durante i Giochi olimpici di Atlanta, quando il giovane vinse una medaglia di bronzo con la nazionale spagnola di pallamano.

Ambasciatore di Tokyo a Lima Prima un eroe, ora dimissioni

TOKYO — Trasformato con parabola repentina da eroe a capro espiatorio, l'ambasciatore giapponese in Perù, protagonista della crisi degli ostaggi catturati da un commando armato nella sua residenza a Lima, ha presentato ieri le sue dimissioni, assumendosi la responsabilità per le falle nelle misure di sicurezza che hanno permesso ai guerriglieri Tupac Amaru di introdursi nell'edificio travestiti da camerieri. «Sono dolorosamente conscio della mia responsabilità», ha dichiarato davanti a una commissione parlamentare Morihisa Aoki, che una ventina di giorni fa al suo rientro in patria era stato acclamato per la risoluzione della crisi, conclusasi dopo oltre quattro mesi con un blitz delle teste di cuoio peruviane.

Cattolico rapito e ucciso in Irlanda del Nord

BELFAST — Un cattolico è stato sequestrato e ucciso nell'ennesimo episodio di violenza in Irlanda del Nord. Sean Browne, padre di cinque figli, 50 anni, è stato rapito nella sede di un club per gli sport gaelici di Bellaghy, da lui presieduto e frequentato solo da cattolici. Il suo corpo, crivellato di pallottole, è stato ritrovato più tardi dai vigili del fuoco accanto all'auto dei seqeustratori, bruciata e abbandonata a Randaltown, città a maggioranza protestante. Non è giunta nessuna rivendicazione, ma la polizia ritiene che l'omicidio sia opera di uno dei gruppi lealisti presenti nella zona. Ieri si sono intanto svolti i funerali dell'agente di polizia Darren Bradshaw, 24 anni, assassinato venerdì da un gruppo armato cattolico.

I GOVERNATIVI ALLO STREMO POTREBBERO USARLI COME OSTAGGI

Stranieri, fuggite da Kinshasa

Gli Usa prendono sul serio l'avvertimento - La capitale circondata dai ribelli

KINSHASA — Mentre si attendono i colloqui di oggi tra il presidente Mobutu Sese Seko e il leader ribelle Laurent-Desirè Kabila come ultima occasione per porre fine alla crisi in Zaire, fonti guerrigliere hanno avvertito che va preso molto sul serio ed esteso anche ad altri l'invito rivolto dagli Stati Uniti ai propri connazionali: lasciare Kinshasa prima dell'arrivo degli insorti, qualora non si raggiungesse un'intesa politica. Gli occidentali correrebbero infatti il rischio di essere uccisi in massa dalle truppe regolari e dalla polizia politica zairesi.

Il governo zairese, da parte sua, ha annunciato che si sta preparando a difendere la capitale Kinshasa e ha esortato i cittadini a prendere le armi contro i ribelli guidati da Laurent Kabila. La dichiarazione del ministro dell'Informazione Kin-Keiy Mulumba rappresenta la prima ammissione dell'esecutivo del fatto che i ribelli sono ormai vicini a Kinshasa. «Le forze armate zairesi sono determinate a difendere la loro giusta causa e difenderanno la capitale e i suoi dintorni. Il governo segnala che la popolazione ha il legittimo diritto di difendersi con mezzi proporzionati a quelli dei ribelli», ha affermato Kin-Kiey dopo una riunione del Consiglio di sicurezza.L'esecutivo ha adottato anche una serie di misure concrete, a cominciare dal coprifuoco dalle 20 alle 6 (dalle 21 alle 7 italiane). In queste ore l'esercito sorveglierà le «aree strategiche» della città e sarà autorizzato ad aprire il fuoco contro «chiunque si renda responsabile di saccheggio».

Oggi incontro in extremis tra Mobutu e Kabila

A detta delle fonti guerrigliere, invece, esisterebbe un piano dei militari fedeli al regime per servirsi degli stranieri come «variante tattica» nello scontro finale per il controllo sulla città. La loro esecuzione, agevolata dal prevedibile caos, servirebbe a provocare un intervento delle truppe di altri Paesi (5.500 effettivi tra americani, francesi, belgi, britannici e portoghesi) di stanza a Brazzaville, in Congo. Tra le due capitali vi sono solo 5 chilometri e il fiume: l'avanzata verso Kinshasa di forze straniere potrebbe quindi essere rapida e, forse, influire sulle sorti del conflitto.

Gli Stati Uniti prendono «molto sul serio» l'avvertimento lanciato dai ribelli: Daniel Simpson, ambasciatore Usa in Zaire, ha puntualizzato che sebbene le indiscrezioni siano di parte non sono per nulla da sottovalutare.

Ma anche se fossero fondate tali indiscrezioni, non è detto si arrivi a tanto: resta pur sempre in programma l'incontro tra Mobutu e Kabila, si spera risolutivo, con la mediazione del numero due del Sudafrica, Thabo Mbeki. Dai due interlocutori esige, e lo ha ribadito, che raggiungano subito un'intesa preliminare su due punti, la composizione di un governo di transizione e la durata del periodo in cui Mobutu resterà in Zaire prima di passare le consegne, avendone in cambio la vita salva per sè e la famiglia..

UNO DEI PROTAGONISTI DEL FILM DI BERTOLUCCI

Il piccolo Buddha in povertà in uno slum di Nuova Delhi

TV USA

Ingaggio record: 22 miliardi all'anno

WASHINGTON — Ingaggio record per i tre protagonisti di «Seinfeld» la commedia televisiva settimanale più popolare degli Stati Uniti, in onda ogni giovedì sera. La rete televisiva Nbc, pur di non perdere le tre star umoristiche (Jason Alexander, Julia Louis-Dreyfus e Michael Richards) non ha esitato ad elevare il loro compenso da 160.000 a 600.000 dollari a testa per ogni episodio: in pratica un aumento da 270 milioni di lire a oltre un miliardo a puntata. Una cifra che consentirà ai tre attori di percepire 13,2 milioni di dollari testa all'anno (oltre 22 miliardi di lire) per i prossimi due anni con un impegno tutto sommato limitato. Valeva la pena di pagare un cachet tanto elevato? Secondo gli esperti televisivi americani sì. Basti pensare che un minuto di pubblicità durante la sit-com Seinfeld, è arrivato a costare anche un milione di dollari (1,7 miliardi di lire).

NEW YORK — Vive in povertà in un quartiere ghetto di New Delhi: la rivista americana «Time» ha ritrovato il «piccolo Buddha» di Bernardo Bertolucci per scoprire che ricchezza e celebrità di Hollywood sono state per lui un breve miraggio.

Raju Lal, la giovane star del film del regista italiano, ha oggi 14 anni. È rimasto piccino per un blocco di crescita, riporta «Time» nell'ultimo numero in edicola. E ora che il successo è svanito, e con esso il denaro, l'ex divo bambino vive di stenti sulle strade fangose di Paharguni, un povero «slum» vicino alla stazione di New Delhi frequentato da hippies e da prostitute.

Hollywood aveva «scoperto» Raju nell'estate 1992 nel bazar di Katmandu in Nepal: faceva il lustrascarpe e per lui era stato come il realizzarsi di una favola di Cenerentola trasferita in un ghetto dell'India odierna. Figlio di uno zingaro rajistano che per campare modellava statue di dei, il bimbo era stato selezionato dal produttore Suresh Varma in vista della realizzazione del film con Keanu Reeves come protagonista.

Il bambino – riporta «Time» — fu pagato 15 mila dollari per l'interpretazione: più di quanto suo padre poteva sperare di guadagnare in tutta una vita. «Ma i soldi sono finiti in fretta.

Il piccolo Buddha: osservava le riprese.

Ed egli ora afferma che il suo ex agente se ne è mangiato una fetta», denuncia il settimanale americano.

L'approdo a Hollywood per il «piccolo Buddha» era stato come una magia: nelle pause sul set il giovane neo-attore si incollava alla tv per vedere il suo film preferito, «Mamma ho perso l'aereo». Era stato sommerso di giocattoli e di promesse: nuove pellicole, pubblicità in tv.

Le riprese di «Piccolo Buddha» cominciarono nel settembre 1992 nelle montagne dell'Himalaya, dopo mesi di programmazione e preparazione. Dopo diversi altri mesi di lavorazione in luoghi fino ad allora inaccessibili (come il monastero buddhista di Paro Dzong, dove nessuna troupe era mai stata ammessa in precedenza) e per i quali fu necessario il beneplacito del Dalai Lama, le riprese si conclusero nel febbraio 1993 a Seattle.

Varma si era impegnato: al ritorno a New Delhi lo avrebbero iscritto nelle migliori scuole.

I Lal tornarono a casa come «supereroi»: a New Delhi, la città di origine, fotografi e televisioni furono costretti ad avventurarsi nelle strade più povere per raggiungere la casa dove la famiglia dell'intagliatore nomade viveva con i suoi undici figli. Poi il film di Bertolucci uscì e il successo fu inferiore alle aspettative. Il «piccolo Buddha» fu dimenticato, e con lui le promesse di una vita migliore per il giovane attore indiano. Nessuna scuola di Delhi lo volle: era di una casta inferiore.

Tuttora Raju non sa leggere nè scrivere, scrive «Time». Due fratelli maggiori si sono sposati e il padre ha consumato ogni risparmio per celebrare in pompa magna i matrimoni. «Siamo piccola gente. Non abbiamo diritto ai sogni», confidò papà Lal a un giornalista venuto a intervistarlo quando i tempi duri erano già ricominciati. Ma Raju ha ancora una speranza e l'ha condivisa con «Time»: «So che so recitare, se solo qualcuno mi offrisse una parte...».

BEN DUE SCANDALI CHE LO COINVOLGONO IN ESAME ALLA CORTE SUPREMA

Clinton sommerso dalle grane

Il Congresso ha in mano un documento dell'Fbi che incastra Hillary nel «Filegate»

WASHINGTON — Il presidente Bill Clinton, rientrato alla Casa Bianca dopo una settimana all'estero, è di nuovo immerso nei guai legali della moglie Hillary.

Mentre la Corte Suprema è chiamata a decidere se la first lady può mantenere segreti i suoi colloqui con gli avvocati della Casa Bianca, il capo dell' ufficio legale dell'Fbi ha deciso di dimettersi per il suo ruolo nello scandalo «Filegate».

Il quotidiano «Washington Times» anticipa oggi che le dimissioni di Howard Shapiro dal delicato incarico saranno annunciate nei prossimi giorni, dopo essere già state notificate al capo dell'Fbi, Louis Freeh.

Shapiro era finito nei guai per aver avvisato la Casa Bianca che il Congresso era riuscito ad ottenere un documento che legava Hillary Clinton allo scandalo «Filegate» (i 900 fascicoli riservati di esponenti repubblicani richiesti impropriamente all'Fbi da Craig Livingstone, capo dell' ufficio sicurezza della Casa Bianca).

Lo scandalo aveva provocato le dimissioni di Livingstone e messo in imbarazzo la first lady (che aveva però sempre negato di aver fatto assumere il funzionario). Ma il Congresso era riuscito ad ottenere da un agente dell'Fbi un memorandum dove si affermava che era stata proprio Hillary Clinton a voler Livingstone e a controllarne l'operato.

Shapiro aveva non solo informato la Casa Bianca dell'esistenza dello scomodo documento, ma aveva sottoposto l'agente ad un «terzo grado» denunciato dai repubblicani come un «aperto tentativo di intimidazione».

I Clinton sono adesso impegnati in una doppia battaglia alla Corte Suprema, chiamata a decidere se bloccare o meno l' azione legale di Paula Jones contro il presidente (per molestie sessuali) e se consentire a Hillary Clinton di mantenere segreti i suoi colloqui con gli avvocati della Casa Bianca (sul suicidio di Vince Foster e sul caso Whitewater).

Il magistrato indipendente Kenneth Starr ha chiesto gli appunti dei colloqui tra la first lady e gli avvocati della Casa Bianca, innescando una insolita controversia legale, terminata ieri davanti ai nove giudici della Corte Suprema.

Hillary Clinton si è rifiutata di autorizzare la consegna dei documenti sostenendo che sono protetti dal «segreto professionale» riconosciuto agli avvocati nelle conversazioni con i loro clienti.

Ma Starr ha ribattuto che questo principio può valere per gli avvocati privati di Hillary ma non per quelli della Casa Bianca, che sono pagati dal contribuente e devono quindi fare gli interessi della comunità.

Un tribunale federale d'appello ha dato ragione alcuni giorni fa a Starr, ma la Casa Bianca ha fatto ricorso alla Corte Suprema, che dovrà decidere adesso entro un mese.

Gli esperti della Corte Suprema notano che è la prima volta nella storia della Casa Bianca che un presidente e la moglie sono impegnati contemporaneamente in separate vertenze davanti ai nove giudici che potrebbero portare la «prima coppia» d' America a due distinti processi criminali.

Concepisce un figlio «per procura» ma poi litiga e abortisce per ripicca

LONDRA — Dramma della maternità per procura nel Regno Unito: un'infermiera inglese ha abortito un figlio «surrogato» dopo incomprensioni e attriti con la coppia sterile olandese che l'aveva ingaggiata dandole a titolo di «disturbo» circa trenta milioni di lire.

Da dieci anni Sonja e Clemens Peters cercano invano di diventare genitori e sono rimasti scioccati quando Karen Roche ha rotto il «contratto» e si è liberata del feto che da due mesi portava in grembo per conto loro.

Trentun anni, madre di due figli, Karen Roche si era messa in contatto con i Peters in Olanda a novembre tramite la organizzazione «Childlessness Overcome Through Surrogacy» (Cots) e a gennaio ha finalizzato anche il risvolto finanziario dell'accordo.

A febbraio, fallito un primo tentativo di inseminazione artificiale, l'infermiera è andata nei Paesi Bassi per meglio conoscere la coppia per cui avrebbe messo al mondo un figlio e lì è successo il primo patatrac. I Peters hanno proceduto ad un' inseminazione «casalinga»: l'uomo ha personalmente iniettato con una siringa i suoi spermatozoi nell'utero della madre per procura, sotto gli occhi vigili della moglie.

«La cosa mi ha sconvolto», racconta con il senno di poi Karen Roche che vive con il marito e i figli a Scarborough e ha deciso di disfarsi del feto ad aprile, dopo che è finita in ospedale per una minaccia d'aborto e i Peters non si sono fatti vivi.

«Ho incominciato a pensare - ha spiegato - che il bambino non sarebbe stato felice. Ho sempre sognato di dare un figlio a una coppia sterile ma la cosa si è trasformata in un incubo. Mi sono convinta che quella gente non avesse poi un grande interesse per me e per la mia gravidanza».

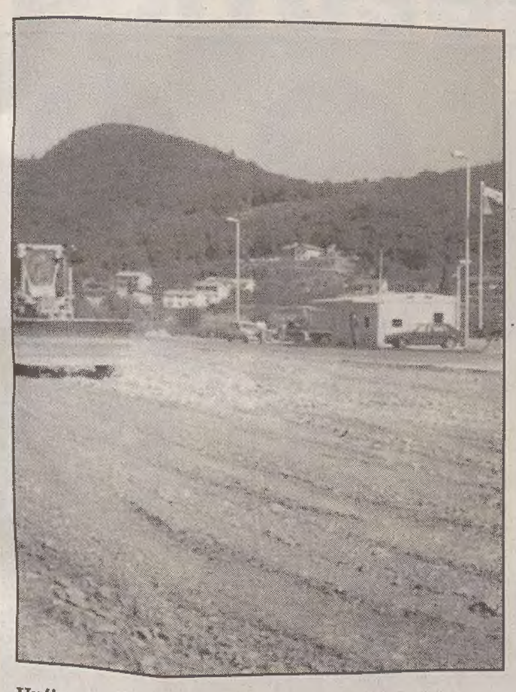
Sonja Peters ha trentotto anni, ha perso per aborto spontaneo cinque figli, ha tentato invano per sedici volte l'inseminazione artificiale e la sua storia diverge in modo radicale da quella dell' infermiera. «Siamo - ha ribattuto la signora olandese sulle pagine del tabloid «Mirror» - emotivamente distrutti. Karen continuava a telefonarci per domandarci altro denaro e quando noi le chiedevamo perchè era così fredda verso di noi ci minacciava con l'aborto».

L'organizzazione tramite cui l'infermiera ha contattato i Peters (fondata da un'ex madre surrogata, Kim Cotton) ha criticato sia Karen Roche che i Peters per non aver approfondito la conoscenza reciproca nell' arco di parecchi mesi prima di imbarcarsi in un' impresa così delicata.

DOPO I RECENTI ACCORDI POLITICI LE QUESTURE DI CAPODISTRIA E POLA COLLABORANO

Estate, confini più aperti

Garantiti transiti rapidi e formalità ridotte - Nel Golfo di Pirano libera navigazione per i diportisti



Un'immagine d'archivio del valico di Sicciole.

CAPODISTRIA — Un confine tra Slovenia e Croazia più aperto quest'estate, con transiti rapidi e formalità burocratiche ridotte al minimo. È quanto promettono anche i questori di Capodistria e Pola, dopo un incontro nel corso del quale sono state definite una serie di misure congiunte che verranno realizzate dalle polizie della penisola istriana.

Fra queste, c'è il transito e la pesca comune nell'area che va da Ancarano (golfo di Pirano) fino allo specchio d'acqua di Orsera. Si tratta di uno dei risultati derivanti dall'accordo siglato quindici giorni fa a Lubiana tra i ministri degli Esteri di Slovenia e Croazia, riguardante il piccolo traffico di frontiera. Qui, i pescatori locali potranno effettuare la propria attività in modo «organizzato e regolamentato».

L'accordo firmato a Lubiana comprende le acque territoriali slovene nella loro interezza, mentre abbraccia anche un tratto di mare croato che arriva fino a Orsera (considerata una zona pescosa). Da rilevare che in questi anni non pochi erano stati gli incidenti di confine a causa di presunti o effettivi sconfinamenti di pescherecci, da ambo le parti.

Ma non è tutto. Dal primo giugno al 30 settembre, nel golfo di Pirano entrerà nuovamente in vigore un particolare regime di libera navigazione per i diportisti. Si tratta di una misura che prevede il libero flusso di vacanzieri da una località all'altra della costa, senza dover sottostare a particolari controlli. I questori hanno rilevato che questa prassi è stata introdotta ancora nel 1992, ottenendo i favori degli operatori turistici.

L'intesa prevede anche l'apertura, sulla terraferma, di altri 27 valichi riservati al piccolo traffico di frontiera, aperti dalle 6 alle 22. Agevolazioni anche per cacciatori e agricoltori. Per coloro che possiedono i terreni al di là del confine, sono previsti transiti agevolati, con i macchinari agricoli, nonché la possibilità di trasferire da una parte all'altra della frontiera i prodotti della terra, senza dover pagare alcuna imposta doganale.

Durante l'incontro fra le questure slovena e croata, i capi della polizia delle due regioni hanno informato i giornalisti che in base agli ultimi dati si nota, ad esempio, che proprio durante la stagione estiva aumentano i reati del 25, 30 per cento. Si tratta in particolare di traffici di armi, stupefacenti, automobili rubate, denaro contraffatto, contrabbando di sigarette nonché superalcolici.

I due rappresentanti delle forze dell'ordine hanno inoltre fatto presente che durante la stagione estiva i flussi di passeggeri ai valichi di frontiera dovranno essere resi più fluidi, in particolare tra il Capodistriano e l'Istria croata, dove nelle giornate di punta si registrano fino a 70 mila passaggi di vacanzieri in ambo i sensi. Il capo della Questura di Capodistria ha infine illustrato i preparativi in corso per l'importante incontro dei capi di Stato dei Paesi centro-europei, in programma agli inizi di giugno a Pirano. È prevista tra l'altro la presenza del Presidente italiano Oscar Luigi Scalfaro. Si tratta di tutta una serie di iniziative volte a garantire la massima sicurezza durante il summit.

LITORALE SLOVENO

Due agricoltori morti in incidenti

SESANA — Fine settimana tragico per gli agricoltori del litorale sloveno. Per un'ironia della sorte due contadini hanno perso la vita in analoghe circostanze drammatiche, senza poter venir soccorsi. Una decina di agricoltori sono rimasti invece feriti mentre stavano sbrigando urgenti lavori nei campi approfittando soprattutto delle ideali condizioni atmosferiche.

La prima disgrazia con esito letale è accaduta venerdì pomeriggio vicino a Cerknica. Andrej Otonicar, di 34 anni alla guida di un trattore, si era recato in un bosco di sua proprietà, dove nei giorni scorsi aveva abbattuto alcuni alberi, che intendeva trasportare in paese. Stando a una prima ricostruzione degli inquirenti, l'uomo da solo al termine di una complessa operazione con un cavo d'acciaio era riuscito a legare un grosso tronco d'albero al trattore.

Poi si era rimesso alla guida del mezzo iniziando il traino su un terreno particolarmente impervio, dirigendosi verso la sua casa di campagna, a una velocità troppo elevata. Fulminea la tragedia; sembra che a un tratto il giovane abbia perso il controllo del mezzo, cadendo a terra. L'agricoltore è stato colpito al capo e in altre parti del corpo dal tronco dell'albero che stava avanzando. Lo sfortunato agricoltore è deceduto all'istante.

Un'analoga disgrazia è accaduta sabato pomeriggio nel villaggio di Lozice, presso Sesana. Emil Marc, 64 anni ha allacciato una minicisterna metallica, piena di concimi liquidi, al suo trattore, dirigendosi verso il proprio podere. Nell'affrontare uno scosceso sentiero l'anziano agricoltore ha finito la corsa in una scarpata. Dopo uno spettacolare volo di una ventina di metri, trattore e minicisterna sono piombati sul corpo dell'uomo, schiacciandolo. L'agricoltore è spirato dopo pochi minuti per le gravi ferite riportate al capo e alla spina dorsale.

Altri agricoltori di Divaccia, Villa del Nevoso, Postumia, Strugnano e Isola d'Istria hanno invece riportato ustioni alle mani e alle gambe nel tentativo di spegnere piccoli incendi che avevano provocato per bruciare cumuli di sterpaglie.

ELETTO IL SINDACO DELL'ISOLA

Cherso all'Hdz

Non passa il candidato dei regionalisti

CHERSO — En plein dell'Accadizeta, il partito del presidentissimo Tudjman, a Cherso. Ieri, nel corso della seduta costitutiva del Consiglio cittadino, vi è stata l'elezione a sindaco di Gaetano Negovetic, rappresentante della Comunità democratica croata, o Accadizeta.

Negovetic si è largamente imposto sul rivale, il candidato della Dieta democratica istriana, Lino Sincic, battendolo per tredici voti a setti, esito che ha sorpreso non poco. Va subito detto che si è trattato di un voto segreto e che alla sessione hanno preso parte tutti e venti i consiglieri municipali: fattori che hanno certamente influito sul coscpicuo margine di vantaggio registrato dal candidato vittorioso.

Nel segreto dell'urna largo margine per i vincitori

Alla vigilia si era parlato di perfetto equilibrio e invece alla resa dei conti Negovetic è stato preferito di gran lunga a Sincic.

Vediamo di ricapitolare com'è la struttura del parlamentino di Cherso: sette sono i consiglieri Hdz, sei i regionalisti istriani, tre appartengono alla Lista indipendente dei giovani chersini (ma con una spiccata simpatia per il partito di Tudjman), due i contadini e altrettanti i consiglieri indipendenti. La noma di presidente dell'Assemblea ha riguardato l'accadizetiano Josip Gazin, mentre la carica di vicepresidente è andata a Sonja Salkovic-Pokupec della Lista indipendente dei giovani. Ora nella Regione del Quarnero e Gorski kotar non vi è nemmeno un sindaco italiano: nello scorso mandato l'unico primo cittadino connazionale era il chersino Nivio Toich, attualmente consigliere comunale.

A FIUME UNA SERIE DI RAPINE CON LA STESSA SEQUENZA FA SORGERE SOSPETTI

Cambiavalute, «colpi» troppo facili

Due uomini a volto coperto e armi alla mano si fanno consegnare ogni volta bottini di rilievo

FIUME — Sembra quasi come andare a rubare in chiesa, con facilità e senza controlli. Al punto da destare sospetti e far nascere interrogativi su un trend che da un anno a questa parte ha visto rapinati a Fiume e dintorni una decina di cambiavalute, con bottini per svariate centinaia di milioni di lire. E senza che la polizia, ad eccezione di due casi, sia riuscita a catturare questi «provetti» svaligiatori di uffici di cambio.

L'ultima rapina si è registrata lunedì mattina nel quartiere di Belvedere a Fiume, precisamente in via Bastian, e la tecnica usata è stata quella che ha contraddistinto i colpi precedenti: la coppia di rapinatori, con volto mascherato, che entra nel cambiavalute poco dopo l'apertura dell'ufficio, la pistola puntata contro l'unica impiegata che non si fa pregare due volte nell'aprire la cassa e consegnare tutto il denaro.

Gli uffici non si sono dotati di teleallarmi e difese

Così è stato pure al «Sina», una dinamica ormai tradizionale, con i due malviventi lesti nell'arraffare la sommetta per poi svignarsela in tutta comodità , dileguandosi tra le vie e viuzze del centro città. Ma perché è così semplice e perché accade sempre a Fiume o nel circondario?

I vertici della Questura fiumana preferiscono glissare sull'argomento, dicendosi comunque convinti che non si tratti di una banda organizzata e con agganci nel mondo della droga. Ci sarebbe dunque dell'altro, poiché appare evidente che le rapine vengono attuate con una facilità disarmante e vanno ai danni di cambiavalute già «visitati» in precedenza.

È anche il caso del cambiavalute «Sina», rapinato il 22 marzo scorso con un bottino di decine di migliaia di kune, mentre la sortita di ieri l'atro ha fruttato ai rapinatori circa 50 mila kune (sui 14 milioni di lire).

Le assicurazioni pagano rimborsi sostanziosi: titolari sospettati

Nonostante tutte queste performance criminose, i titolari degli uffici cambio (a Fiume negli ultimi tre, quattro anni ne sono stati aperti a decine) non sembrano però battere ciglio, nè preoccuparsi.

La ragione di tale «rassegnazione» sembra essere dovuta al fatto che tutti sono assicurati contro tale evenienza e quindi ogni colpo porta ai proprietari un più che consistente risarcimento da parte delle compagnie di assicurazione.

Ecco nascere allora sospetti, e forse qualcosa di più, su cui la polizia fiumana starebbe indagando. Da notare pure che quasi nessun ufficio di cambiavalute dispone di adeguato sistema di allarme che opportunamente collegato con il più vicino commissario potrebbe fungere da deterrente o almeno portare all'arresto di rapinatori in fuga.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 11,31 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 277,16 Lire

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 93,10 = 1.109,05 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,35 = 1.205,65 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 85,80 = 1.022,06 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,02 = 1.114,19 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper di Capodistria

IL LIONS TRIESTE HOST HA REGALATO UNA CHITARRA CLASSICA «JOSE RAMIREZ»

Scuola di musica, un dono per crescere

Durante la cerimonia ricordata la figura di Mauro Masoni, fondatore e anima dell'istituzione

La chitarra «Ramirez» donata dal Lions Trieste Host alla Scuola di musica.

«Il linguaggio universale della musica è il mezzo migliore per approfondire la comprensione tra i popoli»: sulla base di questo principio, sottolineato dal presidente Paolo Alessi, il Lions Club Trieste Host ha deciso di donare alla scuola di musica dell'Unione Italiana una chitarra classica. Si tratta di una preziosa «Ramirez» che sarà utilizzata per l'insegnamento e le esercitazioni degli allievi migliori (ricordiamo per inciso che la custodia è stata donata dalla ditta triestina «Pascucci, strumenti musicali»).

Alessi ha affermato inoltre che la donazione rientra appieno negli scopi del sodalizio triestino che sono: approfondimento dei legami con l'Istria, attenzione nei confronti dei giovani e ampliamento della collaborazione con Slovenia e Croazia.

Lo strumento è stato consegnato nel corso di una cerimonia nel bel teatro della Comunità degli italiani di Verteneglio, alla quale hanno partecipato, oltre ad un nutrito gruppo di soci Lions e Leo triestini, capitanati da Paolo Alessi, i presidenti dei club di Fiume, Arsen Depolo, il vice presidente del club di Parenzo, Silvano Ritossa, il presidente dell'Unione Italiana, Giuseppe Rota, il segretario generale aggiunto dell'Università popolare di Trieste Alessandro Rossit, il sindaco della cittadina istriana, Tullio Fernetich. Ha fatto gli onori di casa il presidente della locale comunità Ezio Barnabà.

Portando il plauso dell'UpT all'iniziativa, Alessandro Rossit ha colto opportunamente l'occasione per ricordare Mauro Masoni, ideatore e anima della scuola di musica, prematuramente scomparso poche settimane fa in un incidente stradale. L'entusiasmo, l'intelligenza e la passione del maestro Masoni, hanno fatto crescere il Centro, nato dieci anni orsono, ai prestigiosi livelli attuali. La scuola opera infatti in tre sedi, a Verteneglio, a Pola e a Fiume con ben centoventi allievi, di cui 40 nella prima località, 20 nella seconda e 80 nel capoluogo quarnerino. Rossit ha concluso proponendo che la Scuola di musica sia dedicata al maestro Masoni, assumentone il nome.

Un saggio dell'alto livello di insegnamento è stato offerto da Luca Tomljenovic, giovanissimo allievo buiese, che con la «Ramirez» ha eseguito un brano di Carcassi e il famoso «Asturias» di Albeniz.

Il presidente dell'Unione Italiana Rota, riprendendo il concetto della musica che unisce, ha sottolineato la presenza nel teatro di «persone di buona volontà» che rendono reale questo principio. Infine il sindaco Fernetich, recentemente rieletto, ha ricordato il ruolo di «ponte» che svolge la sua città, che è anche sede dell'Ambasciata della democrazia locale del Consiglio d'Europa.

Villa Cuciani, campanile «incompiuto»

CAPODISTRIA — Grazie all'ottimo raccolto di fagioli piazzato a Trieste, gli abitanti di Hrvoji (Villa Cuciani), riuscirono a costruire il loro campanile, alto 37 metri, nel 1889. Nel 1979 venne raso al suolo: era stato reso pericolante da un fulmine. Oggi, gli abitanti hanno deciso di ricostruirlo, con il contributo del Comune di Capodistria. La prima pietra è stata posta l'anno scorso ma i lavori sono bloccati per mancanza di fondi. Il comitato promotore dell'iniziativa si appella a chi è originario di Villa Cuciani (nel Capodistriano) per sottoscrivere il conto corrente alla Cassa di risparmio di Trieste - Banca Spa, (n. 53131/1). La comunità locale, presieduta da Miro Kocjancic, ringrazia chi fino a oggi ha contribuito alla realizzazione della prima parte dell'opera.

QUARNERO

Firme contro la centrale a carbone

FIUME — E' cominciata di fronte a Radio Fiume l'azione di raccolta di firme contro il progetto di costruzione di una termocentrale a carbone a Lukovo Sùgarje, piccola località costiera ai piedi della catena del Velebit.

L'iniziativa anticentrale è stata promossa dalla Società fiumana per lo sviluppo dell'area pedemontana del Velebit e dal Gruppo ambientalistica «Sos per il Velebit». La petizione è stata sinora sottoscritta da migliaia di cittadini: un tangibile segno della diffusa contrarietà al progetto.

Nella petizione, che con il calce le firme raccolte verrà inviata al Sabor, si esprime la ferma opposizione alla centrale termoelettrica di Lukovo Sùgarje, proponendo quale alternativa le ecologicamente più affidabili centrali eoliche.

LAVORI ALLO SCALO CHERSINO - NUOVO FERRY IN LINEA

A Faresina si amplia il porto

ALBONA — Un approdo più ampio e moderno, traghetti che raddoppiano la capacità. Così si sta preparando Cherso per la stagione turistica. Lo scalo di Faresina, che comunica con quello istriano di Brestova, sta subendo in questi giorni un approfondito maquillage, del costo di circa 750 milioni di lire. Si tratta di ammodernare e ampliare il porticciolo per accogliere traghetti più grandi, con una lunghezza fino a 85 metri. È prevista anche la costruzione di una quindicina di parcheggi per le automobili, nonché l'allungamento della diga, con relativo aumento degli ormeggi.

L'investimento è stato garantito dal Comune di Cherso, e verrà finanziato con la tassa di stazionamento per i prossimi cinque anni. I collegamenti marittimi stanno a cuore anche alla compagnia fiumana «Jadrolinija». A tale scopo è stato recentemente acquistato un nuovo traghetto, il «Sis», che riesce a trasportare il doppio dei passeggeri e delle autovetture (75) rispetto al passato.

La ristrutturazione dello scalo di Faresina è di fondamentale importanza per il turismo, in quanto rappresenta l'unica «porta» con il mondo (insieme alla località di Smergo, posto sulla sponda orientale dell'isola).

A spingere per il maquillage sono stati soprattutto gli operatori turistici, in quanto la stagione si preannuncia come la migliore degli ultimi sette anni. La scorsa settimana infatti, gli ospiti erano ben 1500, in prevalenza italiani.

TOURNEE DEL GRUPPO TRIESTINO A CHERSO E LUSSINO

Teatro, ironia in dialetto

Il Gruppo triestino per il dialetto corona la sua stagione con una trasferta nelle isole istriane di Cherso e Lussino. Con l'indispensabile collaborazione dell'Università popolare di Trieste, gli amatissimi attori e musicisti del gruppo si accingono a rappresentare «Mi cun ti e ti cun mi», uno dei sei spettacoli che hanno contraddistinto la stagione appena conclusa con risultati entusiasmanti. Circa settanta serate a Trieste, Gorizia, Grado, Udine, Romans ecc. con non meno di 14/15 mila presenze.

Una mastodontica attività che forse avrebbe meritato una maggiore attenzione fra gli addetti ai lavori. In compenso si vedranno di certo ricompensati dalla tournée istriana dove rinnoveranno i successi ottenuti nel passato.

Mimmo Lo Vecchio e Gianfranco Saletta che si avvarranno della collaborazione di Liliana De Caneva, Luciana Wild e dei musicisti Livio Cecchelin e Rudy Ongaro proporranno una serie di pagine originali o rivisitate che vanno da autori quali Carpinteri e Faraguna a Lino Toffolo e Shakespeare e dove in dialetto istro-dalmato-triestino si fa il verso alle vicissitudini di Amleto o dei comandanti dell'Ungaro-Croata: i Nacinovich e i Bogdanovich, con largo spazio dedicato alla musica curata da Livio Cecchelin.

Facile rimarcare come, anche per queste serate, lo scopo del «gruppo» è quello di fare un teatro di puro divertimento con il garbo e la fantasia che hanno contraddistinto le scelte di tutta la stagione trascorsa.

INNOVATIVO ACCORDO TRA LA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA E I SINGOLI CONGAFI

Artigianato stile impresa

Con questa convenzione più fondi (18 miliardi) e maggiori possibilità di spesa e investimenti

TRIESTE — Maggiori finanziamenti e maggiori possibilità di spesa e di investimenti. L'accordo siglato ieri tra Regione Friuli-Venezia Giulia e Congafi artigianato ha tutte le apparenze di una vera e propria rivoluzione, capace di avvicinare il mondo dell'artigianato a quello delle imprese.

La convenzione disciplina infatti l'erogazione dei prodotti fidejussori a favore delle imprese artigiane della regione e consente al governo del Friuli-Venezia Giulia, come ha annunciato l'assessore all'artigianato Lodovico Sonego, di poter deliberare la messa a disposizione degli stessi Congafi di oltre 18 miliardi di lire, il cui impiego sarà orientato anche verso il medio-lungo periodo.

Alla ratifica delle convenzioni, accanto all'assessore Sonego, sono intervenuti i presidenti dei vari Congafi provinciali, nonchè i presidenti regionali della federazione artigiani, Beppino Della Mora, e della Cna, Renato Chicco.

La sigla ufficiale delle quattro convenzioni (una per ciascun consorzio) trae origine - è stato ricordato - dalle norme di legge approvate recentemente dal consiglio regionale, con le quali si realizza la riforma dei Congafi. Nell'ambito del più complessivo rimodellamento degli strumenti finanziari regionali a cui sta lavorando la giunta Cruder.

Anche per questo la riorganizzazione dei Congafi artigianato è a buon diritto una riforma strutturale della politica economica della Regione, che in questo modo assume il settore dell'artigianato come un vero e proprio sistema d'imprese.

Tale riforma, ha commentato l'assessore Sonego, è fondata sulla volontà di rafforzare il ruolo delle politiche delle garanzie, che sin qui ha ottenuto importanti risultati, ma che ora il governo regionale intende ancor più migliorare.

«La riforma - ha aggiunto sonego - sancisce ulteriormente l'autonomia dei Congafi, ne rafforza l'efficienza, tende ad identificare l'azienda artigiana sempre più come un'impresa a cui occorre assicurare adeguate forme tecniche di finanziamento, pone le premesse per un corretto rapporto tra banca e consorzi».

Confermando il ruolo basilare ed il determinante contributo sin qui svolto dalle associazioni dell'artigianato e dai presidenti dei Congafi, l'assessore Sonego ha rilevato che una parte dei 18 miliardi di lire messi a disposizione dei quattro consorzi sarà destinata all'attivazione di un nuovo strumento finanziario (primo del genere in Italia) a cui la Regione sta lavorando in cooperazione con il fondo europeo degli investimenti.

DECRETO

Contributi dalla Bosnia all'Albania Rc dice no

TRIESTE — La consigliera regionale di Rifondazione Comunista Elena Gobbi giudica «grave e sconcertante», la notizia, comparsa sulla stampa, riguardante la decisione del Governo di presentare un disegno di legge specifico per la conversione del decreto sulla partecipazione italiana alle iniziative internazionali in Albania.

«In tale provvedimento, - scrive - si prevede, tra l'altro, di dar corso alla copertura finanziaria della missione 'Alba', utilizzando, da una parte, i fondi destinati e non ancora impegnati per l'assistenza dei profughi dell'ex Jugoslavia, dall'altra, prelevando una quota dell'otto per mille, quella attribuita allo stato, della prossima dichiarazione dei redditi».

«E' inammissibile - scrive ancora la consigliera - che a fronte di un più che consistente bilancio della difesa, il Governo intacchi i fondi che già hanno una precisa finalità di tipo sociale e umanitario».

«Per quanto riguarda gli stanziamenti destinati ai profughi, se essi sono ancora disponibili, ciò - a giudizio di Gobbi - è motivato dalla mancata volontà del governo di varare dei programmi per realizzare, assieme agli enti locali, dei piani di accoglienza per i profughi che ancora si trovano sul nostro territorio, mettendo così la parola fine alla situazione di costante emergenza nella quale sono costretti a vivere».

«Questi programmi - afferma la Gobbi - di inserimento sono tanto più necessari, anche nella nostra regione, in quanto, come si evince quasi quotidianamente, la situazione nella Bosnia del dopo Dayton è ben lungi dall'essere normalizzata: per molti dei profughi ospitati una qualsiasi ipotesi di rientro resterà mera speranza ancora per parecchio tempo.

INCONTRO ANCHE A TRIESTE IN CONSIGLIO

Seleco, chiesti a Roma 19 miliardi per il rilancio

PORDENONE — Il rilancio di Seleco – giudici permettendo – «costerà» allo Stato 19 miliardi, non una lira di più. Lo ha assicurato ieri al capo della segreteria tecnica del ministro dell'Industria, l'imprenditore Amilcare Berti, componente della cordata disposta a rilevare l'azienda con il concorso di Gepi e Friulia. La parte rimanente (21 miliardi), così come nelle intenzioni contenute nel piano industriale illustrato a Roma, sarà sborsata dagli industriali interessati all'operazione: lo stesso Berti, il presidente di Unindustria pordenonese, Augusto Antonucci e Gianmario Rossignolo, ex azionista di riferimento della società fallita ad aprile.

Ma vediamo nel dettaglio questo piano. «Parte dalla Seleco – dice Berti – anche se l'intenzione è quella di creare un polo per l'elettronica multimediale poiché ritengo che il Friuli sia un territorio adatto per fare questa operazione. E' articolato in tre fasi: rimettere l'azienda in "quadro", andare a sviluppare i prodotti multimediali (la televisione che diviene una sorta di personal computer, ndr.), e lavorare sui sub-sistemi integrati». «Seleco Italtel Multimedia», la branca aziendale nata nel '96 con il concorso del colosso statale e Friulia, occuperà, nelle intenzioni di Berti, la fascia più alta del mercato mentre la casa-madre avrà un occhio di riguardo per il settore più «popolare».

«Ora si tratta di ricompattare i privati – ha aggiunto Amilcare Berti – perché è ben vero che il piano è piaciuto anche a loro, ma da qui a dire di avere terminato la raccolta dei "consensi" ce ne vuole». C'è forse qualche voce stonata? «Assolutamente no. Ma la richiesta di un capitale di rischio così alto non può sicuramente andare a braccetto con decisioni prese su due piedi». All'incontro erano presenti rappresentanti della Gepi, di Friulia e l'assessore regionale all'Industria Gianfranco Moretton il quale, come i colleghi, ha espresso soddisfazione rispetto alle linee prospettate nel piano. La finanziaria di Stato ha già comunicato a Berti che la prossima settimana approfondirà l'esame del piano.

Il 26 maggio, invece, il Tribunale civile di Pordenone si pronuncerà in merito al ricorso presentato da azienda, lavoratori e sindacati avverso alla sentenza di fallimento. Se il parere sarà favorevole – come tutti si augurano – la società avrà automatico accesso alla legge Prodi, ossia all'amministrazione straordinaria. Ieri mattina, intanto, un centinaio di lavoratori dell'azienda ha manifestato davanti alla sede del consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, a Trieste, chiedendo un immediato incontro con i capigruppo.

La richiesta è stata accolta e i lavori sono stati interrotti per qualche ora. Al termine, il presidente Cruder, ha assicurato l'impegno della Giunta affinché si chiarito se esiste un nuovo progetto industriale, precisando però che l'applicazione o meno della legge Prodi dipende da fattori tecnici indipendenti dalle istituzioni e dalle forze politiche. Per il segretario regionale della Cgil, Ruben Corussi il giudizio rimane sospeso fino a quando il sindacato non vedrà il piano di rilancio della Seleco: «In particolare vorremmo sapere se c'è l'accordo tra Rossignolo, Berti e gli altri privati per la costituzione della nuova società che dovrebbe prendere in affitto l'azienda».

Massimo Boni

IN BREVE

Legge anti-burocrazia: l'ostruzionismo leghista rallenta l'approvazione

TRIESTE — Il consiglio regionale, anche ieri ha discusso parte della legge collegata alla finanziaria. Nello specifico è stato approvato l'articolo tre che modifica due leggi, la 79 del 1982 e la 7 del 1992, in materia di cooperazione. L'approvazione della norma e dei dieci emendamenti ha tenuto impegnata l'aula a lungo, anche perchè la Lega Nord ha chiesto la votazione per appello nominale per tutti gli emendamenti presentati da Sergio Cecotti.

Al termine delle votazioni di tale articolo, i lavori sono stati rinviati a questa mattina. Riprenderanno dall'emendamento introduttivo dell'articolo 15 bis, a firma Cecotti, sui concorsi straordinari per i dirigenti dell'amministrazione regionale.

Per l'Ente fiera di Udine l'impegno della giunta sollecitato da Lepre

UDINE— «La difficoltà dell'Ente fiera 'Udine esposizioni' sta provocando danni all'intera economia regionale»: lo ha sottolineato il consigliere regionale Lepre (Ppi) che ha chiesto al presidente Cruder di riunire tutti i soggetti coinvolti nella gestione dell' Ente fiera di Torreano di Martignacco per trovare una soluzione in tempi rapidi. La struttura fieristica è stata chiusa a fine aprile per motivi di sicurezza. «Personalmente - ha precisato Lepre in una nota - ritengo che le polemiche non servono a risolvere in tempi utili il problema. Più logico, invece, finanziare subito i lavori di ristrutturazione degli immobili della fiera udinese». Lepre ha reso noto che il presidente Cruder ha accolto la sua proposta.

Raduno di «Maggiolini» e «Vespe» fino alla fine di luglio a Fiumicello

UDINE — Il 9000 Giri Rencing Pub di Fiumicello organizza nei prossimi mesi una serie di mostre raduno aventi per tema il mondo dei motori. I raduni si svolgeranno alla domenica, verso le 13.30, come da seguente calendario: 25 maggio raduno di Vespe Piaggio (sono ammesse tutte le cilindrate); 8 giugno, raduno mezzi 4x4; 22 giugno raduno Maggiolini Volkswagen; 13 luglio raduno Renault 5 GT Turbo, Alpine e Maxi Turbo; 27 luglio raduno Fiat Uno. I raduni saranno statici, i mezzi saranno parcheggiati per tutta la durata della manifestazione. Saranno premiati i due mezzi più belli e appariscenti e per tutti vi sarà una medaglia ricordo della manifestazione. Le adesioni sono gratuite.

Varmo, fuga di una nube tossica da un camion carico di acido

UDINE — Una nube di colori giallo e arancione si è sprigionata per mezz'ora, ieri pomeriggio, nella zona di Varmo, da un'autocisterna che trasportava 20 mila litri di una miscela chimica contenente acido solforico. L'incidente non ha causato danni a persone. L'autocisterna era in sosta in un parcheggio quando una valvola di sicurezza ha cominciato a scaricare i vapori.

CRUDER CON IL COMANDANTE AMERICANO WALD

Aviano, patti più chiari

Illustrati i progetti per lo sviluppo della base - Nuovo incontro a giugno

TRIESTE — Si inizia a vedere chiarezza nel futuro di Aviano. Il presidente della regione Giancarlo Cruder si è incontrato a Trieste con il comandante dell'aerobase di Aviano, brigadiere generale Charles F. Wald.

Alla riunione erano anche presenti il segretario generale della giunta Giovanni Bellarosa, il colonnello Gary La Gassey e l'addetto culturale del 31.mo stormo, Lorenzo Dante Ferro.

Al presidente Cruder il generale Wald ha illustrato in termini generali gli investimenti previsti per l'ampliamento della base e per la realizzazione di insediamenti abitativi e di servizio nei territori comunali circostanti (da qui all'anno 2002 pari ad una spesa di 5,5 milioni di dollari), inquadrati nel cosiddetto programma «Aviano 2000», che viene a comprendere circa 160 distinti progetti.

Messa in rilievo l'odierna «missione strategica» della Base Nato di Aviano, punto nevralgico della difesa sul fianco sud dell'Europa, e la volontà di una sempre maggiore «integrazione» dell'aerobase e del suo personale nel tessuto socio-economico della provincia pordenonese, Cruder e Wald hanno stabilito per il prossimo mese di giugno una visita alla Base Nato, possibilmente in concomitanza con una riunione dei sindaci interessati dal progetto «Aviano 2000».

Discarica di Firmano «Qui la gente vomita»

UDINE — Il comitato per la difesa del territorio di Premariacco, commentando la decisione del Tar del Friuli-Venezia Giulia di riaprire la discarica «Prefir» della fazione di Firmano chiusa con una ordinanza della provincia di Udine, ha sostenuto, in una nota, che «ancora una volta ingiustizia è fatta». «Non è bastato - si legge - vomitare al pronto soccorso affinchè i medici vedessero e certificassero; lo Stato non crede al male che ci viene fatto, ma al danno gravissimo che subisce chi ha tanto denaro da potersi permettere i migliori legali sulla piazza». Il comitato ha poi criticato la provincia di Udine e il comune di Premariacco: la prima perchè non è riuscita a difendere un provvedimento cautelativo di sospensione quando era supportato dagli esiti di «carotaggi» eseguiti dal Presidio multizonale di prevenzione; il secondo perchè si è costituito contro il ricorso della Prefir soltanto il giorno prima, senza aver predisposto valide argomentazioni a supporto delle proprie ragioni.

CONVEGNO-DIBATTITO A UDINE SUL FUTURO DEL SISTEMA ITALIANO

Rivoluzione in vista nella scuola

Norme e riforme spiegate dal sottosegretario alla Pubblica istruzione Soliani

UDINE — Insegnanti, studenti e famiglie si troveranno ad affrontare, nei prossimi mesi, una lunga serie di novità riguardanti la scuola italiana, dalla materna alla secondaria superiore. Novità che consentiranno ai singoli capi d'istituto di programmare attività educative ad hoc in base alle risorse e alle esigenze del singolo territorio. E proprio l'autonomia scolastica, così come la parità tra scuola statale e non statale, è stata al centro di un affollato dibattito a Udine organizzato dal movimento donne popolari e dal Partito popolare della provincia di Udine al quale è stata invitata Albertina Soliani, sottosegretario alla Pubblica istruzione.

«In questo periodo a Roma si sta operando affinché ogni innovazione, riforma e disegni di legge recuperino il senso vero della scuola – ha detto il sottosegretario –. È imminente la presentazione della legge sulla parità scolastica. Nello stesso periodo sarà avanzata anche la presentazione del progetto definitivo sul riordino dei cicli scolastici, la cui novità fondamentale – l'innalzamento dell'obbligo scolastico a 15 anni – metterà in discussione l'intero sistema scolastico vigente».

Non mancano tuttavia le spine nel fianco: le riforme e i progetti di autonomia dovranno per forza di cose fare i conti con un calo demografico enorme, che costringerà ulteriormente provveditori e ministero a razionalizzare il numero di classi e istituti; inoltre il necessario risanamento economico non risparmierà il mondo della scuola. Entro breve verranno resi noti i risultati del dibattito che ha coinvolto in questi mesi un gruppo di «saggi». Piuttosto sconfortanti le risposte circa il ruolo dei docenti nel panorama rinnovato dell'istruzione. Ancor meno rassicurante il quadro dell'assetto territoriale dei diversi ordini di scuole. Pare proprio che ci si dovrà rassegnare a pochi centri urbani con tutti o quasi i tipi di istituti.

Carla Tosoratti

Il convegno nazionale dello Snals si apre oggi a Lignano Sabbiadoro

UDINE — Con la relazione del segretario generale, Nino Gallotta, cominceranno oggi a Lignano Sabbiadoro i lavori del consiglio nazionale dello Snals, che con 160 mila iscritti è il più importante sindacato della scuola italiana. I 200 consiglieri discuteranno, in particolare, sulla riforma del ministro Luigi Berlinguer e «sull'impatto che i tagli previsti dalla Finanziaria - è detto in una nota - avranno sulla capacità della scuola di reggere le sfide implicite nella stessa riforma».

Gli altri argomenti all'ordine del giorno sono: formazione professionale, orientamento culturale, elevamento della scuola dell'obbligo e, infine, legge Bassanini, che definisce gli ambiti dell' autonomia amministrativa e gestionale degli istituti scolastici.

I lavori del consiglio nazionale dello Snals termineranno domani.

CONSIGLIO

Antonione e Carlozzo Incontro sulla Rai

TRIESTE — Incontro al vertice ieri tra il mondo della Regione e quello dell'informazione. Il presidente del consiglio regionale Roberto Antonione ha ricevuto infatti il direttore della sede regionale della Rai Giuseppe Carlozzo.

Carlozzo ha prospettato le linee della sua azione al vertice della struttura di programmazione regionale dell'ente radiotelevisivo pubblico, assicurando l'interesse ad allargare il rapporto con i principali interlocutori regionali, con l'assemblea legislativa, con il mondo della cultura e della scienza, per formare programmi di dimensione locale e nazionale.

Il presidente Antonione ha, dal canto suo, espresso apprezzamento per la costante attenzione, con la quale la Rai segue da sempre i lavori del consiglio regionale, concorrendo in maniera rilevante alla divulgazione degli argomenti trattati e rendendo così più efficace la trasparenza dei suoi atti.

Antonione si è detto certo che la consolidata collaborazione tra la Rai e l'assemblea legislativa regionale continuerà e si evolverà ulteriormente in futuro.

ISONTINO

Morto Esposito, colonna del Psdi

MONFALCONE — Francesco Esposito, ex assessore comunale di Monfalcone e segretario regionale del Psdi, è morto ieri mattina all'ospedale Maggiore di Trieste, dove era ricoverato da quasi un mese dopo essere stato colpito da infarto e dove nove giorni fa era stato sottoposto a un intervento per la sistemazione di ben sei by-pass. L'infarto, il secondo dopo che un primo lo aveva colpito soltanto pochi mesi addietro, era sopraggiunto nei giorni antecedenti il primo turno delle elezioni comunali di Monfalcone, che lo vedevano candidato nella Lista Calzolari (aveva ricevuto 133 preferenze, secondo in città solo al pidiessino Fabio del Bello).

Giunto a Monfalcone come impiegato della Fincantieri da Castellammare di Stabia, dove era nato 55 anni fa, Esposito ha avuto una carriera politica fulminante a partire dalla metà degli anni '70. Prima consigliere comunale del Psdi, quindi presidente dell'Usl, del Bic di Trieste, poi segretario regionale del partito, del quale era anche membro del comitato centrale. Nelle elezioni politiche del 1990 era stato candidato per la Camera, ma fu battuto per una manciata di voti dal sottosegretario uscente alla Difesa Martino Scovacricchi.

Informazione a setaccio per tutelare i minori

In un libro la storia del vino friulano attraverso le opere dei suoi uomini

GORIZIA — Sabato prossimo 17 maggio, alle 17, nella sala del Consiglio comunale di Gradisca di Isonzo, in via Ciotti 49, verrà presentato il libro di Walter Filiputti intitolato «Il Friuli-Venezia Giulia e i suoi grandi vini. Storia di uomini e vigneti». Alla presentazione parteciperanno anche Piero Fortuna e Ottavio Missoni. Questa nuova opera, come ha affermato lo stesso autore non è un ulteriore libro sui vini, ma piuttosto un omaggio, un profondo riconoscimento a tutti coloro che hanno reso possibile la più grande rivoluzione agraria che il Friuli-Venezia Giulia abbia mai avuto. Questa opera infatti riguarda gli uomini che hanno fatto grande il vino friulano, attraverso l'analisi anche di argomenti tecnici: i terreni e le varietà autoctone, i vigneti storici e le sottozone corredate dalle relative carte geologiche e stradali.

TRIESTE — Foto pubblicate senza alcun rispetto, titoli gridati, o addirittura minori «usati» in trasmissioni tv. La piaga del mancato rispetto dell'identità dei minori non riguarda soltanto i mass media nazionali. Tutti i mezzi di informazione sono esposti a questo rischio anche in realtà minori, geograficamente parlando, come quella del Friuli-Venezia Giulia.

Per questo nelle prossime settimane, il tutore pubblico dei minori della nostra regione, una delle poche in tutta Italia ad aver istituito questa figura, avvierà uno specifico programma di lavoro per attivare l'osservatorio sull'immagine dei minori sui media e più in generale sul tipo di informazione che stampa e radiotelevisione offrono sui minori stessi.

Il progetto nasce in collaborazione con il Comitato dei garanti per l'informazione sui minori ed il Coordinamento regionale delle associazioni di volontariato che operano in questo campo, ed è stato illustrato dal tutore dei minori regionale Francesco Milanese nel recente convegno che ordine dei giornalisti e comitato dei garanti hanno organizzato al Circolo della stampa di Trieste.

Ed è soprattutto sul tema dei diritti dei bambini verso l'informazione che il tutore si è soffermato.

«Sono - ha detto Milanese - diritti fondamentali per lo sviluppo della democrazia perchè libertà di espressione del pensiero e accesso all'informazione vanno inquadrati nel contesto di un essere in formazione che, attraverso questi strumenti, è in grado di sviluppare la propria coscienza, libera e responsabile».

«Per superare, allora, il conflitto tra diritto di cronaca e diritto di privacy del minore, va impostata una diversa formazione di chi nel campo dei media opera: obiettivo questo dell'osservatorio che va visto - ha concluso Francesco Milanese - non come una nuova forma di controllo ma come lettura della realtà che offra spunti per un miglioramento della qualità stessa dell'informazione».

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

IL RETTORE NON SI RICANDIDA: L'UNIVERSITA' DOPO SETTE ANNI NE AVRA' UNO NUOVO

Borruso, il Magnifico se ne va

Le elezioni sono state fissate per il 3 giugno - Si fanno avanti due candidati, Silva Monti e Lucio Del Caro

Giacomo Borruso non si ricandida. L'Università di Trieste avrà, dopo sette anni, un Magnifico Rettore nuovo. L'annuncio è stato dato ieri mattina, nella solenne Aula magna dell'ateneo, dove erano state convocate tutte le rappresentanze del mondo accademico per la presentazione dei candidati e dei programmi: le elezioni sono fissate per martedì 3 giugno (le eventuali successive votazioni e il ballottaggio, in caso i candidati non dovessero raggiungere la maggioranza assoluta, si terranno rispettivamente il 4, 5 e 12 giugno).

Borruso aveva fin qui favorito un alone di indeterminatezza circa le proprie decisioni: un'ambiguità, però, forse solo apparente. Invitato ad aprire la seduta dal decano dell'Università, prof. Luciano Fonda, ieri mattina, di fronte a numerosi docenti, ai rappresentanti degli studenti e del personale tecnico-amministrativo - queste due ultime realtà per la prima volta voteranno il Rettore, in virtù del nuovo statuto - ha sciolto gli indugi con le sue prime parole.

«Ritengo conclusa l'avventura iniziata sette anni fa. Una decisione presa da tempo. E' mia convinzione - ha detto - che una carica che comporta così gravosi impegni richieda una rotazione. A livello personale ho fatto tutto ciò che potevo, finirei per ripetermi». Nessun bilancio. Due sole osservazioni (anzi, tre): il più grave problema dell'Università sono i troppi studenti che non arrivano alla laurea; il miglior risultato ottenuto in questo settennato è stata la ristrutturazione del sistema amministrativo; un rammarico: troppe e non tenere le contestazioni degli studenti: «Mai - ha confessato Borruso - avrei voluto avere con i giovani dei rapporti conflittuali. Ma, se posso non averli accontentati, so però di non averli ingannati. Ho dato risposte che daranno frutti sul medio periodo». Per il resto, ringraziamenti ai collaboratori.

Silva Monti

Si è allontanato, l'applauso l'ha seguito per tutto il non breve percorso fino alla porta d'uscita della vasta sala: non intendeva assistere al dibattito e alla «propaganda» dei suoi successori, per consentire la massima libertà d'esprimere anche le critiche.

Ma queste non ci sono state. Invitati dal presidente dell'assemblea, si sono fatti avanti i due candidati: Silva Monti, attuale preside della Facoltà di Lettere, e Lucio Del Caro, preside di Ingegneria. Nessun accenno al rettorato precedente, solo programmi per il futuro. La Monti ha esposto un programma «politico», rimandando alla carta scritta i dettagli: «Parliamo di autonomia delle università, e di Europa: per tutto questo bisogna attrezzarsi culturalmente. Abbiamo un grande patrimonio intellettuale, che va investito e fatto fruttare: è un progetto impossibile senza un patto di solidarietà fra tutte le componenti universitarie».

Lucio Del Caro

Ha parlato di creare un «sistema integrato» con le università dell'Est; di competitività di offerte, «per non diventare, in questa nascente "deregulation" creata dalle autonomie, una università di provincia, sempre più limitata». Ha garantito che perfezionerà il proprio programma con le proposte di tutti i colleghi che vorranno darle opportuni suggerimenti.

Lucio Del Caro aveva una lunga relazione scritta: promette di governare facendo largo uso di deleghe secondo competenza, si preoccupa di attirare studenti a Trieste, e di non costringerli a spese onerose (un «college»?, la teledidattica già sperimentalmente avviata?), vorrebbe incentivare la ricerca sfruttando i fondi comunitari, sveltire le pratiche per la copertura dei posti vacanti e gli avanzamenti di carriera, fare convenzioni con aziende e poter mandare i ricercatori in istituzioni prestigiose, italiane e straniere, creare collegamenti con gli enti locali per avere un quadro del mercato del lavoro, su cui organizzare meglio i curricola degli studenti, trovare nuove aule, migliorare l'edilizia, non «litigare» con l'ateneo di Udine, tenere alto il livello di Medicina...

Conclusi i due discorsi, chiusa anche la seduta. Il dibattito vero sta altrove, negli ampi e sinuosi meandri del «castello» che si appresta a incoronare un nuovo re, e che ieri ha solo adempiuto alle dovute formalità, senza manifestare slanci di passione.

Gabriella Ziani

ODISSEA DELLE NAVI UCRAINE

Senza cibo né acqua la Captain Smirnov è ormai allo stremo

Le due unità ora devono anche sloggiare dal Molo VII perché l'attracco serve ad altre navi. Non tutte le banchine possono accoglierle per il pescaggio. Ieri davanti al pretore del lavoro l'equipaggio della Smirnov ha chiesto gli stipendi arretrati all'armatore: a bordo venti persone senza luce e senza speranza a migliaia di miglia da casa.

Servizio di
Claudio Ernè

Via dal Molo Settimo. Dove? Non si sa. La Capitaneria di Porto sta cercando un nuovo ormeggio per la "Engeneer Yermoskin", una delle due navi ucraine bloccate a Trieste dal febbraio 1995. Lì non può più stare perchè l'attracco serve ad altre navi, commercialmente operose.

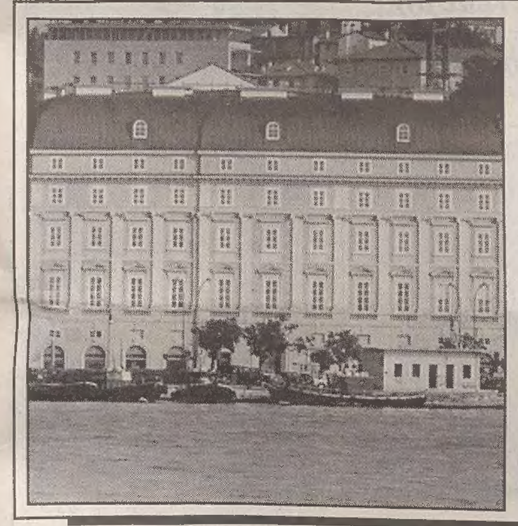
La "Engeneer Yermoskin" ha però un pescaggio piuttosto notevole e non tutte le banchine del porto possono accoglierla. La nave potrebbe incagliarsi. Come ipotesi alternative sono oggi al vaglio dei tecnici due siti: il canale industriale e un ormeggio alla banchina della ex "Gaslini", a pochi metri del cantiere San Marco.

Secondo i piloti, il canale è però troppo poco profondo per accogliere una nave che stazza 30 mila tonnellate. Mentre all'ex "Gaslini" le bitte d'ormeggio sono inaffidabili. Marce di vecchiaia e abbandono. Un po' di vento e di mare grosso e l'unità finirebbe in mezzo al golfo.

Ieri intanto davanti al pretore del lavoro Mauro Sonego l'equipaggio della "Captain Smirnov" si è costituito in giudizio. Chiede gli stipendi arretrati alla società armatrice, esattamente come hanno fatti i marinai della "Engeneer Yermoskin". L'avvocato Gianni Ventura che assiste gli equipaggi ieri non si è trovato di fronte nessun legale della controparte. Questo la dice lunga sull'atteggiamento degli armatori. La "Smirnov" è considerata ormai persa, mentre per la "Yermoskin" si battono ancora. Infatti lunedì la società d'armamento ucraina era rappresentata in udienza dall'avvocato Paola Bardi.

Due navi, due equipaggi, due diversi trattamenti. Da ieri, come avevamo già annunciato, nei serbatoi della Captain Smirnov", non c'è più una goccia di gasolio. I generatori elettrici, mossi da motori diesel, sono fermi. Senza energia non funzionano più né gli ascensori, nè i frigoriferi. Anche il forno è inutilizzabile, tant'è che il pane viene cotto sull'altra nave. Manca anche l'acqua e per lavarsi tutto l'equipaggio è costretto a servirsi di un secchio e di una manichetta che giunge da terra. La televisione è spenta, come le luci. Anche le pompe anticendio non funzionano e il comandante Mykola Urs è piuttosto preoccupato, quasi come gli ufficiali della Capitaneria.

La nave, che fu della Marina imperiale sovietica, è ridotta a un povero galleggiante impossibilitato a muoversi, a comunicare. Un'unità in disarmo, anche se a bordo più di venti persone sono prigioniere di una situazione che appare senza sbocchi. Anche se il pretore dovesse ordinare alla "Blasco" di pagare gli stipendi arretrati, pena un altro sequestro, non accadrebbe nulla. I proprietari e gli armatori considerano la nave già persa. Sequestro più, sequestro meno, la loro decisione l'hanno già presa. Sulla pelle di quei disgraziati che hanno abbandonato in un porto a miglia e miglia di distanza da casa.



INTERROGAZIONI PER MANCATI INVITI

Gli «snobbati» dal teatro Verdi

E pensare che l'ex assessore alla cultura, il consigliere regionale del Ccd-Cdu, Alberto Tomat, avrebbe persino affittato lo smoking, come — pare — l'identica mise del Presidente della Repubblica Scalfaro imporrà a tutti i blasonati ospiti.

Niente da fare, dovrà aspettare un'altra occasione. Nè Tomat, nè gli altri consiglieri regionali friulani Arduini, Ariis e Pedronetto sono stati infatti invitati all'inaugurazione del teatro Verdi, nella fastosa cerimonia di venerdì prossimo, alla presenza del presidente Scalfaro e del numero due del consiglio dei ministri, Walter Veltroni.

«E' la prima mossa autonomista di Illy» ha commentato Tomat che, piccato dall'esclusione, insieme ai tre colleghi ha prontamente interrogato il presidente della giunta Cruder per sapere se i consiglieri regionali non triestini saranno chiamati successivamente solo ad approvare la «copertura» dei costi di ristrutturazione e di gestione del teatro. Come dire: snobbati per la festa, ma sempre buoni per il conto.

Uguale interrogazione, ma di tono diverso, è partita dai consiglieri leghisti Sirocco e Zoratto che, parimenti esclusi dal gran concerto per la riapertura del teatro — a differenza di altri leghisti, ma di solida radice triestina — ipotizzano che l'esclusione sia stata determinata dalla volontà di impedire contatti tra Scalfaro e gli indipendentisti padani. Povero Cruder. Un bel grattacapo, visto che anche i due leghisti friulani hanno pensato bene di chiamarlo in causa, rilevando come le autorità triestine abbiano paura «della presenza pubblica di consiglieri, democraticamente eletti, che sono portavoce del pensiero e della volontà di una considerevole parte dei cittadini della regione» e criticando gli estensori degli inviti che hanno «imbavagliato» i rappresentanti del popolo tutto del Friuli Venezia Giulia. Cruder viene quindi sollecitato a condannare ufficialmente «il grave atto di discriminazione» nei loro confronti.

Nemmeno riaperto e già per il Verdi cominciano le grane. Se il buongiorno del teatro «regionale» si vede dal mattino... Consoliamoci, comunque. Ci sarà sempre qualcuno che gongolerà per la drastica selezione, bacchettando gli ingordi friulani, accapparratori - questa volta è il caso di dirlo - dei soliti posti.

ar. bor.

«GIOCHI DI PRESTIGIO» DI TRUFFATORI CHE SI FINGONO COMMERCIANTI

Carte di credito spilla-milioni

Al margine di un processo emerge un «giochino» che ha fruttato belle sommette

Nomi di fantasia, codici numerici inventati di sana pianta ma del tutto credibili. L'ennesimo modo per intascare soldi indebitamente usando le carte di credito, è emerso a margine di un processo celebrato al Tribunale di Trieste. A Stefano Danza, 37 anni, ex portuale rimasto senza lavoro e senza redditi, i giudici hanno applicato la pena di 8 mesi di carcere e 800 mila lire di multa. Secondo l'accusa avrebbe intascato attraverso la ditta "Risiko" di via Molino a Vento 47, una ventina di milioni usando carte di credito con nomi di fantasia. A questo scopo aveva aperto una decina di conti correnti in altrettante banche cittadine. Era incensurato e il difensore, l'avvocato Alberto Kostoris è riuscito a ottenere un patteggiamento tutto sommato favorevole.

Come dicevamo, a margine del processo è emerso il nome del titolare di una casa di arti grafiche di via Rigutti che negli scorsi anni è riuscito ad appropriarsi, secondo l'accusa, con lo stesso metodo, di circa 200 milioni. Ecco il trucco, che punta tutto sullo sfalsamento dei tempi e sulle triangolazioni tra commercianti, banche e società che gestiscono le carte di credito.

Perchè la truffa si realizzi è necessario aprire una qualsiasi attività commerciale iscrivendosi alla Camera di commercio. Si diventa così titolari di una ditta e in questa veste si chiede alle società che gestiscono le carte di credito di entrare tra il numero dei negozi "convenzionati". La risposta è spesso affermativa perché queste società tendono ad allargare sempre più l'offerta alla loro clientela. Più negozi, più possibilità di vendita.

A questo punto il più è fatto. Per essere pagato il truffatore — sedicente commerciante — raccoglie i "voucher" che escono dal torchietto una volta inserita la carta plasticata con il nome e i codici del titolare delle "carta". I "voucher" sono quei foglietti in triplice copia che ogni cliente firma per attestare l'avvenuto acquisto e il relativo importo.

Il cuore della truffa sta nell'inventare nomi e numeri di codice fasulli e usarli per acquisti simulati nel proprio esercizio, messo in piedi allo scopo di fregare le banche. Nell'inchiesta dell'Ufficio prevenzione generale della questura compaiono nomi come Egidio Porrini e Alex Filora, inesistenti all'anagrafe. Con questi nomi sono state realizzate tessere in metallo che, una volta inserite nel torchio, hanno lasciato sui triplici foglietti un' impronta del tutto uguale a quelle di plastica. Con i fogli, il truffatore-sedicente commerciante va nelle banche dove ha aperto altrettanti conti correnti. Deposita i foglietti e ottiene dall'istituto di credito "anticipi" di cassa che coprono quasi completamente il valore delle merce venduta.

La banca si incaricherà di incassare le somme dalla società che gestisce le carte di credito. Le "spedizioni" dei foglietti a Milano non sono comunque frequentissime. Una, due volte la settimana. Ci sono poi i tempi morti del viaggio e quelli necessari alla presa in carico dei voucher. Quando la società milanese si accorge che qualcosa non funziona, che il cliente è inesistente e il codice è errato, il truffatore ha già preso il largo coi suoi soldi. Conti chiusi in tutti gli istituti di cui era cliente, ditta trasferita o chiusa. Ai gestori delle carte di credito e alle banche non resta altro che presentare denuncia e sperare in "recuperi" quasi impossibili.

c.e.

MOVIMENTATO EPISODIO A SAN GIOVANNI

«Ho l'Aids, fuori i soldi o ti pungo» Ma l'anziana lattaia lo bastona

Armida Zadnik

Una siringa in mano. Poi l'intimazione: «Apri la cassa. Dammi i soldi». Il copione è sempre lo stesso. In città sono state numerose decine negli ultimi mesi le rapine di questo tipo. Ma questa volta il rapinatore anziché prendere i soldi che erano nella cassa, si è beccato delle sonore bastonate sulla schiena. A costringerlo a scappare, chiedendo quasi scusa e togliendosi la calzamaglia che nascondeva il volto al momento di uscire dalla porta, è stata Armida Zadnik, 70 anni, titolare della latteria che si trova in via Donatello 10, nel rione di San Giovanni, ultimamente colpito da una serie di piccole rapine.

«Ho reagito, cosa c'è di strano? Credo di aver fatto bene», ha detto ieri la donna». Poi ha spiegato: «Ho preso un pezzo di legno che era appoggiato sotto il bancone e l'ho tirato fuori mentre lui mi stava minacciando con una siringa».

L'episodio si è verificato l'altra sera. Il rapinatore descritto come un giovane sui 25 anni, alto 1,65, di corporatura media e che indossava un paio di jeans, è entrato nella latteria dopo le 18.30. Da una tasca ha estratto una siringa delle dimensioni di una matita. Poi, rivolto all'anziana commerciante ha detto: «Ho l'Aids, se non mi dai i soldi ti infetto».

La signora Zadnik non ci ha pensato due volte. Ha afferrato un pezzo di legno e ha reagito. L'altro è stato preso alla sprovvista. È indietreggiato per qualche metro e giunto alla porta si è sfilato dal volto la calza che gli travisava il viso e poi è scappato a gambe levate.

Ha avuto paura? Lo sa che ha rischiato di essere punta con l'ago? «Non si può stare fermi. Piacere non mi ha fatto. Ma dovevo reagire», ha risposto per nulla turbata Armida Zadnik. Sul posto dopo pochi minuti sono arrivate le volanti della questura. Le indagini sono condotte dagli agenti del commissariato di Rozzol ma fino a ieri sera del giovane che ha tentato la rapina, nessuna traccia.

c.b.

NON SPOGLIARTI DEI TUOI RISPARMI... DA OGGI PAGARE IN 10 MESI È 10 VOLTE PIÙ PIACEVOLE CHE PAGARE IN CONTANTI.

NOVITÀ TELEFONI CELLULARI
DAL 1.o MAGGIO 24 NUOVI CONTRATTI GSM TIM ANCHE A CANONE 0 LIRE MENSILI TUTTE LE INFORMAZIONI IN NEGOZIO

NUOVI PREZZI RIBASSATI:
ERICSSON nuovo prezzo, GSM, con batteria verde ....solo L. 399.000 IVA esclusa
MOTOROLA GSM, con batteria verde, tipo Microtac, ...solo L. 599.000
NOVITÀ ERICSSON 788, il cellulare è diventato un microcellulare, stand by 60 ore .... solo LIRE 70.000 mensili
MOTOROLA 8700 GSM INTERNATIONAL un grande successo di vendite con batteria verde ....solo L. 799.000 o L. 79.900 acconto e 10 rate da L. 79.900

TELEFONI TIM
Nuovo TIMMY Siemens S6 con TIM Card inclusa....solo L. 530.000 + Iva
Nuovo TIMMY Nokia 1611 con TIM Card inclusa....solo L. 470.000 + Iva
Speciale TIM/Motorola Eurogold con accessori originali ....SUPER SUPER PREZZO L. 799.000 Iva inclusa o L. 79.900 acconto e 10 rate da L. 79.900

NOVITA' NEGLI ACCESSORI
Custodie in vera pelle colorata per Motorola 8700 e Motorola tipo Timmy, straordinario prezzo.... solo L. 19.990
Nuova batteria per Motorola ultra leggera, Slim, verde idrogeno, 550 mAh, straordinario prezzo.... solo L. 69.900

ULTIME NOVITÀ IN VIDEOCASSETTE ORIGINALI WALT DISNEY:
Le avventure di Bianca e Bernie L. 41.000 - 10% sconto ....solo L. 36.900
I capolavori di Topolino - Tutti i grandi classici in una sola nuova videodocassetta L. 29.900 - 10% sconto ..... solo L. 26.900
Continuano le avventure di Timon e Pumbaa - Fuori a cena con Timon e Pumbaa L. 32.000 - 10% sconto ....solo L. 28.900

SPECIALE TV COLOR DI PRIMAVERA, NUOVI ARRIVI:
GRUNDIG 20" completo di televideo, telecomando, presa scart....solo L. 589.000 o L. 58.900 acconto e 10 rate da L. 58.900
PANASONIC quintrix digitale, la nuova frontiera della qualità dei tvc, speciale 25" stereo, hi-fi, televideo ....solo L. 1.090.000 o L. 109.000 acconto e 10 rate da L. 109.000
SAMSUNG insuperabile rapporto prezzo/qualità nuovo 25", stereo, hi-fi, 2 scart, televideo, zoom, anche formato 16:9,....solo L. 899.000 o L. 89.900 acconto e 10 rate da L. 89.900

SPECIALE CONDIZIONATORI
DE LONGHI il vero Pinguino nuovo modello '97 .....solo L. 1.390.000 pagabile anche in 10 mesi
DE LONGHI il nuovo Split super potente, raffredda in estate, riscalda in inverno ....solo L. 1.799.000 pagabile anche in 10 mesi
PANASONIC il murale di qualità giapponese, con telecomando 12.000 BTU, pompa di calore .... L. 3.500.000 pagabile anche in 10 mesi
SAMSUNG nuovo modello murale 7.000 BTU, con telecomando super silenzioso e potente ....solo L. 1.790.000 pagabile anche in 10 mesi

SPECIALE VIDEOCAMERE SONY NUOVI MODELLI ESTATE '97
Nuova TR401, zoom 13x, titolatrice, telecomando .... solo L. 999.000 o L. 99.900 acconto e 10 rate da L. 99.900
Nuova videocamera con schermo colori incorporato, zoom 12x, 0,8 lux, telecomando . solo L. 1.550.000 o L. 155.000 acconto e 10 rate da L. 155.000
Vieocamera SAMSUNG video 8, zoom 14x, titolatrice .... L. 799.000 o L. 79.900 acconto e 10 rate da L. 79.900

zanon
TRIESTE - VIA PARINI 6-8 TEL. 773533-772717

HD25157
LA LAVATRICE pagarla in 10 mesi è 10 volte più comodo che pagarla in contanti
ARISTON nuova carica alto, con 600 giri centrifuga, termostato, perfetta per piccoli spazi ....L. 799.000 o lire 79.900 acconto e 10 rate da L.79.900
CANDY la classica lavatrice da sempre, cesto inox, termostato, metà carico ....L. 539.000 o L. 53.900 e 10 rate da L. 53.900
ZEROWATT la grande lavatrice con la piccola profondità soli 42 cm, completa, tutta inox, termostato.... solo L. 699.000 o L. 69.900 acconto e 10 rate da L. 69.900

SPECIALE FRIGORIFERI
ARISTON nuovo doppia porta, capacità 230 lt. .....solo L. 489.000
ZOPPAS doppia porta, alta capacità. 4 stelle .... L. 539.000
WHIRLPOOL novità '97 doppia porta 240 lt./bombato.... L. 549.000
OCEAN UN MARE DI COLORI doppia porta disponibile in 5 colori.... L. 699.000
Combinato doppio motore 240 lt. + congelatore 110 lt. disponibile in 5 colori .... solo L. 1.290.000 o L. 129.000 acconto e 10 rate da L. 129.000

SMENTITI APERTURE O CONTATTI CON LA LISTA PER TRIESTE

Giunta Illy riconfermata A fine mese c'è consiglio

Deleghe invariate agli assessori e riconferma dell'incarico di vice sindaco a Roberto Damiani. Si tratta del primo atto ufficiale del riconfermato sindaco, che ieri è stato proclamato eletto dal Tribunale di Trieste. Ma non è la sola novità.

Illy ha annunciato che nelle prossime settimane, se la seconda legge Bassanini riceverà il definitivo via libera dal Senato, varerà la riorganizzazione della macchina comunale. A questo punto potrebbe rendersi necessario un "rimaneggiamento" interno allo staff di giunta. Infatti, la macchina-Comune passerà dagli attuali 25 settori a 10 «aree funzionali». Non cambierà nessun assessore, ma le vecchie deleghe potrebbero non essere più corrispondenti al nuovo assetto, rendendo quindi necessario qualche ritocco nelle competenze. Il sindaco, però, non esclude che nel corso dei suoi prossimi quattro anni di mandato ci possa essere

qualche «modifica fisiologica» dell'esecutivo.

Già per oggi è in calendario la prima giunta con la predisposizione del programma da presentare in consiglio, la cui prima seduta sarà convocata entro fine mese.

Frattanto la Lista Illy, che ha riunito ieri gli eletti al consiglio comunale e nelle circoscrizioni alla presenza del sindaco, prendendo in esame, tra gli altri argomenti, le dichiarazioni arrivate dalla

Marchesich: «Ritorno in aula a fare pernacchie al sindaco»

Lista per Trieste, ha smentito «seccamente» qualsiasi ipotesi di contatti in vista di «ipotetiche aperture al Polo».

«Stupisce che neanche la dura lezione impartita dall'elettorato - commenta una nota - abbia fatto perdere ai soliti noti una incorreggibile propensione all'intrigo, che è stata la rovina del fronte a cui appartengono».

La lista Illy poi ha ribadito «l'assoluta impraticabilità» di altra via che non preveda la più chiara lealtà al mandato ricevuto dagli elettori: la lista indipendente, spiega il comunicato, «è impegnata a lavorare con le forze collegate per la realizzazione del programma di Riccardo Illy». Su di esso potranno realizzarsi, certamente, convergenze da parte di chiunque vorrà costruttivamente collaborare, ma «questo non comporta alcun accordo ufficiale o sottobanco con le forze di opposizione».

Non è finita. Giorgio Marchesich, ex consigliere comunale che non è stato riconfermato in questa tornata elettorale, in quanto Nord Libero è rappresentato in assemblea solo dall'ex candidata sindaco, Laura Tamburini, con la rinuncia di quest'ultima potrebbe ritornare in consiglio comunale. «Ciò può avvenire fin dalla prima seduta, riprendendo a insolentire Illy con le pernacchie e i comportamenti definiti da saltimbanco», annuncia lo stesso Marchesich in una nota di Nord Libero. Per l'ex consigliere di Nord Libero il voto a Donaggio «era l'unico possibile dopo tre anni e mezzo di dura opposizione alla giunta Illy».

LA LETTERA

IL VOTO

Il Polo ha perso perchè arroccato sulle antiche tesi della Lista

Dopo le elezioni, come sempre, nel campo degli sconfitti, il Polo, si pratica lo sport dello scaricabarile, con accuse reciproche tra le varie forze alleate e all'interno delle singole forze di una coalizione. Così facendo si perde di vista la realtà e di conseguenza la vera causa della sconfitta del centro destra che è da ricercare in una crescita di maturità della cittadinanza.

Finalmente sembra che l'elettorato triestino non voti più per schemi, ma conscio della gravissima situazione economica della città, abbia premiato il candidato il cui programma era più convincente per un nuovo schema di sviluppo. Il Polo, a Trieste, è arroccato ancora su antiche tesi della Lista per Trieste, che, soprattutto in materia portuale, propone soluzioni che mirano maggiormente al mantenimento di punti di potere che a un reale sviluppo economica per la città.

Al di là di un elegante esercizio di diritto, vorrei conoscere dal senatore Camber quali reali vantaggi potrebbero derivare ai traffici portuali triestini dalla sua proposta di legge per la creazione di un nuovo soggetto giuridico autonomo, il Porto Franco, il cui futuro eventuale direttore avrebbe enormi poteri sulla gestione di quasi tutte le aree demaniali del porto di Trieste. Una cosa è certa, si creerebbe un nuovo carrozzone che forse agli occhi del senatore Camber rappresenta un grande vantaggio.

Forza Italia a Trieste è stata paralizzata sul nascere dalla Lista per Trieste e non ha potuto esprimere quei programmi innovativi e intelligenti di cui Trieste ha bisogno e che l'elettorato triestino, al di là di slogan, chiede con insistenza. Se vogliamo fare un'autocritica allora incominciamo a lavorare in questa direzione, per un centro destra unito che sia finalmente il motore del nuovo grande progetto per la Trieste dei nostri figli.

Livio Pesle
candidato
di Forza Italia
al Consiglio comunale

CUZZOT

TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA, 16

Tel. (040) 636128

PALAZZETTO ultimo piano in palazzina rifatta a nuovo, vista aperta, luminosissimo, ottimo: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, rip., veranda, due balconcini, parcheggio condominiale, termoautonomo, serramenti in alluminio 119.000.000.
VERGERIO totalmente rinnovato, ottimo: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, rip. termoautonomo. 120.000.000.
TARABOCHIA da ristrutturare in palazzo d'epoca già rinnovato: atrio, salone, tre camere, camerino, cucina ab., doppi servizi 130.000.000.
REVOLTELLA 30.ennale, soleggiato, rinnovato: atrio, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, rip., poggiolo, cantina 160.000.000.
GUARDIELLA palazzo del 1985, stupendo piano alto con vista aperta verso il viale Cacciatore, soleggiatissimo, ottime condizioni: atrio soggiorno, cucina già arredata, due camere, bagno, terrazzo. Rifiniture di pregio, termoautonomo 189.000.000.
ADIACENZE BESENGHI in palazzina d'epoca, bellissimo e soleggiatissimo appartamento con giardino di circa 100 mq: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, armadio a muro, cantina, rinnovato con cura: serramenti in alluminio, termoautonomo. 175.000.000.
VIA VERGA vista apertissima luminosissimo e rifatto a nuovo, ottimo: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo, parcheggio condominiale, termoautonomo. 115.000.000.
SCALA FEROLLI - VIA COLOGNA luminosissimo, vista aperta sulla città ottimo: atrio, saloncino, cucina ab., camera, cameretta, bagno, servizio sep., poggiolo. Termoautonomo, serramenti in alluminio 130.000.000.
VIA BOTTICELLI atrio soggiorno, cucina, due camere, bagno, rip. poggiolo termoautonomo 108.000.000
CENTRALISSIMO primoingresso fatto sul recupero edilizio di un lussuoso palazzo d'epoca. L'appartamento è disposto su due livelli: saloncino, cucina ab., matrimoniale, bagno e mansarda composta da cameretta, bagno e terrazza a vasca. Rifiniture lussuose, termoautonomo 250.000.000.
CENTRALISSIMO primo ingresso fatto sul recupero edilizio di un lussuoso palazzo d'epoca: atrio, saloncino, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., poggiolo. Rifiniture lussuose, termoautonomo. 230.000.000.
VIA TREVISANI (VIA REVOLTELLA) luminosissimo esposto a Sud, stupenda vista mare-città, bell'appartamento di una recente e signorile palazzina: atrio, ampio salone con terrazza, cucina ab. con veranda, camera, cameretta, due bagni, rip. box auto 21 mq e posto auto scoperto. Serramenti in alluminio brunito 270.000.000.
GHIRLANDAIO 30.ennale scorcio mare, ottimo e luminoso piano alto, ascensore: atrio, soggiorno, cucinotto, camera cameretta, bagno, rip. terrazzino 100.000.000.
UNIVERSITA' vista apertissima, luminosissimo, recente, ottimo: atrio, salcone, cucina ab., due matrimoniali, cameretta, bagno, rip., due terrazzi, un poggiolo, cantina 179.000.000.
VIA TIGOR stupenda vista mare, piano alto di un palazzo d'epoca: atrio, cucina ab., grande camera con due finestre, bagno, rip. 65.000.000.
VIA MONTE CANIN (ALTURA) stupenda vista mare, in palazzo 20.ennale, ottimo appartamento ben rifinito: atrio, salone con terrazzo, cucina ab. con poggiolo, due camere, due bagni completi, rip., ampia soffitta, posti auto condominiali 196.000.000.
VIA ROSSETTI 30.ennale piano alto con ascensore in un palazzo signorile. Silenzioso, luminosissimo, rimesso a nuovo: atrio, cucina ab. con poggiolo, matrimoniale, bagno, rip. 80.000.000.
ADIACENZE ROSSETTI epoca, palazzo finemente ristrutturato, mansarda con travi a vista, come 1.o ingresso: atrio, saloncino, cucinotto a giorno, matrimoniale, bagno, termoautonomo, porta blindata 118.000.000.
ADIACENZE VIALE in palazzo d'epoca, signorile, ascensore, ottimo, rinnovato: atrio, salone 35 mq, cucina ab., due camere, cameretta, bagno, rip., soffitta. Termoautonomo, serramenti in alluminio 170.000.000.
ADIACENZE POLITEAMA, palazzo d'epoca, appartamento, rinnovato, ottimo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, piccola lavanderia, poggiolo, cantina. Termoautonomo, serramenti in alluminio 96.000.000.
SAN MARCO vista mare, mansarda da rimodernare 60 mq 55.000.000.
RUGGERO MANNA epoca, palazzo signorile, ampio appartamento al terzo piano, ottimo rimesso a nuovo: atrio salone, cucina ab., matrimoniale, due camerette, bagno, servizio sep. termoautonomo 165.000.000.
MUGGIA vista apertissima sulle colline, appartamento di 130 mq in una villa trifamiliare del 1985. Ingresso indipendente: saloncino con terrazza di 23 mq, cucina ab., due matrimoniali, cameretta, due bagni, cantina, giardino di circa 650 mq con accesso auto, ottime condizioni 260.000.000.
SAN GIOVANNI 15.ennale ottime, condizioni, luminoso: atrio, saloncino, cucina arredata, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo, soffitta 128.000.000.
TIGOR scorcio mare, recente, signorile, ottimo: salone, cucina ab., due camere, bagno, rip., terrazzo ottime rifiniture 184.000.000.
VIA MASCAGNI in palazzo 10.ennale luminosissimo ultimo piano esposto a Sud, vista aperta: salone, cucina ab., due camere, due bagni, due ampi poggioli, cantina, posto auto nel garage, termoautonomo, serramenti in alluminio 200.000.000.
UNIVERSITA' NUOVA in casetta d'epoca buone condizioni: cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., soffitta, 55.000.000.

FATTI NON PAROLE
Vendendo casa con CUZZOT la provvigione sarà solo dell' 1%
HE03252
OFFERTA VALIDA FINO AL 31/5/1997

VILLE E CASE

ADIACENZE COSTALUNGA casetta con corte di 40 mq con accesso auto. La casetta è da ristrutturare come da concessione edilizia: taverna, salone, cucina ab., due camere, doppi servizi, terrazzo 82.000.000.
ZONA COSTALUNGA villetta indipendente esposta a sud, completamente rinnovata: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, cantina, serramenti in legno massiccio con termopan, autometano, giardino di 2000 mq recintato, accesso auto L.347.000.000.
SAN DORLIGO DELLA VALLE villetta rustica indipendente su due livelli ristrutturata a fondo. Rifiniture lussuose: salone con caminetto, soggiorno, cucina, bagno, lavanderia; primo piano: disimpegno, due matrimoniali una cameretta, stanza da bagno, rip., soffitta. Giardino recintato, posti auto nel cortile, cantina. Termoautonomo, luminosissima, scorcio mare 375.000.000.
LOG in bifamiliare ampio appartamento con 720 mq di giardino proprio e posti auto: atrio, salone con caminetto, cucina ab., due matrimoniali, bagno, rip., cantina, termoautonomo, serramenti in alluminio 290.000.000.

TERRENI COSTRUIBILI

ADIACENZE S. PELAGIO terreno edificabile di circa 1000 mq con progetto approvato per una villa monofamiliare. Ottima posizione 160.000.000.
MUGGIA vista mare terreni costruibili, pianeggianti già lottizzati, con accesso auto da 140.000.000 a 180.000.000.

BOX AUTO

ZONA BAIAMONTI ultime disponibilità di box auto primi ingressi in una nuova costruzione di soli box auto. Prezzi chiavi in mano compresi di Iva, registro, bolli, notaio. 35.000.000 esenti mediazione.
ZONA BAIAMONTI ultime disponibilità di box primi ingressi in locazione. Affitti da 170.000 + Iva.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

OCCASIONE attività biancheria intima zona di forte passaggio 115.000.000.
CENTRALISSIMO NEGOZIO di abbigliamento zona di forte passaggio vendesi licenza tabelle IX-X-XIV AVVIAMENTO E ARREDAMENTO 140.000.000
OCCASIONE bar buffet, cibi cotti, alcolici superalcolici. zona forte passaggio 130.000.000

LOCALI D'AFFARI

VIALE SANZIO libero locale d'affari con due vetrine. Adattissimo ad attività commerciali 150.000.000
D'ALVIANO libero magazzino con accesso auto facilità carico-scarico 143.000.000

SINDACI / UN SECOLO DI «PRIMI CITTADINI»

Si parte dal podestà

Da Carlo Dompieri a commissari, presidenti e ufficiali americani

Un secolo di podestà, sindaci, commissari: questi i «primi cittadini» che si sono succeduti alla guida di Trieste tra 1897 e 1997, desunti dagli atti ufficiali del Comune.

La lista si apre con il podestà Carlo Dompieri (dal 1897); prosegue con Scipione de Sandrinelli (dal 1900), riconfermato poi nel 1903, e nuovamente nel 1906; gli succede Alfonso Valerio (dal 1909), riconfermato nel 1913; durante la prima guerra mondiale (sciolto il consiglio comunale) è «commissario imperiale» Krekich-Strassoldo (dal 25 maggio 1915 al 13 giugno 1917). A fine conflitto torna come sindaco Alfonso Valerio (dal 3 novembre 1918 al 17 luglio 1919); quindi è commissario straordinario Antonio Mosconi (dal 20 luglio al 21 dicembre 1919); commissario straordinario anche Antonio Moris (dal 22 dicembre 1919 al 27 ottobre 1921), cui succede nella medesima carica Enrico Cavalieri (dal 28 ottobre 1921 al 3 marzo 1922).

Poi è sindaco Giorgio Pitacco (dal 17 febbraio 1922); gli subentrano due commissario prefettizi, Ernesto Perez (dal 21 luglio 1926), e Giovanni Fronteri (dal 27 dicembre 1926). Si torna ai podestà con Carlo Arch (dal 1° luglio 1927; muore il 9 aprile 1928), Giorgio Pitacco (dal 10 maggio 1928 al 21 ottobre 1933), Enrico Paolo Salem (dal 22 ottobre 1933), quest'ultimo riconfermato dal 30 settembre 1937 al 6 agosto 1938; gli succede Luigi Ruzzier (dal 9 ottobre 1939 al 20 marzo 1942); poi c'è come commissario prefettizio Ettore Coppola, dal 21 marzo 1942 al 12 aprile 1943, quando assume la carica di podestà Carlo Perusino (fino all'11 agosto 1943).

La guida torna ai commissari prefettizi: Guido Slataper (dal 24 agosto al 10 settembre 1943), di nuovo Ettore Coppola (dall'11 settembre 1943). Dopo di loro è podestà Cesare Pagnini (dal 26 ottobre 1943).

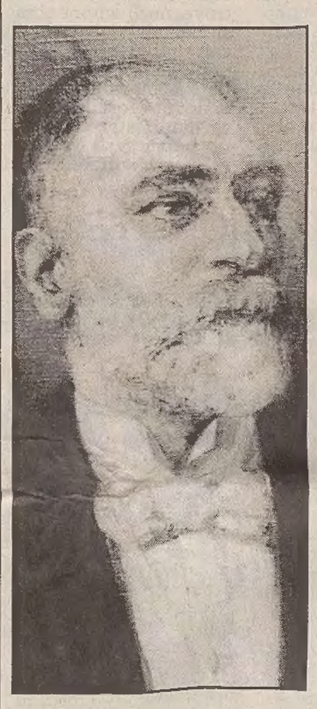
Le interruzioni delle guerre, la «ripresa» con Bartoli

Dal 1° maggio al 12 giugno 1945 il Comune è «occupato da truppe partigiane jugoslave», come puntualmente registrano gli atti manoscritti, i quali danno poi notizia dell'instaurazione del Governo militare alleato con il susseguirsi di ufficiali che ricoprono la carica di «capi degli affari civili della città di Trieste». Essi sono: F. P. Pallotti (dal 12 giugno al 24 giugno 1945), F. D. Muir (dal 24 giugno al 6 luglio 1945), H. P. Kucera (dal 6 luglio al 29 ottobre 1945), F. G. Burnett (dal 29 ottobre al 7 dicembre 1945), J. C. Smuts (dal 7 dicembre 1945 al 20 febbraio 1946), W. H. Savin (dal 20 febbraio al 25 marzo 1946), F. G. Burnett (dal 25 marzo al 30 aprile 1946), H. I. Coker (dal 30 aprile al 27 agosto 1946), F. O. Mavis (dal 27 agosto al 2 ottobre 1946), A. H. Gardner (dal 2 ottobre al 16 dicembre 1946). H. C. Quartier (dal 16 dicembre 1946 al 28 gennaio 1947), A. A. Monici (dal 28 gennaio 1947).

Il 21 settembre 1945 diventa «presidente del Comune» Michele Miani. E dal 1949 si succede la lista dei sindaci del dopoguerra, che si apre con Gianni Bartoli (dal 18 luglio 1949), riconfermato dal 1952 al 1956, e quindi altre quattro volte tra 1956 e 1957; seguono quindi il commissario prefettizio Guido Mattucci (dal 23 novembre 1957); il sindaco Mario Franzil (dal 12 novembre 1958), riconfermato nel 1962 e nel 1964; Marcello Spaccini (dal 26 gennaio 1967), riconfermato nel 1973, 1976, 1977; Manlio Cecovini (dal 29 agosto 1978); commissario straordinario è quindi Vittorio Siclari (dal 19 ottobre 1981), seguito dai sindaci Manlio Cecovini (dal 29 luglio 1982), Deo Rossi (dal 24 maggio 1983), Franco Richetti (dal 22 settembre 1983, riconfermato nel 1984), Arduino Agnelli (dal 29 luglio 1986), Franco Richetti (dal 14 ottobre 1988), Giulio Staffieri (dall'11 agosto 1992 al 9 giugno 1993) e Riccardo Illy, dal 5 dicembre 1993 al 14 febbraio 1997, appena riconfermato.

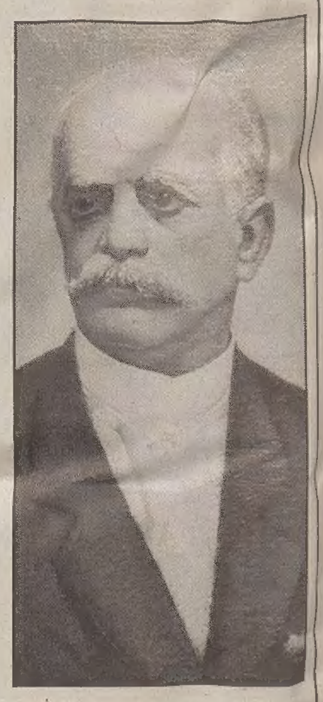
Nomi eccellenti e qualche storia

Spulciando nei vecchi consigli comunali si ricostruisce un tessuto sociale: ricchezze e poteri, famiglie e relazioni. Al confronto, il presente sembra grigio...



Ferdinando Pitteri.

Illy nella «galleria» che raccoglie i ritratti dei sindaci.



Carlo Dompieri.

C'era un tempo in cui l'eccellenza sociale derivava dalla quantità di tasse pagate, concreto simbolo di benessere: sia detto senza allusioni, ma era un bel modo di combattere l'evasione fiscale. Così i contribuenti venivano suddivisi in «corpi»: al primo appartenevano i più ricchi, definiti possidenti, che fornivano la «crema» della rappresentanza politica (su 48 consiglieri municipali nel primo Novecento 21 appartenevano a questa classe alta); il secondo corpo raccoglieva i contribuenti meno doviziosi, industriali, avvocati e notai; il terzo i laureati, i professori, i farmacisti, i medici, i negozianti; il terzo la gente più modesta.

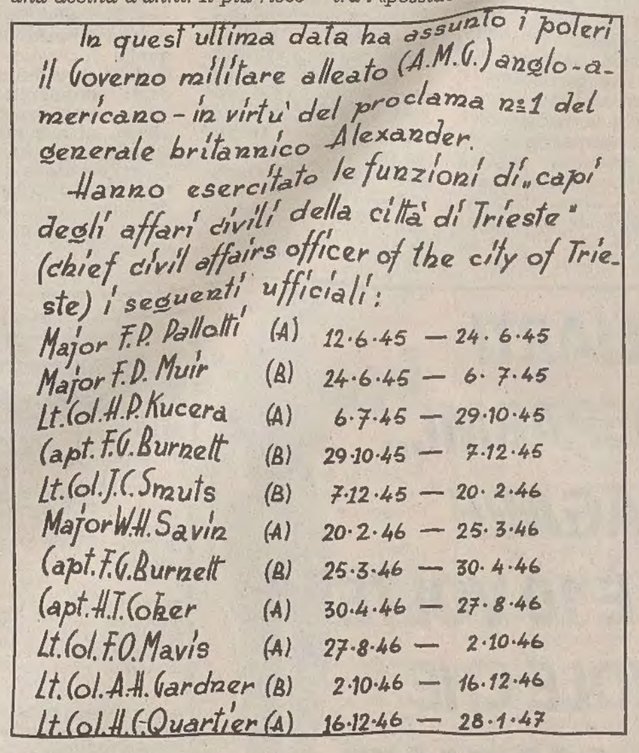
Partito al potere, fino alla prima guerra mondiale, è il liberal-nazionale, che raggruppa la solidale e omogenea élite di lingua italiana, antiaustriaca e irredentista, benestante, con una nutrita rappresentanza ebraica al proprio interno, e una soda base massonica.

Guardando le liste d'archivio, che registrano l'entrata e l'uscita di podestà e di consiglieri comunali, è proprio questo panorama che bisogna tener presente, per scoprire nell'intricata selva di nomi - alcuni anche molto noti - continuità e intrecci, storie di personaggi il cui curriculum annovera non soltanto la prestigiosa carica pubblica, e che spesso è rivelatore dell'intero tessuto sociale, con le sue complesse connessioni.

Partendo dalla data fatidica di un secolo fa, già si trovano nell'assise comunale nomi che spalancano storie. Il primo dei «primi cittadini» è **Carlo Dompieri** *(1842-1925), figlio di un commerciante di tessuti, laureato in diritto, passato via via dal secondo al primo corpo elettorale. Nel suo consiglio comunale troviamo l'avv.* **Luigi Cambon**, *nella cui villa sul colle di san Luigi si teneva un prestigioso salotto filoitaliano;* **Felice Venezian**, *il più potente e rispettato leader dei liberal-nazionali e figura di primissimo piano nella massoneria;* **Gustavo Wieselberger**, *il padre delle «quattro ragazze Wieselberger» così ben raccontate dalla scrittrice Fausta Cialente nell'omonimo romanzo. Iscritto come «possidente», padrone di casa in città e di villa in periferia, a un certo punto il prudente Gustavo vendette carrozza e cavalli perché le figlie non crescessero col sospetto (chissà mai...) di essere fanciulle veramente ricche.*

Un nome ricorre a lungo: quello di **Moisè Luzzatto**, *per una trentina d'anni vicepresidente del consiglio comunale, marito di una donna assai più giovane, Emma Conti, autrice con lo pseudonimo di «Doris» di non deprecabili romanzi. Anche il successore di Dompieri,* **Scipione Sandrinelli** *(1842-1922), fece con la politica un salto sociale: figlio di un alto magistrato presidente del Tribunale commerciale marittimo, non possedeva enormi beni, ma raggiunse tuttavia anch'egli l'iscrizione al primo corpo. Salto doppio fece l'ultimo podestà,* **Alfonso Valerio** *(1852-1942), che partì da un gradino basso e raggiunse il più alto nel giro di una decina d'anni. Il più ricco in partenza era stato però il predecessore di Dompieri,* **Ferdinando Pitteri** *(morto nel 1915, podestà dal 1891 al 1897): famiglia di proprietari terrieri con possedimenti a Trieste e in Friuli.*

Nel consiglio comunale del 1900 fa la propria apparizione **Costantino Doria**, *industriale e massone, che diventerà vicepodestà nel 1913 con Alfonso Valerio: rappresentante del ceto industriale, marito di una poetessa eccentrica, amante dello spiritismo, Nella Doria Cambon (figlia dell'avvocato Luigi, di cui sopra), egli sarà mandato al confino a Vienna durante la prima guerra mondiale, con tanto di famiglia, e nel '18 sarà al Molo San Carlo ad accogliere Petitti di Roreto e l'Italia. Nello stesso consiglio (l'ultimo, prima del «ribalton» del '15-'18) siede anche* **Teodoro Mayer**, *fondatore nel 1881 del «Piccolo»: è iscritto tra i «possidenti».*



In quest'ultima data ha assunto i poteri il Governo militare alleato (A.M.G.) anglo-americano - in virtù del proclama n.1 del generale britannico Alexander.
Hanno esercitato le funzioni di "capi degli affari civili della città di Trieste" (chief civil affairs officer of the city of Trieste) i seguenti ufficiali:

Major F.P. Pallotti	(A)	12·6·45	— 24·6·45
Major F.D. Muir	(B)	24·6·45	— 6·7·45
Lt.Col. H.P. Kucera	(A)	6·7·45	— 29·10·45
Capt. F.G. Burnett	(B)	29·10·45	— 7·12·45
Lt.Col. J.C. Smuts	(B)	7·12·45	— 20·2·46
Major W.H. Savin	(A)	20·2·46	— 25·3·46
Capt. F.G. Burnett	(B)	25·3·46	— 30·4·46
Capt. H.I. Coker	(A)	30·4·46	— 27·8·46
Lt.Col. F.O. Mavis	(A)	27·8·46	— 2·10·46
Lt.Col. A.H. Gardner	(B)	2·10·46	— 16·12·46
Lt.Col. H.C. Quartier	(A)	16·12·46	— 28·1·47

Gli ufficiali inglesi del Gma, con l'elenco dei loro brevi mandati, così come sono registrati negli archivi del Comune: il loro titolo era «capi degli affari civili della città di Trieste».

Tra i mandati più brevi, quello di **Carlo Arch** *- e siamo già in epoca fascista: riceve la fascia il 2 luglio 1927 e muore il 9 aprile del 1928. Già per vent'anni consigliere comunale prima della guerra, è un piccolo commerciante di legname, figura non di primo piano, tessera fascista «ad honorem». Dopo di lui i vecchi liberal-nazionali verranno accontentati col ritorno alla prima poltrona di* **Giorgio Pitacco**, *dal '23 senatore (così come anche Teodoro Mayer).*

Vicepodestà di Arch era stato nominato nel 1927 l'avv. **Paolo Cuzzi**, *un altro esponente dell'alta borghesia nazionalista sfociata nel fascismo, che in gioventù aveva frequentato, nella propria bella casa, un particolare insegnante di inglese: lo squattrinato e geniale James Joyce, futuro autore dell'«Ulisse» e grande sbeffeggiatore di irredentismi & C.*

Nel 1937 arriva come podestà **Enrico Paolo Salem**, *già nel consiglio di amministrazione della Ras e della Banca commerciale triestina, carica ricoperta anche dal nonno Enrico. Questa sfilata sempre più incerta, che perde via via il contesto di cui s'erano nutrite le generazioni precedenti, ha una seconda e ancora più lunga battuta d'arresto con la seconda guerra mondiale.*

Il Governo militare alleato porta a Trieste un piccolo esercito di «chief civil affairs officer», nomi stranieri preceduti dai titoli di «capitano» e «colonnello». Essi rappresentano lo stato eccezionale della città, che per il momento non esprime né primi né secondi corpi, ma si prepara a gestire il futuro.

Quando il futuro arriva, ha il nome di **Gianni Bartoli**: *e resta lì inciso, come tappa della storia. Il resto, si può dire, in proporzione è cosa di questi giorni, anche se non si può non notare quanti nomi diversi si siano succeduti dopo le reiterate elezioni dei* **Franzil** *e degli* **Spaccini**. *Illy, che oggi torna in piazza dell'Unità, ha alle spalle tutto questo. (E doveroso a questo punto è aggiungere: chi volesse saperne qualcosa di più, attinga a un libro da cui per gran parte anche queste note sono state tratte. E' «L'élite del potere a Trieste» di Anna Millo, edito da Franco Angeli).*

g. z.

OSPITATA A GRIGNANO LA PRIMA CONFERENZA SULL'ALCOLISMO IN ALPE ADRIA

Quel bicchiere da vincere

Poldrugo: «L'assunzione di nuovi farmaci non inficia il percorso terapeutico creato da Hudolin»

L'integrazione tra gli interventi biologici e psicosociali al centro della prima conferenza sull'alcolismo di Alpe Adria, organizzata dall'Associazione di psichiatria europea in collaborazione con l'Università di Trieste, Lubiana, Vienna e Zagabria. La tre giorni di studio, predisposta presso l'Hotel Riviera di Grignano, ha catalizzato l'interesse di diversi studiosi del settore giunti da mezza Europa. Il successo della manifestazione ha convinto gli organizzatori ad assicurare alla conferenza una continuità nel tempo, con frequenza annuale. A partire dal 1998 dunque la conferenza verrà allestita presso un'altra sede del comprensorio di Alpe Adria. Durante la prima giornata del convegno, i relatori hanno posto l'accento sulle diverse normative che caratterizzano l'uso degli alcolici in correlazione con un'estesa varietà di comportamenti criminali. Domenica, secondo giorno dei lavori, ha tenuto banco una caratterizzazione delle problematiche sulla diagnostica dell'alcolismo.

«Gli studiosi hanno sottolineato l'importanza di quale aiuto venga offerto ai pazienti, come adattare le cure alle loro esigenze cercando di migliorare la qualità della loro vita. Le diverse fasi di trattamento – afferma il dottor Poldrugo, addetto alla segreteria scientifica del convegno – cambiano le motivazioni e il decorso della malattia dell'alcolista. Ed è fondamentale la ricerca dell'ottimizzazione delle risorse per dar corso a delle strategie terapeutiche e preventive vincenti». Secondo gli studi dell'organizzazione mondiale di psichiatria e dell'Oms, le patologie derivate dalla dipendenza alcolica, dal tabacco e da altre droghe, assorbiranno almeno il 30 per cento dell'energie economiche dei presidi sanitari. Da ulteriori fonti accreditate, si evidenzia inoltre che gli attuali due milioni di persone che perdono la vita causa il fumo, tra una quindicina d'anni potrebbero superare tranquillamente il numero di 12 milioni. «Un costo sociale enorme – ha puntualizzato Poldrugo – che, se non adeguatamente tamponato e ridotto attraverso una politica di prevenzione, andrà a ricadere su tutta la comunità con dei costi esagerati». A farne le spese, in particolare, quelle nazioni dell'Est europeo che stanno vivendo un momento particolarmente drammatico attraverso il cambiamento.

Comunicare e scambiare esperienze e opinioni risulta dunque di fondamentale importanza per contenere queste patologie. Nella terza e ultima giornata di lavoro, medici e associazioni di volontariato e di alcolisti si sono posti il problema di come integrare l'intervento farmacologico con una terapia di aiuto psicosociale. «Dal punto di vista scientifico – continua Poldrugo – oggi possiamo senz'altro affermare che vi sono diversi nuovi farmaci che possono aiutare l'alcolista in terapia. La loro assunzione non inficia l'impostazione terapeutica precedente, quel percorso che il professor Vladimir Hudolin, recentemente scomparso, ha esportato dall'Università zagabrese in tutto il mondo. Frutto di quell'approccio, la presenza sul territorio triestino di numerosi ex alcolisti che, attraverso un lavoro di volontariato in diverse associazioni, hanno contribuito alla divulgazione di uno stile di vita sobrio. Il primo club degli alcolisti in trattamento (l'Acat) nasce proprio a Trieste nel 1979 secondo i dettami di Hudolin. Gli Alcolisti anonimi, l'Astra, l'Hyperion hanno seguito l'associazione pioniera, proponendosi sul territorio con ulteriori punti di riferimento per la prevenzione e l'aiuto su queste tematiche.

Maurizio Lozei

UN CORSO DELLE ASSOCIAZIONI «ASTRA» E «HYPERION»

Nasce il tandem nel volontariato per combattere il problema alcol

La battaglia contro l'alcolismo si combatte con iniziative di formazione e prevenzione. È stato presentato ieri un corso di orientamento ai problemi alcol correlati mirato alla formazione di base per operatori di gruppi di autoaiuto. Organizzato dalle associazioni di volontariato Astra e Hyperion il corso, di 40 ore, si terrà dal 26 al 31 maggio al Centro alcologico, in via Sai 5 (comprensorio ex Opp). Nel corso della presentazione il dottor Salvatore Ticali, responsabile del Centro alcologico e coordinatore dell'iniziativa, ha sottolineato la collaborazione dell'Ass territoriale a un evento che vede per la prima volta unite due associazioni di volontariato dalle uguali finalità ma profondamente diverse tra loro.

L'Hyperion è infatti un sodalizio che vede professionisti impegnati nella lotto contro alcol, droga e tabacco in stretto legame con i servizi territoriali; l'Astra impegna come operatori ex alcolisti per informare e sensibilizzare attraverso i gruppi di autoaiuto. C'è bisogno di unire le forze perché il lavoro da fare è molto, hanno rilevato nella presentazione il dottor Ticali, il presidente Astra Claudio Prelz e l'operatore Hyperion Giorgio De Paulis. Nel '96 al Centro alcologico sono entrati in trattamento 400 utenti che, a seconda della gravità, fruiscono di trattamento residenziale completo nei 15 posti letto o di servizi day-hospital e bisettimanali. Ma va costruita sul territorio una rete sempre più allargata di formazione e sostegno.

Sempre ieri, in serata, il dottor Ticali ha tenuto una conferenza nella sala Coop di Largo Barriera, organizzata dal Filo d'Argento-Auser. Nella sua relazione, Ticali ha evidenziato come l'Italia sia riuscita ad adeguarsi alle normative dell'Organizzazione mondiale alla sanità, riducendo il consumo di alcolici del 25 per cento. Il pericolo ora nasce da un nuovo modo di bere, un tipo di alcolismo «da sballo» periodico e violento, a stomaco vuoto.

a. m. n.

OGGI SPORTELLI CHIUSI PER LA GARA IPPICA

Tessere benzina: fino a sabato e oltre

La Camera di Commercio di Trieste ricorda che il servizio di distribuzione delle tessere per la benzina regionale a prezzo scontato presso gli sportelli di Montebello cesserà con sabato prossimo, 17 maggio (alle ore 12.30).

Niente paura per eventuali ritardatari. L'Ente camerale evidenzia infatti come, anche dopo tale data, sarà comunque possibile richiedere la «card» presso gli uffici che saranno attivati prossimamente presso la struttura camerale. La legge regionale infatti non impone alcun limite temporale per l'acquisizione della tessera per usufruire dell'agevolazione presso i distributori di carburante: in ogni momento dell'anno sarà quindi possibile richiedere uno o più tessere (in caso di veicoli cointestati a più persone).

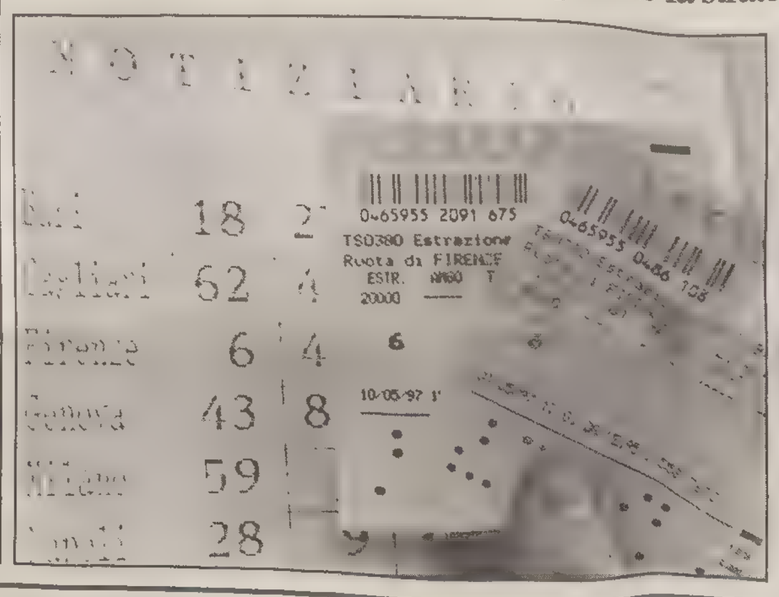
Si ricorda inoltre che le tessere distribuite nel 1996 (quelle azzurre) rimangono in vigore per il contingente di benzina agevolata e che pertanto devono essere conservate: la nuova tessera è utilizzabile esclusivamente per la benzina regionale a prezzo scontato. In merito a quest'ultima, si segnala che non è possibile usarla se non per il veicolo per il quale è stata assegnata: i gestori degli impianti di rifornimento sono pertanto tenuti a confrontare la targa del mezzo con i dati contenuti del microchip e applicare lo sconto di 800 lire per litro esclusivamente se questi corrispondono.

Si desidera infine ricordare che, come già annunciato, gli sportelli di Montebello rimarranno chiusi oggi per permettere il regolare svolgimento della manifestazione ippica.

ESTRATTO SU FIRENZE, «MANCAVA» DA BEN 123 SETTIMANE

Compare il 6, Lotto sbancato

Ma le vincite in città sono modeste, perché la strategia «al rialzo» era appena iniziata



La maggior parte dei fortunati ha guadagnato circa 200 mila lire. Adesso si attende il numero 3 sulla ruota di Cagliari

Una pioggia di «microvincite» al Lotto, centinaia di vincitori di piccole somme, la cui attesa è stata premiata. È stato estratto, infatti, sabato scorso l'atteso 6 sulla ruota di Firenze, il numero più ritardatario degli ultimi mesi, «assente» dalle colonne vincenti da 123 estrazioni.

Anche a Trieste i botteghini del Lotto hanno avuto il loro daffare a dispensare vincite che – assicurano i rivenditori – sono tante, ma di poca entità, tutte ben al di sotto dei 5 milioni di lire. Questo non perché i giocatori triestini siano poco propensi a puntare grosse cifre al Lotto, ma perché la strategia del rialzo con i numeri ritardatari era appena iniziata. Il Lotto, infatti, ha le sue accurate strategie: lasciando da parte i giocatori che si affidano a sogni e premonizioni, chi ritiene di giocare in maniera «scientifica» si affida a calcoli di carattere squisitamente statistico.

Giocare «l'ambata» – puntare cioè su un solo numero per ruota – frutta infatti un premio basso (11,5 volte la posta, meno il 3 per cento di tasse) – ma permette di giocare per lunghi periodi confidando sempre sull'uscita dello stesso numero ritardatario. Così, quando risulta evidente che un numero è assente dalle estrazioni da molto tempo, si inizia a puntare su di lui piccole somme (la giocata minima è di 1000 lire) che vanno incrementate di settimana in settimana: più passa il tempo e, secondo questi giocatori, più aumenta la possibilità che il numero atteso esca. Sempre secondo gli accaniti del Lotto, incrementando anche di poco la puntata a ogni scommessa, il giorno in cui l'estrazione dell'atteso numero avviene si riesce ad ammortizzare «l'investimento» precedente e a guadagnare una qualche somma.

Affidandosi a questo metodo, molti triestini hanno iniziato a puntare sul 6 sulla ruota di Firenze, ma il gioco al rialzo non si era ancora ben sviluppato, perché un ritardo di 123 estrazioni non è considerato ancora sufficiente per puntare una somma elevata. Ci sarebbero insomma volute alcune settimane. La maggior parte dei triestini ha puntato sul 6 circa 20 mila lire, ricevendo un premio di poco superiore alle 200 mila lire. Seguendo il ragionamento degli appassionati dei ritardi, bisognerebbe adesso puntare una certa somma sugli ambi 15-58 o 39-47 sulla ruota di Cagliari: non sono infatti mai usciti, in tutta la lunga storia del gioco del Lotto. Per quanta riguarda invece l'«hit parade» dei ritardatari, l'interesse degli scommettitori si sposta adesso sul 3 per Cagliari, assente da 114 estrazioni. Intanto, confermano ai botteghini triestini, l'entusiasmo per il gioco del Lotto sembra non avere né età né stagioni: solo le puntate sono leggermente diminuite, per far fronte alla doppia estrazione settimanale.

fr.c.

E' MORTO A NEW YORK IL GIORNALISTA E STUDIOSO TRIESTINO

Maestro: penna illuminista

Famosi i suoi studi sulla legislazione penale che gli valsero prestigiosi riconoscimenti

Quasi novantenne, si è spento a New York il triestino dott. Marcello Maestro, la cui opera certamente onora la città che gli diede i natali. Laureatosi in economia e commercio nel 1929, operò per alcuni anni a Parigi nel settore bancario per poi ritornare a Trieste impiegato presso la Riunione Adriatica di Sicurtà.

Nel 1938 scelse la via dell'emigrazione negli Stati Uniti, dove da allora visse senza che tuttavia mai si allentassero i profondi legami con la nostra città. Negli Stati Uniti svolse attività di giornalista collaborando alla rivista «Il Mondo» allora diretta da Giuseppe Lupis, a cui collaboravano fra gli altri Gaetano Salvemini, Carlo Sforza, Luigi Sturzo, Alberto Tarchiani e molti altri fuorusciti antifascisti.

Svolse la sua attività di giornalista anche per conto della radio canadese e dei servizi in onde corte delle Nazioni Unite.

Negli anni '50 diede vita a un'attività d'importazione di libri italiani, contribuendo significativamente alla diffusione dell'arte e della cultura del nostro Paese. La sua vera passione fu sempre la storia dell'Illuminismo, cui diede contributi ben maggiori di quelli che ci si potrebbe attendere da un dilettante. Nel 1941 lo studio «Voltaire and Beccaria as Reformers of Criminal Law» gli valse il titolo Ph.D. (philosophy doctor) in lingua e letteratura francese della prestigiosa Columbia University. Quest'opera venne poi ripubblicata nel 1972 dalla Octagon Books, seguita nel 1973 da «Cesare Beccaria and the Origins of Penal Reform» (Temple University Press). Nel 1976 l'American Philosophical Society pubblicò il suo saggio «Gaetano Filangieri and his Science of Legislation».

Diversi suoi saggi comparvero sulla Rivista Storica Italiana, sul Journal of the History of Ideas e su altre riviste specializzate. Lo studio su Cesare Beccaria e le origini della riforma penale comparve anche in italiano edito da Feltrinelli nel 1977. Amò dedicarsi anche a cose più frivole e oltre a vari articoli sui più diversi argomenti comparsi su giornali sia italiani sia americani (e in particolare anche sul Piccolo), varrà la pena ricordare il suo libro di poesie in lingua francese «Le rayon lontain» e due divertenti libri di «short stories»: «The Deep Freeze» (1977) e «The Island of the Apes» (1979).

Lascia la moglie e due figli e, a Trieste, i familiari del fratello Gastone scomparso qualche anno fa.

Marcello Maestro

IN BREVE

Clandestini romeni insieme a due passeur bloccati dai carabinieri

Due passeur romeni sono caduti nella rete dei carabinieri di Aurisina. Li hanno bloccati l'altro pomeriggio nell'area di servizio di Duino Nord.

Gheorge Ropotica, 35 anni e Adrian Trasilvaneanu, 24 anni, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per aver favorito l'ingresso di quattro connazionali che non avevano i documenti in regola. Questi ultimi sono stati espulsi alla frontiera.

Sempre i militari di Aurisina hanno bloccato l'altra sera altri tre romeni entrati clandestinamente in Italia nei pressi del valico di Opicina.

Amici del cuore: controlli gratuiti di pressione e colesterolo

Proseguendo nella sua azione di prevenzione delle malattie cardiovascolari, l'Associazione Amici del Cuore mette a disposizione, come di consueto, in vari punti della città, l'unità mobile per la misurazione gratuita della pressione arteriosa, con la possibilità di farsi controllare, in tempi immediati, anche i valori del colesterolo. Per tale servizio è possibile contribuire ai costi dei materiali di rilevazione con una piccola offerta libera, destinata a sostenere le attività benefiche degli Amici del Cuore per il progresso della cardiologia triestina.

Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per fornire le proprie prestazioni domani, giovedì e venerdì in piazza Garibaldi, dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30.

Fiere autunnali in Slovenia e Croazia La Cciaa organizza le «spedizioni»

Anche quest'anno la Camera di commercio parteciperà ai tradizionali appuntamenti fieristici autunnali rappresentati dalla 30.a edizione del Mos di Celje (in Slovenia, dal 12 al 21 settembre) e dalla 73.a edizione della Fiera campionaria autunnale di Zagabria (dal 15 al 21 settembre).

Per queste due manifestazioni la Cciaa organizzerà e coordinerà una presenza ufficiale della realtà economica triestina.

Proprio per preparare al meglio tali appuntamenti si è tenuta ieri una riunione in cui sono stati illustrati i programmi e le modalità di partecipazione e raccolte le domande di adesione. La Camera di commercio ricorda che le domande di partecipazione pervenute successivamente non potranno essere accolte.

Un grazie alla Uisp per il sostegno alla lotta antimafia di «Libera»

Nei primi giorni di maggio «Libera» Friuli-Venezia Giulia (l'associazione contro tutte le mafie) ha ricevuto dal comitato provinciale Uisp di Trieste la somma di 867 mila lire quale ricavato dell'estrazione a premi organizzata nell'ambito di Vivicittà '97. «Libera» ringrazia la Uisp e tutti coloro che sostengono la sua attività, mirata al contrasto dei fenomeni mafiosi e criminali.

XVIII BIENNALE XVIII BIENNALE XVIII BIENNALE XVIII BIENNALE XVIII BIENNALE XVIII BIENNALE XVIII BIENNALE XVIII BIENNALE XVIII BIENNALE XVIII BIENNALE XVIII BIENNALE XVIII BIENNALE XVIII BIENNALE

dopo i due anni più lunghi i giorni più brevi:

scatta oggi la grande vendita speciale "biennale".
Mai ricca e sorprendente come quest'anno.

POLTRONE, DIVANI, ARMADI, LETTI, BIANCHERIA DA LETTO, LAMPADE, CUCINE, ELETTRODOMESTICI DA INCASSO, LIBRERIE, TAPPETI, CARTE DA PARATI, TESSUTI, TENDAGGI, TAPPEZZERIE, TANTISSIMI SCAMPOLI

orario: 10.30 - 12.30
16.30 - 17.30

lli & perizzi
Trieste, via Mazzini 31 e San Nicolò 32

IL RADUNO IN CITTÀ SARÀ APERTO VENERDÌ CON LO SBARCO DEL MEDAGLIERE NAZIONALE

Bersaglieri, arrivo dal mare

Ma continuano le manifestazioni di «contorno»: presentati ieri in Comune due libri sui fanti piumati

Ci si avvicina di corsa a venerdì quando il quarantacinquesimo Raduno nazionale dei bersaglieri entrerà nel vivo delle manifestazioni con l'arrivo del Medagliere Nazionale che giungerà via mare scortato da quattro corvette della Marina militare, per ricordare il 3 novembre 1918 quando i fanti piumati sbarcarono nella nostra città. Sempre venerdì, alle 15, in piazza Unità si terrà la gara ciclistica «Criterium Tricolore» che vedrà la partecipazione di atleti militari.

Sabato sarà una giornata importante perché alle 10.30 sarà inaugurato, alla presenza del Presidente Scalfaro, il monumento al bersagliere sulla scalinata a mare prospiciente piazza Unità. Nel pomeriggio partirà il IV raduno cicloturistico «Città di Trieste». I partecipanti indosseranno magliette verdi, bianche e rosse e gli organizzatori contano di entrare nel Guinness dei primati con il Tricolore più lungo.

Alle 19 sarà officiata, sempre in piazza Unità, una messa in onore della patrona dei bersaglieri «La Madonna del Cammino» cui seguirà un concerto di fanfare e di Umberto Lupi e, al termine, spettacolo di fuochi pirotecnici. Domenica, giornata clou, la sfilata dei bersaglieri in armi e di quelli in congedo; ma di questo tratteremo più dettagliatamente. Va ricordato, comunque, che rimangono aperte ogni giorno (sino a domenica) la mostra storica sul Corpo dei bersaglieri alla Marittima e la mostra di cartoline storiche (sempre sui bersaglieri) nella sala comunale d'arte di piazza Unità.

Ieri, intanto, nella sala del Consiglio comunale sono state presentate alcune pubblicazioni edite in occasione del raduno. A fare gli onori di casa il sindaco Illy e il vicesindaco (fresco di nomina) Damiani. Dopo i saluti rivolti dal primo cittadino che ha sottolineato come la partecipazione al raduno e alle manifestazioni siano i suoi primi atti pubblici dopo la rielezione e augurandosi che siano di buon auspicio, ha preso la parola il giornalista Rai, Vittorio Mangilli, che ha presentato il libro «Piume a Nord-Est» di Antonio Sema per i tipi della libreria Editrice Goriziana.

È usanza dei bersaglieri pubblicare dei testi a ogni raduno, e per questo è stato affidato a uno storico il compito di riassumere le vicende del Primo conflitto mondiale che portarono all'ingresso dei fanti piumati nella nostra città nel '18. La storia si ferma alla rotta del 1917 (ecco perché piume a Nord-Est) e alla ritirata che ne seguì. Poi il fronte si spostò ed è storia che non riguarda più da vicino le nostre genti sino all'offensiva finale.

Il testo si presenta scritto in forma semplice e privo di frasi reboanti, senza peraltro nulla togliere alla precisione storica, all'aneddottica che rende la lettura più facile e interessante e alla comprensione delle difficoltà e delle vicissitudini incontrate dai bersaglieri nel corso della guerra. A corredare il tutto una serie di fotografie inedite e insolite.

Il presidente regionale dell'Anbi, Manlio Garofalo, infine, ha presentato l'opera curata da lui stesso, dal tenente colonnello Pio Langella e dal capofanfara dell'11.o reggimento Antonio Miele «I Bersaglieri. Le origini, l'epopea e la gloria» stampata grazie al contributo dell'Associazione nazionale bersaglieri e della Presidenza della Regione che in oltre 500 pagine riassume la storia del corpo, dei reggimenti e delle quasi 200 medaglie d'oro al valor militare. È stato altresì ricordato il video sulla storia del Corpo curato da Vittorio Mangilli che presenta in modo veloce, esauriente e facilmente assimilabile le vicende che hanno visti impegnati i «diavoli neri» dalle loro origini ai nostri giorni.

Il libro «Piume a Nord-Est» e il volume «I Bersaglieri» (unitamente al numero unico sul raduno di 150 pagine) possono essere acquistati presso le mostre in una busta ricordo nella quale vi è anche una medaglia commemorativa al prezzo di 25.000 lire. È un modo per aiutare i bersaglieri a coprire le spese per il raduno.

Domenico Musumarra

DISTROFIA MUSCOLARE

Trento-Trieste in bici: beneficenza a tappe di sedici fanti piumati

Sedici bersaglieri della sezione di Bari dell'Associazione nazionale d'arma percorreranno quattrocento chilometri in bicicletta, da Trento a Trieste, per promuovere una raccolta di fondi per l'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare (Uildm). Serviranno per acquistare un autoveicolo speciale attrezzato per il trasporto dei disabili

L'iniziativa coinciderà con il quarantacinquesimo raduno nazionale dei bersaglieri. Tre le tappe previste: il 15 maggio da Trento a Conegliano Veneto, il 16 da Vittorio Veneto a Zoppola, dove ha sede l'undicesimo Reggimento Bersaglieri e il 17 dal Tagliamento a Trieste. Lungo il percorso — informa la sezione «Gaetano Costantino» di Bari dell'associazione nazionale bersaglieri — saranno effettuate delle brevi soste per rendere onore ai caduti della grande guerra ai sacrari di guerra e sui fiumi Piave, Livenza, tagliamento e Isonzo. A Redipuglia saranno ricordati i caduti della Grande Guerra e i 75.000 soldati morti nella seconda guerra mondiale che riposano nel sacrario d'Oltremare di Bari.

Precedente visita dei bersaglieri, in occasione del loro giro d'Italia del '93.

SEZIONE LOCALE A CONGRESSO

Mercato degli affitti senza le regole: il Sicet dice di no

Una forte preoccupazione per la «genericità delle proposte fatte dal ministro del Lavori pubblici Paolo Costa e dal ministro delle Finnze Vincenzo Visco» è stata sottolinerata dai rapprtesentanti degli inquilini intervenuti al terzo congresso territoriale del Sicet. Il congresso ha ribadito le necessità di modificare le leggi dell'edilizia residenziale pubblica soprattutto per quanto riguarda i sistemi di calcolo degli affitti negli Iacp. Da non dimenticare i problemi derivanti dalle revoche scattate nel '95 sui redditi del 1989-90 e sui cosiddetti "alloggi parcheggio" e infine sui danni derivanti agli inquilini e all'istituto stesso dalle vendite senza alcuna regolamentazione effettuate non per costruire altri alloggi o per effettuare recuperi ma solo per pagare tasse inique. I delegati, nei loro interventi hanno ribadito la necessità di impegnare lo Iacp, il Comune e la Regione nel risanamento ambientale e sociale, nell'eliminazione del degrado ditanta parte della città ad iniziare dalla zona di via Flavia oltre a Valmaura, Vaticano, Melara e via Grego.

Il nuovo segretario generale è Ennio Gobbo coadiuvato da Vincenzo Cutazzo e Sergio Macuz. Il consiglio direttivo risulta composto oltre che da Gobbo, Cutazzo e Macuz, da Carlo Bernard, Roberto Bona, Roberto Bragato, Roberto Caputi, Antonio Cerasari, Alberto Chiandotto, Giorgio Clapiz, Isabella Cortigiano, Giuseppe Cutazzo, Lucio Franca, Vittorio Gelletti, Claudio Gerusina, Spartaco Gurtner, Dario Pindozzi, Luciano Prezzi, Sergio Ramani, Bruno Skerl, Marcello Slaunich, Franco Tulliach e Nereo Turel.

OTTANTA ALPINI DELLA «GUIDO CORSI» ERANO PRESENTI AL RADUNO DI REGGIO EMILIA

Penne nere triestine «all'arrabbiata»

Il gruppo era preceduto dal presidente della sezione Aldo Innocente - Un messaggio nel cinquantenario del trattato di pace

La sfilata a Reggio Emilia degli alpini provenienti dalla nostra città.

«Cinquanta anni dal Trattato di pace: chi ha pagato? Trieste e la Venezia Giulia». Erano anni che la sezione triestina «Guido Corsi» dell'Associazione nazionale alpini non sfilava a un raduno con uno striscione; lo ha fatto domenica scorsa (nella foto di Nedda Kupfersin) a Reggio Emilia in occasione della 70.a adunata nazionale, una delle più polemiche del dopoguerra in cui si celebrava anche il 200.o anniversario del Tricolore. Da sempre custodi di quel patrimonio di valori e di ideali che fanno delle truppe di montagna uno dei corpi più amati delle Forze armate, questa volta gli alpini si sono sentiti traditi dalla nuova politica di tagli e riduzioni imposta dal governo.

Reggio Emilia è stata la vetrina nella quale gli alpini hanno esposto, con la civile compostezza e con la ferma determinazione che li contraddistingue, un doloroso dissenso, un estremo richiamo a correggere il tiro nel nome di una tradizione che è parte stessa del Paese. Lo hanno fatto anche l'ottantina di penne nere che hanno raggiunto l'Emilia da Trieste tra venerdì e sabato scorsi: un pullman, due furgoni, una decina di auto private, qualche viaggio in treno. Poi, tutti, giovani e «veci», si sono trovati puntuali al punto di partenza della sfilata in via Cassoli, domenica intorno a mezzogiorno. In testa, il presidente della sezione, Aldo Innocente; dietro, accompagnato dal rullo di quattro tamburi, il resto della «Guido Corsi». Poi, davanti alle tribune delle autorità, il momento culminante della manifestazione con la simbolica protesta in precedenza eseguita da tutte le altre sezioni che avevano sfilato fino a quel momento: passando all'altezza del palco nel quale si trovavano il Presidente della Repubblica Scalfaro, il presidente del Consiglio Romano Prodi e il ministro della Difesa Beniamino Andreatta, gli alpini si sono tolti il cappello e lo hanno portato al cuore per qualche istante.

A questo silenzioso messaggio, Trieste ha aggiunto, nel cinquantesimo anniversario della firma del Trattato di pace di Parigi, quello legato al suo sofferto passato. Lo hanno raccolto e apprezzato i reggiani e le migliaia di cittadini che si sono assiepati lungo l'intero percorso della sfilata: al passaggio della sezione di Trieste, un applauso più caldo degli altri ha suggellato quel simbolico ponte gettato tanti anni fa tra la Venezia Giulia verso l'Italia.

Dopo un ora di cammino cadenzato dal rullo dei tamburi nelle vie principali del centro di Reggio Emilia il lungo serpentone è arrivato in piazza Tricolore dove si è sciolto. L'appuntamento è per il prossimo anno a Padova.

Giovanni Longhi

UNIVERSITÀ: CONVEGNO SUL RUOLO DELLA CARTOGRAFIA

Tra ingegneria e storia antica un matrimonio fatto di carta

Si è aperta lunedì la seconda settimana del laboratorio di cartografia e geomatica presso l'Università di Trieste, incentrato sui Sistemi informativi geografici, Gis. Il laboratorio è organizzato dal Sagic, il servizio di ateneo per la gestione delle immagini e della cartografia. La prima settimana ha visto alternarsi docenti dell'Università di Trieste e di quella di Udine, appartenenti a discipline diverse e apparentemente lontane fra loro come l'ingegneria e la storia antica: è stato fra l'altro illustrato dal professor Nevio Zorzetti agli studenti di ingegneria e agli esperti non universitari presenti, il documento informatico archeologico «Monumenta Iulia Antiqua» incentrato, come primo esempio, sulla città romana di Zuglio, in Carnia, la seconda per importanza dopo Aquileia.

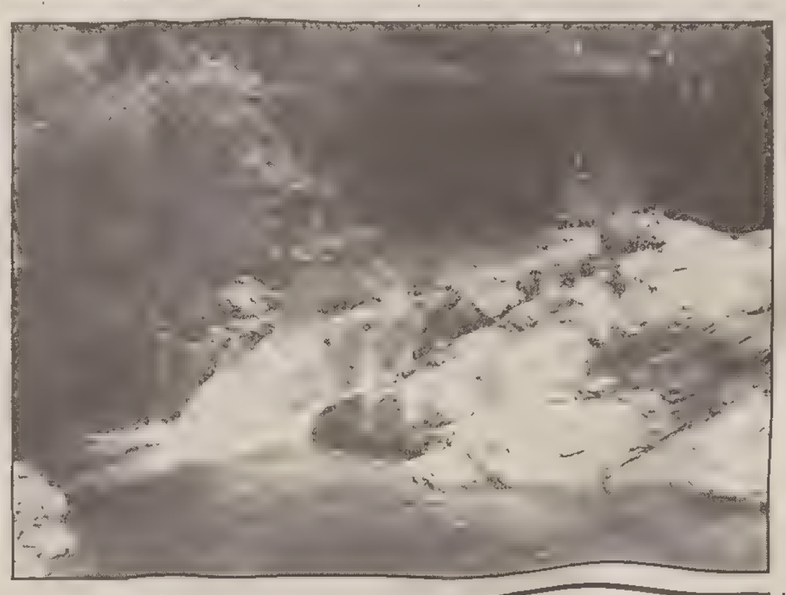
Un altro interessante documento, presentato per la prima volta in ambito universitario, è stato il sistema informativo del Piano regolatore del Comune di Trieste, illustrato dall'ingegner Barduzzi assieme all'architetto Cassin e al geometra Sterchele. Con questi interventi e quelli dei rappresentanti del Catasto (geometra Viviani), della Regione (architetto Bertani), della Provincia (dottor Ravalli) e dell'ingegner Merson che ha illustrato il grafo del sistema viario di Trieste, con esperimenti di posizionameto di autobus mediante Gps, il Laboratorio ha portato gli studenti nell'attualità della vita civile, mostrando la multidisciplinarietà della scienza dei Gis. Nella seconda settimana il Laboratorio ribadirà questa multidisciplinarietà con i contributi di docenti di varie facoltà che illustreranno Gis di geografia economica (Nodari), di geologia (Giorgetti), di biologia anche con l'impiego del telerilevamento da satelliti (Feoli), di geodesia (Poretti e Cefalo) e sul catasto delle strade richiesto dal Codice della strada (Amodeo). Interverranno anche gli esperti dell'Acega (Vianelli e Degrassi), con l'illustrazione del sistema informativo delle reti di distribuzione, dell'Ispettorato foreste e parchi (Sgambati) con il Gis sulle aree boschive distrutte da incendi.

Saranno inoltre presenti alcune imprese specializzate nel settore. Inoltre verranno mostrati esperimenti di inserimento «live» nei Gis di elementi topografici in tempo reale mediante impiego dei satelliti americani e russi insieme (Fernetti e Manzoni). Le lezioni si terranno al pomeriggio presso il Dipartimento di ingegneria civile. La frequenza è gratuita e aperta a chiunque sia interessato. Saranno pubblicate dispense su supporto informatico, disponibili su prenotazione al 6763585 (professor Manzoni).

PARTE DOMENICA DA MIRAMARE LA GARA DI «LEGAMBIENTE»

A caccia del tesoro-natura

La simpatica iniziativa si svolgerà a due livelli, uno agonistico e l'altro amatoriale



Tutela dell'ambiente e salvaguardia dei beni architettonici è un binomio del tutto complementare in un territorio come quello italiano, ricco sia di bellezze naturali sia di quelle artistiche. Perciò è particolarmente opportuna l'ultima iniziativa di Legambiente che si svolgerà domenica prossima a Trieste, così come in altre 14 città italiane. Si tratta di una caccia al tesoro, intitolata «Caccia ai tesori d'Italia», che ha il duplice obiettivo di far conoscere ai cittadini i tesori nascosti dell'arte nostrana e di devolvere parte degli introiti della tassa di partecipazione al gioco per il restauro di un bene artistico «dimenticato».

«La caccia al tesoro, che in regione si svolgerà soltanto a Trieste – ha spiegato Sandro Laurenzi di Legambiente in una conferenza stampa –, è un'iniziativa destinata a divenire un appuntamento fisso per la città. Essa avrà due livelli, uno competitivo e l'altro amatoriale». Più «salata» la tassa d'iscrizione del primo livello, dalle 25 mila lire per i singoli sino alle 60-100 mila lire per i gruppi o famiglie, con in palio però diversi premi favolosi, come uno scooter Piaggio oppure un viaggio-soggiorno di una settimana (per due persone) in Sicilia. Tassa d'iscrizione dalle 10 alle 30 mila lire, con dei premi minori, per i partecipanti (singoli, gruppi o famiglie) alla gara amatoriale, che s'inizierà nel piazzale del Castello di Miramare alle ore 10 per finire entro le 12.

Ma il clou della manifestazione sarà proprio la gara che prenderà il via (sempre nel piazzale del Castello di Miramare) alle ore 9 e sino alle ore 13. «Ai concorrenti delle due sezioni – ha detto il segretario di Legambiente, Roberto Giurastante – verrà fornito un kit di gara composto da una sacca, un contrassegno, un cappello colorato che servirà a individuare i partecipanti, nonché le undici domande (quiz, indovinelli e sciarade, ndr) che forniranno un percorso che avrà per filo conduttore l'arte cittadina». L'iniziativa, all'insegna del grande divertimento, avrà anche una copertura sulle reti Mediaset e in Internet mediante un sito fornito dal quotidiano «La Repubblica» (www.Repubblica.it.). Inoltre alcuni degli indovinelli verranno trasmessi, identici per tutte le città partecipanti, via radio da «Radio Dimensione Suono», che trasmetterà in diretta l'avvenimento. Per partecipare sarà dunque necessario armarsi anche di una radiolina portatile.

Infine, come detto, l'incasso sarà devoluto per il recupero di un bene artistico segnalato dagli stessi partecipanti alla caccia al tesoro. Si ricorda, inoltre, che l'adesione va fatta per tempo presso i punti vendita delle maggiori librerie cittadine, presso Attualfoto, in via dell'Istria, e anche nell'edicola di via Stock 2 o ancora, per i ritardatari, entro le ore 8.45 di domenica, prima della partenza.

Daria Camillucci

VISITA DI TRE GIORNI IN CITTÀ DI UNA DELEGAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI

Onorificenza ai partner della Turchia

Trieste e le istituzioni economiche ospitano in questi giorni una nutrita delegazione imprenditoriale turca (si tratta di un centinaio di persone) composta da operatori nel settore dei trasporti stradali e marittimi nonché da esponenti ministeriali di Ankara e di Istanbul.

Motivo di questa presenza è la consegna da parte della Camera di Commercio al presidente dell'impresa turca di trasporti «Und», Saffet Ulusoy dell'onorificenza di commendatore.

Sarà il presidente della Camera di commercio, Adalberto Donaggio, affiancato dall'agente generale delle imprese di trasporto turche Dario Samer, a illustrare le motivazioni di questa celebrazione che si svolge oggi, alle ore 13, a bordo della motonave Und Saffet Bey alla presenza delle massime autorità cittadine.

Grazie alla Samer Shipping, che opera come agente delle compagnie turche da oltre trent'anni, il porto di Trieste ha registrato un notevole incremento dei traffici, ma a partire dagli anni '90, grazie a un accordo con la «Und», già allora presieduta da Saffet Ulusoy, ha trasformato l'emporio giuliano in punto nodale di tutti i traffici turchi con destinazione mercati europei. A titolo statistico si ricorda che nel 1990 ci furono 52 arrivi di navi per 4300 camion. Il 1996 ha registrato 350 arrivi (una nave al giorno) con ben 76.300 camion. Le previsioni per quest'anno indicano 95.000 camion allo sbarco.

La delegazione turca sarà ricevuta dalle autorità cittadine e i vari gruppi avranno incontri e colloqui, suddivisi tra i vari settori economici. Il programma prevede anche una giornata di shopping. Questa significativa presenza contribuirà pertanto in modo determinante allo sviluppo delle relazioni tra la Turchia e l'Italia in campo economico non soltanto nel settore dei trasporti, ma anche in quello del turismo, Trieste e il suo porto rafforzano così il loro ruolo di intermediazione.

FEDI MATRIMONIALI
classiche con diamanti collier per spose
La tua gioielleria OROLINEA
Viale XX Settembre 16 - Tel. 040/371460

LA NUOVA GASTRONOMIA CINESE di Via Cologna 75
SERVIZIO PER ASPORTO A DOMICILIO GRATUITO
TRIESTE 040/568586

Casa di riposo RAFFAELLA
Prezzi concorrenziali
Personale con esperienza trentennale qualificata
Via S. Francesco 48 Tel. 638119

Pelliccerie Cervo
PREZZI PRIMAVERILI su confezioni pronte o su misura APPROFITTATE!
Viale XX Settembre 16 tel. 370818 3.o p. ascensore

BIECKER PARCHETTI
Riparazioni in genere
Raschiatura
Verniciatura
Preventivi gratuiti
Trieste Via Gambini 27/A Tel. 632250

ACQUISTA OGGI E PAGHI DOMANI nei 200 negozi della città, ma solo con i BUONI O.V.
paghi in 6 mensilità senza interessi!
Informati presso i nostri uffici di via Carducci 28 o telefona al 660770

MUGGIA / I PENSIONATI PLAUDONO ALL'INIZIATIVA DEL COMUNE SULLE CONFERENZE DELLA SANITÀ

Cgil ad An: «Bravo assessore»

Valentich: «Noto con piacere che Grotto ha fatto propria la mia proposta sulla carta dei servizi»

Anche il sindacato pensionati plaude l'iniziativa del Comune di Muggia relativa alle conferenze sulla sanità, ma cresce il timore che progetti tanto ambiziosi non trovino poi finanziamenti adeguati. Oggi pomeriggio intanto, alla sala «G. Millo» di piazza della Repubblica, avrà luogo il secondo degli appuntamenti programmati dall'assessorato alla sanità, stavolta sulle tematiche del sociale. Un riconoscimento non da poco quello che il sindacato pensionati della Cgil di Muggia, organizzazione che conta più di 2300 iscritti, attribuisce all'assessore di Alleanza nazionale, Maurizio Grotto. A quest'ultimo si deve infatti il merito di aver organizzato una serie di conferenze su sanità e assistenza, che dovrebbero portare a conoscenza della popolazione tutti i servizi offerti nell'ambito del terzo distretto sanitario, e che sembra aver soddisfatto un po' tutti.

La prima volta tutti assieme gli operatori del settore

«Intanto noto con piacere che l'assessore Grotto – ha commentato non senza un pizzico di ironia Fedele Valentich, responsabile dei pensionati Cgil di Muggia – ha fatto propria la mia proposta sulla realizzazione della "Carta dei servizi", per fornire maggiori informazioni a tutti gli utenti. E comunque, al di là di questo, devo dire che l'iniziativa del Comune è stata molto apprezzata. Per la prima volta si sono messi assieme gli operatori impegnati nella sanità a Muggia».

Secondo Valentich però, nonostante l'ottimo livello delle proposte sentite durante la conferenza di mercoledì scorso, i problemi da affrontare sono numerosi e importanti. «I progetti presentati erano ambiziosi – ha continuato Valentich – ma gli stessi responsabili, e alludo alle relazioni di Montesanti e Reali (ex direttore Ass e responsabile attuale del terzo distretto, ndr), si sono detti preoccupati per il futuro dell'Ass Triestina e in particolare sul piano del reperimento dei fondi necessari a mandare avanti tali progetti». Secondo Valentich, infatti, anche il solo mantenimento degli standard attuali comporterà spese per le quali saranno necessari nuovi stanziamenti.

Residenze «protette»: problema da risolvere

L'assistenza domiciliare viene praticata in diversi casi ma le richieste sono comunque molto più ampie. Il problema delle Rsa (Residenze sanitarie assistenziali) dev'essere ancora risolto, confermando la presenza di almeno una struttura in ogni distretto. «Il nostro sindacato ha appoggiato la riorganizzazione ospedaliera – ha concluso Valentich – anche per recuperare risorse da destinare ai servizi sul territorio. La riduzione dei posti letto e l'eliminazione dei ricoveri impropri deve trovare valide alternative». Oggi intanto, alle 17 nella sala del centro Olimpia, si terrà a Muggia il secondo degli appuntamenti previsti nell'ambito di questa iniziativa. Stavolta la discussione e le relazioni riguarderanno i temi dell'assistenza sociale. Parte del dibattito sarà probabilmente destinata alla situazione della casa di riposo, e proprio su questo e altri temi con ogni probabilità il sindacato renderà note alcune proposte. Sempre nell'ambito della stessa iniziativa l'assessorato alla sanità e assistenza del Comune di Muggia ha previsto nelle prossime settimane altri incontri, promossi su tematiche specifiche della salute con la partecipazione di esperti operatori del settore.

Riccardo Coretti

MUGGIA / SPORT E POLEMICHE

Santoro a Steffè: «Ho trovato un ufficio ridotto a un deserto»

Italo Santoro, assessore allo sport del Comune di Muggia, risponde alle accuse rivoltegli dal suo predecessore Bruno Steffè. Santoro era stato chiamato in causa per la presunta «pochezza» della politica sportiva dell'amministrazione muggesana, in questi primi mesi di governo del Polo. «Ricordo innanzitutto – ha dichiarato Santoro – che il mio operato di assessore allo sport dev'essere giudicato da chi mi ha delegato tale incarico e dagli operatori del settore, soprattutto dei cittadini con i quali ho avuto fin qui modo di collaborare». Fatta questa premessa Santoro ha spiegato di aver trovato, al suo insediamento, il settore sportivo del Comune di Muggia senza un ufficio e senza personale addetto.

Nonostante questo, ha continuato il neo assessore, è stato possibile instaurare un dialogo costruttivo con gli altri enti (Coni, Regione e Provincia) ai quali sono stati relazionati i problemi strutturali del settore, richiedendo un notevole impegno per far fronte alle tante urgenti richieste del Comune. L'assessore ha poi elencato alcune iniziative promosse durante la sua gestione.

«È stata stipulata una nuova convenzione con la società "Unione sportiva tennis Borgolauro" per la gestione dei campi di tennis, dopo un regolare bando di gara e ponendo fine a una lunga controversia tra la stessa società e l'amministrazione locale. Abbiamo risanato una pendenza tra l'Unione sportiva Zaule e il Comune, riguardante la strada di accesso al campo sportivo. È stato organizzato l'incontro di calcio tra la rappresentativa nazionale dilettanti della Moldova e la rappresentativa regionale del Friuli-Venezia Giulia, evento questo mai verificatosi nella nostra cittadina». Una risposta poi è giunta anche in merito ad altri temi specifici per il quale l'assessore aveva ricevuto accuse di inefficienza.

«Si sta predisponendo il progetto per la ristrutturazione completa della palestra Pacco – ha continuato Santoro – un'opera urgente e necessaria per permettere alle società di pallacanestro di continuare la loro attività. Per la copertura del campo di bocce, la giunta sta valutando la legittimità delle richieste a suo tempo formulate dall'Immobiliare capitolina, proprietaria del terreno, prima di reperire i necessari finanziamenti per la ristrutturazione dell'opera. In merito alla gestione del porto e all'assegnazione dei posti barca, è stata volontà del sindaco Dipiazza e del vicesindaco Stener adoperarsi personalmente per la risoluzione del problema in tempi brevi».

MUGGIA

Una parolina di troppo: e Rc litiga col sindaco

Continua a Muggia l'opera di «fervente controllo» sull'amministrazione, esercitata dal consigliere comunale Stefano Tarlao, eletto nelle file di «Avanti Muggia». Già in altre occasioni il neoeletto rappresentante di Rifondazione comunista aveva presentato interrogazioni e interpellanze che chiamavano direttamente in causa il sindaco Roberto Dipiazza, ma stavolta la vicenda assumerebbe toni un po' più divertenti se non si trattasse di rapporti istituzionali. «Non rompere i c..., ho già interessato diciassette volte la Provincia». Questa la risposta che Tarlao si sarebbe sentito rivolgere dal sindaco, dopo aver chiesto delucidazioni in merito alla mancanza di un lungo tratto di passamano sul cavalcavia della strada provinciale che porta a Muggia. La questione potrebbe approdare al Consiglio comunale, perché in questi giorni il consigliere «offeso» potrebbe presentare un'interrogazione ufficiale al sindaco.

«Strano che la Provincia non abbia ancora risposto – ha commentato Tarlao – visto che sono della sua stessa parte politica (il Polo, n.d.r.) e dovrebbero risolvere facilmente il problema. Gli consiglio di interessare la Provincia di Reggio Emilia o il Comune di Capodistria o, in alternativa la muncipalità di Buie d'Istria per avere un passamano in tempi accettabili».

Sentiti distintamente i due protagonisti, sindaco e consigliere affermano di avere un ottimo rapporto. Niente di personale, dunque, ognuno si impegna nel proprio ruolo e nel frattempo restiamo in attesa della prossima puntata.

STUDENTI

«Guida la tua vita»: domani a Opicina

Saranno i ragazzi della «M. De Tommasini» di Opicina a partecipare nella mattinata di domani all'iniziativa «Guida la tua vita», promossa dal Lloyd Adriatico in collaborazione con il Provveditorato agli studi.

Si tratta di una serie di lezioni teoriche e di prove pratiche per abituare i ragazzi delle scuole medie cittadine al corretto comportamento da adottare sulle strade. Il progetto si rivolge ai giovani di età superiore ai tredici anni, che presto si affacceranno sul mondo delle due ruote o dell'automobile.

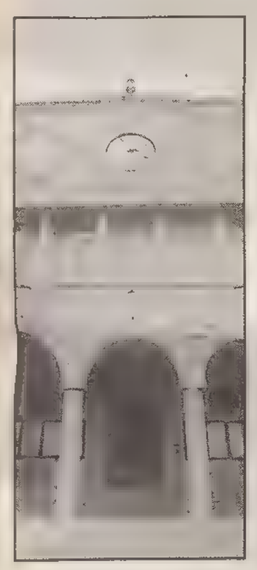
E proprio dalle due ruote si incomincia: nel cortile della scuola i ragazzi saliranno su uno scooter, messo a disposizione della Malaguti, e, seguiti dagli esperti dell'Automobil Club prenderanno per la prima volta possesso del mezzo che condurranno attraverso un percorso segnato da appositi birilli . Le lezioni teoriche verranno invece svolte nelle aule e a loro supporto saranno distribuite ai ragazzi delle dispense realizzate dalla casa editrice Zanichelli. Si tratta di una sorta di piccolo compendio del codice della strada.

Il progetto «Guida la tua vita» proseguirà fino a giugno e nell'ultima giornata, il 14, in una manifestazione in piazza Unità sarà effettuato l'esame di fine corso per tutti i ragazzi ai quali verrà distribuito un attestato di partecipazione.

DUINO AURISINA / ENTRO UN MESE S'INIZIERANNO I LAVORI AL PALAZZO COMUNALE

Il municipio si rifà il look

Un anno di sacrifici per i dipendenti e gli utenti a causa dello spostamento degli uffici



Uno degli aspetti che più spesso vengono a galla nell'analisi delle problematiche in cui versa il comune di Duino Aurisina, è l'apparente e stridente discrepanza tra una situazione di bilancio in cospicuo attivo e una procedura lenta nell'esecuzione dei lavori. I nodi principali da affrontare riguardano le risorse da impiegare, le difficoltà nell'affidare gli incarichi di progettazione e quelle connesse alle procedure.

Per quanto riguarda l'impegno di spesa del settore lavori pubblici, una parte importante interesserà lo stesso palazzo del Comune, destinato a subire un intervento sostanziale. I lavori s'inizieranno entro un mese e si protrarranno per quasi un anno. Notevoli sacrifici verranno richiesti sia ai dipendenti sia all'utenza, visto che per motivi logistici gli uffici verranno spostati in zone diverse, sempre nell'ambito di Aurisina. Le modifiche strutturali dello stabile, oltre a migliorare l'aspetto estetico, dovranno soddisfare le normative vigenti e tendere a rendere più funzionale la disposizione stessa degli uffici.

Il progetto dell'asfaltatura delle strade, che rimane uno degli argomenti più spesso discussi dall'opposizione, sta prendendo corpo. Sono stati stanziati 300 milioni nel '97 e 200 nel '98 per queste necessità, perseguendo una sistemazione definitiva, a iniziare dalla canalizzazione delle strade nel paese vecchio di Aurisina. Se le risorse lo consentiranno, potranno essere anticipati a quest'anno gli interventi per l'illuminazione stradale.

La metanizzazione dell'area del comune, iniziata un anno orsono, sta procedendo spedita. Entro la fine di maggio sarà interamente coperto l'abitato di Duino, mentre è stata inoltrata la domanda in Regione per poter procedere con la metanizzazione fino a San Pelagio. Sarebbe infatti quello l'ultimo atto spettante al comune in materia. Stanno proseguendo intanto i lavori sulla rete fognaria e anche la messa a norma degli edifici scolastici. Tre impianti sportivi attendono ancora alcuni interventi: la palestra comunale di Aurisina, chiusa ormai da un anno, ha uno stanziamento di 270 milioni che però dopo la stesura del progetto risultano insufficienti: la stima prevede una spesa globale di 560 milioni. I tempi di realizzazione dei lavori in due lotti comporterebbero costi superiori, quindi l'amministrazione conta di partire solo quando sarà garantita la copertura per la spesa complessiva. Il campo sportivo di Visogliano e quello di Aurisina attendono entrambi un intervento: per il primo il progetto è già pronto, mentre per il secondo, pur essendoci disponibilità da parte della Regione per il finanziamento del primo lotto dei lavori, deve ancora partire la progettazione.

Giulia Stibiel

VISITA DELL'ASSESSORE GOTTARDO ALLE AZIENDE AGRICOLE TRIESTINE

«La Regione vi darà sostegni»

Dalla periferia cittadina al Carso un comparto ricco di risorse e di potenzialità

Un'agricoltura particolare, ricca di risorse e di potenzialità quella della provincia di Trieste che deve essere sostenuta dalla Regione. Il settore è stato preso in esame ieri dall'assessore Isidoro Gottardo recatosi in alcune aziende rappresentative nei diversi comparti.

Si è trattato – hanno rilevato i rappresentanti delle organizzazioni di categoria, Vito Rupert direttore della Coldiretti triestina, Luigi Debelis, presidente dell'Alleanza contadina, ma anche gli operatori – della prima visita che un'esponente dell'esecutivo del Friuli-Venezia Giulia con la delega all'agricoltura abbia compiuto negli ultimi quindici anni dopo il suo predecessore Emilio Del Gobbo.

Nel frattempo molte cose sono cambiate e parecchi produttori hanno acquisito notevole professionalità pur non avendo potuto sempre fruire pienamente del supporto dell'ente pubblico soprattutto nel contesto dell'assistenza tecnica. E' questo infatti un ambito nel quale, secondo Gottardo, è importante intervenire prioritariamente, per far crescere ulteriormente le aziende locali e consolidare il lavoro dei produttori come la Europarovel di Coloncovez (Trieste), specializzata in viticoltura altamente intensiva, ma soprattutto nel settore oleario, o i fratelli Vodopivez, Walter e Paolo, che a Colludrozza (Sgonico) hanno avviato una realtà floricola di notevole livello e sono impegnati anche nella vitivinicoltura e nell'olicoltura. Anche loro hanno auspicato che si possano rilanciare vini come la Vitovska e il terrano che possiedono qualità indubbie e tali da poter conquistare notevoli porzioni di mercato. Su queste valutazioni ha convenuto anche l'assessore Gottardo che ha approfondito le tematiche inerenti gli usi civici e il riordino dei fondi su un territorio, qual è quello della provincia di Trieste, sul quale gli agricoltori sono stati capaci di sfruttare aree davvero limitate.

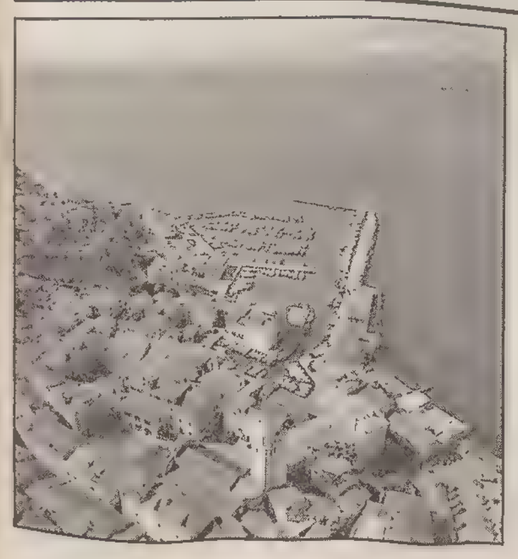
Gottardo ha apprezzato in particolare l'iniziativa di un comune (San Dorligo della Valle) nel quale è stato stabilito che le concessioni per gli usi civici abbiano valenza venticinquennale o trentennale, in modo da consentire agli operatori di poter valorizzare le aziende con un'attenta programmazione.

Sono stati affrontati anche i problemi dell'irrigazione (l'impiego dell'acqua ha un costo per gli agricoltori della zona anche di dieci volte superiore rispetto a quello che debbono affrontare i coltivatori in pianura) mentre gottardo si è soffermato con particolare attenzione sull'opportunità di valorizzare un'agricoltura di tipo integrato, che tenga conto della realtà ambientale (parchi) e sappia incentivare e promuovere colture specializzate quali la viticoltura, l'olicoltura, la floricoltura assieme all'agriturismo per poter meglio proporre, a un'utenza rinnovata ed ampia, le attrattive della provincia.

Per questo entro breve sarà presentato un progetto specifico che, come ha annunciato l'assessore regionale, sarà proposto pure in sede comunitaria.

La visita del rappresentante del governo regionale è quindi pèroseguita lungo il Carso. Gottardo si è infatti recato a Samatorza di Sgonico, all'azienda Gruden dove sono praticate la viticoltura e la floricoltura, e vengono allevati capre, cavalli, suini; è inoltre attiva la lavorazione del latte caprino.

Infine, l'assessore ha visitato l'azienda vitivinicola di Edi Kante a Prepotto (Duino Aurisina), dove sono in corso i lavori per la realizzazione di una seconda cantina interrata, ancor più avanzata tecnologicamente, costruita con il concorso del Fondo Trieste.



SI SVOLGERÀ VENERDÌ LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE

Leone di Muggia, atto finale

Il premio «Leone di Muggia» è giunto alla XXXVII edizione. Venerdì alle 18 nella sala convegni del Centro culturale «Gastone Millo» di piazza della Repubblica 4, si svolgeranno le premiazioni, Nell'occasione verranno letti alcuni passi che sono stati scelti dalle opere vincitrici di quest'anno.

Il concorso, suddiviso nelle due categorie di prosa e poesia, vede impegnato il Comune di Muggia, che mette a disposizione due milioni di lire per il premio della prosa, e l'Università popolare di Trieste che, oltre a organizzare la manifestazione, assegna il premio per la poesia.

La rassegna ha esordito nel 1960 col nome «Concorso in lingua italiana Leone di Muggia», annoverando come presidente di giuria il professor Marcello Fraulini, poeta triestino e solerte sostenitore anche delle iniziative culturali muggesane, che è stato inoltre un attivo protagonista del mondo culturale triestino.

Il suo ideatore è stato invece il cavalier Edoardo Guglia, che sin dai primi passi della rifondata Università popolare, si era assunto l'onere e l'incarico di promuovere nella cittadina costiera i corsi d'istruzione per conto dell'Ente triestino, riservandoli solamente ai muggesani.

Oggi il concorso «Leone di Muggia» è invece aperto ai cittadini di tutta la regione Friuli-Venezia Giulia, e ogni anno vi partecipano numerosi concorrenti.

CIVICA ROMANELLI

APPARTAMENTI IN VENDITA

PRENOTANSI APPARTAMENTI IN PALAZZINA STRADA FRIULI VISTA GOLFO 130 MQ DI APPARTAMENTO PIU' MANSARDA O TAVERNA AMPIE TERRAZZE GIARDINO PROPRIO BOX AUTO.
VIA MURAT PANORAMICISSIMO APPARTAMENTO mansardato primingresso composto da salone con caminetto 2 ampie stanze 2 poggioli cucina abitabile bagno lavanderia riscaldamento autonomo ascensore.
GATTERI adiacenze appartamento in casa d'epoca da ristutturare soggiorno 2 stanze cucina bagno cortiletto.
SAN GIACOMO PERFETTO una stanza cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo 70.000.000.
PIAZZA OSPEDALE appartamento da ristrutturare 80 mq in stabile rinnovato totalmente soggiorno 2 stanze cucina wc 70.000.000.
ZONA CASERMA ROSSETTI appartamento composto da grande stanza camerino cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo condizionamento d'aria ascensore 70.000.000.
SCALA MONTICELLO appartamento composto da 2 grandi stanze cucina bagno gabinetto 85.000.000.
BAIAMONTI moderno camera matrimoniale tinello con cucinino bagno poggiolo riscaldamento ascensore 86.000.000.
CUMANO adiacenze moderno tranquillo tinello cucinino camera matrimoniale ripostiglio cantina ascensore riscaldamento 90.000.000.
OCCASIONE TUTTO NEL VERDE zona D'Annunzio moderno luminosissimo soggiorno una stanza cucina bagno poggiolo ripostiglio ascensore riscaldamento 100.000.000.
VISTA TUTTA APERTA zona viale Campi Elisi appartamento luminoso soggiorno una stanza cucina abitabile bagno poggiolo ripostiglio 110.000.000.
VIA CARPINETO in ottimo stabile moderno appartamento composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno 2 ripostigli poggiolo verandato campi da tennis condominiali 118.000.000.
PIAZZETTA DELLA VALLE ZONA epoca da rimodernare 4 stanze cucina gabinetto poggiolo 120.000.000.
ULTIMO PIANO VIA GIULIA PANORAMICO moderno luminosissimo vista città soggiorno una stanza cucina bagno ripostiglio poggioli riscaldamento ascensore 120.000.000.
VIA GALILEI appartamento di 80 mq soggiorno 2 stanze cucina servizi separati armadio a muro poggiolo cantina riscaldamento autonomo 120.000.000.
ZONA GHEGA MANSARDA RISTRUTTURATA in palazzo signorile 75 mq salone con angolo cottura camera matrimoniale bagno zona ripostiglio riscaldamento autonomo ascensore 130.000.000.
OCCASIONE VIA RIVALTO PANORAMICO moderno 78 mq 3 stanze cucinino bagno poggiolo e veranda riscaldamento autonomo ascensore 140.000.000.
FABIO SEVERO ALTA moderno soleggiatissimo 80 mq composto da soggiorno 2 stanze cucina bagno armadio a muro poggiolo cantina riscaldamento ascensore 140.000.000.
POLITEAMA ROSSETTI moderno silenzioso 80 mq composto da soggiorno 2 stanze cucina bagno soffitta riscaldamento ascensore 160.000.000.
VIA CASTALDI RECENTEMENTE RISTRUTTURATO 100 mq soggiorno 3 stanze cucinotto bagno poggioli riscaldamento ascensore 160.000.000.
ROSSETTI VISTA LIBERA E NEL VERDE appartamento luminosissimo 150 mq salone 4 stanze cucina bagno con wc separato riscaldamento autonomo 170.000.000.
VERA OCCASIONE ZONA VIALE CAMPI ELISI moderno ottime condizioni soggiorno 3 stanze cucinotto bagno poggioli ripostiglio riscaldamento ascensore 175.000.000.
FABIO SEVERO ADATTO STUDIO professionistico 140 mq composto da salone 3 stanze doppi servizi spogliatoio risaldamento 250.000.000.
COMMERCIALE altezza stazione appartamento d'epoca 120 mq composto da 4 stanze stanzino cucina bagno con wc separato 2 balconi riscaldamento autonomo ascensore 270 000 000
SIGNORILE VIA DELL'EREMO adiacenze appartamento composto da salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazzo posto auto condominiale 280 000.000
GIARDINO PUBBLICO totalmente rinnovato in stabile signorile salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone ascensore riscaldamento autonomo 290 000 000.
VIA GIUSTINIANO SIGNORILE appartamento di 180 mq composto da salone 3 ampie stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio armadi a muro balcone adatto come studio legale o poliambulatorio medico 380.000.000.

AFFITTANZE PATTI IN DEROGA

VIA MAZZINI epoca ammobiliato 3 stanze cucina wc esterno in comune 400.000.
VIGNETI adiacenze soleggiatissimo vuoto appartamento composto da 2 stanze cucina abitabile con balcone bagno posto auto 600.000 libero fine giugno '97.
VIA ROMA adiacenze ampio appartamento 5 stanze cucina wc con doccia 600.000.
VIA PUCCINI ammobiliato patti in deroga moderno luminosissimo 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore 620.000 libero a luglio '97.
REVOLTELLA ZONA PANORAMICO tinello con cucinino camera e cameretta bagno 2 poggioli riscaldamento ascensore 650.000.
VIA CANCIANI soggiorno 2 stanze cucina bagno 2 poggioli ripostiglio soffitta box auto riscaldamento ascensore 750.000.
ANANIAN ZONA soggiorno 2 stanze cucina abitabile servizi separati 2 poggioli ripostiglio riscaldamento ascensore 800.000.
VICOLO SCAGLIONI SIGNORILE 100 mq moderno appartamento ammobiliato o vuoto patti in deroga composto da salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazzo posto auto condominiale 1.000.000.
PIAZZA CARLO ALBERTO appartamento panoramico composto da salone doppio 4 stanze stanzino cucina doppi servizi ripostiglio armadio a muro 3 balconi riscaldamento ascensore 2.200.000.

AFFITTANZE NON RESIDENTI

MANSARDA via Giulia monolocale ammobiliato con angolo cottura e bagno esterno riscaldamento 400.000 libera a giugno.
BRUNELLESCHI ammobiliato per non residenti soggiorno una stanza cucinino bagno poggiolo riscaldamento ascensore 670.000.
CAMPO SAN GIACOMO ammobiliato per non residenti soggiorno 2 stanze cucina bagno 2 poggioli ripostiglio ascensore 850.000.
COMMERCIALE ammobiliato per non residenti appartamento di 95 mq soggiorno 3 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo ammobilitato 1.000.000.
SAN LUIGI PERFETTO appartamento recentemente rinnovato ammobiliato ottimamente soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio terrazzo posto auto in garage riscaldamento 1.000.000.
SISTIANA APPARTAMENTO IN VILLA ammobiliato per non residenti soggiorno 2 stanze doppi servizi cucina giardino riscaldamento autonomo 1.500.000.
VIA ROMAGNA ammobiliato per non residenti perfetto signorile composto da salone 4 stanze doppi servizi poggioli riscaldamento 2.000.000.

UFFICI

POSTA CENTRALE signorile 42 mq una stanza con poggiolo riscaldamento ascensore 550.000.
FABIO SEVERO IN OTTIMO STABILE ufficio in buonissime condizioni composto da 2 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento ascensore 700.000.
VIA PALESTRINA ufficio perfetto appena restaurato lussuosamente con ascensore e riscaldamento adatto 1 o 2 professionisti.

LICENZE E ATTIVITA'

NEGOZIO CENTRALISSIMO ABBIGLIAMENTO forte passaggio con vasta licenza vendesi licenza arredamento avviamento muri in affitto 54 mq con 2 fori wc e anti wc riscaldamento.
PUB ZONA PIAZZA GARIBALDI ampia metratura avviatissimo cedesi con licenza e arredamento informazioni previo appuntamento.
PANINOTECA MUSIC PUB conosciuto ottima rendita perfette condizioni vendesi con licenza avviamento e arredamento informazioni previo appuntamento.
NEGOZIO RIONALE VENDITA ANIMALI MANGIMI E ACCESSORI OTTIMA RENDITA FORTE AVVIAMENTO CEDESI CON LICENZA ARREDAMENTO E INVENTARIO 100.000.000 PIU' INVENTARIO.

Trieste - Via Coroneo, 5 - 040/660890

LA «GRANA»

«Cartelli stradali errati: l'ospedale di Gattinara si trova a Vercelli»

Care Segnalazioni,

All'incrocio tra le vie Doda e Lorenzetti, davanti al nuovo campo di calcio del Ponziana, c'è un cartello stradale che indica la direzione per arrivare all'ospedale di «Gattinara» Io non so se a Gattinara, che è un paesino in provincia di Vercelli (dove tra l'altro si produce un ottimo vino) ci sia davvero un ospedale, ma se anche ciò fosse vero mi sembra che segnalarlo addirittura nel rione di Ponziana a Trieste sia un tantino esagerato!

Fulvio Berger

Il sorriso di Antonia

Ecco una foto di Antonia Tulliach negli anni '50, ritratta in tutta la sua giovanile bellezza. In occasione del suo compleanno i migliori auguri dal figlio Alessandro e dal marito Antonio.

SANITA' / VICISSITUDINI DOPO IL RICOVERO

«Una paziente dimenticata»

Giovedì 6 marzo nostra madre, Ornella Marcon, veniva investita da un furgone sulle strisce pedonali ad Aquilinia riportando trauma cranico, sfondamento toracico e la rottura del piatto tibiale della gamba sinistra. Trasportata all'ospedale di Cattinara veniva ricoverata in rianimazione dove, grazie alle cure di medici e personale infermieristico, superava i giorni più critici e il lunedì successivo veniva spostata in chirurgia toracica. Qui trovava un reparto efficiente, competente e attento alle sue esigenze personali; lo staff medico si prodigava costantemente affinché superasse i gravi problemi al torace, quello infermieristico provvedeva a tutto quello che comportava lo stare a letto per molti giorni con cure e premure attente, spostandola in poltrona ogni volta che ciò era possibile.

Superati i problemi al torace la trasportarono in clinica ortopedica venerdì 21 marzo; lei aveva già la gamba in gesso da molti giorni e con esattezza noi non sapevamo ancora che genere di lesione avesse riportato, considerandola il male minore visto che aveva rischiato la vita stessa. E proprio ciò che ritenevamo meno importante le ha complicato tutto; assistenza infermieristica inesistente, se si eccettuano i tre medicinali che le somministravano giornalmente, attese interminabili per soddisfare i bisogni fisiologici, attese che arrivavano anche a 40 minuti e che terminavano solo dopo il nostro intervento più o meno brusco con le infermiere; pareri discordanti dei medici, non riferiti solamente a noi, ma discussi davanti alla mamma con il risultato di preoccuparla sempre più, Tac fatte ma non risultanti sulla cartella clinica; tutte le cure che la chirurgia toracica aveva avuto nei suoi confronti qui spariscono; attenzioni semplici come un unguento sulla schiena o il metterla in poltrona qui non ci sono più.

Abbiamo allora deciso di trasferirla in altra struttura tentando prima in una casa di cura privata e, non riuscendoci, ci rivolgemmo all'ospedale civile di Palmanova dove il 27 marzo venne ricoverata. Tutta la tempestività e premura che ci aspettavamo a Trieste lì le abbiamo trovate, appena arrivata (ore 17 circa) le hanno fatto le radiografie alla gamba, le hanno tolto il gesso, tra parentesi messo storto, e dopo aver fatto la Tac e altre radiografie il martedì dopo Pasqua è stata operata con successo. Oltre a tutto ciò dalla cartella clinica in nostro possesso risulta che già il giorno 7 il reparto di rianimazione aveva richiesto una Tac per decidere di operarla al più presto, ugual cosa aveva fatto il reparto di chirurgia toracica.

Perché la clinica ortopedica non ha collaborato con questi due reparti? A questo punto l'impressione è che sia stata una paziente «dimenticata», un numero di letto in un reparto che poco si occupa dei suoi pazienti, dove nemmeno fra medici e infermieri c'è collaborazione e intesa e di tutto questo chi ne fa le spese sono i pazienti stessi.

Perciò la nostra riconoscenza va tutta ai reparti di rianimazione e chirurgia toracica dell'ospedale di Cattinara per la loro competenza e disponibilità, ringraziamo la Cri per la sollecitudine e gentilezza avuta, ringraziamo il dottor Prandi, il dottor Fabbro, il dott. Coletto, il prof. Vesciaveo e il personale infermieristico e non dell'ospedale di Palmanova, ringraziamo il dott. Pistan per l'interessamento e ringraziamo Dio di aver portato nostra madre via dalla clinica ortopedica, 11.o piano dell'ospedale di Cattinara.

Renata e Gianpiero Spadaro

«Tangentopoli continua»

L'uso indiscriminato delle tangenti con cui si era provocato lo sfaldamento del nostro Paese, che qualcuno riteneva fosse stato eliminato, invece continua. Ora non si chiedono più mazzette di miliardi, ma pochi milioni di lire, che vengono versati con più facilità, nella speranza di ottenere vantaggiosi profitti, anche perché, se poi l'accordo dovesse venire disatteso, il corrotto non si esporrebbe giuridicamente per riottenere il denaro versato.

Infatti, le notizie di questi ultimi mesi, tendono a confermare questa nuova strategia, evidenziata proprio dalla scoperta di alcuni elementi, che avevano avanzato richieste di tali modeste proporzioni.

Però, ciò che si è verificato in una recente trasmissione televisiva, dove un alto funzionario dello Stato nell'adempimento del suo dovere, quale garante della regolarità di un gioco a premi si è appropriato con dei complici di parecchi milioni erogati dalla Rai, può venir considerato solamente come un atto infimo, nonché inverosimile, e sicuramente emblematico. Patetica risulta l'affermazione pubblica di vergogna espressa da detto funzionario per quanto aveva fatto, come se non si fosse reso conto fino a quel momento che stava commettendo un'azione illegale; riteneva forse che la truffa rientrasse nei compiti di ordinaria amministrazione? Speriamo solo che per tale sua palesata vergogna, egli venga punito come si merita.

Sull'argomento «Tangentopoli» mi ero espresso in passato con molteplici lettere pubblicate dalle Segnalazioni, nelle quali paventavo che nonostante tutto la questione non sarebbe terminata, per cui si doveva continuare a vigilare e combattere questa piaga purulenta, onde evitare di perdere ulteriore credibilità, principalmente nell'ambito della Comunità europea.

Un'altra considerazione vorrei mi fosse consentito di fare, riferita alle notizie pervenute sull'accantonamento di fondi per aumentare i compensi alle categorie già molto privilegiate e ciò proprio mentre si sta studiando il modo di ridurre gli emolumenti a lavoratori e pensionati. Una condotta del genere, sarebbe la prova evidente della mancanza di rispetto verso la categoria, a cui si richiedono continui e pesanti sacrifici, intaccando periodicamente i loro già magri guadagni.

Tommaso Micalizzi

Giovani e «Piccole italiane» all'istituto dei poveri

Nei primi anni Trenta anche le donne venivano inquadrate nelle organizzazioni giovanili del partito. Queste «Giovani» e «Piccole italiane» erano accolte all'istituto dei poveri «Vittorio Emanuele III».

Pietro Covre

SOLIDARIETA' / APPELLO «CIBERNETICO» SULLA GRANDE RETE

«Un aiuto su Internet per il piccolo Martin»

Ho letto l'articolo su Vesna Nikolic e sul trapianto di fegato per il suo bambino Martin. Io non ho soldi per aiutarli (sono studente) ma in compenso ho messo tutto il mio impegno per divulgare su Internet il loro appello (io sono il webmaster di un ben visitato sito, Mototurismo!) e mi impegnerò personalmente nel mandare copia dell'appello a tutte le più importanti associazioni che trattano del fegato, sempre tramite la grande Rete.

Inoltre contatterò anche il Fondo per lo studio delle malattie del fegato perorando la causa di Martin (anche se credo che questi interventi di aiuto economico non possano rientrare nel loro mandato). Infatti io sono anche il webmaster del sito Internet del Fondo per lo studio delle malattie del fegato.

Sperando che si ripeta il miracolo accaduto al venditore di asparagi...

Francesco Meriani

Burocrazia a Strasburgo

Negli ultimi tempi ho passato almeno quattro segnalazioni.

Una sulle errate distanze chilometriche esposte dai cartelli stradali. Una segnalazione riguardava la «cablatura» di Trieste (il mio parere parzialmente negativo è stato condiviso da molti e sono apparsi numerosi articoli su quotidiani e settimanali a riprova che la lotta tra «cavo» e «satellite» ha molte probabilità di risolversi con la vittoria di quest'ultimo). Un'altra segnalazione riguardava la stupidità dei premi minori (specie da lire 2.500) al «Gratta e vinci».

La mia segnalazione sulla possibilità che anche a Strasburgo, sede dei ricorsi contro la lentezza della giustizia italiana, si sia infiltrato il virus della nostra burocrazia, a causa del lento smaltimento delle pratiche anche in quella sede, ha sollevato l'interesse della trasmissione televisiva «Moby Dick» che mi ha invitato a Roma per partecipare appunto a una trasmissione sulla lentezza della giustizia italiana.

A questo punto tutto sembrerebbe positivo. Ma bisognerebbe aprire un'altra segnalazione a riguardo dell'eventuale virus della burocrazia e della disorganizzazione che sembra aver attecchito anche in consimili trasmissioni. Poiché è successo di tutto. Contrordine quando ero già all'aeroporto pronto a partire per Roma, vaghe scuse su cambiamenti di programma, assicurazioni sulla presenza al prossimo, silenzio ai miei fax, telefonate e fax apparentemente dispersi. Ho definito (anche per iscritto) tali trasmissioni un «mismas», che da noi significa molte cose.

Giancarlo Roverelli

«Onde magnetiche non pericolose»

Il sig. Chiaviccoli è talmente sicuro che le onde elettromagnetiche fanno venire i tumori che merita anche lui un premio. Io non sono il solo sopravvissuto alle onde e.m. ma, essendoci nel mondo almeno 10.000 stazioni Radio Tv, sono in buona compagnia...

Scherzi a parte, non sarebbe meglio porre la cosa in termini semplicemente di estetica paesaggistica? Su questo mi trovo d'accordo con gli abitanti di Conconello, ma allora si dovrebbe destinare un terreno ad hoc e non passare le forche caudine del megatralicio che eliminerà le voci dei deboli...

Fabio Mosca

RICORRENZE / LA NASCITA DI UN NOTO ESERCIZIO DI RISTORAZIONE

«Il vero fondatore del Buffet da Pepi»

Mi riferisco all'articolo celebrativo «Pepi s'ciavo ha cent'anni...» pubblicato domenica 4 maggio. Anzitutto ai validissimi Darko Ban, Paolo Polla ed Elvio Muha proprietari del «Buffet da Pepi» e promotori dei festeggiamenti, le più cordiali felicitazioni e i migliori auguri. Mi sia consentito, poi, un piccolo contributo... storico. In premessa si consideri che cento e più anni orsono la tipologia delle aziende commerciali o di pubblico esercizio era assai diversa dai giorni nostri. Caso tipico è proprio quello di Giuseppe Klansich che il 10 ottobre 1872 apre in piazza Cavana 2 (tavolare 204) addirittura una «vendita di pane e legna» (!).

Quattordici anni dopo quando il «negozio» trasloca in piazza della Borsa 13 le cose sono già mutate: la licenza è per vendere non già pane e legna, ma pane e salsicce. Però trovandosi l'azienda nel portone dello stabile c'è il divieto ad esporre vetrine o tabelle. Anche un secolo fa privare un'impresa per quanto modesta dell'uso di un'insegna non era sopportabile. Ed è così che il Klansich si trasferisce appunto in via Cassa di Risparmio 3, allora via Canal Grande, e il trasloco gli porta fortuna poiché ottiene di poter vendere anche la birra (seppur in bottiglia).

Se Giuseppe Klansich si può a ragione, quindi, considerare il precursore del «Buffet da Pepi», il vero fondatore va senz'altro individuato in quel Francesco Stegù che, avendo il primo da tempo altrove traslocato, il tre ottobre 1906 rileva lo spaccio di vino e birra senza fermatina e vi abbina la vendita di salumi, salsicce e affini.

Le dimensioni dell'esercizio sono modeste (sulla via un fronte di metri 2,15 e come fori la sola porta d'ingresso), ma la posizione è centralissima e gli affari fiorenti. La dinastia dei Tomazic (poi Tomasich e, tra le due guerre, anche Tommasi) s'inizia quando Paolo (figlio di Giuseppe e nato «a Dobsopolja presso Dorneg» nel 1894) acquista l'esercizio dallo Stegù il 17 aprile 1909. Giuseppe (Pepi) Tomasich ne diverrà proprietario solo diciotto anni più tardi.

Quando, dopo le già narrate vicende del durante e del dopo la seconda guerra mondiale, l'esercizio viene ampliato così da assumere l'attuale configurazione, si ricava anche (novità!) un cucinino, in aggiunta alla «caldaia» per tradizione funzionante sul lungo banco del locale di mescita. Un'ultima annotazione, anzi un ricordo: i signori Dan, Polla e Muha prima di diventarne proprietari (4 dicembre 1981) hanno per quattro anni condotto il locale in qualità di gestori unitamente al socio Elviro Savi, cui era intestata la licenza.

Sergio Gaspari

«Un marciapiedi pericoloso»

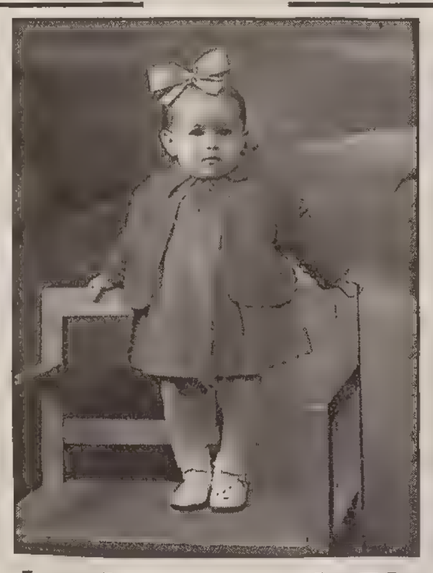
Desidero ringraziare coloro che hanno prestato assistenza a mio figlio Roberto infortunatosi il giorno 1 maggio alle ore 10 circa andando a sbattere violentemente con la bici contro i pali che ci sono sul marciapiedi della via Koch, all'altezza dell'incrocio con la via Forlanini. Certo, lui non doveva percorrere il marciapiedi montando la bicicletta! Semmai doveva scendere e andare a piedi, portando con sé il suo mezzo. Ma l'aveva fatto altre volte, anche per evitare i pericoli della strada.

Questa volta qualcosa non ha funzionato e per fortuna è stato subito soccorso e all'ospedale infantile Burlo Garofolo ha trovato il personale medico e paramedico migliore che ci sia, che, oltre a competenza e professionalità, ha dimostrato grandi doti di umanità.

Con l'occasione denuncio l'effettiva pericolosità della struttura tubolare eretta sul marciapiedi della via Koch a sostegno dei cartelloni pubblicitari per le elezioni in corso.

Infatti, in corrispondenza del raccordo con la via Forlanini, il marciapiedi è largo poco più di un metro; nel bel mezzo di detto marciapiedi trovasi il palo della segnaletica indicante lo stop; come se non bastasse, è stata installata la struttura tubolare fino a quel punto, comportando ciò un ulteriore restringimento della sede del marciapiedi. Già per un pedone è problematico passare oltre quella specie di «forche caudine», immaginiamoci le difficoltà per chi deve procedere con un passeggino!

Dario Blasco



La piccola Maria Pia

È la piccola Maria Pia, affettuosamente chiamata «Uccia», che oggi compie 50 anni. Nonostante il tuo mezzo secolo sei sempre la nostra piccola-grande roccia. Auguroni vivissimi da mamma, papà, Bruna e Nadia.

REPLICA / IL RISCHIO DI DIFFONDERE OPINIONI NON SUPPORTATE DALLA SCIENZA

«Nessuno è veramente al riparo dal morbo dell'Aids»

Abbiamo letto con profondo sconforto la lettera a firma Paolo Radivo pubblicata senza commento sul Piccolo del 5 maggio, riguardante i presunti malintesi che si celerebbero, nient'affatto disinteressatamente, dietro il fenomeno Aids. Questo sconforto non nasce tanto dalle basi scientifiche o pseudo tali, da cui parte il signor Radivo per dare consistenza alla sua tesi, ma piuttosto dalla valenza sociale e sanitaria che queste affermazioni finiscono con l'assumere, offendendo gravemente, oltre che la verità dei fatti, anche le persone malate o sieropositive, i loro familiari, gli amici e tutte le persone di buon senso. Altrettanto grave è il fatto che queste opinioni sono del tutto fuorvianti per chi non sia sufficientemente addentro la materia e possono vanificare, nel breve spazio di una lettura, gli anni di sforzi umani ed economici impiegati per limitare l'epidemia dell'Aids.

Sforzi che, come lo stesso signor Radivo fa osservare senza volerlo nella sua lettera, fornendo un mirabile esempio di come si possano citare dati scientifici senza punto capirli, sono risultati efficaci anche se non risolutivi. E' infatti grazie all'immediata percezione del gravissimo pericolo che l'Aids costituiva per la sanità pubblica che alla metà degli anni Ottanta si riuscì ad allestire il test necessario per identificare le persone malate e quelle semplicemente infette, le une o le altre perfettamente in grado di trasmettere la malattia. Se non si fosse arrivati a definire sorgenti e vie di trasmissione dell'Hiv, l'epidemia avrebbe potuto assumere le proporzioni paventate e nello stesso tempo ridicolizzate dall'autore della lettera. Se non ci fosse stata la pronta mobilitazione della comunità scientifica e dell'opinione pubblica si sarebbe arrivati in così breve tempo a preparare un test diagnostico? Quanti milioni di persone si sarebbero dovuti infettare e morire in attesa che il signor Radivo, il dottor Franchi, il professor De Marchi e quant'altri si convincessero dell'esistenza del problema e concedessero il loro beneplacito per iniziare e continuare senza sosta le cure, le ricerche e l'opera di prevenzione?

Non è vero che l'Aids è limitata ad alcuni e ben definiti gruppi a rischio. Non ci sono «gruppi» a rischio, ci sono «comportamenti» a rischio: l'Aids è subdolo e insidioso proprio perché può contagiare non grazie a quello che sei, o non sei (categoria), ma per quello che fai (comportamento). Questo significa, dati alla mano, che essere persone senza problemi di tossicodipendenza e con comportamento eterosessuale, non mette automaticamente al riparo dal rischio di contrarre la malattia, come dimostrano le migliaia di persone di questo tipo contagiate dall'Hiv presenti negli ospedali e negli ambulatori italiani (e a livello mondiale si deve parlare di milioni, come dimostrato da innumerevoli studi dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, effettuati soprattutto in Africa e Asia). Non ci sono quindi categorie «immuni» in cui rinchiudersi per sentirsi al sicuro, mentre è vero che, a qualsiasi «gruppo» noi apparteniamo, si può stare tranquilli e far stare tranquilli gli altri, adottando un comportamento corretto: si può essere sieropositivi a tutto fuorché al buonsenso. Da questo deriva che la prevenzione non consiste nella demonizzazione di alcuni gruppi di persone e dall'immunizzazione, a parole, delle altre, ma nell'appello al comune senso di responsabilità e alla conseguente modifica dei comportamenti che possono esporre al contagio.

Non è vero che le circostanziate denunce del dottor Franchi non abbiano ricevuto risposta da parte delle autorità mediche competenti. Noi presso il Cro di Aviano, con la competenza che ci deriva dal trattamento di diverse centinaia di pazienti provenienti da tutta Italia, abbiamo sempre puntualmente controbattuto queste tesi menzognere. La vera questione è invece se non sia venuto il momento che altre autorità competenti intervengano per impedire che medici iscritti all'Ordine e che percepiscono un regolare stipendio da parte della struttura pubblica, pubblicamente vanifichino il lavoro di colleghi e ricercatori diffondendo informazioni inaccettabili sia sul piano scientifico sia etico. E mentre la scarsa scientificità delle affermazioni può essere argomento di discussione in nome della libertà di pensiero, la mancanza di eticità è qualcosa che riguarda direttamente la salute del cittadino, e non può essere messa in subordine.

dott. Marcello Tavio
dott.ssa Cristina d'Andrea
dott. Guglielmo Nasti
Div. Oncologia medica e Aids - Cro - Aviano

Cinquant'anni insieme

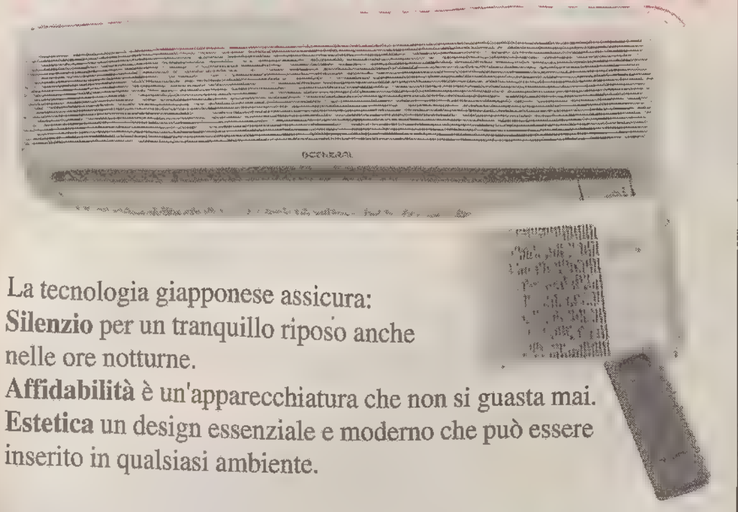
Cinquant'anni di matrimonio sono un bellissimo traguardo: domani lo festeggiano Clorinda e Marziano, qui ritratti felici nella foto. Tantissimi auguri dai figli Fabio e Roberto e dai nipoti Maurizio, Michela e Stefano.

«Bravi quei vigili»

Viste le varie lettere di solidarietà nei confronti del «povero vecchietto» che è stato multato perché vendeva mazzetti di asparagi senza permesso, desidero esprimere la mia solidarietà nei confronti dei vigili urbani, i quali, facendo semplicemente il loro dovere, vengono additati ingiustamente, rei, per aver multato un signore che per tantissimi anni ha guadagnato bene vendendo generi alimentari da lui stesso importati da oltre confine (Nova Gorica), come: grappa, funghi porcini, fagioli, castagne, carne, fiori ecc... Pertanto il «povero vecchietto invalido» avrebbe potuto evitare di prendersi la multa, e vivere semplicemente con la sua pensione di invalidità, come fanno tanti «veri poveri» che non si permettono di spostarsi con il taxi per esercitare illegalmente.

Marina Odorizzi

IL CALDO CHE NON HAI MAI PROVATO!



La tecnologia giapponese assicura:
Silenzio per un tranquillo riposo anche nelle ore notturne.
Affidabilità è un'apparecchiatura che non si guasta mai.
Estetica un design essenziale e moderno che può essere inserito in qualsiasi ambiente.

e con la NICOCARD hai diritto ai nostri molteplici servizi.
INFORMATI!

ASSISTENZA 24H
SCONTO 10% ACQUISTI
3 CHIAMATE
3H MANODOPERA
50% CHECK-UP
PRECEDENZA
PROMOZIONI
MANUTENZIONE IMPIANTO

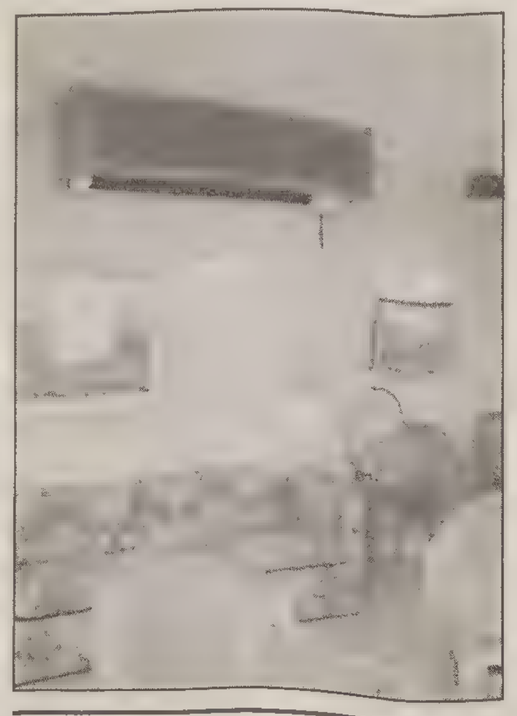
NICOCARD
PRONTO ASSISTENZA 0337/539231
34141 TRIESTE VIA MATTEOTTI N. 54/A 040/369135 040/337721

NICOSIA PERTO INDUSTRIALE
Via Matteotti 54/a - TRIESTE
Telefono 040/369135
Pronta assistenza 24 su 24
0337/539231 (su abbonamento)

Sistema Qualità Certificato "Terzo Responsabile"
Comitato Nazionale Italiano per la Manutenzione
CERT. n. 017 UNI - EN 29002 (ISO 9002)

CONDIZIONATORI GIAPPONESI

Arriva la climatizzazione che purifica l'aria della casa



Sono molti i fattori che possono contribuire al benessere dell'organismo e a una migliore qualità della vita, non ultimo un ambiente confortevole. Confortevolezza che viene senz'ombra di dubbio determinata anche dal clima degli ambienti. Allo scopo di garantire a questi ultimi un clima ideale, una ditta giapponese all'avanguardia mondiale nel campo tecnologico ha messo a punto un modello di climatizzatori d'aria dotati della massima affidabilità e che presentano un elevato rapporto tra energia ed efficienza ovunque collocati. Il design ergonomico ha consentito di ridurne la rumorosità al punto tale da renderne impercettibile il funzionamento all'orecchio umano. La forma bombata ed essenziale ne permette l'inserimento in qualsiasi ambiente, nasconde l'interno dell'apparecchio e ne rende facile la pulizia. Il particolare tipo di elettroventilatore e il filtro dell'aria sono trattati in modo da impedire la formazione di muffe e di sporcizia all'interno dello stesso. Il sistema di purificazione dell'aria con filtro elettrostatico pulisce l'aria eliminando polvere, pollini, batteri, virus, spore e persino il fumo di tabacco. Combatte inoltre le allergie causate da pollini e dalle polveri d'aria. Il diffusore dell'aria si posiziona automaticamente secondo la corretta direzione dell'aria quando si seleziona la funzione di raffreddamento e riscaldamento; funzioni che possono essere regolate anche manualmente mediante il telecomando facile a usarsi di cui il climatizzatore è dotato, provvisto di un piccolo video (display) che conferma visivamente tutte le operazioni dell'apparecchio. Allo scopo di ottenere una migliore confortevolezza ambientale, la distribuzione della temperatura avviene mediante il funzionamento a doppio flusso sì da ridurre il contrasto tra gli strati alti e quelli bassi dell'aria. Vasta la rassegna dei modelli tra cui l'utente può scegliere il più adatto all'ambiente in cui si intende collocarlo, dotati ciascuno di una garanzia quinquennale abbinata a un contratto di manutenzione globale.

PRODOTTI A PROVA DI LADRO

La sicurezza degli armadi «blindati»

I furti sono purtroppo oggidì all'ordine del giorno, ne fanno le spese abitazioni private, studi professionali, negozi. La necessità pertanto di difendere oggetti preziosi, valori e quant'altro va facendosi sempre più impellente se non addirittura inderogabile. Tralasciando porte blindate, casseforti, sistemi di sicurezza elettronici, a raggi infrarossi, a ultrasuoni e tantissimi altri strumenti concepiti al lume delle più sofisticate tecnologie, vogliamo considerare gli armadi di sicurezza, in versione monoblocco o componibili, che garantiscono la sicurezza ottimale ad alloggi privati, uffici, ambienti pubblici, scuole, alberghi, magazzini e via discorrendo e si manifestano ideali laddove la necessità di protezione può rappresentare un vero problema. Vari sono i modelli sia monoblocco sia componibili. A uno o due battenti, i monoblocco hanno in comune struttura in acciaio al manganese a protezione dei meccanismi, aperta a 180° tramite robusti cardini esterni, chiavistelli in acciaio cromato. I movimenti di chiusura possono essere azionati da una serratura a chiave a doppia mappa oppure a combinazione elettronica più chiave a doppia mappa. Un modello presenta vari optional come un «tezoretto» a più vani, attrezzatura verticale, porta pellicce e portafucili, un altro si pone armadio di sicurezza atto a soddisfare le esigenze di cacciatori e sportivi; si tratta di un armadio che per dimensioni, capacità di contenimento e soprattutto di dotazione interna può definirsi un «armadio per armi». Adatto prevalentemente per uso privato, lo si può collocare praticamente ovunque e il suo peso non eccessivo e la porta sfilabile ne rendono comodo il trasporto, appositamente studiato per tabaccherie è l'armadio che alle sostanziali caratteristiche di sicurezza unisce una grande capienza interna. A due battenti, è dimensionato per contenere fino a otto confezioni di cinquanta stecche di sigarette ciascuna. I battenti sono inoltre dotati di pratici scomparti porta cartelle e porta documenti. Vi è anche l'armadio ad un battente destinato alla custodia di apparati per videoregistrazione con pareti provviste di griglie e fori per il passaggio dei cavi. Estremamente robusti gli armadi di sicurezza componibili che rappresentano la soluzione ottimale alle più diversificate esigenze dell'utenza. Disponibili a uno o due battenti presentano una elevata capacità di contenimento. Verniciati in color grigio con vernici epossidiche, possono come i monoblocco collocarsi ovunque senza creare disarmonie di sorta e con i quali hanno in comune le caratteristiche tecniche, che ne garantiscono la massima sicurezza e affidabilità.

SISTEMA DI RISCALDAMENTO PULITO

Più calore e meno legna con le stufe ecologiche

È oggidì disponibile sul mercato una nuova rassegna di stufe ecologiche a legna a combustione totale le cui peculiarità sono rappresentate da un'estetica assai accattivante, rendimento e risparmio. Grazie al sistema esclusivo (tramite un «economizzatore» il sistema immette aria ad alta temperatura nella parte superiore della camera di combustione) che genera una seconda combustione nella parte superiore della camera del fuoco, la stufa limita la produzione dell'ossido di carbonio e di particelle incombuste. Le sue emissioni sono quindi più pulite e rispettose dell'ambiente. Inoltre la legna si consuma più lentamente e viene sfruttata completamente, aumentando fino all'80% il rendimento della stufa (più calore per più tempo con meno legna) e diminuendo notevolmente le spese. Tutti i modelli costruiti in acciaio verniciato ad alto spessore hanno la camera di combustione in keramfire e ghisa e le loro forme semplici e rassicuranti vengono esaltate dall'impiego di materie prime pregiate quali la maiolica lavorata a mattonelle lisce con motivi decorativi a rombi sui frontali e di diversi colori. Ogni stufa è disponibile con sistema di riscaldamento ad aria calda ventilata; grazie infatti a due ventilatori gestiti da un regolatore elettronico di velocità con avvio e arresto automatico, l'aria calda viene diffusa più velocemente e uniformemente.

«PORTA-PIROFILE»

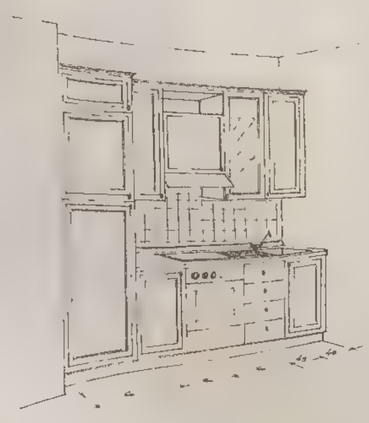
Pranzo pronto e sempre caldo

E fra gli altri gadget da cucina la brocca «separa grasso» e la «vaporiera»

Tra i tantissimi gadget casalinghi presentati al Macef di primavera che ha chiuso i battenti lo scorso febbraio nel capoluogo lombardo, ne segnaliamo alcuni estremamente pratici. A cominciare dalla «brocca separa grasso», ideata per separare i grassi dei liquidi di cottura come brodo, sughi, intingoli. In pochi istanti la parte grassa sale alla superficie e travasando resta sul fondo del contenitore. Infrangibile, resistente al calore, non assorbe odori e può essere impiegata nel forno a microonde e lavata in lavastoviglie. Il «portapirofile termico», capace di mantenere il cibo caldo per ore e ore, è composto da un contenitore termico con all'interno una pirofila per forni tradizionali o a microonde. Grazie all'isolamento a doppia parete la temperatura del cibo resta alta anche dopo quattro/cinque ore, sì da poter preparare con largo anticipo un pranzo, una cena, un party. Le pietanze conservano tutto il loro sapore e profumo poiché si tratta di un materiale plastico di alta qualità, inodoro e adatto al contenimento di alimenti. Per la bellezza del design e la varietà dei colori (acquamarina, blu e vaniglia) tale manufatto si presta a essere utilizzato in varie occasioni, sulla tavola elegante, in giardino, nelle scampagnate. «Lo sbuccia aglio» (coperto da brevetto mondiale), realizzato in gomma per alimenti in vari colori e lavabile in lavastoviglie, permette di adoperare tranquillamente l'aglio senza toccarlo con le mani. «La vaporiera» è una pentola dotata di rivestimento antiaderente, con manici in bachelite, che consente la cottura a vapore soprattutto delle verdure che mantengono inalterate tutte le loro proprietà nutritive ma anche di carni e pesci, specie per questi ultimi per i quali rappresenta un'interessante alternativa alla cottura ai ferri.

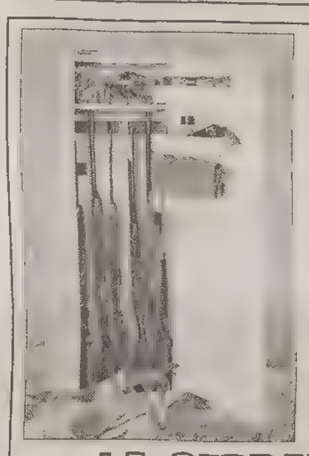
BETONPRESS
FARRA D'ISONZO
V. Gorizia, 146 (Str.ne Mainizza)
Tel. (0481) 888027
✓PIASTRELLE
✓SANITARI
✓ARREDO BAGNO
✓CAMINETTI
✓STUFE
CAMINETTI MONTEGRAPPA

O. KRAINER ARREDAMENTI
TEL. 826644 Trieste - via Flavia 53
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER TRIESTE CUCINE
BERLONI
UNA BELLEZZA FORTE PIU' DEL TEMPO



Una grande esposizione a Trieste per il piacere di scegliere
Tanti Mobili: cucine soggiorni camere camerette ingressi
O. Krainer in via Flavia 53, Trieste
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

MOLLAFLEX
L'unico materasso a molle fabbricato a Trieste e da 40 anni anche su misura



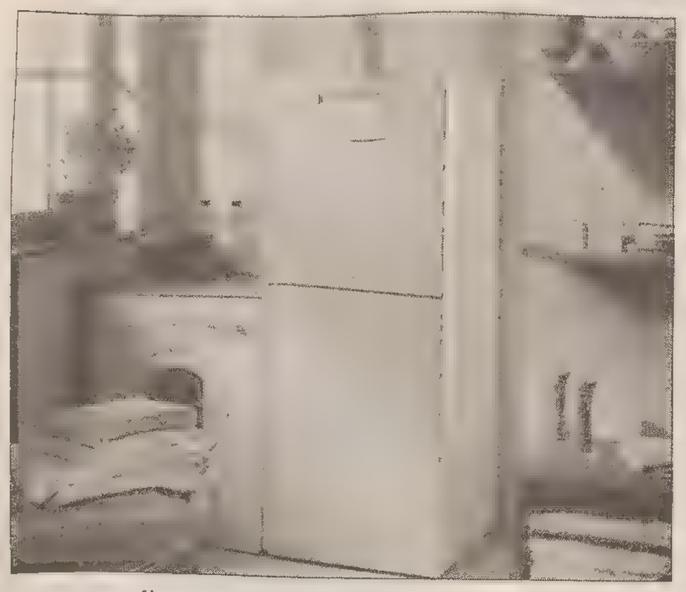
ARMADI DI SICUREZZA
in diversi modelli garantiscono sicurezza per alloggi, uffici, scuole, alberghi, magazzini.
LA SERRATURA
Trieste via Diaz, 6 - Tel. 301843

olimpia
ARREDO BAGNO
TI PROPONE:
✦ Mobili da bagno e box doccia anche su misura
✦ Pavimenti e rivestimenti in ceramica
✦ Vasche idromassaggio
✦ Miscelatori e rubinetterie
✦ Impianti di riscaldamento completi
PREZZI INTERESSANTI
su ceramica e articoli arredo bagno
IN PRONTA CONSEGNA
Via Bramante 10 - Trieste, telefono 309502
Via della Vena 8/1 - Opicina (Ts), tel. 215361
CON PARCHEGGIO CLIENTI
APERTO IL SABATO

EDIL BM SERRAMENTI
RIVENDITORE SPECIALIZZATO
FINSTRAL valore alla finestra!
SICUREZZA
ISOLAMENTO TERMICO
ISOLAMENTO ACUSTICO
DESIGN
QUALITÀ ED ECONOMICITÀ
GARANZIA MATERIALE FORNITO FINO A 5 ANNI
Tel. e Fax 040/371559
TRIESTE - Via Conti 11/a

Via Cereria 8 - Trieste (II laterale sinistra via S. Michele)
Tel. 040/301075
25 ANNI DI ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO
CENTRO DEL MATERASSO di GRADARA PETRUCCI
MATERASSI A MOLLE, IN LATTICE E WATERLILY
(normali - ortopedici - anallergici)
cuscini ortocervicali anche in lattice - biancheria per la casa

GRUPPI TERMICI IN RAME A GAS
COLONNA
RIELLO



Il gruppo termico COLONNA
è progettato per il riscaldamento
e per la produzione d'acqua calda.
Elegante e con dimensioni ridotte offre
160 litri d'acqua calda.
E' indispensabile per chi utilizza
docce o vasche idromassaggio
ORO sas di ROBERTO ORO
via F. Severo 42 - tel. 040/569201 - 569202

ALESSI - CASTIGLIONI
UN BINOMIO VINCENTE
NELL'ADDOBBO
DELLA TAVOLA E DELLA CASA
PRESENTANO
BAVERO
SERVIZIO IN PORCELLANA
PER L'USO QUOTIDIANO
DA COMPORRE
CON LIBERA SCELTA
GIOVANNI CESCA - TRIESTE - VIA MAZZINI 17 - TEL. 631838

braico
idrotermosanitari
Concessionaria radiatori per il F.V.G. con deposito.
SCIROCCO
CALDE IDEE PER ARREDARE
per una casa moderna e originale
Mod. LAGUNA
per una casa raffinata ed elegante
Mod. TIFFANY
DIVERSI MODELLI IN ESPOSIZIONE - VASTA SCELTA PIASTRELLE
Trieste, Via d'Alviano 31/1 - Tel. 7606577-762984

SISTEMA DI RISCALDAMENTO DELLE DIMENSIONI DI UN FRIGORIFERO

Acqua calda pronta all'uso

Per soddisfare le moderne esigenze di riscaldamento e di produzione di acqua calda sanitaria è stato progettato, da un'azienda di conclamata fama nel settore, un gruppo termico destinato al riscaldamento e alla produzione di acqua calda sanitaria capace di offrire prestazioni veramente eccezionali.

È costituito da uno scambiatore primario in rame con bruciatore atmosferico e da un innovativo bollitore verticale vetrificato a doppia serpentina di ben 160 litri di capacità, il più grande della categoria. Esso viene completato da una moltitudine di accessori come il comando a distanza, i sistemi di protezione e controllo e la possibilità di collegare fino a tre zone di riscaldamento distinte.

La notevole capacità del bollitore, 160 litri, soddisfa utenze esigenti e l'« ingordigia» di grandi vasche o docce idromassaggio, o particolari necessità come l'utilizzo di più bagni contemporaneamente.

L'idea non sta tanto nel grande contenuto d'acqua ma nel fatto di avere la possibilità di utilizzare in modo variabile questo grande contenuto d'acqua: il bollitore contiene al suo interno due

scambiatori i quali quando funzionano in coppia erogano tutta l'acqua desiderata, ma quando ne funziona uno solo l'acqua disponibile si riduce a scarsi 100 litri avendo quindi la possibilità di fare una gestione economica per soddisfare le esigenze quotidiane ma anche la possibilità, premendo semplicemente un pulsante, di avere a disposizione in brevissimo tempo tutta l'acqua di cui abbiamo bisogno per i nostri piccoli lussi.

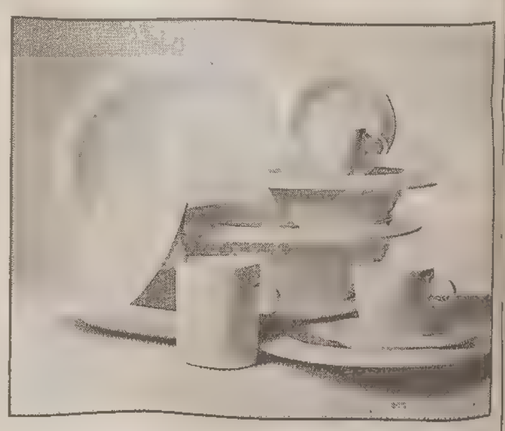
Le dimensioni ridotte, come un frigorifero (60x60x160 cm), il poter essere totalmente accostabile al muro, il design moderno e accattivante, il colore grigio pastello della pannellatura ne facilitano l'inserimento in ambienti anche promiscui come cucine, bagni (solo per i modelli stagni) o lavanderie.

L'uso abbondante di elettronica nella costruzione di questo gruppo termico permette di usufruire di funzioni impensabili solo pochi anni addietro come la possibilità di «remotare» il pannello comandi della caldaia che copre anche la mansione di cronotermostato di facile uso (optional) utilizzando solamente due fili di collegamento, l'autodiagnosi che permette di verificare l'eventuale disservizio occorso al sistema e dà all'utente la possibilità di provvedere direttamente al ripristino del funzionamento o indica di chiamare l'assistenza evitando così inutili interventi di personale specializzato comunque costoso, le funzioni antigrippaggio delle pompe di circolazione e la funzione antigelo.

Tutto questo caratterizza un prodotto all'avanguardia, completo nelle funzioni e semplice nell'utilizzo.

SERVIZIO DELLA CASA ALESSI

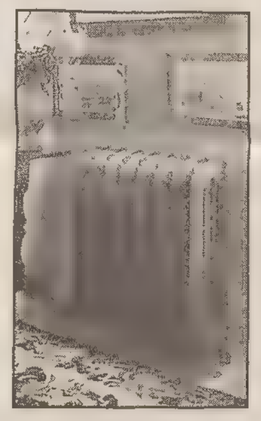
Una bella tavola nobilita le pietanze



Sulla piazza da oltre settant'anni, Alessi è un marchio che definisce una vasta raggiera di articoli casalinghi che hanno conquistato tutti i mercati del mondo con sempre più incisivo successo grazie alla loro notevole valenza estetica e all'alta qualificazione dei materiali. Le novità si susseguono le une alle altre con pezzi inediti alla cui realizzazione contribuiscono la creatività, la fantasia, l'impegno e la preparazione professionale di designer italiani e stranieri tra i più celebrati della contemporaneità. Dagli articoli del primo periodo si passa nel 1930 alla produzione di oggetti sempre più raffinati sul piano formale che tuttavia come i precedenti non sono più in produzione. Un punto di svolta viene segnato dall'azienda nel 1983 con il nuovo marchio «Officina Alessi» volta a offrire all'utenza un ampio spettro di proposte che utilizzano di volta in volta le tecnologie più sofisticate, ora sistema produttivi tipicamente industriali. Oltre all'acciaio inossidabile vengono impiegati altri materiali metallici quali alpaca, ottone, rame, argento, latta, adoperati ciascuno in rapporto con le caratteristiche di questo o quel progetto. La costante tensione innovativa e di ricerca che ne costituisce la filosofia, ha stimolato la casa alla messa a punto di altri nuovi progetti che ne rappresentano le ulteriori significative tappe. L'affascinante iter operativo dell'azienda prosegue con la produzione di una serie di servizi da tavola firmati da eminenti personaggi del design italiano e straniero; produzione appositamente studiata per una «bella tavola». «Se c'è una bella tavola dove tutto è in ordine, tutto è pulito, dove ogni strumento è collocato con attenzione al suo posto, si sente meglio di partecipare a un certo rituale», afferma Ettore Sottsass, l'architetto e designer austriaco di fama internazionale che ha disegnato per Alessi qualche anno fa una serie di piatti in porcellana bianca, reperibili anche in edizione con decoro blu cobalto su bianco o policromo. È recentissima, di quest'anno per la precisione, la serie di piatti da portata, insalatiere, tazze e sottotazze da caffè (nella foto) in porcellana bianca disegnata da Achille Castiglioni, un altro celebrato architetto e designer, stimolato dai ricordi di famiglia legati in particolare alla grande, ariosa sala da pranzo. «Ricordo l'addobbo della tavola come rituale inderogabile perché papà ci teneva molto e mi rendo conto che per lui era un fatto estetico irrinunciabile, ma nonostante il balletto di posate, tazze, bicchieri, coppe, zuppiere, il risultato di questo iter formale non era affatto opprimente, anzi risultava un momento di riunione e di conversazione». Le proposte citate con la loro bellezza formale sottolineata dalla purezza ed essenzialità delle linee regalano alla tavola della quotidianità così come a quella delle occasioni impegnative il timbro della semplicità che nella fattispecie è sinonimo di eleganza e buon gusto.

PIU' SPAZIO ALL'ESTETICA

Il termosifone «in stile»

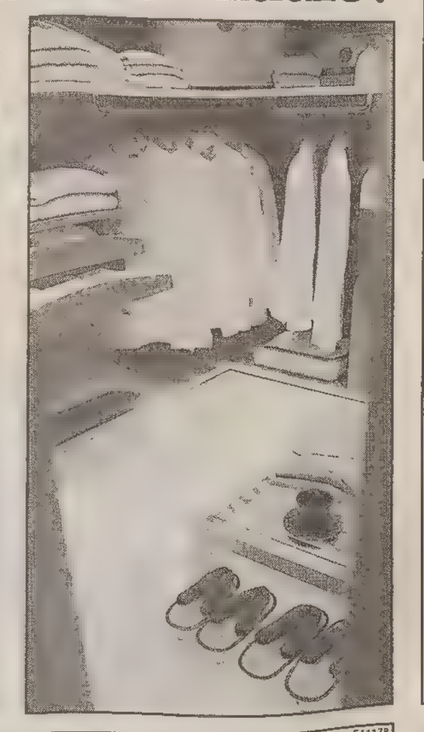


Grazie a una ditta giovane ma con alle spalle una ricca esperienza nel settore dei corpi riscaldanti per arredamento, anche i radiatori hanno cambiato faccia per divenire elementi d'arredo di non trascurabile valenza. Se ne fa testimone un'inedita tipologia in ghisa naturale che se da un lato può costituire il passaggio obbligato nel restauro di ambienti classici, rappresenta comunque una scelta di stile e un tocco di classe in ogni occasione, per l'attitudine a inserirsi piacevolmente e armoniosamente in qualsivoglia contesto arredativo cui dona note inedite di eleganza e raffinatezza. Definiti da perfezione tecnica e accuratezza nel design d'ispirazione classica, (vengono corredati da valvole in stile per uniformarsi all'aspetto «d'epoca» del manufatto) e impreziositi da un garbato motivo decorativo, i nuovi radiatori oltre che nel colore naturale della ghisa possono essere forniti a richiesta dell'utente in particolari decorazioni a sua scelta e sono disponibili in larghezza e rese caloriche diverse.

AUMENTA LA CAPIENZA

Armadio o cabina-armadio?

Sono molteplici e indispensabili le prestazioni che al giorno d'oggi l'utenza richiede ad un armadio. A cominciare dalla capienza e relativa suddivisione interna sì da offrire spazi razionalizzati atti a contenere il più possibile e in modo ordinato biancheria ed indumenti. Deve inoltre risolvere con semplicità ogni progetto d'arredo, dalla camera dei ragazzi a quella dei genitori, dall'ufficio al guardaroba; seguire la struttura murale dell'ambiente fino agli spigoli delle pareti senza naturalmente tralasciare l'estetica. Quindi materiali d'opera e colori in rapporto ai gusti del fruitore. Ma non basta: ad esso si richiedono lunga durata, rifiniture e meccanismi della più moderna tecnologia, ante che aperte occupino poco spazio e tutti quegli accessori quali cassettiere girevoli, mensole grandi e piccole, vassoi, servoabiti, sacche e scatole dalle finiture accurate che ne determinano la piena funzionalità. La risposta ideale alle succitate richieste è rappresentata dalla cabina armadio che permette di avere tutto a portata di mano e a vista d'occhio. Oltre che dotato di tutti i requisiti summenzionati, tale effetto è disponibile con ante a diverso tipo di apertura; oltre alla tradizionale chiusura a battente, possono essere provviste di un meccanismo che ne consente un lento scorrimento fino a raccogliersi a pacchetto con un ingombro minimo oppure con scorrevoli che si allineano sullo stesso piano sovrapponendosi l'una all'altra. Possono essere in legno di noce, ciliegio, rovere sbiancato, vetro o con verniciatura satinata in varie tonalità.



CO.TE.CO.
ARREDAMENTI E LINEE D'ARTE
GALLERIA TERGESTEO
TRIESTE
TEL. 040/366168
GRANGE
per la prima volta a TRIESTE i MOBILI ORIGINALI FRANCESI in DODICI PRESTIGIOSE COLLEZIONI

MASS
NUOVE TENDENZE PER I VOSTRI SPAZI
DALL'ARTIGIANATO MESSICANO E INDIANO, OGGETTI E MOBILI PARTICOLARISSIMI
Interessante assortimento
KILIM
TRIESTE • Via Piccardi 18 • Tel. (040) 397400

attrio
INTERNI PROGETTATI
MONFALCONE V.A. Colombo 20
(Ss. Trieste-Monfalcone) Tel. (0481) 40540

GAMMA SRL
SOCIETÀ COOPERATIVA s.r.l.
LAVORI DI FACCHINAGGIO
Tel. 040- 830667
V. D'Alviano 92/A

F.lli PAHOR sas
vasche e docce idromassaggio
JACUZZI
stufe - caminetti
pavimenti in legno
oggetti in cotto fiorentino
materiali edili
ceramiche
sanitari
accessori
MONFALCONE - Via Grado 76
(Zona Industriale)
Tel. 0481-712012
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO

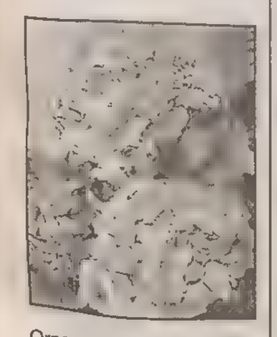
ELEMENTI INNOVATIVI E OTTIMO RAPPORTO QUALITA'-PREZZO

Una cucina «Florida»

Nel programma di cucine messo a punto da una delle più famose aziende italiane del settore, è stato recentemente rinnovato il modello «Florida», modello che ha registrato in questi due ultimi anni un notevole successo soprattutto per l'ottimo rapporto qualità-prezzo. Ampia la rassegna dei colori dei laminati di rivestimento dal forte spessore (mandarino, giallo papaia, cacao, sabbia, blu oltremare e il classico bianco) che ben si sposano con il calore del legno d'acero. Numerosi e di spicco gli elementi innovativi. La novità più rilevante è rappresentata da una nuova finitura denominata «EcoFinish» (finitura ecologica) che permette una inedita protezione del legno nel massimo rispetto dell'ambiente volta a mantenere l'effetto legno naturale. Usata in Svezia da piccole aziende artigianali, è stata modificata in esclusiva dall'azienda in questione e resa applicabile a livello industriale mantenendo intatte le qualità originali del prodotto e migliorandone le caratteristiche di resistenza alle macchie e alla luce. Essa rende inoltre possibile la quasi totale impermeabilità dei piani di lavoro in legno listellare massiccio che possono quindi essere impiegati in ogni parte della cucina cui donano opacità e una sensazione tattile di morbidezza. Particolare cura è stata dedicata alla ventilazione costituita da una cappa in acciaio inox con pratici filtri asportabili e lavabili in lavastoviglie. È dotata di una doppia zona di aspirazione operante sia nella parte superiore della stessa che nella zona a parete costituita da uno schienale aspirante anch'esso in acciaio inox. La cappa è estremamente silenziosa e con il metodo succitato riesce a raggiungere un'elevata capacità di aspirazione (600 mc all'ora). Un'altra peculiarità è rappresentata dal piano di lavoro realizzato su misura al centimetro in acciaio inox (reperibile anche in versione laminato, legno EcoFinisch, graniti) a garanzia di durata e igiene in cucina. Lo stesso piano di cottura in acciaio, perfettamente incassato nel piano di lavoro, viene realizzato in misura ampia con giusti interspazi che permettono grande libertà nello spostamento delle pentole. Tutti i piani di lavoro vengono sottoposti a rigorosi e attenti esami che ne attestano la rilevante resistenza al vapore, agli urti, al calore e naturalmente alle macchie. Le «zone umide» (lavelli, rubinetteria, colapiatti), sono comode e spaziose. Realizzate in acciaio inox in un unico stampo, consentono una notevole idrorepellenza e, per quanto riguarda i lavelli, essi possono essere anche angolari sì da risolvere egregiamente il problema dello spazio. Citiamo tra essi i banconi che con un dispositivo di scorrimento possono trasformarsi in una pratica credenza e quindi in un elemento di contenimento. E ancora comode isole operative su ruote, attrezzate con cassetti e ripiani vari che opportunamente inseriti allungano notevolmente il piano di lavoro laddove lo spazio lo consente; cestoni estraibili in alluminio forato dal design esclusivo e originale che offrono anch'essi un contenimento facile e ordinato. Per la sicurezza dei bambini, la fuoriuscita degli stessi viene impedita dal blocco delle guide. Ultimo elemento di utilità è la griglia con schienale in legno d'acero, dotata di pratici ganci e di un leggio atto a consultare agevolmente i ricettari.

L'ANGOLO VERDE

Ortensie in casa soltanto «al fresco»



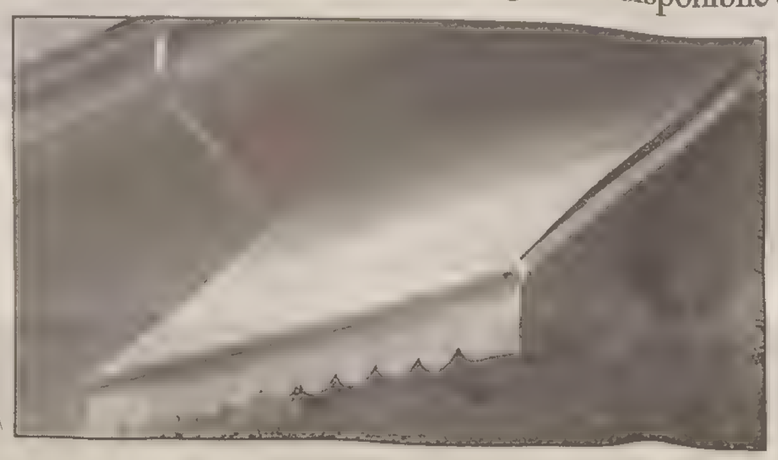
Ornano con la bellezza dei loro fiori e il fogliame rigoglioso giardini, terrazzi, balconi; sono le ortensie, introdotte in Europa alla fine del Settecento, di cui esiste una novantina circa di varietà appartenenti alla famiglia delle Saxifragacee. Una di esse soltanto può essere coltivata in vaso. Per conservarne la fioritura a domicilio è necessario collocare la pianta in ambiente fresco: in questo caso la fioritura può durare fino a due mesi, apportando agli ambienti con i suoi magnifici fiori rosati, azzurri, violetti, porpora o bianchi che talora assumono l'aspetto di globi note festose e altamente decorative. Il nome di ortensia proviene dal Commerson, che sul finire del secolo XVIII si trovava nell'isola Mauritius. Volendo egli onorare la figlia del principe di Nassau, Hortense, il cui padre, un botanico, pare sia passato alla storia per aver accompagnato il Commerson in un viaggio attorno al mondo, diede alla pianta il suo nome. L'ortensia predilige un'esposizione luminosa ma a mezz'ombra e un terreno costantemente umido (quindi annaffiature abbondanti e frequenti), pena l'avvizzimento. Tale precauzione dovrà essere presa fino all'autunno, quando la pianta incomincia a perdere le foglie. La si sistemerà allora in un sito fresco con temperatura dai due ai sette gradi mantenendola asciutta. A marzo la si potrà collocare all'aperto, dove crescerà rigogliosa.

NON SOLO COMPONENTI ESTETICI DELLE TERRAZZE

Tende da sole «intelligenti»

Si arrotolano quando c'è vento, e al tramonto - Vasta la gamma disponibile di fantasie e colori

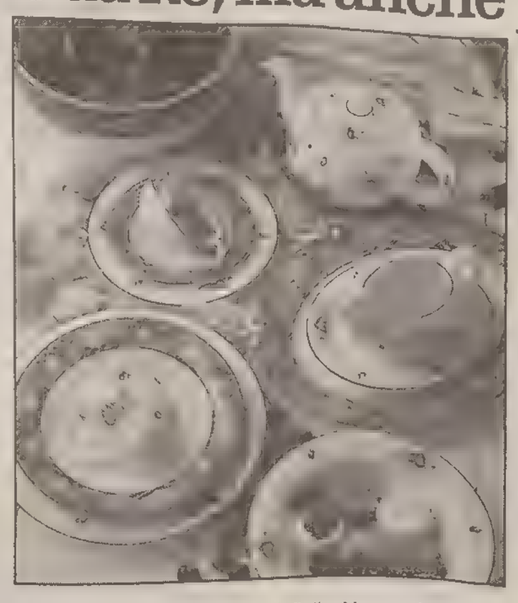
Oltre a fornire un'efficace azione protettiva contro i raggi solari, le tende da sole esplicano un ruolo estetico di notevole valenza. Eleganti, raffinate, d'effetto, le odierne proposte si dipanano ad ampio raggio e sono tali da soddisfare qualsivoglia necessità e rispondere egregiamente ai gusti differenziati dell'utenza. Sul piano estetico, assai dilatato è il carnet dei grafismi, delle cromie, dalle tinte unite ai rigati bicolori, ai double, rigati all'esterno, fiorati all'interno o fiorati all'esterno, tinta unita all'interno ai disegni geometrici alle fantasie. L'imbarazzo dunque delle scelte non è lieve. Quanto ai materiali, ci troviamo di fronte a un campionario quanto mai esteso di soluzioni d'avanguardia, frutto di tecnologie avanzate, rappresentate a partire dalla seconda metà del Novecento dall'avvento delle fibre sintetiche per cui i tessuti con le stesse realizzati presentano doti elevatissime di resistenza agli agenti atmosferici, impermeabilità, tenuta dei colori, oltre che a non porre problemi di sorta circa la loro manutenzione. Relativamente alla manovrabilità, molteplici sono i sistemi di movimentazione, dai più semplici, manuali, a quelli automatici concepiti tutti all'insegna della massima sicurezza, semplicità e facilità d'uso. Onde evitare i danni che il vento può provocare alla tenda, è disponibile ad esempio un dispositivo che raccoglie automaticamente il telo quando il vento è troppo forte, un altro è costituito da una centralina che obbedisce alla luce (la tenda scende quando sorge il sole, risale alla sera, si ritira all'intensificarsi del vento). Una panoramica dunque di proposte che non solo contribuisce al comfort dell'ambiente e all'eleganza di finestre, terrazze, balconi, giardini ma contrassegnata anche da funzionalità, sicurezza, durata nel tempo.



ROYAL DOULTON, MANUFATTI DAL 1815

Porcellane da Re, ma anche per i suoi sudditi

Qualità, raffinatezza, buon gusto sono i fattori del trinomio che definisce i manufatti della Royal Doulton, la manifattura inglese di porcellane sulla breccia fin dal suo nascere. La bellezza classica e la pluriennale tradizione di perfezione dei suoi prodotti sono le peculiarità che hanno contribuito a mantenerne il marchio ai primi posti su scala mondiale. Fondata nel 1815 quando John Doulton si stabilisce nella capitale inglese, la sua escalation è talmente rapida che riesce in breve a conquistare i principali mercati internazionali e acquisire importanti premi e riconoscimenti. Gli splendidi servizi dalla linea classica impreziosita da decori ispirati a delicati motivi floreali variamente interpretati, dai più semplici ai più compositi, e frutta, attirano l'attenzione della regina Vittoria che ne ordina alcuni per il castello di Windsor. Da quel momento in poi, sia la famiglia reale che l'alta aristocrazia anglosassone e personalità internazionali attenti al bello e alle cose ricercate, divengono fedeli estimatori del fondatore della casa e il suo successore, il figlio Henry viene insignito, primo fra tutti i ceramisti, di un prestigioso titolo nobiliare inglese. I riconoscimenti non finiscono qui; nel 1901 la manifattura riceve dalle mani di Edoardo VII il sigillo reale e il privilegio di fregiarsi dell'aggettivo «royal» prima del nome. Royal Doulton è sinonimo di maestria artigianale, abilità tecnica, sensibilità artistica, competenza tecnologica, caratteristiche che risultano evidenti vuoi nei servizi da tavola vuoi nell'oggettistica da regalo. Il leone e la corona, marchio noto in tutto il mondo, sono il simbolo di una prestigiosa tradizione mai venuta meno nel corso degli oltre centottant'anni di attività della fabbrica. Amplissimo il ventaglio delle scelte nel settore dei servizi da tavola così come in quello degli articoli da regalo. Vasi, candelabri, ciotole, scatole di ogni forma, bomboniere, fruttiere, tazze e via discorrendo, sono decorati all'insegna dell'estro creativo e della fantasia. Come quello, ispirato all'antica leggenda cinese dei due amanti che si trasformano in colombi per sfuggire alle avversità della vita si elibrano uniti in cielo. Royal Doulton ha pensato anche ai bimbi entrando da oltre cinquant'anni nel magico mondo dell'infanzia con una selezione di servizi-pappa, portauova, carillon, divertenti figurine, e via di seguito, che ripropongono simpaticamente una famiglia di coniglietti, i famosi «Bunnykins». Per concludere, si ricorda la deliziosa collezione di cavallini scolpiti e dipinti a mano da scultori e artisti della casa che esprimono con rara plasticità la perfezione, il carattere, lo spirito, la grazia e la forza di questi animali.



INSERTO CASA

Testi a cura di FULVIA COSTANTINIDES

Pubblicità a cura della SPE

Porte belle senza verniciare, senza sporcare!

Provate il sistema di rinnovo PORTAS

Basta levigare stuccare verniciare PORTAS fa porte e te ai nuovi bel.ssimi in molte varianti e model di facile manutenz one e molto resistenti - e a un prezzo p. con veniente di quanto non pensiate.

PORTAS

Telefonateci o visitateci!

«ARREDO PORTE»
TRIESTE
V. D'Azeglio 11/D
tel. 771649

«LA NUOVA PORTA»
PIERIS (Gorizia)
V. Corpo Volontari di Liberazione 32
tel. 0481-76435

Comoda, funzionale, innovativa, è la cucina in movimento

Più ti avvicini, più diventa grande

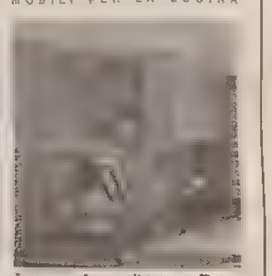
"Florida" circonda discretamente di mille piccole e grandi attenzioni

Anche la cucina "Florida" dell'Arc Linea è in esposizione, allestita integralmente

Arc linea
MOBILI PER LA CUCINA

I cassetti, realizzati in legno, sono comodi vassoi da estrarre al bisogno

I cestoni offrono una possibilità di grande contenimento, facile e ordinato



Le nuove e funzionali ante a soffietto si aprono veloci e leggere

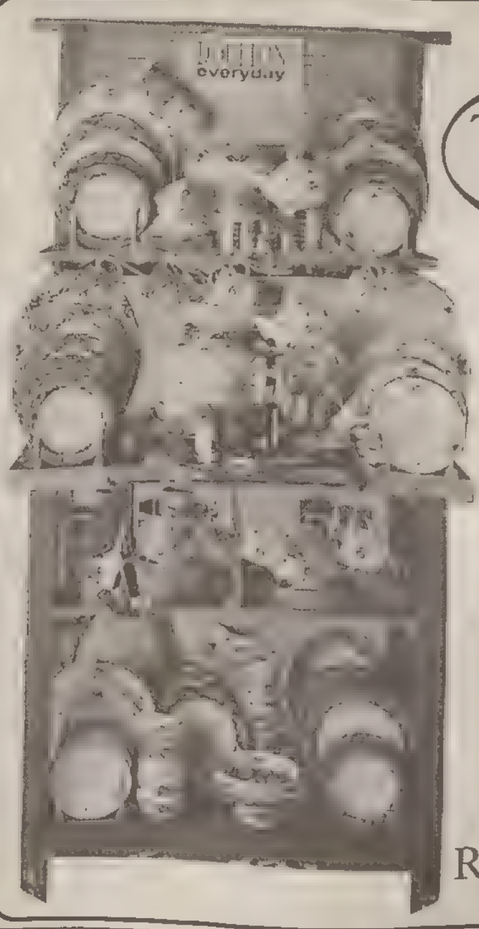
ACQUISTARE E VENDERE CUCINE DEVE ESSERE UN PIACERE!

CASA MIA
CENTRO CUCINE

Esclusivista: CUCINE

A TRIESTE IN GALLERIA FENICE

E11166



PALAZZO TONELLO
Piazza Goldoni
Trieste

Royal Doulton

Dolce Divani shoowroom a Contovello (Prosecco), 531 - Trieste
tel. 040 - 251313

OFFERTA PROMOZIONALE!

salotti - poltrone - divani

dolce divani

Da Lit. 69.000
in 12 rate senza interessi (Iva e trasporto compresi)

Il punto vendita apre tutti i giorni dalle 14.30 alle 20.00

production & promotion

UN NUOVO LAMINATO SVEDESE CONSIDERATO PRATICAMENTE INDISTRUTTIBILE

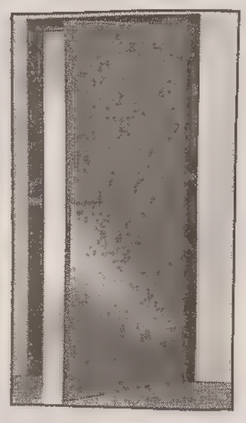
Pavimenti a lunga durata

Un bel pavimento non dà soltanto l'impostazione di base per l'arredo di un ambiente ma rappresenta anche l'elemento decorativo che deve durare più a lungo sia in termini di praticità che di estetica. È a questa considerazione e in particolare al binomio funzionalità-estetica che si è ispirata un'azienda di un gruppo industriale svedese che dal 1923 produce e commercializza prodotti in legno laminato e ha introdotto per la prima volta sul mercato alla fine degli anni '70 un innovativo sistema di pavimentazione mai realizzato al mondo e nel massimo rispetto delle normative dell'Unione europea in base al Sistema Qualità ISO 9001. Con tale realizzazione la stessa ha inteso dare un significato nuovo all'idea di pavimento nella ferma convinzione che la pavimentazione in laminato rappresenta la chiave del futuro soprattutto per le sue doti di estrema praticità quali resistenza all'usura anche in zone di alto calpestio come l'ingresso, durata nel tempo (è uno dei pavimenti che registra la più lunga durata a livello mondiale), facilità di pulizia e manutenzione. Altre ancora ne sono le caratteristiche salienti, come ad esempio la facilità di posa (può essere applicato anche sulla superficie di vecchi pavimenti finiti, parquet, cemento, linoleum, pannelli in truciolare, moquette sottile ecc.), la capacità di affrontare i piccoli incidenti domestici (non trattiene macchie, sporco, bruciature di sigarette), resistenza alla luce, al peso dei mobili. Quanto mai ampio lo spettro delle proposte che si stemperano in un repertorio di ben trentadue disegni che offrono l'opportunità di scegliere e personalizzare gli ambienti domestici. Tra le nuove finiture si segnalano i disegni impressi a fiori o a fantasie floreali dipinte, intarsi tipo noce, tipo marmo, pietra, legno (faggio, rovere, ontano, betulla, ciliegio, pino, abete e via di seguito), con i quali l'utente può sbizzarrire la propria fantasia abbinando colori e versioni a creare pavimentazioni originali, esclusive e di un'eleganza senza tempo. Colori e disegni possono in effetti trasformare una stanza di sana pianta, farla diventare calda e accogliente oppure fredda e formale, rimpicciolirla o ingrandirla. In sintesi le pavimentazioni laminate danno la stura a una raggiera di possibilità che consentono di pavimentare a piacere, secondo gusti e sensibilità estetica personali, ogni ambiente domestico, cucina compresa. Particolare cura è stata dedicata ai dettagli, ovvero a un'intera gamma di zoccoli e profili (resistenti e di facile pulitura) onde valorizzare ulteriormente il pavimento e rendere più armonici i punti di giunzione tra esso e le pareti. E ora alcuni cenni di ordine tecnico: ogni tavola è composta da tre elementi, uno strato in superficie costituito da laminato ad alta resistenza contro l'usura, un nucleo a base di legno in grado di tollerare sbalzi di temperatura e umidità negli ambienti interni, uno strato stabilizzante unito al lato inferiore del nucleo per rendere l'elemento più solido e più resistente all'umidità. Poiché si tratta di un pavimento soprattutto a base di legno non dovrebbe essere installato in ambienti particolarmente umidi come bagni e docce o grandi cucine per la ristorazione collettiva.

LA PROPOSTA DI UNA DITTA BRIANZOLA

Legno più poliestere: ecco la porta del 2000

Sono di matrice brianzola le nuove porte a due e quattro ante definite da bordi arrotondati prodotte da un'azienda mobiliera i cui manufatti sono presenti nel panorama dell'arredamento da tre generazioni. Sono porte caratterizzate da una loro inequivocabile identità, la cui specifica preziosità è dovuta alle prestigiose finiture attuate con la tecnica del poliestere, garantito dai materiali utilizzati e dalla lunga sequenza delle procedure adottate. Il poliestere è un prodotto verniciante reattivo in fase liquida che, addizionato con particolari composti di accelerazione e indurimento, si trasforma in una pellicola solida, dura, con caratteristiche meccaniche eccezionali e di estrema brillantezza. La plasticità, la compattezza, la resistenza e nel contempo l'elasticità conferita dalla tecnica al poliestere è valorizzata anche nell'immagine che ne deriva dalla attenta scelta



dei materiali, dei colori, delle essenze, immagine che pone questa tipologia in primo piano sui mercati nazionali e internazionali. Le porte a due ante svolgono un loro preciso ruolo vuoi sul piano funzionale, vuoi su quello estetico e sviluppano un tipo di apertura dallo scarso ingombro e di ampio respiro. Possono definirsi, al pari di quelle a quattro ante, porte alternative, nel senso che interrompono con i loro pannelli verticali snelli e pieghevoli l'aspetto monolitico delle porte normali. Le porte a quattro ante evidenziano maggiormente di quelle succitate quel risultato particolare definito a soffietto o meglio ancora a libro. Aprono e chiudono ampi spazi di passaggio e di luce senza alcuna difficoltà e come le precedenti presentano un minimo ingombro. Creano inoltre un inedito gioco architettonicamente dinamico, ulteriormente sottolineato dai riflessi alterni di luci e ombre valorizzati dalla tecnica al poliestere. Svariati i colori e le essenze selezionati dall'azienda, con possibilità di richiesta di colori e di essenze a piacere e di altre finiture, come gomma, tessuto, carta da parati e così via. Sono porte che arredano nel vero senso della parola e regalano agli ambienti il timbro dell'eleganza e della ricercatezza.

PAVIMENTI IN LAMINATO Original PERGO

RIVENDITORE AUTORIZZATO PER LA VENEZIA GIULIA

stim

CERAMICA ARREDOBAGNO IDROSANITARI

Via dei Calderai 6 - 8 (laterale via San Marco)
telefoni (040) 307569 - 307698

ORARI DI APERTURA
LUNEDI' - VENERDI' 9-12.45 / 14-19
OGNI 2.o E 4.o SABATO DEL MESE MOSTRA
con orario 9-12.45
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
vedi TUTTOCITTA' Tav. 5-A6

Selva ARREDAMENTI
UN'AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA
PROMOZIONE EXPOMEGO '97

Fino a £ 1.500.000
di supervalutazione
del tuo vecchio armadio.

Acquista un armadio nuovo
Estel da Selva arredamenti

	con ritiro	senza ritiro
Armadio da £ 2.500.000 a £ 3.500.000	500.000	600.000
Armadio da £ 3.501.000 a £ 6.000.000	800.000	900.000
Armadio da £ 6.001.000	1.500.000	1.600.000

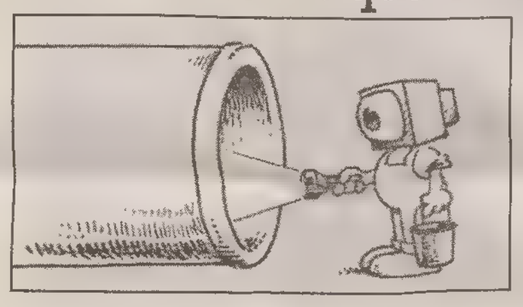
EMPORIO ARMADI ESTEL CASA

Selva arredamenti - via Valentinis 18 - 34074 Monfalcone
tel. 0481/410395 fax. 0481/411982

VIDEO ISPEZIONE

Come riparare dall'interno qualsiasi tubazione

Condutture che perdono, canne fumarie ostruite, elementi di tubature sconnessi, spandimenti in genere, non creano più al giorno d'oggi problemi di una volta grazie a una tecnologia innovativa ad altamente sofisticata che permette di ispezionare diversi tipi di tubature e molto volte procedere e alla riparazione del caso senza ricorrere alla rottura di muri con i conseguenti disagi che ne derivano. Si tratta della video ispezione con microtelecamera illuminate tanto compatte da poter essere impiegate in tubazioni di diametro ridottissimo, che agendo dall'interno permettono di esplorare le varie condutture, trovare le zone su cui intervenire e procedere alla riparazione in modo facile e pulito riportando le stesse alla loro originaria integrità. Sostituire parti di tubature, giuntare elementi sconnessi, ripristinare una superficie crepata, sono tutti interventi che possono oggi essere effettuati in modo molto rapido ed efficiente. Dopo l'indagine diagnostica si procede all'intervento di risanamento. Il sistema garantisce inoltre il rinforzo della parte riparata grazie alla sua tecnologia di rivestimento con resine impermeabilizzanti e resistenti alla corrosione, altamente evolute che, penetrando a fondo nella parte da consolidare, la rendono monolitica ricreando praticamente una tubatura nuova. Con l'intervento di poche ore si può quindi saldare in modo definitivo e risolutivo le parti lesionate colmando le fessure e gli incavi per consolidare l'intera conduttura. Il tutto, lo si sottolinea, avviene sempre con lunghi e costosi lavori di muratura. Molteplici sono i campi di applicazione del sistema: tubazioni di impianti civili e industriali in materiale metallico o plastico nonché tubazioni di medio e grande diametro in metallo, cemento, plastica, adibite a condotte idriche, scarichi fognari, pluviali, condotte di fluidi non aggressivi per impiego industriale. Da notare che i prodotti usati sono garantiti da una speciale polizza assicurativa. E da adesso a ottobre, inoltre, è il momento ideale per dare una controllata alle canne fumarie per evitare spiacevoli sorprese all'inizio della stagione invernale.



PRODOTTI CON MATERIE PRIME NATURALI

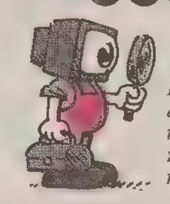
Lattice, un sonno più sano inizia dal materasso

La soluzione ottimale per garantire all'individuo un sonno ristoratore, capace di assicurare benessere all'organismo, ritemprarne le energie fisiche e psicologiche spese durante la giornata, è quella di rivolgersi a un materasso realizzato con materie prime naturali. Ovvero un materasso dotato di tutte quelle caratteristiche indispensabili alla salvaguardia della salute e tali da garantire una perfetta condizione igienica durante il riposo. La risposta a tali requisiti è rappresentata dai materassi in schiuma di lattice, una gomma naturale ricavata dal liquido che scorre sotto la corteccia di particolari alberi. Per la produzione di tale tipologia, il lattice viene purificato, integrato con altre sostanze naturali quali il cocco (fibra derivata dai filamenti del frutto della palma), il crine (fibra animale che addensata con il lattice crea un prodotto di eccezionale robustezza che non si sfalda, non produce polvere, non assorbe umidità, non trattiene calore) fino a ottenere una massa compatta ricca di bollicine d'aria in sospensione. La schiuma che si forma viene quindi vulcanizzata, subisce cioè un trattamento a seguito del quale si formano nella schiuma milioni di microcellette intercomunicanti che assicurano al manufatto finito il giusto equilibrio di elasticità, temperatura, circolazione d'aria. Procedimenti che assicurano al materasso il confort e l'igiene necessari per un riposo fisiologicamente sano. Esso possiede infatti le seguenti peculiarità: è antiallergico, antidecubito, antisoffocamento, igroscopico, indeformabile, permeabile all'aria, antibatterico. Caratteristica quest'ultima che lo rende ideale per uso ospedaliero (non necessita di disinfezione nemmeno nei reparti di malattie infettive). Altrettanto importanti per un sonno ristoratore e conseguentemente per una migliore qualità della vita si manifestano le reti che debbono agire in simbiosi con il materasso. In questo contesto si segnala una tipologia che rappresenta la più attuale e consolidata soluzione per un corretto allineamento della colonna vertebrale durante il riposo. È costituita da doghe flessibili (sostengono il corpo nei punti in cui il suo peso e la sua forma lo richiedono) in multistrato di faggio (sono evitati i metalli che inducono la formazione di campi magnetici che possono disturbare il sonno). Le reti in argomento sono montate su collaudati supporti in gomma altamente elastici che consentono, attraverso movimenti verticali e oscillatori, una maggiore articolazione dei listelli. Tali sospensioni reagiscono silenziosamente ai continui movimenti del corpo garantendo sonni tranquilli senza fastidiosi cigolii. Da segnalare che ditte locali specializzate nel settore, allo scopo di favorire l'utenza, prAticano prezzi di assoluta convenienza.

ASQUINI ARREDAMENTI
La qualità del mobile a due passi da casa vostra!
CONVENIENZA NELLA QUALITA'
FINANZIAMENTO FINO 60 MESI
CENTRO CUCINE COMPONIBILI
PROGETTAZIONE ARREDO INTERNI
Riceviamo anche per appuntamento
RONCHI DEI LEGIONARI (GO) Via Redipuglia 244
Tel. 0481/474574 Fax 0481/474414
TAVAGNACCO (UD) Via Nazionale 52/H-I
Tel. 0432/573124 Fax 0432/573947
TARVISIO (UD) S.S. 13 Pontebbana 39/D
Centro Comm. «International Shopping Center»

LA PORTA È IL PRIMO MOBILE DELLA CASA
pvf di G. CORTI
LAVORI DI FALEGNAMERIA SU MISURA
TRE-P LE PORTE D'INTERNI CHE ARREDANO TRE-PIÙ
SCRIGNO® IL "VERO" CONTROTELAIO PER PORTE A SCOMPARSA
PORTE E SISTEMI DI SICUREZZA DIERRE
APERTO ANCHE LUNEDÌ
TRIESTE - V. Pascoli 32 - Tel. 040/365022

C'È UNA PERDITA?
O LA CANNA FUMARIA FUNZIONA MALE?
NIENTE PAURA
OGGI SI AGISCE DALL'INTERNO!



La tecnologia IN-TEC ci permette oggi di guardare all'interno di tubazioni, canne fumarie, pluviali, con microtelecamere. Se necessario dopo l'ispezione televisiva si procede alla riparazione, dall'interno, con un sistema semplice e pulito che permette di riportare la conduttura alla sua integrità originale.

Video ispezioni con microtelecamere a:
> Condutture che perdono
> Canne fumarie
> Riparazioni dall'interno

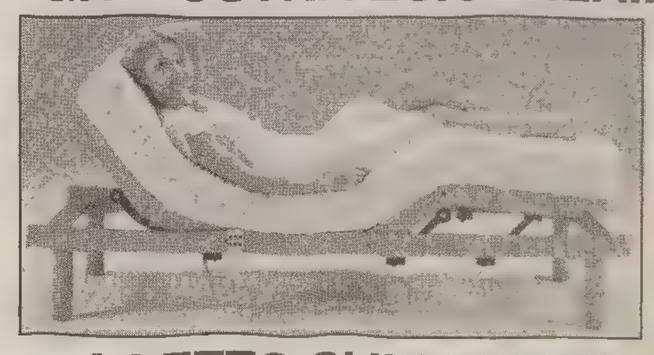
ABILITATA ALLA RIMOZIONE DI MANUFATTI IN CEMENTO AMIANTO (ETERNIT)

IMPRESA ZAMPIERI
COSTRUZIONI, MANUTENZIONI, RISTRUTTURAZIONI
Trieste v.le Terza Armata 5/a tel. e fax 040 308282

Erresse Notte
SOLAMENTE A TRIESTE IN VIA MILANO 25 - TEL. 040/365040
IL PIU' GRANDE CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI 1by Bedding DELLA REGIONE
• MATERASSI IN LATTICE
• MATERASSI A MOLLE ORTOPEDICI
• DOGHE ORTOPEDICHE TUTTO LEGNO
• GUANCIALI IN LATTICE
• LETTI IMBOTTITI
• DIVANI LETTO
ESECUZIONI SU MISURA IN 5 GIORNI

MATERASSI IN LATTICE NATURALE

SIAMO IN GRADO DI SODDISFARE OGNI VOSTRA ESIGENZA...



... A LETTO SI INTENDE!!!

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:
ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 14 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:
IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 14 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

PARINI luminoso piano alto soggiorno cucina abitabile matrimoniale servizi separati balcone. Anticipo 17.000.000. Mutuo mensile 519.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
VIA SONCINI luminoso, vista mare, atrio, 2 stanze, cucina abitabile con poggiolo verandato, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, posto auto condominiale, cantina. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
SAN GIUSTO perfetto recente miniallloggio arredato blindato videocitofono zona giorno/notte, cucinino, bagno, cantina, autometano. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.
CANCELLIERI mq 65 ingresso, tinello, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo. Da sistemare internamente. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.
GIULIANI mq 80 piano alto luminoso: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno/doccia. Ottimo prezzo. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.
ULTIMO PIANO centrale, panoramicissimo!!! Giovanile, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 poggioli. Tutto in ottime condizioni. Prezzo ribassatissimo!!! 115.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
VIA PICCARDI in buono stabile epoca ottimo appartamento piano alto luminosissimo completamente ristrutturato soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio autometano. GRATTACIELO 040/635583.
GRETTA CISTERNONE 3 appartamenti primo ingresso in tranquilla casetta, matrimoniale soggiorno con angolo cottura bagno ripostiglio, possibilità giardino proprio, termoautonomo metano. GREBLO 362486.
LOCCHI adiacenze 2.o piano con ascensore, salotto con cucinino matrimoniale bagno ripostiglio 2 poggioli con scorcio vista mare libero fine estate. GREBLO 362486.
BENUSSI pratico appartamento al 3.o piano con ascensore, 2 stanza cucinetta bagno 2 poggioli. GREBLO 362486.
79.000.000 MONOLOCALE RISTRUTTURATO PERFETTAMENTE zona Ospedale-Barriera IV piano minimo contanti 30 milioni. PIZZARELLO 040/766676.
85.000.000 BOCCACCIO in bello stabile epoca tetto, facciate, vano scale recentemente rinnovati: 2 stanze, stanzino, cucina abitabile, doccia-wc, minimo contanti 15.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
DUINO MARE in palazzina recente nel verde, cucinino con tinello, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggioli, giardino condominiale, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ROIANO in condominio in avanzata fase di costruzione, miniattico luminosissimo, cucinino soggiorno matrimoniale bagno ampia terrazza, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174.
.47.000.000 alloggio centrale terzo piano da ristrutturare: ingresso, cucina, camera, cameretta, poggiolo. RIVIERA 040/224426.
58.000.000 alloggio da ristrutturare in casa centrale già ristrutturata; terzo piano: ingresso, cucina, tre stanze, cantina. RIVIERA 040/224426.
REVOLTELLA cucina camera servizio cantina stabile restaurato 40.000.000. VIP 040/634112-631754.
LARGO SONNINO luminoso vista aperta eccellenti condizioni cucina soggiorno camera matrimoniale bagno ripostiglio autometano 115.000.000. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

LARGO PAPA GIOVANNI adiacenze appartamento da ristrutturare soggiorno cucina due stanze bagno terrazza interna, ottimo prezzo. Anticipo 20.000.000. Mutuo mensile 689.000.
BAZZONI appartamento recente, perfetto, saloncino, 2 stanze, cucina abitabile, guardaroba-lavanderia, bagno, riscaldamento autonomo, cantina, ascensore, porta blindata. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
ZONA VIA GREGO atrio, soggiorno con poggiolo verandato, 2 stanze, cucina abitabile con poggiolo, ripostiglione, cantina, piano alto, ascensore, posto auto condominiale. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
BUONARROTI rifinitissimo, atrio, soggiorno, 2 stanze, doppi servizi, cucina abitabile, grande ripostiglio, poggiolo, piano alto, ascensore, porta blindata. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
PRIMO INGRESSO in costruzione, via S. Giacomo in Monte, varie metrature, rifinitissimi, cantina, posto auto, caparra 30.000.000 e saldo alla consegna! CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
FRAUSIN piani alti in completa ristrutturazione esterna, Appartamenti da 80 a 130 milioni. 2/3 camere servizi, 80-120 mq. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.
OPICINA nel verde tranquillo, recente, luminoso: ingresso, soggiorno, studio, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazza/veranda, posto macchina coperto, altro in comune. Autometano. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.
MUGGIA CENTRO zona tranquilla, appartamento da ristrutturare, cucina, due stanze, bagno wc, cantina; prezzo veramente interessante. Geom. GERZEL 040/310990.
MURAT!!! (CARLO ALBERTO) zona «residenziale». Alto, ascensore, vista golfo. Cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, servizi separati, 2 poggioli. Prezzo spudoratamente ribassato. Geom. MARCOLIN 040/366901.
PADOVAN (D'ANNUNZIO) bellissimo!! Cucinino, soggiorno, matrimoniale, cameretta, splendido bagno, ripostigli, particolare poggiolo rotondeggiante. Adattissimo giovani e lungimiranti 139.000.000.Geom. MARCOLIN 040/366901.
MANSARDINA MUGGIA in pieno centro storico (piazza Duomo) cucinona, soggiorno, camera, cameretta, atrio/corridoio, bagno. Rarità storicamente caratteristica! 145.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
SEMICENTRALE splendidamente rifinito, 90 mq disposti benissimo, cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, verandina e terrazzo 23 mq. Esageratamente ribassato!! Geom. MARCOLIN 040/366901.
MANSARDA centrale, piccolo condominio d'epoca. 140 mq totalmente abitabili. Splendido salone, 2 camere, 2 bagni, cucina abitabile. Particolare poggiolo. Particolare abitazione. Geom. MARCOLIN 040/366901.
VOLONTARI GIULIANI/GIULIA bel condominio, ascensore, cucina, soggiorno, camera, cameretta, servizi separati, poggiolo, cantina e soffitta. Fortunatamente da ristrutturare 85.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
VIALE SANZIO adiacenze ottimo appartamento in stabile recente ascensore due matrimoniali soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio due poggioli cantina. GRATTACIELO 040/635583.
PUCCINI luminoso penultimo con ascensore, saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo con vista aperta e box auto. GREBLO 362486.
CENTRO STORICO adiacenze appartamento restaurato di 108 mq, 2 grandi stanze, singola cucina abitabile bagno servizio cantina termoautonomo lire 150.000.000. GREBLO 362486.
PASCOLI paraggi soleggiato 4.o piano in casa d'epoca, matrimoniale soggiorno stanzino cucina bagno lire 65.000.000. GREBLO 362486.
SEMICENTRALE in signorile casa d'epoca con ascensore appartamento da risistemare 3.o piano cucina soggiorno 2 stanze stanzino bagno wc 115.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
CAPPELLO ADIACENZE in casa d'epoca appartamento di 131 mq grande salone 2 stanze stanzino cucina abitabile bagno. **Ottima occasione** a 115.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
BAIAMONTI adiacenze tranquillo recente piano alto con ascensore cottura tinello camera cameretta bagno ripostiglio balcone possibilità affitto posto auto. 135.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
S. GIOVANNI IN CASA TRIFAMILIARE perfetta appartamento ristrutturato stile rustico cucinetta arredata soggiorno 2 matrimoniali bagno cantinetta giardinetto proprio posto auto 175.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
DUINO in piccola palazzina bipiano soleggiatissima nel verde appartamento salone 2 camere cucina abitabile 2 bagni ripostiglio terrazzone cantinona box autoriscaldamento **245.000.000.** PIRAMIDE 040/360224.
CENTRALE elegante 1.o ingresso con vista sul verde salone 2 stanze, grande cucina bagno lavanderia autometano terrazzetta finiture accurate 290.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
VALMAURA-DE JENNER recente: soggiorno con poggiolo, due stanze, cucina abitabile doppi servizi, riscaldamento autonomo, posto auto. PIZZARELLO 040/766676.
GRETTA luminosissimo, 100 mq in ottime condizioni: ingresso, soggiorno, 2 stanze, tinello-cucinino, poggiolo,veranda, bagno-wc, ampio ripostiglio. PIZZARELLO 040/766676.
COSTALUNGA-CORELLI con vista, recente, perfetto, piano alto, ascensore: soggiorno, cucina con poggiolo, 2 stanze, servizi, posto auto 220.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
VIA APIARI A ROIANO ultime disponibilità edilizia convenzionata con mutuo Frie ventennale di lire 110.500.000 appartamenti con soggiorno 2 stanze 2 bagni cucina autometano box auto da 183.500.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
MANZONI tranquillo luminosissimo, cucina soggiorno 2 stanze ripostiglio bagno autometano 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ALLA FINE DI VIA GINNASTICA luminosissimo quarto piano con ascensore riscaldamento centralizzato, cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazzino. QUADRIFOGLIO 040/630174.
GRETTA ALTA in piccola palazzina panoramica in corso di costruzione, appartamenti di cucina salone 2 stanze servizi terrazza giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
SAN NICOLÒ palazzo in corso di totale restauro, spaziosi primingressi di cucina salone 2 stanze 2 bagni ripostiglio anche con terrazza, posto macchina, rifiniti signorilmente. Le vendite sono esenti da mediazione. QUADRIFOGLIO 040/630174.
CRISPI appartamento mansardato panoramico cucina soggiorno due camere bagno veranda 75.000.000. VIP 040/634112-631754.
SEVERO adiacenze moderno da riassettare cucinino soggiorno camera cameretta servizi separati ripostiglio poggiolo cantina 118.000.000. VIP 040/634112-631754.
REVOLTELLA cucina soggiorno due camere doppi servizi autometano cantina stabile restaurato 120.000.000. VIP 040/634112-631754.
ROZZOL moderno piano alto salone cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazza doppio posto auto 235.000.000. VIP 040/634112-631754.
SAN GIACOMO in costruzione ultimo piano con mansarda cucina soggiorno due camere doppi servizi autometano poggiolo due terrazze box auto. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO TRE O PIU' STANZE

PERIFERICO recente ottima disposizione soggiorno cucina tre stanze biservizi balcone. CASAPROGRAMMA 040/366544.
CENTRALE piano alto con ascensore adatto ufficio o abitazione salone cucina due stanze stanzetta biservizi balcone autometano. CASAPROGRAMMA 040/366544.
ZONA RIVE in ottime condizioni, salone doppio, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, grande ripostiglio, piano alto, ascensore, ottimo stabile. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
COMBI ultimo piano, incantevole vista mare, atrio, doppio salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, posto auto. Prezzo importante. Geom. GERZEL 040/310990.
ZONA CUMANO recentissimo, ultimo piano con mansarda, luminoso, panoramico, soggiorno, cucinotto, tre stanze, doppi servizi, terrazze; termoautonomo, posto auto coperto. Geom. GERZEL 040/310990.
PIAZZA GOLDONI magnifico, residenziale, rappresentativo. Cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, soffitta. Rifiniture signorili. Riscaldamento autonomo. 180 mq... ribassatissimi! Geom. MARCOLIN 040/366901.
BESENGHI paraggi appartamento su 2 livelli salone 4 stanze cucina doppi servizi 3 poggioli, terrazza di 40 mq con vista più veranda e posto auto. GREBLO 362486.
PANORAMICO appartamento attico di 141 mq, con terrazzo di 52 mq, possibilità box auto. GREBLO 362486.
SEVERO ALTA in prestigiosa casa recente elegante appartamento composto da salone 3 camere cucinino tinello doppi servizi balconi ripostiglio 235.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
ROSSETTI adiacenze elegante recente piano alto ascensore grande salone 3 stanze doppi servizi terrazza autometano ascensore 230.000.000. Possibilità acquisto box doppio. PIRAMIDE 040/360224.
S. VITO recente signorile in condizioni perfette, con ottime finiture, 160 mq con terrazza, 2 posti macchina, giardino condominiale. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174.
PIAZZA OSPEDALE condominio trentennale quinto piano con ascensore e riscaldamento, 155 mq circa più poggioli, prezzo interessante. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ZONA RONCHETO attico come primingresso, panoramicissimo con 170 mq di terrazze, salone doppio, cucina, 4 stanze, servizi, lavanderia, cantinona, ampio box. QUADRIFOGLIO 040/630174.
LATERALE VIALE d'epoca in perfette condizioni, spazioso con riscaldamento autonomo, ampio ingresso, cucina, salone, tre camere, due bagni, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
VIA DANTE in prestigioso palazzo d'epoca, disponibilità d'uffici dai 310 ai 900 mq; libero uso abitazione ultimo piano d'ampia metratura con terrazza. QUADRIFOGLIO 040/630174.
FORO ULPIANO signorile ultimo piano di 200 mq circa, molto luminoso, con ascensore, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.
RITTMEYER ampia metratura soleggiato cucina soggiorno tre camere bagno gabinetto ripostiglio autometano 195.000.000. VIP 040/634112-631754.
VIA UDINE ingresso indipendente libero da barriere architettoniche sette vani servizi autometano 215.000.000. VIP 040/634112-631754.
ROIANO alta moderno saloncino cucina tre camere doppi servizi ripostiglio poggiolo cantina box auto 225.000.000. VIP 040/634112-631754.

VILLE E CASETTE

BAGNOLI-S. CROCE casette da ristrutturare da 70 a 120 mq, su 2 livelli, con ampio giardino o piccola corte. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
OPICINA ville recenti su 2 livelli, ampio terreno, salone con caminetto, 4/5 stanze, tripli servizi, grande cucina, lavanderia, box. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
A DUE PASSI DAL CENTRO villa padronale, panoramica, vista mare, ampia metratura, primo ingresso con scelta ultime finiture; giardino, box. Geom. GERZEL 040/310990.
SAN DORLIGO DELLA VALLE interessante opportunità, casetta indipendente da ultimare con terreno edificabile di oltre 1400 mq; adattissimo anche imprese. Geom. GERZEL 040/310990.
OPICINA CENTRO particolare villa d'epoca da ristrutturare, ampia metratura con giardino, possibilità bifamiliare; trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990.
OPICINA zona tranquilla, villino accostato, recente, salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, mansarda, box taverna, ampio giardino; ottime condizioni. Geom. GERZEL 040/310990.
TURRIACO VILLA 160 mq su due piani, grande cucina, salone con incantevole caminetto, 4 camere, 3 bagni, cantinetta, 500 mq giardino con acceso macchine. Molto bella e accogliente, rifiniture accattivanti. Usati materiali ecologici. Adattissima famiglie unite, amanti natura e animali. Prezzo favorevolissimo!! Ribassato!! Geom. MARCOLIN 040/366901.
OPICINA CENTRO tranquilla casetta carsica accostata ristrutturata stile rustico cucina soggiorno 3 camere, ampia mansarda 2 bagni lavanderia, piccolo cortiletto autometano. PIRAMIDE 040/360224.
MUGGIA Strada per Lazzaretto, casa unifamiliare fronte mare, vista incantevole golfo di Trieste, garage, posti auto, giardino, pontile. Esclusiva ed allettante, lire 390.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE TEL. 040/275118.
ALLE SPALLE DI VISOGLIANO in avanzata fase di costruzione casette nel tipico stile carsico, disposte su due livelli suddivise in cucina soggiorno 2 stanze 2 bagni ripostiglio poggiolo, giardino, posto macchina da 345.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
RUPINGRANDE tranquilla recente villetta indipendente con 800 mq giardino, soggiorno, cucina, 2 stanze bagno terrazza taverna, ampia soffitta; nelle immediate vicinanze, altra disponibilità di recente villetta a schiera. QUADRIFOGLIO 040/630175.
SAN LUIGI tranquilla casetta unifamiliare 135 mq su tre livelli in ottime condizioni con giardinetto, senza accesso auto. QUADRIFOGLIO 040/630174.
AURISINA zona tranquilla, indipendente villa recente in ottime condizioni d'ampia superficie abitabile su due livelli, più taverna garage, con 1.500 mq giardino. QUADRIFOGLIO 040/630175.
PRESTIGIOSA VILLA ZONA ROMAGNA PANORAMICA PERFETTE CONDIZIONI AMPIA METRATURA BOX AUTO GIARDINO INFORMAZIONI PER APPUNTAMENTO CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA DELL'EREMO villa vista golfo composta da salone 3 stanze cucina servizi, taverna con angolo cottura bagno cantina e garage ampio terreno possibilità bifamiliare CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ZONA FLAVIA 2 casette adiacenti con cortile in comune e accesso auto composte una da soggiorno 2 stanze cucina bagno veranda 2 grandi cantine riscaldamento autonomo e l'altra da 2 stanze cucina e 2 cantina. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

LOCAZIONI

APPARTAMENTO centrale, arredato, soggiorno, 3 stanze, grande cucina, doppi servizi, ascensore, termoautonomo, contratto per pochi mesi o da settembre per studenti. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
SPLENDIDO appartamento arredato, zona Corso Italia, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ascensore, riscaldamento autonomo, condizionatore, videocitofono, contratto annuale rinnovabile. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
APPARTAMENTI vuoti o arredati, varie metrature e zone anche Muggia vista mare, affittiamo da 600.000 a 950.000 compreso spese, anche per residenti. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
UFFICI zone Milano, 6 stanze, 1.o piano, ascensore: Tribunale, 4 stanze, 1.o piano, ascensore; Imbriani 300 mq. ascensore; Coroneo, 160 mq frontestrada. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
MONFALCONE piano alto con ascensore in edificio recente, salone cucina 3 stanze doppi servizi 3 terrazze e box per due auto cantina. GREBLO 362486.
ROSSETTI soleggiato appartamento arredato con cura, matrimoniale soggiorno salottino cucina abitabile doppi servizi 2 poggioli. Lire 800.000 più spese. GREBLO 362486.
GIULIANI al 3.o piano con ascensore appartamento ammobiliato, 2 stanze soggiorno con cucinino bagno wc ripostigli e poggiolo. Per non residenti. GREBLO 362486.
POSTA CENTRALE paraggi in signorile casa d'epoca ufficio al 1.o piano 4 stanze più servizio anche arredato. Lire 1.400.000 mensili. GREBLO 362486.
BAIAMONTI affittasi a non residenti appartamento tranquillo recente ammobiliato cucinino soggiorno 2 camere bagno balconi 700.000 piano alto ascensore possibilità posteggio. PIRAMIDE 040/360224.
VILLA INDIPENDENTE A SISTIANA ampia metratura con 2.000 mq giardino grande garage affittasi ammobiliata contratto a termine 2.000.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.
S. VITO ADIACENZE affittasi elegante appartamentino **panoramicissimo** graziosamente arredato cucinotto saloncino camera bagno autometano 800.000 piano alto senza ascensore. PIRAMIDE 040/360224.
FRANCOVEC appartamento nuovo residenti con giardinetto 800.000, non residenti con giardino e 2 stanze 1.050.000. MUGGIA IMMOBILIARE TEL. 040/275118.
D'ANNUNZIO VII piano ascensore: 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, affittasi anche residenti contratto lungo, 700.000. PIZZARELLO 040/766676.
ROIANO in casa bella piano alto con ascensore: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo. Molto bene arredato. RIVIERA 040/224426.
CENTRALISSIMO moderno salone cucina quattro stanze doppi servizi guardaroba autometano due poggioli 1.500.000 mensili patti in deroga. VIP 040/634112-631754.

TERRENI

BANNE terreno di 2.000 mq recintato o acqua e luce adatto attività agricola, allevamento o sistemazione estiva roulotte. Ottimo prezzo. CASAPROGRAMMA 040/366544.
S. BARBARA terreno agricolo pianeggiante con alberi frutta completamente recintato accesso auto con baracca condonata edificabile in muratura 60.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

MAGAZZINI E BOX

CAPANNONI VIA FLAVIA ottima posizione di grande passaggio, vendiamo e affittiamo, varie metrature, anche molto ampie, spazio esterno proprio, accesso Tir. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
CUMANO paraggi magazzino di forma regolare accesso carrabile adatto anche uso box per 3 automobili, vendesi lire 60.000.000 trattabili. GREBLO 362486.

AZIENDE

DISPONIAMO fori commerciali centralissimi mq 30-120. Ampie vetrine. Informazioni riservate solo previo appuntamento. CIESSEMME. Casa su Misura tel. 773755.
CENTRALISSIMA ZONA PEDONALE cedesi attività artigianale specializzata in oggettistica e articoli da regalo manufatti. Affitto equo. Geom. MARCOLIN 040/366901.
PASTICCERIA/BAR sicuramente tra le più prestigiose di Trieste, splendida, quasi storica. Attrezzatissimo laboratorio. Classe e stile unici. Geom. MARCOLIN 040/366901.
PANIFICIO 30 mq vendita, 120 mq laboratorio, cedesi ATTIVITÀ e MURI tutto adeguato. Ottima posizione, fortemente popolata. Ottimo investimento. Geom. MARCOLIN 040/366901.
BIRROTECA/STUZZICHERIA/PUB... di più!!! Accogliente e simpatico. Adattissimo a tutte le idee di impostazione. Licenza cucina, alcolici, superacolici. Prezzaccio!!! Geom. MARCOLIN 040/366901.
GIOIELLERIA/OREFICERIA vero «gioiello» con MEGA avviamento CINQUANTENNALE! Splendida. ALTRA CENTRALE, piccolina, perfette condizioni, adattissima «neofiti» solo 70.000.000. ALTRA, CENTRALISSIMA adattissima ad ORAFI, 90 mq tra vendita e laboratorio. Splendida!! 80.000.000. ALTRA, CORSO ITALIA veramente ottima, piccolina, soppalcata ottimo giro affari. Geom. MARCOLIN 040/366901.
PICCOLO BAR PERIFERICO con Totocalcio Tris ecc. adatto nucelo familiare compresi muri prezzo occasione.
CORSO ITALIA INTIMO, ACCESSORI ABBIGLIAMENTO MERCERIA senza merce 55.000.000. **GASTRONOMIA ROSTICCERIA** avviatissima centrale avviatissima compresi i muri. **PROFUMERIA DROGHERIA ERBORISTERIA** buona posizione rionale causa salute solo 10.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

LOCALI

DISPONIAMO DI LOCALI d'affari uso negozio o magazzino di diverse metrature, capannoni industriali adatti svariate attività, e terreni edificabili adatti impresa. CASAPROGRAMMA 040/366544.
LOCALI varie zone da 35 mq a 80 mq, perfetti, oppure 280 mq su 2 piani da ristrutturare, varie zone. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
MURI LOCALE D'AFFARI via Canova/Pietà. Adattissimo uso artigianale, ufficio, commerciale ecc. 40 mq anche soppalcabili. Ottimo passaggio. 43.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
S. GIACOMO (VIA COLOMBO) magazzino su strada, 112 mq, altezza interna 4 metri, possibilità carraio, vendesi 155.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
UFFICIO SU STRADA recente, ottime condizioni, 108 mq: 6 vani, servizi più 40 mq soppalco vendesi 220.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
CARLO ALBERTO magazzino-garage 320 mq 3 passi carrai vendesi. PIZZARELLO 040/766676.
LOCALE D'AFFARI VIA S. FRANCESCO buone condizioni, 145 mq, vendesi 360.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

Casa PROGRAMMA TEL. 366544
centro servizi TEL. 382191
CIESSEMME TEL. 773755
CIVICA ROMANELLI TEL. 660890
geom. gerzel TEL. 310990
GRATTACIELO TEL. 635583
GEOMETRA MARCOLIN TEL. 366901
GREBLO TEL. 362486
LA PIRAMIDE TEL. 360224
MUGGIA IMMOBILIARE TEL. 275.118
PIZZARELLO TEL. 766676
QUADRIFOGLIO TEL. 630174
RIVIERA TEL. 224426
VIP IMMOBILIARE TEL. 634112

LE ORE DELLA CITTA'

Rotary club Trieste

La visita dei rotariani alla nave turca «Und Saffet Bey», già in programma per oggi, è stata rinviata a giovedì 22 maggio. Domani alle 18 soci e signore si ritroveranno per un aperitivo all'Hôtel Greif Maria Theresia.

Mostra di Cernigoj

Oggi, alle 18.30, presso la sala Comunale dell'Albo Pretorio, in piazza Piccola n. 3, la visita guidata della mostra dal titolo «Impegno civile ed abbandono romantico in cinquant'anni di pittura fervida ed appassionata di Claudio Cernigoi» sarà tenuta da Cora Mosca-Raitel, curatrice dell'esposizione. Ingresso libero.

Circolo aziendale Generali

Il circolo aziendale delle Assicurazioni Generali organizza un ciclo di incontri su «Classici greci e latini» con letture di testi scelti, secondo il seguente calendario: oggi «I classici greci», a cura del prof. Giorgio Zalateo. Venerdì 30 maggio: «I classici latini», a cura della prof.ssa Irene Visintini. Gli incontri avranno luogo presso la sala Conferenze del circolo in piazza Duca degli Abruzzi 1, 6.o piano con inizio alle 18.

Mostra sull'Antartide

Nel quadro della mostra «Antartide '97» in corso di svolgimento alla Stazione Marittima di Trieste, si svolgerà oggi la seconda delle tre conferenze di carattere didattico e divulgativo proposte dai ricercatori dell'osservatorio geofisico sperimentale. Alle 18, presso la sala Tiepolo della Marittima, il dott. Angelo Camerlenghi parlerà sul tema: «I sedimenti raccontano: dai mari antartici all'Oceano meridionale».

Università terza età

Le lezioni di oggi all'Università della terza età: aula A: 9.30-11.20, prof. ssa G. Maurer, La lezione è sospesa; 15.30-17, prof. F. Nesbeda, F. Schubert - Le ultime sonate per pianoforte; 17.10-18, sig. L. Veronese, Quello che devi sapere se vai per mercatini - Consigli utili per affrontare con serenità i pericoli di tutti i giorni. Aula B, 17.10-18, dott. R. Calligaris, I fossili di Bolca.

Circolo della stampa

Per i pomeriggi culturali organizzati da Fulvia Costantinides, oggi alle 16.45 nella sede di corso Italia 13 (sala P. Alessi, 1. p. il prof. Guido Bressa, docente di Fitoecologia marina nell'università di Trieste, presenterà il nuovo volume del prof. Renato Mezzena «Le orchidee del Carso» (con proiezioni). Ospiti le socie del Lions club Trieste Miramar.

Trio di Trieste

Oggi alle 18.30 all'Auditorium del museo Revoltella, si terrà l'ultimo concerto dell'anno degli allievi della scuola superiore Internazionale di musica da camera del Trio di Trieste, presso il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. In programma il Trio udinese Les Adieux (pianoforte, violino e violoncello) con il trio in bemolle maggiore Kv 502 di Mozart, e il Duo giapponese Chizu e Chiho Fukui (pianoforte a 4 mani) con la Fantasia in fa maggiore op. 103 di Schubert e tre Danze ungheresi di Brahms. L'ingresso è libero.

Violenza nazista

Oggi, alle 17, nella sala consiglio della Ras (piazza Repubblica) presentazione del volume «Un percorso della memoria». Guida ai luoghi della violenza nazista e fascista in Italia. A cura di Tristano Matta.

Difesa della patria

Oggi, alle 15, nell'Aula magna della facoltà di Scienza della Formazione in via Tigor 2, il presidente del Centro alti studi per la Difesa gen. C. A. Carlo Jean ed il preside della Facoltà di Scienze della Formazione Luciano Lago, presentano la ricerca Ce.Mi.S.s. «Difesa della patria e interesse nazionale nella scuola» curata da Roberto Cartocci e da Arturo M. L. Parisi. Sono previsti interventi di Roberto Cartocci, Fulvio Salimbeni e di Antonio Sema. Rappresenta il Ce. Mi.S.s. il col. Domenico Sorrentino.

Pro Senectute Gruppo di auto-aiuto

La Pro Senectute informa che oggi 14 maggio, alle ore 16, il Gruppo di auto-aiuto della Pro Senectute si riunirà in via Valdirivo 11 per le persone vedove che per la prima volta si avvicinano al gruppo dove l'assistente sociale Alessandro Sicora introdurrà i presenti nelle problematiche della vedovanza. Alle ore 16.30 il gruppo si troverà in assemblea plenaria.

Lions Club

Oggi i soci del Lions Club Trieste San Giusto si riuniranno per festeggiare la «Charter Night», XIV anniversario della fondazione del club, presso il Savoia Excelsior Palace alla presenza del governatore del Distretto 108-TA2 Ugo Lupattelli in visita ufficiale. La serata è aperta a familiari e ospiti e s'inizierà alle ore 20.

Maldini alla Minerva

Oggi alle 18, nella sala di lettura della libreria Minerva in via San Nicolò 20 (I piano) Sergio Maldini presenterà il suo ultimo romanzo «Bologna brucia», pubblicato di recente presso Marsilio.

Amici della lirica

Questa sera, alle ore 17.30, in sede, il consigliere Euro Gaspari terrà una conversazione ascolto su: «Schubert, le sinfonie».

Confini e minoranze

Questa sera alle ore 17.30, presso la sala Baroncini delle Generali di via Trento 8, organizzata dalla Società triestina di cultura «Maria Theresia», in occasione della presentazione del libro «Lucio Luzzato. L'attività politica e l'impegno di costituzionalista», l'autore Giancarlo Lannutti parlerà su: «Confini, minoranze e autonomie nel secondo dopoguerra».

Viaggiando per il mondo

Oggi alle ore 18.30, al Club Zyp, associazione di autoaiuto e volontariato in via delle Beccherie 14, proiezione di diapositive, musiche e impressioni di viaggio su Parigi a cura di Franco Alzetta. Saremo lieti di incontrare viaggiatori, esploratori o turisti disposti a presentare i propri viaggi con l'ausilio di diapositive o video. Per informazioni telefonare al 365687 dalle 16 alle 18 dal lunedì al venerdì.

Come nasce un'asta

Il Fai – Fondo per l'ambiente italiano – delegazione di Trieste, ricorda ai propri aderenti che domani alle ore 18 sarà ospite di Furio Princivalli, presso la casa d'aste Stadion di via Cadorna 9/a. Il noto battitore Stephen N. Cristea intratterrà i presenti su «La nascita delle aste d'arte».

Conferenza annullata

Si comunica che, contrariamente a quanto annunciato, la conferenza dell'Ambasciatore della Repubblica di Slovenia in Italia prof. Peter Bekes, in programma per oggi presso l'aula conferenze della facoltà di Economia dell'Università degli studi di Trieste è stata annullata per indisponibilità del relatore.

«I servi dell'eterna sapienza»

Oggi, alle ore 16.30 presso la sede di via S. Nicolò 22, monsignor Mario Cosulich proseguirà il commento degli atti degli Apostoli.

Pace in Mozambico

Le associazioni «Senza Confini-Brez Meja» e «Salute e sviluppo» di Trieste organizzano oggi alle ore 20.30 presso la Bottega del Mondo di via Torrebianca 29/b un incontro pubblico sul processo di pace in Mozambico. Interverrà Rino Scuccato, medico, che dal 1979 vive e lavora in Mozambico ed è quindi un grande conoscitore della realtà e della situazione politica in quel Paese.

Nievo alla «Universitas»

Alla libreria «Nuova Universitas», al numero 16 di viale XX Settembre, domani, alle ore 18.30 Gabriella Brussich presenterà il libro di Stanislao Nievo «Il sorriso degli dei» Marsilio Editori. Marisandra Calacione leggerà alcuni passi.

Bambini ucraini

Domenica dalle 11 in poi, al Circolo Arci - Casa gialla, in strada del Friuli, benvenuto ai bambini ucraini che trascorreranno un mese di vacanza nella nostra città. Il ricavato del pranzo verrà devoluto al comitato responsabile del viaggio dei piccoli ospiti. Per informazioni e prenotazioni telefonate al 366833.

Rena Cittavecchia

L'associazione Rena-Cittavecchia invita i propri associati, domenica 25 maggio alle 10, nella propria sede in occasione del nono anniversario della fondazione del circolo. Per ulteriori informazioni telefonare in sede (tel. 3604630).

In gita col Cai

La commissione gita della XXX Ottobre organizza per domenica 18 maggio una escursione a Moggio Udinese (332 m), con pulmino a Ovedasso (442 m), per salire alla vetta del monte Pisimoni (1880 m), rientro per il medesimo sentiero a Moggio. Programma: partenza da via Fabio Severo, di fronte alla Rai, alle 7.30, a Moggio alle 10.30, in vetta al Pisimoni alle 14, ritorno a Ovedasso alle 17, partenza da Moggio alle 18, arrivo a Trieste circa alle 20.30. Informazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 635500, tutti i giorni dalle 18 alle 20 escluso il sabato.

Ex tempore pittura

Il Cmm di viale Miramare 40 organizza per domenica una ex tempore di pittura, scultura e grafica riservata agli studenti delle scuole materne, elementari e medie. La manifestazione, la cui partecipazione è libera, ha carattere regionale. Il regolamento è a disposizione degli interessati nella sede sociale. Informazioni: tel. 412327 dal lunedì al sabato dalle 15.30 alle 18.

Antichi libri di scienza

Sabato 24 maggio alle ore 11, nelle sale del Museo civico di storia naturale, piazza Hortis 4, III piano, sarà inaugurata la mostra: «Scienza tra fantasia e realtà - I libri antichi della Biblioteca del Museo civico di storia naturale di Trieste».

RISTORANTI E RITROVI

L'Uvapassa

Oggi aperto 662200.

Mambo e merengue

Stasera all'Hip Hop si balla e si mangia sudamericano. Telefono 946894.

CRONACHE SPE

Attenzione!!! sono arrivati

dieci nuovi modelli di camere metrimoniali complete a partire da L. 1.950.000 (Iva, trasporto, montaggio compresi). Da O. Krainer Arredamenti, via Flavia 53, tel. 826644.

Incontri dopo parto l'Ass. Nascere

organizza incontri per mamme e bambino da 0 a 9 mesi. Inf. Lun. 10-12, merc. 16-18 piazza Libertà 6 - 418576.

Ass. cult. Gioìs Scuola di ballo

Isabella inizia mini corsi mambo triestino, salsa, merengue, 28/5 c/o Muscle Gym. Inf. iscr. Tel. 366604 0347/2257648.

Occhi stressati? Vision Coach

Per non continuare a rovinarti gli occhi nelle molte ore di studio o di computer, iscriviti al prossimo corso del Vision Coach, l'allenatore visivo. Diviso in 4 lezioni con un costo di L. 180.000, il corso inizia domani ore 20 presso l'Associazione Ynanakanda in via S. Lazzaro, 5. Per informazioni Ottica Ziglio, Centro autorizzato Vision Coach, Corso Italia 28, tel. 636916.

Nuova agenzia della Crt al Centro di fisica teorica

La Cassa di Risparmio di Trieste ha inaugurato ufficialmente ieri la nuova agenzia nel comprensorio del Centro di fisica teorica di Miramare, con sede nel Palazzo Fermi di via Beirut. Alla breve cerimonia è intervenuto il presidente della Crt, Roberto Verginella, mentre gli onori di casa sono stati fatti dal direttore del Centro di fisica, l'argentino Miguel Angel Virasoro, già professore di fisica teorica all'Università La Sapienza di Roma. Questa inaugurazione, è stato sottolineato, «rappresenta una nuova significativa tappa nel rapporto di stretta collaborazione che da tempo vede impegnate insieme due tra le più prestigiose e rappresentative realtà cittadine».

AUGURI AI NUOVI NATI

Pensate fin d'ora al loro futuro con una polizza

nuova generazione

informazioni presso tutti gli sportelli

CRTRIESTE BANCA SPA

STATO CIVILE

NATI: Vessio Samuele, Garbin Francesca, Di Natale Pamela, Maino Christian.

MORTI: Henke Elda, di anni 83; Plez Ada, 84; Degrassi Ondina, 89; Petronio Vittoria, 86; Viotti Amelia, 75; Starec Vladimiro, 80; Croci Maria, 91; Micheli Luisa, 86; Coluzzi Maria, 97; Gulin Anna, 90; Zubin Amalia, 82; Grassetti Adalgisa, 78.

PROGETTO DELLA «NAZARIO SAURO»

Tornano in piazza i giochi dimenticati

«Napoleone dichiara guerra... alla Spagna»: ecco che la Spagna, una bambina di 6 o 7 anni, si mette a correre lungo mezza piazza Unità, transennata per l'occasione, inseguita da un Napoleone di 10 anni, un po' grassottello e stanco delle sue razzie per mezza Europa. Con l'ultima energia a disposizione (a scuola sarebbe l'ora della merenda), Napoleone tocca la spalla della Spagna e la fa correre dritta in prigione: dovrà attendere che qualche Stato più agile venga a liberarla.

È la descrizione di uno dei giochi di strada più antichi, che i bambini di oggi stanno dimenticando. Così, ieri mattina, in piazza Unità, gli alunni della scuola elementare Nazario Sauro hanno partecipato a «Rigiocando», una lezione molto particolare: sono andati tutti a scuola di giochi (nella foto di Sterle, un momento della manifestazione).

Napoleone, "la sesa", "el porton", l'orologio, il salto della corda, asino, bandierina, il giro d'Italia a tappi, i quattro cantoni, "papagal che ora xe", mosca cieca e per i bambini della scuola materna Colonna, che hanno aderito all'iniziativa, il girotondo: tutto questo le maestre della Nazario Sauro, con la collaborazione dei genitori e nonni, hanno insegnato agli scolari. L'iniziativa è partita da un progetto di didattica allargata all'educazione sanitaria, e a uno di relazione con il territorio: gli educatori si sono resi conto dell'assoluta assenza, nel percorso educativo dei bambini, dei giochi di strada che – dicono le maestre – favoriscono da un lato la socializzazione e dall'altro la coordinazione dei movimenti e lo sviluppo fisico. Così, ieri mattina tra le 9 e le 12.30, i 162 alunni della Nazario Sauro hanno scoperto i giochi di una volta, guidati dai 20 insegnanti che hanno curato anche l'organizzazione logistica della manifestazione.

Presente a «Rigiocando» anche il direttore didattico, Gianfranco Angeli, che ha sottolineato l'importanza della manifestazione: «Stiamo lavorando a un progetto di più ampio collegamento con il quartiere di Cittavecchia, dove la scuola è ubicata, e il riutilizzo delle piazze da parte dei bambini è un buon punto di partenza», ha detto. Sul rapporto tra la scuola elementare Nazario Sauro e il territorio, resta invece in sospeso la questione del trasferimento nella sede della ex scuola Pitteri, che la giunta comunale aveva disposto con una delibera lo scorso dicembre. «Dopo la nostra richiesta di chiarimenti – ha commentato il direttore didattico – lo scorso aprile il Comune ci ha comunicato che il provvedimento è attualmente congelato, in attesa, da parte della giunta, di ulteriori chiarimenti e approfondimenti sulla questione».

Francesca Capodanno

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Onore e profitto non vanno a braccetto.

Inquinamento

7,8
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima gradi 14,5; temperatura massima gradi 21,6; umidità 69 per cento; pressione millibar 1023,3, in diminuzione; cielo poco nuvoloso; vento da Sud-Ovest con velocità di 7,6 km/h e raffiche di 9 km/h; mare calmo con temperatura di gradi 15,6.

Le maree

Oggi: alta alle 17.15 con cm 23 sopra il livello medio del mare; bassa alle 8.34 con cm 23 sotto il livello medio del mare.
Domani: prima alta alle 17.56 con cm 28 e prima bassa alle 1.01 con cm 4.

(Dati forniti dall' E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).

ITALNOVA
tutto donna
TAGLIE GRANDI PREZZI PICCOLI
Jeans - Impermeabili - Tempo libero
Piazza OSPEDALE 7

Farmacie di turno

Dal 12 al 17 maggio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Oberdan 2, tel. 364928; piazzale Gioberti 8 - S. Giovanni, tel. 54393; viale Mazzini 1 - Muggia, tel. 271124; Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Oberdan 2; piazzale Gioberti 8 - S. Giovanni; via Baiamonti 50; viale Mazzini 1 - Muggia; Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Baiamonti 50, tel. 812325.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

MUSEO

Arte e Stato La mostra chiude domenica

Ultima settimana di apertura della mostra «Arte e Stato». Le esposizioni sindacali nelle Tre Venezie 1927-1944». Si concluderà infatti domenica 18 maggio la rassegna al Civico museo Revoltella, sull'articolato sistema organizzativo di esposizioni promosso dal sindacato Belle Arti in epoca fascista nelle tre aree geografiche del Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige.

La mostra, che comprende quasi 150 opere tra pittura, scultura e grafica, si propone di approfondire le vicende dell'arte in area triveneta nel periodo tra le due guerre ed offre una panoramica esaustiva sulla specificità della produzione artistica di ciascuna zona considerata, determinata dalle diverse vicissitudini storico-politiche locali del periodo in esame.

ELARGIZIONI

— In memoria di Maria Astori Janesich da Licia Bertoldi 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Bruna Frassinelli dai colleghi della figlia Giuliana 110.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del caro zio Mario nell'anniversario (19/4) da Mariagrazia 25.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Erich Wehrenfennig nel IV anniv. (18/5) dalla famiglia 200.000 pro Comunità evangelica di confessione augustana.
— In memoria di Silvano Crozzoli per il compleanno (10/5) dalla moglie Uccia, Ezio, Anita, David, Manuela 200.000 pro Associazione amici del cuore.
— In memoria del caro papà Francesco per il compleanno (13/5) dalla figlia Lucilla 150.000 pro Premio scientifico «Ferruccio Mosetti».
— In memoria del caro Ieto Colombi nell'anniv. (14/5) da Etta Colombi 10.000 pro Basilica S. Antonio (Padova), 10.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria della cara amica Eliana nel IV anniv. (14/5) da Lorenza e Walter 20.000 pro Astad.
— In memoria della cara Rosa Garciulo da Anna, Etta, Silva e Pierina 110.000 pro Ass. Alzheimer udinese.
— In memoria di Lidia Ghersi ved. Sarchetti nel trigesimo (14/5) da Frida e Fulvio Petronio 30.000 pro «La cuccia» Monfalcone.
— In memoria di Luisa Liciniani nell'anniversario (14/5) dalla mamma 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 30.000 pro Astad.
— In memoria dei propri genitori Marina e Teodoro da Silva Fonda 50.000 pro Enpa.
— In memoria di Giuliano Mauri per il compleanno (14/5) dalla moglie Elda 100.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Franco Pontini (nel X anniv. 14/5) dai familiari 30.000 pro Astad.
— In memoria di Anna Raccanelli nel XXXII anniv. (14/5) dalle figlie 30.000 pro Uildm.
— In memoria di Santa Megiorini ved. Carraro da Nerina e Tiziana Marzi 50.000 pro Ist. nazionale per lo studio dei tumori - Milano.
— In memoria di Livio Milievich dai cugini Nino e Stelio e loro famiglie 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Eduardo Milone da N.N. 160.000 pro Cro Aviano.
— In memoria di Elisabetta Pacher ved. Mazzucato da Silvana Bolcich 20.000 pro Università terza età.
— In memoria di Marta Pascullo ved. Tricarico da Anna Maria e Silvio Bari 50.000 pro Frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri); da Maria Grifi 30.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Giuliano Perco dai colleghi delle Ass. Generali 1.315.000 pro Fondo ricerca tumori fegato-polmoni.
— In memoria di Marco Piuca dalla nipote Luci e famiglia 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giuseppe Scarpato da alcuni condomini di salita Contovello 3/2 e 5 160.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Liliana Scialpi Vian dai cugini Ponte-Bon 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Silli dalle famiglie Cosmini 50.000 pro chiesa di Cattinara.
— In memoria di Leonardo Spadavecchia dalla sorella Isabella Bonifacio 20.000 pro Agmen.
— In memoria di Giuseppe Vecchiet dalle fam. Comar, Juli, Ballestri e D'Agostino 80.000 pro parrocchia di Montuzza; da Eneo e Silvana Dorini 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Flora Zambon-Perini dalle famiglie Caris e Pezzi 50.000 pro reparto Nefrologia e dialisi ospedale Maggiore.
— In memoria dei propri defunti dalla famiglia Giovanni Simicich e famiglia Maria Stuparich 100.000 pro Comunità Lussingrande - Duomo Castello.
— In memoria dei propri cari defunti dalle famiglie Stradiot e Polazzo 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Giovanna Liliana Allegro dai condomini di via Combi 19 260.000 pro Airc.
— In memoria di Sandra Adovasio Simoni da Roberto e Carmen Micol 50.000 pro Chiesa S. Bartolomeo (Barcola) (pane per i poveri).
— In memoria di Carlo Andreini da Marina Gavinelli 100.000 pro Chiesa SS. Ermacora e Fortunato, da Giovanni Gavinelli 100.000 pro Divisione nefrologia e dialisi.
— In memoria di Alma Bertoli Dolenc da Scipio e Bianca Tommasini 50.000 pro Airc.
— In memoria di Aurora Camber da Giuliana Camber e figli 300.000 pro Ana (borsa di studio Riccardo Camber).
— In memoria di Ezio Cattelani dalla famiglia 100 pro Cappuccini Montuzza, 50.000 pro Associazione amici del cuore, 50.000 pro Ass. Naz. Alpini sez. G. Corsi.
— In memoria di Sirio Cherti e dei propri cari dalla moglie Clementina 100.000 pro Padri Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Ernesta Corte da Giuliana, Giulio, Chiara, Graziella, M. Luisa, Luisella, Liliana, Luciana B., Luciana P., Fulvia, Cinzia, Ambra, Claudio, Tiziana, Laura, Miriam, Elisabetta 170.000 pro consultorio familiare di ispirazione cristiana.
— In memoria di Carlo Crevatin dagli amici di Nella 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ubaldo Cossutti da Vanilla e Luciana 50.000 pro Ass. amici del cuore, 50.000 pro Astad.
— In memoria del prof. Edoardo Cumbat da Roberto e Ornella Postogna 50.000 pro Liceo F. Petrarca, da Tullio, Elisa, Grazia Maria e Loretta 100.000, dalla fam. Mattiussi 50.000 pro Airc.
— In memoria dell'ing. Luciano di Brai dalla fam. de Angelis 100.000 pro Pro Senectute, da Anna Maria Camus 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria dei miei cari genitori Antonio e Maria Dodic dalla figlia Maria 10.000 pro Istituto Burlo Garofolo (bambini cerebrolesi).
— In memoria di Angelo Ercigoj da Giovanna Cassanego 150.000 pro Associazione Goffredo de Banfield.

LEZIONE DELLO SCRITTORE AGLI STUDENTI DEL LICEO «PETRARCA»

Magris, «star» di frontiera

L'etica e le tappe letterarie dell'autore di «Microcosmi» spiegate a un pubblico entusiasta

Un grande applauso e qualche fischio di apprezzamento, come si fa con le star della musica. Claudio Magris è stato accolto così dagli studenti che ieri hanno affollato l'aula magna del liceo Petrarca per ascoltare una lezione molto speciale. A fare gli onori di casa sono stati il preside del Petrarca, Giovanni Feminiano, e la professoressa Adriana Sulli, che ha organizzato e spiegato le ragioni dell'incontro: «Molto spesso, affrontando argomenti che riguardavano la letteratura tedesca, ci siamo imbattuti nella riflessione di Claudio Magris sulla nostra identità di frontiera». Si è così concretizzata la rara possibilità, per degli studenti, di confrontarsi e addirittura «intervistare» l'autore di testi che nello studio scolastico rischiano di restare lontani e staccati dalla realtà.

Prima di iniziare la sua «lezione», Magris, ri-

Il tema del confine al centro della riflessione

spondendo al preside Feminiano che aveva ricordato ironicamente l'unico «neo» dello scrittore triestino, cioè di aver frequentato il liceo Dante, ha smentito una vecchia leggenda metropolitana: «Non ho mai rubato la targa del mio liceo. Non posso vantarmi di questa impresa...». Magris, poi, ha ricordato quali sono gli itinerari che insegue nei suoi libri, le «esperienze fondanti» che l'hanno spinto a scrivere.

Innanzitutto l'identità di frontiera, una frontiera che a Trieste nel secondo dopoguerra era fin troppo speciale: «Dietro quel confine percepivo un mondo ignoto e tenebroso, ma guardato da un altro punto di vista era anche un modo vicino e familiare, pieno di luoghi noti». La frontiera, il confine, innescano un altro spunto decisivo per la riflessione di Claudio Magris: l'incertezza per il futuro, la consapevolezza che si può essere periferia dell'impero e al tempo stesso al centro di quella che è stata per anni la «linea di fuoco». E infine il viaggio, che è metafora della vita (la letteratura è sempre metafora) fin dal suo archetipo, il modello originario rappresentato dall'Odissea.

Magris ha incontrato gli insegnanti e gli studenti del «Petrarca». (Sterle)

Anche le principali tappe letterarie di Magris sono diventate un rapidissimo viaggio nella sua maturazione: dal «Mito asburgico» (che era la sua tesi di laurea) a «Lontano da dove», per passare per libri come «Danubio», «Illazioni su una sciabola», «Un altro mare», fino al recente «Microcosmi». In tutti i suoi libri Magris ricerca pezzi di realtà, perché, come diceva Svevo, «la vita è originale». Basta guardare la realtà che ci circonda con uno sguardo nuovo, meno abituato sulla normalità, uno sguardo più umile, nel senso che bisogna assumere una prospettiva più rispettosa e rallentata, che parta dal basso.

Ma la «lezione» di Magris, che ha conciliato una grande facilità divulgativa con la profondità degli argomenti toccati, ha sfiorato anche spunti etici. Ha cercato, infatti, di raccontare il «disincanto», che vive di realtà e sogno, di una consapevolezza che esorcizza il fallimento delle ideologie senza cadere nel cinismo. L'ultimo spunto è stato sull'«asfissia endogamica» di una città che si chiude su se stessa, ossessionata dalla propria identità, incapace di vivere il suo presente. «Un pericolo mortale», ha concluso Magris.

Franco Del Campo

INIZIATIVA DI UNA SCUOLA ELEMENTARE

Appassionatamente per Linea Azzurra

Foto dal film «Tutti insieme appassionatamente».

La solidarietà è come le ciliegie: una buona azione tira l'altra. Così è nato «Tutti insieme per Linea Azzurra... appassionatamente», lo spettacolo teatrale che i ragazzi della scuola elementare «Ancelle della carità» rappresentano domani alle ore 20 presso il teatro Miela. Altre due repliche seguiranno, sempre al Miela, giovedì 22 ancora alle 20 e venerdì 23 alle 17. Tutto è nato da un'idea spontanea dei bambini; attraverso una fiaba, sulla falsariga del film sempreverde «Tutti insieme appassionatamente» si è sviluppata una linea didattica che ha coinvolto tutti gli ambiti disciplinari. Giocando con il teatro, in diverse fasi, i bimbi sono stati guidati dalle insegnanti nello sviluppo di molteplici attività legate al movimento, all'uso di vari linguaggi, all'acquisizione di concetti spazio-temporali, alla socializzazione.

A un primo momento di analisi e commento del testo è seguita una ricerca degli elementi più adatti a identificare il percorso, individuandone le tappe fondamentali e riproducendole poi attraverso l'uso del materiale a disposizione. Nella successiva drammatizzazione, spiegano le insegnanti, i bimbi si sono immedesimati nei personaggi sentendo l'esigenza di organizzare lo spazio entro cui rappresentare la storia.

Infine cantando tutti assieme appassionatamente, hanno saputo dar vita a una storia fantastica diventata spazio concreto poiché vissuto, progettato, codificato. Come detto, i ragazzi delle Ancelle della carità non sono nuovi a esperienze a favore di altri compagni meno fortunati; qualche anno fa hanno realizzato un libro di poesie intitolato «Poeti a dondolo», per sostenere il servizio diagnosi e cura della fibrosi cistica. Poi è stata la volta delle adozioni a distanza dei bambini indiani. Stavolta il «gemellaggio» è con la preziosa associazione di volontariato «Linea Azzurra», che opera sul territorio dall'89 per la difesa dei minori da qualsiasi forma di abuso e l'affermazione dei loro diritti. Linea Azzurra gestisce due linee telefoniche: il numero verde 167-12345, riservato ai bambini e attivo da lunedì a venerdì dalle 17 alle 21. L'altro numero è il 306666, segue gli stessi orari ed è dotato anche di segreteria telefonica.

Gli interventi conseguenti alle telefonate sono di vario tipo a seconda delle necessità; non essendo i volontari degli «esperti» si fa spesso riferimento alle strutture delle istituzioni territoriali (servizi sociali e comunali di base, consultori familiari, servizi dell'Azienda sanitaria) con cui esistono delle convenzioni. Altra importante parte dell'attività di Linea Azzurra riguarda la prevenzione del disagio.

Annamaria Naveri

INCE

Lions Club Trieste Host: «workshop» per l'Europa

Interamente dedicata all'Iniziativa Centro europea (Ince) la due giorni organizzata dal Lions Club Trieste Host che s inizierà domani alle 9.30 nella sala conferenze della Camera di commercio (piazza della Borsa 14). Lo scopo del sodalizio è quello di far conoscere maggiormente il ruolo dell'importante organismo che ha la sua sede proprio nella nostra città e contemporaneamente di creare una rete di collaborazione tra i Lions Club dell'area. Il «workshop» è sponsorizzato dalle Assicurazioni Generali, dalla Cassa di Risparmio di Trieste e dalla Camera di commercio. I lavori saranno aperti dall'ambasciatore Paul Hartig, direttore generale dell'Ince e dai professori Paolo Alessi, presidente del Lions Trieste Host, e Giacomo Borruso, rettore del nostrro ateneo e dal presidente dell'ente camerale Adalberto Donaggio.

Seguiranno quindi una serie di relazioni dello stesso Hartig, di Borislaw Geremek del parlamento di Varsavia e di Mario Pines del nostro ateneo su vari aspetti delle tematiche europee. Nel pomeriggio ampia relazione di Cveto Stancic vicepresidente della Camera d'economia della Slovenia. Venerdì, sempre con inizio alle 9.30 l'ambasciatore Mahir Hadziahmetovic del ministero degli Esteri della Bosnia Erzegovina perlerà della cooperazione con i Quindici.

DOMANI

I ricordi dal Cile di Alma Morpurgo

Domani, alle 18.30, alla libraria «Nuova Universitas» Valerio Fiandra presenterà il libro di Alma Morpurgo «L'Esilio - 1939-1955 Ricordi dal Cile» (Ed. Campanotto).

Il libro, che ha in appendice un capitolo di Margherita Morpurgo intitolato «Attraverso l'Italia in fuga - 1943-1944», è il diario della fuga da Trieste alla volta del Sud America di Alma Morpurgo dopo la proclamazione delle leggi razziali. All'incontro di domani alla «Universitas» sarà presente l'autrice.

CICLO DI INCONTRI D'APPROFONDIMENTO DELLA «CAPPELLA UNDERGROUND»

Rassegna di video «invisibili»

Sugli schermi alcune delle migliori opere presentate nei festival italiani

E ora: vai col video. Dopo le giornate di approfondimento dedicate al tema del montaggio con la partecipazione di Roberto Perpignani e la realizzazione di alcune «minirassegne» in collaborazione col teatro Miela, lo storico Centro di ricerche e sperimentazioni cinematografiche e audiovisive «La Cappella Underground», dedica ora un nuovo ciclo di incontri d'approfondimento che gettino un sguardo più attento sulle ultime produzioni video.

Con «Videowatching» infatti (è questo il titolo della rassegna giunta alla seconda edizione) il centro intende far circolare alcune opere altrimenti «invisibili», favorendo altresì l'incontro e dunque lo scambio e il confronto fra quanti si occupano di questo settore, da semplici appassionati o da professionisti.

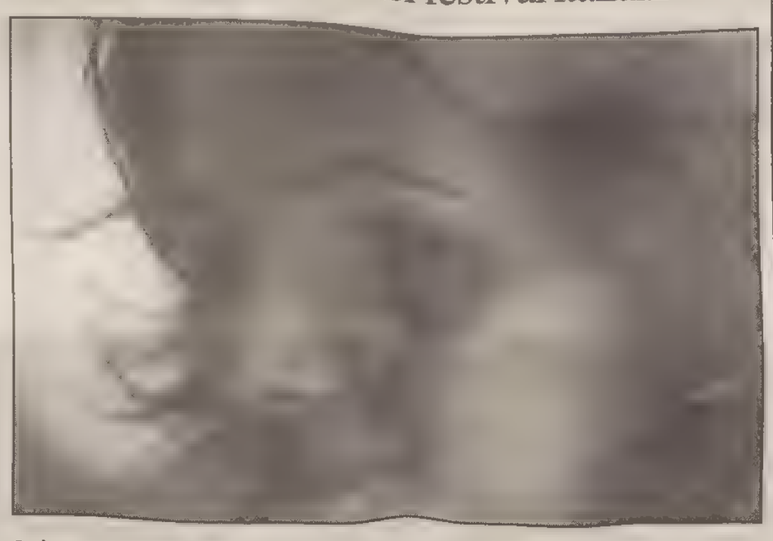
Il programma che è partito nei giorni scorsi con un incontro-lezione sulla storia della videoarte a cura di Daniele Gasparinetti, è una selezione di video presentati a «Videokids 1996» di Udine, cui ha partecipato il curatore Carlo Comuzzi, continuerà per tutto il mese di maggio ogni mercoledì. Con la diffusione di numerosi video presentati nei maggiori festival italiani riservati a cortometraggi e video. «Lavori che altrimenti risultano difficilissimi da rintracciare, e offrono allo stesso tempo un buon punto di vista su quanto in questo settore si sta facendo ora in Italia», spiega Roberta Sodomaco presidente dell'associazione.

Dunque questa sera alle 20, nella sede di «La Cappella Underground» in piazza Benco 4 a Trieste, sarà proposta una selezione di opere presentate al «San Giò Video Festival 1996», rassegna internazionale di produzione video che convoglia a San Giovanni Lupatoto (in provincia di Verona) i più attenti addetti ai lavori accanto ai soliti curiosi, pronti a «vedere e capire un mondo di immagini sconosciute e relegate fuori dalle luci della ribalta perché troppo diverse da quelle ufficialmente imposte», come afferma il curatore Ugo Brusaporco che parteciperà alla serata per presentare il festival e soddisfare le curiosità del pubblico.

In seguito, mercoledì 21 maggio, sarà riproposta una selezione di lavori presentati nella sezione video del festival autoctono «Alpe Adria cinema», cui parteciperà la curatrice del settore Tiziana Finzi. Il 28 maggio invece sarà possibile gettare uno sguardo su alcuni video proposti al «Fotogramma d'oro 1996», il festival che si svolge a Castrocaro Terme, con in più una selezione di video di autori regionali. Ai quali verrà interamente dedicata la giornata successiva, mercoledì 4 giugno, nel corso della quale saranno presentati lavori di Marco Catto, Andrea Della Ventura, Cristian Furlan, Antonio Giacomin, Fabio Giacomini, Giuseppe Rodolfi, Ronnie Rosselli e Irene Rubini.

Nello stesso periodo sarà visitabile la mostra «Dive: ritratte di scatto» (orario dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19, e lunedì e giovedì 10-13) nella quale viene esposta una scelta di intense immagini «rubate» dal fotografo friulano Paolo Jacob nei maggiori festival internazionali. Che attraverso l'obiettivo «nascosto» coglie con efficace poesia l'espressività di alcune tra le più amate attrici del cinema contemporaneo: da Stefania Sandrelli a Francesca Neri, da Angela Basset a Gong Li, accanto a tante altre dee dei nostri giorni.

Enrica Cappuccio



Qui sopra, un'intensa espressione di Francesca Neri. E' una delle immagini della mostra del fotografo friulano Paolo Jacob.

MUSICA

Saggio di fine anno sul '900 al «Tartini»

Oggi, alle 17, al Conservatorio di musica «G. Tartini» di via Ghega 12, nell'ambito delle manifestazioni didattiche dell'anno accademico 1996/97, si terrà il saggio finale intitolato «Novecento storico e contemporaneo» delle classi di composizione, flauto, saxofono e musica da camera dei professori Luigi Andrea Gigante, Luisa sello, Massimiliano Donninelli, Giancarlo Nadai. L'invito si può ritirare alla portineria del Conservatorio secondo l'orario della mnifestazione.

DELLO STORICO RAOUL PUPO

Sul nuovo «Storia e dossier» un articolo dedicato a Trieste

Il numero in edicola questo mese di «Storia e dossier» contiene un lungo articolo dello storico triestino Raoul Pupo intitolato «1943-1945 Foibe: la morte oscura». Nell'articolo Pupo riassume ancora una volta la questione delle stragi del 1943 e del 1945 anche alla luce delle recenti polemiche. In particolare Pupo tenta di fare piazza pulita delle strumentalizzazioni che da più parti hanno sempre accompagnato la discussione sulle foibe, cercando di mettere a fuoco le complesse ragioni delle stragi del '43 e del '45. Lo storico affronta anche la questione della «tragica contabilità»: quanti furono gli infoibati? «La situazione - scrive Pupo nell'articolo - è in realtà abbastanza definita per quanto riguarda il 1943, e il computo delle vittime conduce a cifre che vanno dalle 500 alle 700 unità; a facilitare in questo caso il conteggio hanno concorso sia le dimensioni del fenomeno, più ridotte rispetto a quelle della primavera 1945, sia il fatto che fin dal 1944 le autorità della Rsi procedettero a una sistematica campagna di esplorazioni nelle foibe istriane». Diverso il discorso per quanto riguarda il 1945. A fronte delle varie cifre fornite in questi anni, «decisamente più attendibili - scrive Pupo nell'articolo - risultano invece le stime, come quella compiuta già negli anni Sessanta da Gianni Bartoli, che si attestano sull'odrine delle 4-5000 vittime fra 1943 e 1945». Ma un computo esatto, nota lo storico, difficlmente potrà mai essere affettuato e «se ciò è indubbiamante grave sul piano umano e civile, lo è meno su quello interpretativo, ove quello che davvero importa è stabilire un ordine di grandezza, verosimilmente di alcune migliaia di vittime, rispetto al quale non sembrano più da attendersi sensibili discostamenti».

L'articolo, illustrato con foto d'epoca e cartina, è corredato da alcune testimonianze di sopravvissuti e testimoni, e non tralascia l'aspetto delle deportazioni nei campi di concentramento jugoslavi.

Albero prodiero per la «Disney Magic»

E' lungo 8 metri, largo 6 e alto più di 13 l'albero principale prodiero messo a punto dalla cantieri navali «Cartubi» e destinato sulla nave passeggeri «Disney Magic» della Disney Cruise Line. Realizzato in lega leggera per conto dello stabilimento Fincantieri di Marghera (Venezia), nei giorni scorsi è stato ultimato, «imbracato» (nella foto di Sterle) e quindi avviato al cantiere per essere montato sulla grande nave passeggeri.

Antologia di poesie al Caffè Tommaseo

Oggi, alle 18.30, nella sale del Caffè Tommaseo verrà presentata una raccolta di poesie di illustri poeti italiani curata da Luciana Notari e intitolata «Oltre il mare ghiacciato - I poeti e l'oggi» (Ed. Campanotto). Alcune liriche verranno lette da Annalisa Vlahov. La raccolta curata da Luciana Notari è preceduta da un questionario sugli elementi fondanti della poetica dei singoli scrittori, il rapporto con il sociale e con l'ambiente, il senso e la funzione che assume la poesia oggi. Alle domande hanno risposto tutti i poeti dell'antologia e precisamente: Maria Luisa Spaziani, dario bellezza, Donatella Bisutti, Anna Cascella, Biancamaria Frabotta, Valerio Magrelli, Elio Pecora, Plinio Perilli, Umberto Piersanti, Paolo Ruffilli, Valentino Zeichen. Si tratta di un'antologia, in definitva, per far conoscere a tutti i lettori oltre alle ragioni e alle motivazioni della poesia d'oggi, anche «il suo aggancio con il reale».

NUOVA CAMPAGNA DI ADESIONI DELL'ARCIGAY

Gli «Orsi», ma controcorrente

Lo scopo è quello di andare controcorrente a uno stereotipo. Uno stereotipo alquanto particolare, e che riguarda gli omosessuali: nella società contemporanea l'immagine stereotipata del gay è quella di un uomo magro, sempre giovane, glabro. Ma nella realtà le cose stanno diversamente. Ci sono anche omosessuali «robusti», per non dire grassi, e irsuti, per non dire pelosi. Hanno deciso di far sentire la loro voce, senza mettersi a gridare, ma riunendosi in gruppi dove si possa parlare, sentirsi dei non esclusi, stare a proprio agio.

Robusti e pelosi, dunque: hanno deciso di chiamarsi «Orsi». Il gruppo nazionale degli «orsi» italiani ha sede a Milano, e ha ispirato la formazione di sottogruppi in varie regioni d'Italia: adesso sta per nascere, affiliato all'Arcigay di Trieste, il gruppo del Friuli-Venezia Giulia.

Quella che potremmo definire la campagna per le adesioni è iniziata circa due mesi fa, e il gruppo della nostra regione sta pian piano prendendo corpo. È stato intitolato «Henry», dal nome di un disegnatore che pubblica le sue strisce sulla pubblicazione degli Orsi italiani, e che quindi ritrae gli omosessuali senza fare riferimento agli stereotipi della moda.

Lo scopo di Henry, dunque, è quello di abbattere il senso di esclusione che alcuni omosessuali provano, sentendosi diversi, lontani dall'immagine che la società ha dato loro. Il responsabile e ideatore del gruppo orsi del Friuli-Venezia Giulia si chiama Emiliano Pecalli, e può essere contattato al 941708, il numero di telefono dell'Arcigay, ogni giovedì dalle 18 alle 20.

fr. c.

CONTINUA LA SERIE DI LEZIONI ORGANIZZATE DAL LLOYD ADRIATICO

A scuola si impara a guidare il motorino

Sono ancora gli studenti del liceo «G. Oberdan» i protagonisti di questa nuova settimana di appuntamenti con «Guida la tua vita», l'iniziativa voluta dal Lloyd Adriatico, in collaborazione con il Provveditorato agli studi di Trieste, per sensibilizzare i giovani studenti delle scuole medie cittadine sul corretto comportamento da adottare sulle strade. Il progetto si rivolge ai ragazzi di età superiore ai 13 anni che presto si affacceranno sul mondo delle due ruote o dell'automobile.

Grazie alla disponibilità della Polizia municipale di Trieste e ai mezzi della Malaguti, ieri pomeriggio i ragazzi delle prime classi del liceo scientifico «G. Oberdan» hanno assistito alle lezioni teoriche in classe, svolte da agenti della Polizia municipale, effettuando le prove pratiche nel cortile della scuola. I ragazzi hanno così preso parte a queste vere e proprie lezioni di educazione stradale, attivate dal Lloyd Adriatico per i futuri «scooteristi». Lezioni che si inseriscono appieno nei programmi obbligatori previsti dai piani scolastici. In sella a uno scooter Malaguti, i ragazzi, seguiti dagli esperti dell'Automobile Club di Trieste, prendono per la prima volta possesso del mezzo che condurranno per le strade cittadine, percorrendo un tragitto segnato da appositi birilli. A supporto delle lezioni teoriche vengono invece distribuite delle dispense realizzate dalla casa editrice Zanichelli, una sorta di piccolo compendio delle norme del codice della strada. Lo stesso programma sarà riservato nella mattinata di domani agli studenti della scuola media «M. De Tomasini» di Opicina. In questo secondo caso saranno proprio i più interessati, i ragazzi tra i 13 e i 15 anni, a prendere un primo contatto con il mondo delle due ruote. Il progetto «Guida la tua vita» proseguirà fino a giugno 1997 culminando nell'ultima giornata, il 14 giugno, in una manifestazione in piazza dell'Unità d'Italia che rappresenterà l'esame di fine corso per tutti i ragazzi cui verrà attribuito un attestato di partecipazione.

FILATELIA

Signori del terrore per buste inglesi

Da Frankenstein a Dracula, volti celebri anche al cinema

Per concorrere alla tradizionale Europa-Cept, ispirata a «Miti e Leggende», le poste inglesi hanno emesso ieri una serie di quattro verticali (facciale 137 p) riferiti ad altrettanti personaggi del «terrore»: Dracula e Frankenstein, Jekyll e Hyde (da R.L. Stevenson) e «Il mastino di Baskervilles» (da Conan Doyle), personaggi che – miti a parte – concorsero a produrre numerosi film. Stampa policroma in foto gravura. Emesse buste ufficiali e due annulli celebrativi.

Domani la Danimarca emette due orizzontali (8.50 dkk), che commemorano la costruzione della linea ferroviaria – da Halsskov, passando per l'isola di Sprogo, a Knud – shoven on Funen – su un percorso di 18 chilometri.

La linea – denominata Great Belt – raffigura nei francobolli il tunnel orientale e il grande ponte occidentale, i quali unitamente ad altri elementi consentono un traffico giornaliero di 8000 carri. Multicolori-offset in fogli da 50.

Il valore da 3.75 dkk concorre a un libretto di 10 esemplari. Annullo primo a Copenhagen.

Sempre domani per l'anniversario della Spedizione di ricerca del territorio antartico australiano viene emessa una serie (facciale 4.10 aus) – da parte dell'amministrazione postale del territorio – illustrata con riproduzioni da fotografie di taluni aspetti operativi (stazione logistica, misurazione del terreno, funivia, controllo nucleare, campo di ricerca). Policromie. Edite primo giorno ufficiali.

Dracula

Il Circolo filatelico «Marusic» di Nova Gorica (Slovenia) organizza il 17 maggio un convegno internazionale filatelico-numismatico e affini (orario: 9-15).

Per la già citata Europa-Cept segnaliamo: Repubblica di Cipro (Nicosia) due verticali (50 c) in policromia lito-offset, in minifogli da 20, con tiratura 500 mila; emissione 5 maggio e Groenlandia un orizzontale da 4.75 raffigurante l'Orso del mare, animale terrificante pure emesso il 5 scorso.

Dal Belgio due pezzi sono stati proposti – ancora il 5 maggio – per celebrare l'arte marziale sportiva del «Judo» (simbologia in bianco e rosso con richiami ai segni specifici degli atleti judoka). Facciale 42 frb. Tiratura illimitata.

La Croazia il 22 aprile richiama la fauna locale con tra francobolli (7.40 kn) pluricolori offset (insetto e conchiglie) ciascuno con tiratura di 350 mila pezzi. Annullo d'emissione a Zagabria.

Nivio Covacci

LOTTO

Un consiglio da «saggi»

Buoni risultati avendo costanza, senza sperare in vincite spettacolari

Estrazioni del 14 e 17 maggio 1997.

Bene o male, tra quanti si interessano a questo gioco qualcosa si riesce spesso a evidenziare perché la rilevazione dei dati necessari può farsi in molti modi e dalla loro convergenza può scaturire un'indicazione di massima per elaborare un pronostico. Scartando quei tentativi che non possono produrre alcunché ai fini pratici, il nemico numero resta la mancata equità del gioco che costringe alla scelta di combinazioni ristrette o di breve durata. La differenza è troppo alta e nel caso specifico ciò che ai giocatori interessa è l'estratto (già ambata), perché con questa combinazione si potrebbe riuscire a programmare un gioco di più marcata resistenza, anche se di minimo utile.

Le trattenute, per ogni lira che il giocatore vince, sono stabilite come segue: -0,375 per l'estratto e l'ambo; -0,638 per il terno; -0,843 per la quaterna.

Per la cinquina la cosa diventa persino ridicola, anche se si tratta di combinazione che qualcuno rarissimamente punta per «scaramanzia», come suol dirsi.

Ma poiché certe decisioni diventano irremovibili non resta che rassegnarsi e pensare a come ridurre il danno, visto che le nuove metodologie consentono oggi di poter praticare il gioco di estratto con più numeri e di ottenere buoni risultati, ovviamente da parte di chi oltre a seguire un certo rigore riesce ad avere la necessaria costanza, senza avere di mira vincite spettacolari. Si tratta di quei giocatori che qualcuno ha chiamato «saggi» ma che noi definiamo «consapevoli», perché sanno rendersi conto delle difficoltà e dei rischi, accettando sempre i buoni consigli.

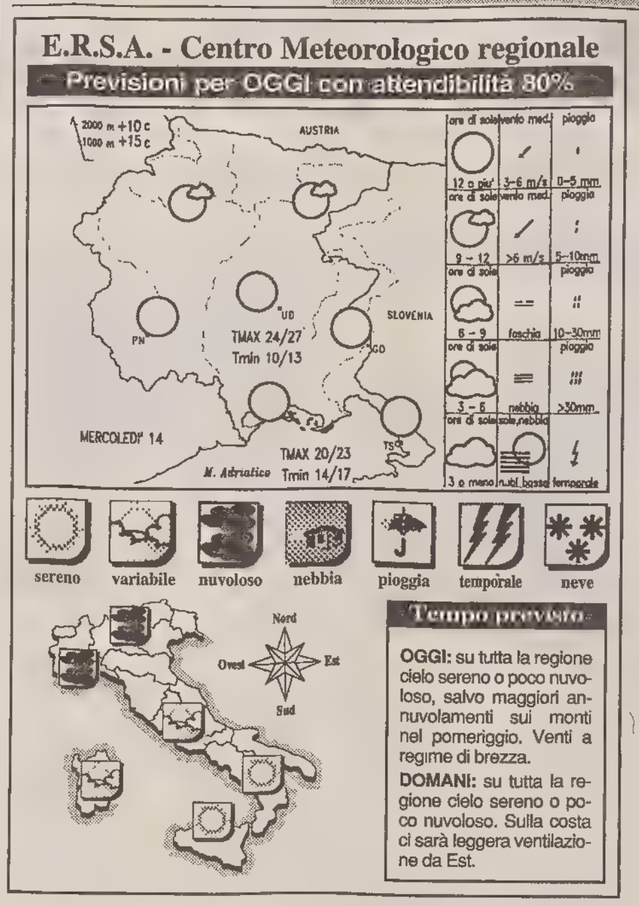
Ci sono amatori che accettano di giocare per estratto anche sino a quattro-cinque numeri, quando opportunamente si riesce a stabilire un tempo di attesa molto breve, ma i più volgono la loro attenzione a coppie e terzine di facilissima rilevazione statistica.

Molti si affidano alle coppie simmetriche, cioè formate da numeri che hanno per somma 91, o a coppie di somma 90 (complementari), o anche di distanza 45. Si tratta infatti di combinazioni che registrano ritardi di gran lunga minori, come statistica e calcolo confermano. Così, ad esempio, dopo l'estrazione di sabato scorso, su Torino si rilevano contemporaneamente le seguenti coppie: 26 65 coppia simmetrica per uno rit. 59 estr.; 26 71 coppia distanza 45 per uno rit. 59 estr.; 20 65 coppia di distanza 45 per uno rit. 30 estr.; 20 71 coppia simmetrica per uno rit. 30 estr.

Il caso è oltremodo interessante e l'estratto può presumibilmente aversi in pochi colpi tra 26 65 71 (che ognuno può poi abbinare come meglio crede ad altri elementi – consigliabili i radicali di «8», cioè 8 80 88 89).

Altre combinazioni: Cagliari 3 88 89, Tutte 23 68, Torino 26 71 65 per uno. Su Venezia 16 61 21 41 18 12 10 ambo, t. La puntualità del 6 su Firenze era giustificata dal rapporto tra ritardo relativo e ritardo cronologico, che costituiva un valore oltremodo interessante, cioè 81/125 – 0,648.

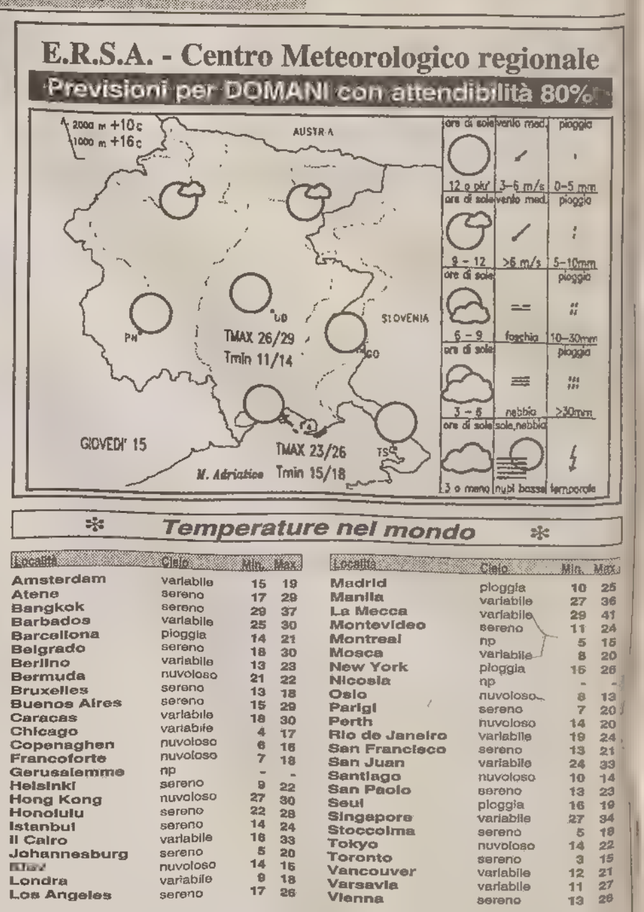
IL TEMPO



Tempo previsto

OGGI: su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso, salvo maggiori annuvolamenti sui monti nel pomeriggio. Venti a regime di brezza.

DOMANI: su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Sulla costa ci sarà leggera ventilazione da Est.



Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max.	Località	Cielo	Min.	Max.
Amsterdam	variabile	15	19	Madrid	pioggia	10	25
Atene	sereno	17	29	Manila	variabile	27	36
Bangkok	sereno	29	37	La Mecca	variabile	29	41
Barbados	variabile	25	30	Montevideo	sereno	11	24
Barcellona	pioggia	14	21	Montreal	np	5	15
Belgrado	sereno	18	30	Mosca	variabile	8	20
Berlino	variabile	13	23	New York	pioggia	15	26
Bermuda	nuvoloso	21	22	Nicosia	np	-	-
Bruxelles	sereno	13	18	Oslo	nuvoloso	8	13
Buenos Aires	sereno	15	29	Parigi	sereno	7	20
Caracas	variabile	18	30	Perth	nuvoloso	14	20
Chicago	variabile	4	17	Rio de Janeiro	variabile	19	24
Copenaghen	nuvoloso	6	16	San Francisco	sereno	13	21
Francoforte	nuvoloso	7	18	San Juan	variabile	24	33
Gerusalemme	np	-	-	Santiago	nuvoloso	10	14
Helsinki	sereno	9	22	San Paolo	sereno	13	23
Hong Kong	nuvoloso	27	30	Seul	pioggia	16	19
Honolulu	sereno	22	28	Singapore	variabile	27	34
Istanbul	sereno	14	24	Stoccolma	sereno	5	18
Il Cairo	variabile	16	33	Tokyo	nuvoloso	14	22
Johannesburg	sereno	5	20	Toronto	sereno	3	15
Lima	nuvoloso	14	15	Vancouver	variabile	12	21
Londra	variabile	9	18	Varsavia	variabile	11	27
Los Angeles	sereno	17	26	Vienna	sereno	13	26

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO — **SAN MATTIA**

Il sole sorge alle	5.35	La luna sorge alle	12.30
e tramonta alle	20.28	e cala alle	1.47

Temperature minime e massime per l'Italia

TRIESTE	14,6	21,6	MONFALCONE	11,4	26,8
GORIZIA	12,2	26,7	UDINE	11,9	25,5
Bolzano	14	18	**Venezia**	13	22
Milano	15	20	**Torino**	12	15
Cuneo	np	np	**Genova**	15	17
Bologna	np	np	**Firenze**	13	24
Perugia	10	26	**Pescara**	9	22
L'Aquila	8	22	**Roma**	8	22
Campobasso	14	22	**Bari**	8	21
Napoli	14	25	**Potenza**	10	20
Reggio C.	13	24	**Palermo**	15	22
Catania	9	24	**Cagliari**	17	24

Tempo previsto per oggi: al Nord parzialmente nuvoloso con addensamenti che su Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia saranno più estesi con brevi precipitazioni. Al Centro e sulla Sardegna: sereno o poco nuvoloso. Al Sud della penisola e sulla Sicilia: cielo sereno.

Temperatura: senza variazioni di rilievo.

Venti: deboli sulla penisola; moderati sulle due isole maggiori, con rinforzi da scirocco.

Mari: mossi lo stretto di Sicilia, il mare di Sardegna; poco mossi i rimanenti bacini.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: sulle regioni Nord-occidentali, sulla Sardegna e sulle zone del versante tirrenico della penisola cielo da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso. Sereno o poco nuvoloso sul resto del paese.

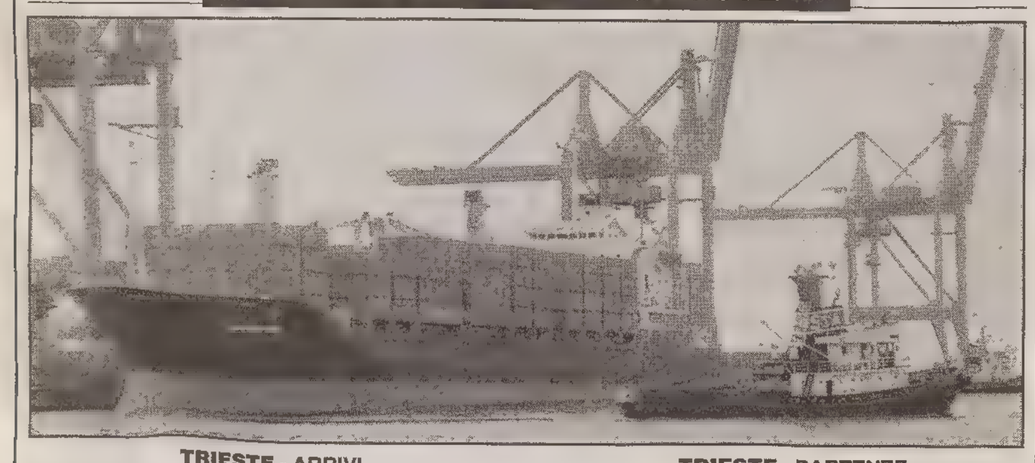
Temperatura: stazionaria.

Venti: deboli o moderati da sud-est sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulla Liguria; deboli variabili sul resto del paese.

PER ALCUNI E' UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.

IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
14/5	6.00	Ct HRELJIN	Koper	51/15
14/5	8.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31
14/5	8.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Cesme	47
14/5	8.00	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	29
14/5	10.00	Le F.M. SPIRIDON	Beirut	5
14/5	12.30	Gr IRINA	Novorossisk	Siot
14/5	20.00	Tu TUNC YAGCI	Novorossisk	33

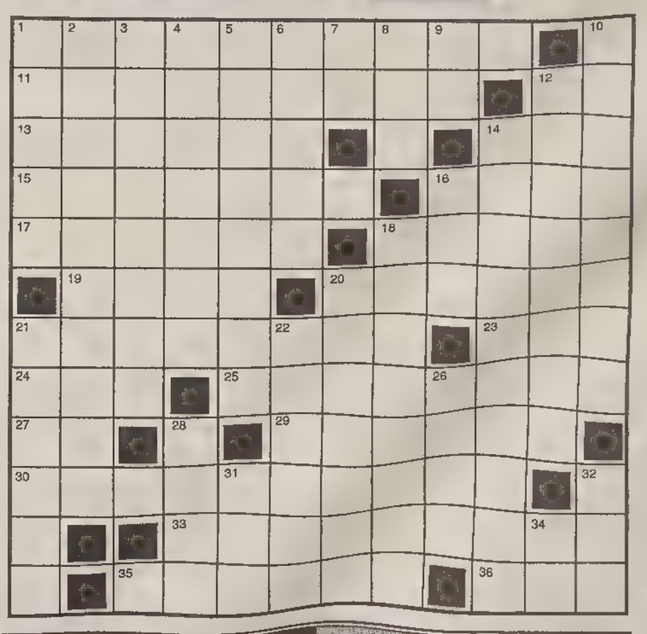
TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
14/5	8.00	It STORM	ordini	56
14/5	10.00	Rs DRUZHBA NARODOV	ordini	43
14/5	12.30	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	29
14/5	14.00	Ct HRELJIN	Beirut	51
14/5	14.00	Tu KURUOGLU K. 2	ordini	S. Legnami
14/5	15.00	It SOCAR 101	Monfalcone	52
14/5	15.00	It SOCAR 3	Monfalcone	52
14/5	15.00	It SOCAR 6	Monfalcone	52
14/5	19.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31
14/5	20.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Cesme	47
14/5	21.00	Et WOLWOL	Salerno	39

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** Una scaletta di corda per marinai - **11** Imbattersi... nei rigori della legge - **12** Particella pronominale - **13** Colossale, immenso, gigantesco - **14** Piccola imbarcazione d'assalto - **15** Trascritto pari pari - **16** Famoso pirata francese - **17** Libro sacro dell'antica Persia - **18** È difficile ammettere il proprio - **19** Il re della Tavola Rotonda - **20** Famoso parco viennese - **21** Allettare, lusingare, sedurre - **23** Punto cardinale - **24** Nome di donna - **25** Stranezze, irregolarità - **27** Le ultime di Kruscev - **29** Benestare, copertura, garanzia - **30** Provoca la nostalgia - **33** Locanda per viandanti - **35** Opere... rima - **36** L'aurora dei greci.

VERTICALI: **1** Cattiva, malvagia, torva - **2** Che apporta cambiamenti sostanziali - **3** Un successo del ricercatore - **4** Cantano...insieme - **5** Proteggeva gli antichi guerrieri - **6** Il nome della Garbo - **7** Articolo femminile - **8** Violenta collera - **9** Particella distributiva - **10** Alterate, contraffatte - **12** Il nome latino di Descartes - **14** Battere, pestare, picchiare - **16** Segnale galleggiante - **18** Lo è spesso il codardo - **20** Visibilmente segnati dalla fatica - **21** Celebre pittore dell'antica Grecia - **22** Un frutto esotico - **26** Un dispositivo dell'obice - **28** Numero pari - **31** Antichi altari - **32** Un invisibile assassino - **34** Pronome personale.



INDOVINELLO

Le raccomandazioni

In ogni congiuntura, pur se vanti
salda la testa, e acume a profusione,
son necessarie, per andare avanti,
forti spinte di qualche capoccione.

Marac

ANAGRAMMA (3/3 = 6)

Calciatore indisciplinato

Prima ha risposto in modo risentito
e quindi la scenata ha replicato:
ecco il torto vistoso
per cui fuori di squadra s'è trovato.

Mann Faliero

SOLUZIONI DI IERI

Scambio di consonanti:
Lo stipetto = posti letto

Lucchetto:
Rima, maschio = rischio

Cruciverba

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola

Ogni GIOVEDI'

con IL PICCOLO l'inserto

Lavoro & Concorsi

CERCA IL TUO FUTURO!

OROSCOPO

Ariete 21/3 – 20/4
Cercate di controllare le spese anche se le cose, nel vostro lavoro, si mettono meglio. Con la dolcezza scioglierete le tensioni con il partner.

Toro 21/4 – 19/5
Sul lavoro potrete contare su buoni appoggi, ma dovrete impegnari e dimostrare spirito di sacrificio. Importante svolta nella vita sentimentale.

Gemelli 20/5 – 20/6
Siete inspiegabilmente pessimisti e rifiutate di prendere decisioni proprio ora che la fortuna è con voi: ciò non è un bene. Amore senza riserve.

Cancro 21/6 – 21/7
Non lasciatevi tentare da proposte che promettono facili guadagni: ci potrebbe essere sotto qualcosa di poco chiaro. Intenso dialogo amoroso.

Leone 22/7 – 23/8
Nel lavoro per sfondare dovrete tirare fuori tutta la grinta che avete e andare avanti fino in fondo. In casa di amici un incontro folgorante.

Vergine 24/8 – 22/9
Cercate di trarre il massimo vantaggio dalla vostra attuale attività, potenziandola con un buon collaboratore che vi sappia aiutare. Passione amorosa.

Bilancia 23/9 – 22/10
Un equivoco con un collaboratore vi creerà una situazione imbarazzante: chiarite subito tutto. Riflettete sulla vostra storia d'amore.

Scorpione 23/10 – 22/11
Se volete fare un lavoro autonomo chiedete consiglio ad un esperto e valutate i pro e i contro. La vita affettiva va pian piano consolidandosi.

Sagittario 23/11 – 21/12
La giornata lavorativa si snoda tra alti e bassi, tra soddisfazioni e delusioni. Avete ripreso slancio in amore. Godetevi una serata in buona compagnia.

Capricorno 22/12 – 20/1
Qualche momentanea confusione nell'attività lavorativa verrà superata in fretta. Appagante il settore sentimentale, anche se si profila qualche nube...

Aquario 21/1 – 19/2
Nel campo del lavoro rifiutate impegni e responsabilità che non vi competono. Con gli amici alti e bassi di umore: siate più costanti e disponibili.

Pesci 20/2 – 20/3
La vostra attività vi darà presto delle grandi soddisfazioni purchè non vi manchi il coraggio. Vivacizzate i rapporti affettivi e ne trarrete giovamento.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via l.go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello annunci economici Milano, tel. 02/86450714, fax 02/86451848; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: via Carlo Pesenti 130, tel. 06/67588419, fax 06/67588418; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Lavoro pers. servizio
offerte

COLLABORATRICE domestica pratica referenziata cerca famiglia di due persone per tutte le mattine dalle 9 alle 14, stipendio adeguato, scrivere a Cassetta n. 27/A Publied 34100 Trieste. (A5613)

Impiego e lavoro
richieste

PENSIONATA giovanile offresi assistenza notturna diurna con referenze telefonare dalle 12-14, 390362. (A5514)
27.ENNE con esperienza lavorativa pluriennale cerca lavoro come impiegata segretaria commessa. Tel. 040/370004. 040/299209. (A5749)

Impiego e lavoro
offerte

A.A. PERITI industriali e geometri assumiamo anche prima esperienza per diverse mansioni tecniche e di comando. Telefonare ore ufficio 0444/380348/9. (Gpd)

A. AGENZIA cerca signore/ine motivate e serie per lavoro di ricerca mercato telefonica, offresi L. 1.300.000 (anche part-time). Richiedonsi facilità di comunicazione ed espressione. Telefonare oggi allo 040/314745 dalle 12 alle 20. (A099)
AGENZIA distribuzione ricerca collaboratori automuniti per consegne cataloghi stampe giornali in Trieste Gorizia Udine e province. Scrivere a cassetta n. 3/B Publied 34100 Trieste. (A5671)
AZIENDA industriale ricerca impiegata commerciale pluriennale esperienza ottima conoscenza tedesco inglese scritto parlato. Inviare curriculum scritto Cassetta numero 23/A Publied 34100 Trieste. (A5590)
CASA di riposo cerca assistente tutelare per notti tel. 220813 dalle 9 alle 12. (A5725)
CERCASI commessa professionalissima volonterosa automunita conoscenza lingue sloveno croato interessate scrivere a Cassetta n. 28/A Publied 34100 Trieste. (A5617)
LAVORO estero. Posti disponibili 84 paesi varie qualifiche. Tel. 0383/805033. (GMI)
MULTINAZIONALE leader intermediazione immobiliare seleziona diplomati max venticinquenni da avviare alla carriera di addetto all'acquisizione e vendita di immobili anche prima esperienza requisiti dinamismo e serietà. Garantiamo formazione rimborso spese. 040/369022/393329. (A5675)
PARRUCCHIERA mezzalavorante capace cercasi. Telefonare 040/381328 ore pasti. (A5685)
PARRUCCHIERE Goran cerca apprendista volonterosa con minima esperienza. Teefonare subito al 425235. (A5600)
PROSSIMA apertura nuove filiali Trieste, Gorizia azienda assume ambosessi liberi subito. Inserimento in diverse strutture e livelli professionali. Opportunità carriera settore organizzativo. Stipendio 2.500.000. Tel. 0481/410500. (C343)
PULITRICE quarantenne esperta per organizzazione lavori automunita massima disponibilità. Inviare curriculum a Cassetta n. 25/A Publied 34100 Trieste. (A5588)

Rappresentanti

CERCASI distributori piazzisti rappresentanti per commercializzare occhiali da vista e da sole. Tel. 0336/377744. (A5660)

Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione rolè, veneziane. Pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A5616)
A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A5616)
PADRONCINO con proprio furgone 15 q. portata offresi pratico consegne, tel. 0360/693019. (A5526)

Professionisti
consulenze

PER reclutamento, selezione, organizzazione, motivazione, training, gestione del personale in Italia e all'estero, professionista grande esperienza accetta incarichi, scrivere a cassetta n. 16/A Publied 34100 Trieste. (A5464)

Acquisti d'occasione

A. LIBRI antichi moderni intere biblioteche stampe cartoline acquista la libreria "ACHILLE MISAN" massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio. (A5667)
ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredati. Tel. 306226 305343. (A5661)

Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

Auto-moto-cicli

SUZUKI Vitara cabrio 1994 vendesi. Tel. 291565 371228. (A5680)

Appartamenti e locali
richieste d'affitto

APPARTAMENTI piccole metrature, varie zone, per ns. clientela referenziata. Tel. 314794-311023. Immobiliare Vico.
DIRIGENTE cerca mq 180 vuoto doppi servizi terrazza box zona S. Vito centro Barcola. Tel. 040/3193219 ore ufficio. (A5663)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 arredati non residenti: casette, appartamenti da 700.000. (A5686)
AFFITTANSI appartamenti vuoti arredati varie zone. Tris via Udine 3 tel. 040/369940. (A5701)
AFFITTASI alloggio trestanze servizi zona fiera, referenziati, telefonare 941024 pomeriggio. (A5485)
AFFITTASI ammobiliati Sterpeto nuovo stanza cucina bagno 600.000 Industria stanza cucina bagno 500.000 Carli 2 stanze cucina bagno 500.000. 040/7606552. (A5622)
AFFITTASI patti deroga Torrebianca nuovo 4 stanze servizi 1.500.000 Miramare ultimo piano salone 4 stanze servizi 900.000 Romagna 5 stanze servizi 850.000 Ginnastica 4 stanze servizi 750.000. 040/7606552. (A5622)
FONDAZIONE pubblica affitta posto auto scoperto via Pauliana tel. 040/3736240 ore 9-13 lun.-ven. (A5569)
MONOLOCALE Muggia 450.000 casetta con giardino Muggia 1.000.000. Muggia Imm. tel. 275118. (D00)
STRADA di Fiume, Rio Corgnoleto appartamento libero per residenti referenziati, immerso nel verde, tranquillissimo, composto da soggiorno con cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, ingresso, veranda, posto auto notturno L. 1.000.000 mensili compreso spese accessorie. Via Volta, Giardino Pubblico ufficio sviluppato in circa cento mq composto da quattro stanze, doppi servizi, ripostiglio, atrio-attesa, termoautonomo. Stabile di prestigio. L. 1.500.000 mensili. Portici Immobiliari 040/774177.
STUDIO 4 040/370796 affitta Valdirivo, Milano, Cesare Battisti, Palestrina in stabili signorili patti in deroga altri arredati Brunner, Combi, Milano, D'Alviano.
UFFICI Corso Italia casa di prestigio 3 stanze servizio 800.000 altro 2 stanze servizio 500.000 Torrebianca 3 stanze servizio 600.000. 040/7606552. (A5622)

Capitali - Aziende

A.A.A. aziende dipendenti velocissimi finanziamenti, mutui, qualsiasi cifra. Tel. 0376/327411.
A.A.A. AZIENDE e privati qualsiasi importo prestiti fiduciari - mutui a norma di legge. Soluzione immediata. Tel. 0421/560713. (Gpd)
A.A.A. AZIENDE/DIPENDENTI velocissimi finanziamenti, mutui, qualsiasi cifra. Tel. 0376/327411. (Gmi)
A.A. ABBISOGNANDI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA. Tel. 0422/422527-426378.
A.A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente. 0422/825333.
A Trieste cedesi attività oreficeria con locale 60 mq circa in perfette condizioni, completo di arredamenti. Gli impianti sono a norma. Posizione in prossimità del centro. Eventualmente viene dato in gestione. 040/272500.
ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti 02/29518014.
ACQUISTIAMO/VENDIAMO attività. Qualsiasi dimensione e settore. Pagamento contanti. G&P 049/8755181. (GPD)
DROGHERIA unica nel rione licenza con 18 voci ottimo reddito informazioni 040/7606552. (A8622)
GALLERY via Fabio Severo alta locale al piano terra di 100 mq con ampie finestrature e possibilità di acquisto box nella casa. Tel. 040/7600250.
GALLERY via Mazzini piccolo locale d'affari con licenza abbigliamento, calzature. Cedesi attività. Tel. 040/7600250.
LOCALE d'affari 25 mq circa in via Margherita vicino Il Giulia. Dotato di soppalco, luce, acqua, gas. Gli impianti sono a norma. Adatto laboratorio, magazzino, negozio. Lire 35.000.000. B.G. 040/272500.
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 zona centrale cedesi avviata attività abbigliamento, pelletterie, arredo casa. Possibilità affitto azienda. Ottimo investimento! (C00)
MUGGIA avviatissimo bar-bir-

STUDIO BENCO
FINANZIAMENTI IN BOLLETTINI POSTALI
10.000.000 rate 200.000
IN 2 ORE
FIRMA SINGOLA
040/630992
TAEG 15,50

reria-buffet con superalcolici. Posizione strategica di continuo passaggio. Completo di cucina con piastra per la cottura dei cibi all'istante. Area esterna con tavolini e posti a sedere. B.G. 040/272500.
MUGGIA centro cedesi attività articoli casalinghi, elettrodomestici, ferramenta. Informazioni d'ufficio. B.G. 040/272500
MUGGIA in stabile recente vendiamo due locali d'affari 35 mq circa ognuno più soppalco. Dotati di ampie vetrine, bagno e riscaldamento. La richiesta è di lire 90.000.000 a locale. Possono essere venduti liberi o occupati con una rendita annuale di lire 8.400.000 per locale. B.G. 040/272500.
SAN DORLIGO DELLA VAL-

GIOTTO
PRESTITI GIOTTO
Es.: 10.000.000 rata 231.000 al mese
bollettini postali firma singola
a dipendenti autonomi e pensionati
MUTUI CASA
Es.: 80.000.000 rata 795.000 al mese
TRIESTE 040-772633

LE affittiamo capannone con uffici nuovi 150 mq 300 di magazzino altezza 6,50, spogliatoio con servizi 50 mq circa, area esterna di parcheggio quasi 250 mq. Adatto attività commerciale/artigianale. B.G. 040/272500.
SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo e operazione, risposta immediata Kronos S.A. Lugano. Tel. 00 41 91 9605480.
VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti personali (bollettini). Esempio: 10.000.000, rata 230.000. 50.000.000, rata 507.600. Telefonata gratuita: 167 311030.
VENDESI casa di riposo. Tel. 0336/377744. (A5660)
VENDO negozio dischi video Hi-fi centrale avviato escluso agenzie, scrivere a cassetta n. 19/A Publied 34100, Trieste. (A5509)

Case-ville-terreni
acquisti

APPARTAMENTO centralissimo o in zona residenziale soggiorno 2 stanze cerchiamo La Piramide 040/360224. (A099)
CASETTA con terreno zona altipiano, anche a schiera, minimo 150 mq. Immobiliare Vico tel. 311023-314794.
CERCHIAMO per cliente appartamentino 60 mq luminoso in buone condizioni definizione immediata La Piramide 040/360224. (A099)
CERCHIAMO per nostri clienti selezionati, in zona signorile, appartamento composto da: soggiorno o salone, tre camere, cucina, bagni, box o posto auto, per definizione immediata. EUROCASA via Battisti, 8 - 040/638440.
DOMUS CERCA in acquisto a San Luigi: soggiorno, cucina, camera, cameretta, servizi. Tel. 040/366811. (A5651)
DOMUS CERCA in acquisto appartamento in zona anche periferica.. Soggiorno, cucina, due stanze, servizi. Da 90 mq circa. Tel. 040/366811. (A5651)
DOMUS CERCA in acquisto villino unifamiliare con salone, cucina, due stanze, doppio bagno, cantina e giardino. Possibilmente Opicina o dintorni. Tel. 040/366811. (A5651)
PER numerose richieste nostri clienti selezionati, cerchiamo in zona periferica e tranquilla, composto da: soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, possibilmente con box, posto auto o facilità di parcheggio, disponibilità fino a 280.000.000, pagamento contanti. EUROCASA via Battisti, 8 - 040/638440.

Case-ville-terreni
vendite

ALTOPIANO villa 160 abitabili 60 garage bellissimo portico soffittona terreno, vendo, 0347/2222574. (A5463)
AMPEZZO casetta splendida giardino indipendente solo 105.000.000. Agenzia Piazzotta tel. 0433/40702. (A5752)
APPARTAMENTO con giardino in zona periferica e tranquilla, in una villa di recente costruzione, in ottime condizioni, proponiamo appartamento ristrutturato a nuovo, composto da: atrio d'ingresso, soggiorno con cucina all' americana, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio guardaroba, con box auto indipendente di proprietà e riscaldamento autonomo, a lire 260.000.000. EUROCASA via Battisti, 8 - 040/638440.
APPARTAMENTO luminoso ottime condizioni composto da: ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, termoautonomo, infissi in alluminio, L. 135.000.000. Casacittà 040/362508.
ARCADIA società immobiliare vende senza mediazione alloggio via Paduina secondo piano bicamere cucina soggiorno bagno ingresso 110.000.000 tel. 635018. (Ud)
AURISINA A partire da 345.000.000 villette nuove in costruzione composte da soggiorno, sala da pranzo, cucina, quattro camere, doppi bagni, balconi, giardini e porticati. Rifiniture di pregio da ampio capitolato - possibilità permute e prezzi bloccati fino alla consegna acquistando adesso! Progettocasa 040/368283.
BAIAMONTI adiacenze appartamento luminoso, piano alto con ascensore in palazzo trentennale, composto da: atrio, soggiorno con cucinino, matrimoniale, singola, bagno, due poggioli, ripostiglio, L. 98.000.000. Casacittà 040/362508.
BAIARDI luminosissimo appartamento in perfette condizioni in palazzo recente con ascensore vista aperta sulla città, composto da: atrio, soggiorno con cucinino, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, due poggioli, giardino condominiale, L 158.000.000. Casacittà 040/362508. (A2100)
BORGO Grotta (Alle Girandole) villetta di 100 mq con giardino proprio di 150 mq, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, barbecue, posto auto eventuale progetto approvato per taverna. L. 290.000.000 trattabili. Tel. 311023-314794 Immobiliare Vico.
BORGO San Sergio locale d'affari con retrobottega e soppalco, posizione di sicuro interesse. L. 65.000.000. Portici Immobiliare 040/774177.
CASAMANIA Altipiano impresa consegna fine giugno '97 in zona servitissima, ultima villetta di testa disponibile circa 170 mq interni e 400 mq circa di giardino proprio. Ottime le rifiniture interne, possibilità di scelta dei materiali, composta da: garage per due macchine, taverna con finestra, saloncino, cucina abitabile, 2 bagni, lavanderia, due camere, terza cameretta mansardata, terrazzo a vasca, termoautonomo a metano, ed ulteriore posto auto esterno di proprietà. L. 370.000.000 tel. 040/768222 768276.

Continua in 27.a pagina

INFORMAZIONE COMMERCIALE
TRATTAMENTO SNELLENTE CORPO DALL'AMERICA

Rivoluzione «anti-grasso» in America

La pomata Riducente travolge le farmacie americane

NEW YORK – Farmacie quasi sotto assedio. È quello che sta accadendo in America in seguito alle notizie trapelate negli Stati Uniti sul potere riducente di una nuova pomata. La domanda per ora è superiore all'offerta e molte richieste restano inappagate.

La conquista di un flacone di pomata Riducente Corpo, sembra divenuto l'unico scopo di tutti coloro che hanno fatto della forma corporea una ragione di vita. Ossessionati dai centimetri di troppo, i patiti hanno accolto con gioia la notizia che dai laboratori, finanziati dalla multinazionale Sirky, è stato confermato il potere riducente corpo del trattamento.

In Europa, continente di alta tradizione cosmetica, la notizia ha avuto un effetto bomba.

La pomata cosmetica si chiama "Riducente Cosce, Glutei e Ventre" ed è distribuita dalla Sirky, una multinazionale che opera in America ed in Europa. In Italia è presente in circa 1500 farmacie. La specialità è stata formulata per fasce di peso: 40, 60, 70 e da 80 kilogrammi in avanti.

GRANDE CONCORSO "VINCI MILIONI"

Pioggia di Milioni

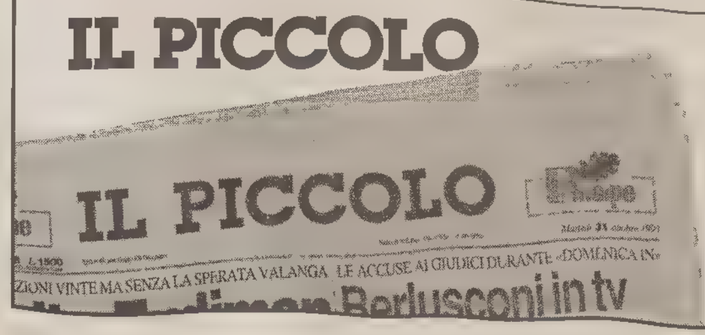
Leggi il Piccolo e fai shopping al Giulia e la fortuna viene giù ogni settimana.

REGOLAMENTO - Dal 4 maggio partecipa al Grande Concorso "VINCI MILIONI". La domenica verrà pubblicata la scheda su cui potrai iniziare la raccolta dei bollini che troverai su IL PICCOLO dalla domenica stessa al sabato successivo per 4 settimane consecutive. In premio ogni settimana una pioggia di milioni. I fortunati si aggiudicheranno premi da 3.000.000 a 500.000 lire. Non accontentarti degli spiccioli, aggiungi i bollini sulla tua scheda che troverai in tutti i negozi del Centro Commerciale "IL GIULIA" e presso tutte le Agenzie C.R.Trieste Banca spa delle province di Gorizia, Pordenone e Udine. Più punti più milioni. Verranno sorteggiati 14 fortunati vincitori ogni settimana e sulla base dei punti totalizzati sulla scheda si aggiudicheranno i ricchi premi in palio. Per partecipare all'estrazione dovete far pervenire le schede all'organizzazione del Concorso entro le ore 13.00 del venerdì successivo alla settimana di gioco appena conclusa, con le modalità indicate qui di seguito:

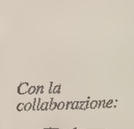
A mezzo posta a:
IL PICCOLO
Concorso VINCI MILIONI
Via G. Reni, 1 - 34123 Trieste
A mano a:
Centro Commerciale "IL GIULIA" presso il punto raccolta o alla Redazione de "IL PICCOLO" a Gorizia, Monfalcone.

Per ulteriori informazioni chiamate l'ufficio promozione de IL PICCOLO Tel 040/3733253

IL PICCOLO



Con la collaborazione:



MONTEPREMI SETTIMANALE

1° Premio	Buoni acquisto per L. 3.000.000
2° Premio	Buoni acquisto per L. 2.000.000
3° Premio	Buoni acquisto per L. 1.000.000
Dal 4° al 14° Premio	Buoni acquisto per L. 500.000

CALCIO

CASO DEL PIERO / LO CONFERMA UMBERTO AGNELLI

Nessuno è incedibile

«Se le offerte sono vantaggiose vanno valutate» - Il giocatore: «Voglio restare»

TORINO - «Mi auguro che Del Piero e Vieri il prossimo anno giochino ancora con la Juve, ma se è vero che ci sono offerte di 30 miliardi per Vieri e di 36 per Del Piero è doveroso prenderle in considerazione». E' appena finita la presentazione di 'Juvecentus', il programma di iniziative per i 100 anni di vita della società bianconera e i giornalisti fanno capannello attorno a Umberto Agnelli. Si cercano chiarimenti sulle voci di mercato a proposito dei due attaccanti. Ad agosto, nell'ambito dei festeggiamenti del Centenario, si disputerà un incontro fra la Juventus e il Newcastle. Ciro Ferrara, nel corso della conferenza stampa, si è improvvisato cronista ed ha chiesto se in quella partita Del Piero giocherà con la Juve o con gli inglesi. Il vicepresidente Roberto Bettega si è limitato a rispondere: «Bisogna chiedere al suo procuratore, Claudio Pasqualin».

SERIE A

Il programma di domani

Atalanta-Roma *(Rodomonti di Teramo)*
Cagliari-Fiorentina *(Messina di Bergamo)*
Inter-Reggiana *(Beschin di Legnago)*
Juventus-Piacenza *(Cesari di Genova)*
Lazio-Napoli *(Farina di Novi Ligure)*
Parma-Milan: *(Boggi di Salerno)*
Perugia-Bolgona: *(Bolognino diMilano)*
Udinese-Verona: *(Trentalange di Torino)*
Vicenza-Sampdoria *(Borriello di Mantova)*

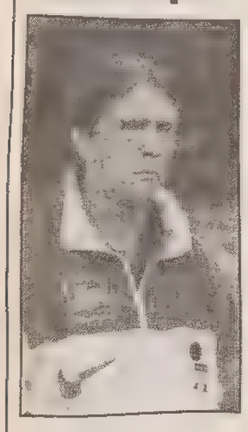
Umberto Agnelli, invece, è stato perentorio: «Sono sicuro, giocherà con noi». «E' vero che i tifosi sono attratti dal campione e seguono le sue gesta, ma io credo che la squadra abbia sempre la preminenza», ha aggiunto Agnelli. Una Juventus quindi diversa, che non si attacca alle bandiere: «In questi cento anni di vita la società si è sempre adattata ai tempi - ha proseguito Umberto Agnelli - la filosofia della Juve di inizio secolo era certamente diversa da quella degli anni '40 e quella del Terzo Millennio cambierà ulteriormente».

Il presidente onorario della Juve ha poi risposto alle domande sulla vicenda dello stadio Delle Alpi, dicendo che al 90 per cento la Juve resterà a Torino e Bettega ha aggiunto che «dopo l'elezione del sindaco di Torino la trattativa è ripartita: contiamo in un breve lasso di tempo di poter annunciare la decisione definita» e che «in questi mesi si è sempre lavorato per non recidere il rapporto con la città».

Mentre, pochi passi più in là, nella Palazzina di Stupinigi il presidente onorario Umberto Agnelli diceva che Del Piero non è incedibile di fronte a offerte stratosferiche, il fantasista esprimeva ferma volontà di restare a Torino. «La volontà - ha detto il giocatore - c'è da parte mia e anche da parte della società. Il rapporto tra me e la Juve è saldissimo e del mio futuro si parlerà nel momento in cui ci siederemo attorno a un tavolo. Non accetto più di farlo per messaggi indiretti, passando attraverso gli organi di stampa. Non mi sono lasciato travolgere dagli ultimi avvenimenti, infortunio compreso, e non lo farò adesso. Succede in tutte le squadre e a tanti altri giocatori di vivere situazioni simili alla mia, perchè il calcio oggi è questo».

CESARE MALDINI

«Il torneo di Francia sarà un trampolino per la qualificazione»



MILANO - «Al torneo di Francia andremo per vincere, come sempre». Non ha avuto dubbi il ct azzurro Cesare Maldini nel chiarire che le partite che dal 4 all' 11 giugno l' Italia giocherà contro Brasile, Francia e Inghilterra, non saranno assolutamente prese alla leggera. «Giugno storicamente non è un mese favorevole alla nostra nazionale - ha commentato Maldini - ma in Francia non dobbiamo avere cali di tensione.

Bisogna, invece, mettere le basi per le decisive partite con Georgia e Inghilterra perchè, anche se vedo in giro tanto entusiasmo, devo dire che la qualificazione a Francia '98 non è ancora sicura». Poi una constatazione: «Le prime cinque uscite sotto la mia gestione sono andate bene, ma questo in chiave futura significa poco».

Cesare Maldini ha presenziato, in un ristorante milanese, alla premiazione del figlio Paolo, al quale è stato assegnato il premio gentleman '97 per il Milan, secondo i voti dei lettori del mensile «Tutto San Siro» (classificati dopo di lui Baggio, Costacurta e Baresi). Maldini junior, che ha ricevuto il premio dalla madrina della serata, la showgirl Natalia Estrada, è stato applauditissimo.

Cesare Maldini ha parlato anche della situazione di Roberto Baggio. «Baggio - ha detto - è stato entusiasta di tornare in nazionale dopo tanto tempo, ma quello che ha fatto contro la Polonia non è merito mio.

Sembrava quasi un copione già scritto: lui in panchina, la folla di Napoli lo invoca, 'Zola che si fa male, lui che entra, lui che segna». Sul futuro azzurro di Baggio, Maldini non si è però sbilanciato, al contrario di quanto ha fatto parlando delle possibilità di Inter e Juventus nelle due finali di coppa in cui sono impegnate: «Penso che l'Inter ribalterà facilmente lo 0-1. E' troppo più forte, nonostante la sconfitta lo si è capito anche all'andata. Sulla Juve sarei più cauto, perchè il Borussia Dortmund può contare su tanti ex del campionato italiano. Gente esperta da non sottovalutare».

Il ct ha chiuso tornando a parlare di nazionale ma schivando una domanda insidiosa su Matarrese il quale in un'intervista ha detto che per un certo periodo aveva pensato di esonerare Maldini dalla guida della Under ma che Sacchi lo aveva dissuaso.

«Di queste cose - ha risposto Maldini - non so niente. Con la federazione e con Matarrese ho avuto un rapporto molto intenso».

COPPA COPPE / OGGI LA FINALE (ITALIA1, 20.45)

Il Barcellona grandi firme sfida il collettivo del Psg

ROTTERDAM - Per Ronaldo quella di Rotterdam potrebbe diventare molto più di una finale di Coppa delle Coppe. Contro il Paris Saint Germain per il fuoriclasse brasiliano rischia infatti di essere l'ultima partita di coppa con la maglia blaugrana. Il tam-tam che dura ormai da mesi su una sua possibile partenza sembra ormai al capolinea. La Lazio, com'è noto, è in posizione d'attesa, Inter e Milan sono più defilate. Le quotazioni del club di Cragnotti sembrano in rialzo dopo le ultime dichiarazioni dello stesso Ronaldo, che avrebbe parlato di un «30 per cento» di possibilità per la Lazio.

Perfino il presidente catalano Josè Luis Nunez, dopo le assicurazioni di qualche settimana fa, ha esplicitamente ammesso che il calciatore potrebbe decidere di giocare altrove, anche se gli ha comunque promesso il suo aiuto, affermando di essere molto legato a lui. Ai procuratori Alexandre Martins e Reynaldo Pitta, anche essi a Rotterdam, le assicurazioni del Barca non bastano più. A ore sottoporranno al giocatore l'offerta del club catalano, lontana da quella della Lazio e - sembra - anche dai desideri del giocatore.

L'allarme-bomba di lunedì, intanto, non ha turbato la tranquillità della squadra di Bobby Robson, che cerca di diventare la prima squadra a fregiarsi per la quarta volta la Coppa delle Coppe. «L'incidente è stato superato - ha detto l'allenatore inglese - Adesso i giocatori non vedono l'ora di giocare». Gli spagnoli, che hanno Nadal squalificato dopo l'espulsione di Firenze e Giovanni reduce da un infortunio (il brasiliano dovrebbe partire dalla panchina), sembrano favoriti, anche se hanno un brutto ricordo di Rotterdam, dove nel '91 furono battuti 2-1 dal Manchester United in una finale sempre di Coppa delle Coppe. I catalani sono caricati dopo la vittoria di misura in campionato sul Real Madrid di Capello. Viceversa il Paris St Germain non gioca una partita da undici giorni. Ma questo per il tecnico Ricardo non è un handicap. «Non vedo grosse differenze tra noi e loro - ha detto - Loro possono anche essere favoriti, ma del Barcellona si parla più per le individualità e non per la squadra».

In caso di vittoria i francesi sarebbero i primi a vincere due edizioni di fila. Nel Paris SG l'unica assenza pesante è quella del centrale Roche, operato al ginocchio, ma in difesa i transalpini recuperano Blanc. Ronaldo sarà affidato alla marcatura di N'Gotty, in avanti molto dipenderà dall'estro dei brasiliani Rai e Leonardo.

PARLANO I GRANDI VECCHI FERRUCCIO VALCAREGGI E MEMO TREVISAN

«Il calcio è soffocato dalla velocità»

«Secondo me - spiega il popolare Uccio - Valentino Mazzola aveva più talento di Ronaldo»

Pizzicotto del guardalinee al bolognese Paramatti

CAGLIARI - Un «pizzicotto» del segnalinee Scalcione al difensore del Bologna Paramatti ha riacceso le polemiche seguite alla sconfitta del Cagliari a Bologna. La scena, mandata in onda dall'emittente privata 'Videolina' durante una trasmissione sportiva del lunedì sera, mostra il giocatore che si appresta a battere un fallo laterale, poco dopo la respinta di mano sulla linea di porta per la quale il Cagliari aveva reclamato il rigore. A quel punto si vede il guardalinee (Scalcione, appunto, chiamato in causa per l'azione contestata in precedenza) che sembra dire qualcosa al difensore e poi, mentre questi si gira per rimettere in gioco, gli dà un «pizzicotto», con Paramatti che ha un sussulto e volta la testa.

Le immagini hanno riacceso gli animi nella tifoseria e la società rossoblù ha fatto sapere in serata che sta raccogliendo elementi per poi valutare il da farsi. Contattato ieri sera a Matera, dove abita, Giuseppe Scalcione non ha voluto commentare il contenuto del filmato trasmesso dall' emittente privata «Videolina».

«La mia scelta - ha precisato Scalcione - è dettata dal rispetto del regolamento, al quale arbitri e guardalinee devono attenersi con scrupolo».

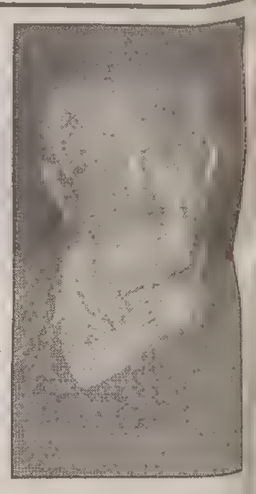
CIVIDALE — Quattro passi con «Uccio» e Memo. Due distinti vecchietti, due uomini di sport, due signori per i quali ogni scusa è buona per parlare di calcio. Poco importa se si chiamino Rossi e Bianchi oppure Valcareggi e Trevisan, metà della gloriosa storia dell'Unione dei bei tempi, architravi del «balòn» giuliano prima, italiano poi. Già, poco importa, perché loro due si portano dietro, oltre a tutte le storie del tempo che fu quando il pallone era «ancora vero e sincero» (parole di Valcareggi), un invidiabile segreto.

Sono invecchiati sfruttando due elisir di lunga vita: l'amicizia e il pallone. La prima, nata nel 1932 (avete letto bene, si tratta di 65 anni), è un lungo distillato di pomeriggi al bar, viaggi, discussioni, litigate bonarie e complimenti. Il secondo è una settimanale iniezione da assumere su qualsiasi campo verde, sia il «Franchi» di Firenze o qualsiasi brullo terreno di provincia. Loro vanno, vedono, apprezzano, osservano, si aggiornano a dispetto della carta d'identità che gli dà quasi 160 anni in due. Basti dargli un'imbeccata e poi via. Tanto per fare un esempio: ma il talento dov'è finito?

«È stato soffocato dalla velocità – sbotta il vecchio "Uccio", ogni ruga una storia – perché nel calcio di oggi è il tempo di esecuzione che conta. Gli allenatori chiedono ai loro ragazzi precisione e velocità, ma è evidente che la prima si abbassa se cresce la seconda. Non mi piace questo come non mi piace che gli attaccanti siano obbligati sempre a essere i primi difensori. Lo potranno fare una, due volte, ma alla terza si stancano. Per questo i giocatori alla Baggio non trovano posto».

Anche Memo Trevisan ha la sua precisa idea. «Nessuno ti regala niente oggi – aggiunge facendo brillare gli occhi azzurri dietro a una montatura di color cobalto –, dalla serie A alla Terza categoria. Risultati prima, e poi, forse, il gioco».

Memo Trevisan



Ferruccio Valcareggi

Ma questo calcio non è quello vero per entrambi. «Forse il Dna calcistico degli italiani si è imborghesito – ammette Valcareggi – perché, per fare un esempio, giocatori come Valentino Mazzola non ne nascono più. Lui, ancora oggi, sarebbe il Ronaldo della situazione. Un calciatore unico al mondo, in grado di fare qualsiasi cosa con la palla fra i piedi. Meglio, molto meglio di Ronaldo». Un semplice dato di fatto. Semplicemente quattro passi con due vecchietti che vivono ancora a pane, amicizia e pallone.

Francesco Facchini

IN VISTA DEI MONDIALI

Tapie, uno scandalo che si vuole sgonfiare

PARIGI - Seconda udienza ieri a Marsiglia del processo in cui Bernard Tapie, ex deputato, industriale ed ex presidente dell'Olympique Marsiglia, già condannato a otto mesi di carcere senza condizionale, rischia fino ad altri cinque anni. Nel mirino ci sono episodi di frode, corruzione, falso, ricettazione, che avrebbero alimentato fondi neri per 30 miliardi di lire, finiti nelle casse dell'OM. Ombre minacciose si addensano sull'intero mondo del calcio francese, sospettato da più parti di voler minimizzare lo scandalo, a poco più di un anno da «Francia 98», i mondiali dell'anno prossimo.

E' un Tapie molto diverso da quello di qualche tempo fa quello apparso nell'aula del tribunale di Marsiglia, provato dal carcere (il suo regime di semilibertà è sospeso durante il processo), dimagrito, preoccupato. E' lui l'unico imputato, accanto ad altri 19 indagati, mediatori e componenti della società che arrivò sulla vetta d'Europa nel 1993 ma che fu privata della Coppa dei campioni proprio per una partita di campionato comprata, quella contro il Valenciennes.

Martedì in tribunale c' era stata una vera bolgia, con i difensori di Tapie che hanno chiesto l'annullamento del rinvio a giudizio per la «parzialità» secondo loro manifesta del giudice istruttore, che si sarebbe abbandonato a una vera «caccia alle streghe» nei confronti dell'industriale ora in bancarotta.

L'accusa, d'altra parte, è fin troppo chiara: «Bernard Tapie, presidente onnipotente e onnipresente, quasi dittatore dell'Olympique, ha utilizzato questo club ad esclusivo beneficio della propria immagine e a detrimento di una città che fingeva di servire e di cui ha contributo ad offuscare la reputazione».

«Quello che non sarà detto al processo Tapie-OM» è il titolo in prima pagina di un quotidiano solitamente molto informato sulla cronaca, 'France Soir', che pubblica dati e cifre di un «rapporto dei servizi anti-corruzione». Si tratta di una pioggia di accuse su tutto il calcio francese: si ricorda lo scandalo dei «biglietti doppi», un sistema di vendita ripetuta dello stesso tagliando su cui fu fatta luce anni fa, prima dell'obbligo di numerare tutti i posti. Poi si passa al sistema delle assicurazioni, e si ricorda che nel 1992-1993 il Valenciennes assicurò la sua permanenza nella prima divisione per 300 milioni di lire, lasciando immaginare quale ragnatela di compravendita di partite ne derivasse.

E poi calciatori pagati dall'Olympique il triplo del prezzo chiesto dalla società di appartenenza (Stojkovic), altri «parcheggiati» in altri club con promesse di carriera (Boksic), denaro a fiumi per diritti tv fantasma.

SERIE A

Atalanta «spogliata»

MILANO - Sono 14 i giocatori di serie A squalificati, tutti per una giornata, dal giudice sportivo, che ha anticipato le sue decisioni in vista del turno infrasettimanale di domani. Si tratta di Bonacina, Foglio e Morfeo (Atalanta), Gautieri (Perugia), Mangone (Bologna), Amoruso (Fiorentina), Balleri, Franceschetti e Veron (Sampdoria), Berretta (Cagliari), Ferrara (Juventus), Galante (Inter), Manetti (Verona) e Pari (Piacenza).

In serie B, 23 gli squalificati: Cristiano (Castel di Sangro) ha avuto due giornate, mentre una giornata è toccata a Ziliani (Cosenza) e una giornata è stata inflitta a Guidoni (Cosenza). Altri 20 sono i giocatori squalificati, tutti per un turno. Questo l'elenco: Brambati e Monza (Lucchese), Centurioni, Bellucci e De Patre (Lecce), Michelini e Fusco (Castel Sangro), Vasari, Compagno e Tedesco (Palermo), Campolonghi (Brescia), Cannarsa (Pescara), Giacchetta e Sbrizzo (Reggina), Iachini (Ravenna), Mazzoli (Cosenza), Pellizzaro (Padova), Rivalta (Cesena), Rocco (Torino) e Silenzi (Venezia).

CALCIO C2

TRIESTINA / PLEBISCITO TRA GLI ADDETTI AI LAVORI

«L'Unione eviterà i play-out»

Benetti e Spilli sono acciaccati, miracolosa guarigione di Aldrovandi

TRIESTE — Un plebiscito. Triestina-Vis Pesaro (ore 16.30), stando almeno a chi di calcio se ne intende, non offre dubbio alcuno: l'Alabarda la spunterà e i play-out saranno così scongiurati. L'arrivo di una formazione che al campionato non ha più nulla da chiedere, dovrebbe consentire ai triestini di aver vita facile nella conquista dei tre punti salvastagione. Sempreché... «C'era stato qualche screzio tra le due squadre all'andata?», si informa il «mulo» napoletano **Mauro Milanese**. No, almeno da quanto è dato sapere. «Allora non ci saranno problemi. La Triestina metterà in campo quella cattiveria in più che l'avversario non potrà avere in corpo. Dovrà farsi sentire, anche sotto l'aspetto fisico, così come dovrà sfruttare il vantaggio di giocare in casa. Trieste, a questi appelli, ha sempre risposto bene. Sono convinto che l'Unione ce la farà. Basterà far gruppo tutti assieme, convinti di essere tutti sulla stessa barca».

Una barca che non può più permettersi di fare acqua. E dovrà iniziare, prima o dopo, a convincersi sulla sua superiorità tecnica. Proprio su quest'ultima fa affidamento **Vittorio Russo**, tecnico federale. «La differenza tecnica tra le due squadre è netta - rassicura Russo - però la Triestina dovrà impegnarsi, al massimo, senza pensare che Pesaro possa venire a fare da vittima sacrificale. Inutile pensare a una Vis in gita. Meglio contare sulle proprie forze per cercare di evitare di finire ai play-out. Una lotteria terribile, per la quale la Triestina non è mentalmente preparata».

Capitan Pavanel

E proprio il pensiero rivolto a un Pesaro «gitaiolo» potrebbe rappresentare secondo **Adriano Buffoni**, l'arma a doppio taglio del match di domani. «Il problema è proprio questo – avverte il mister di Colle Umberto – pensare a un Pesaro "disincantato". Loro, piuttosto, saranno disinvolti, senza problemi, e in queste condizioni potrebbero indovinare la partita capace di metterti in difficoltà. Inoltre la Triestina sarà tesa, sono sette o otto partite che non vince, e questo sotto il profilo psicologico la mette in condizioni di svantaggio. Sotto il profilo tecnico, invece, non c'è match: la Triestina è molto più forte».

C'è chi, tra i tecnici triestini, sente un brivido solo a nominare i play-out. Si tratta di **Milan Micussi** che, con il suo Giorgione, si era visto infilare alla «lotteria» da un Ponsacco che in fase di campionato era stato messo sotto facile facile. «Ai play-out non bisogna proprio arrivarci – "suggerisce" Micussi. – Il rischio sarebbe troppo alto. Per questo la Triestina vincerà, anche perché Pesaro è ormai salva e non verrà certo a disputare la partita dell'anno. Se poi dovesse perdere, allora vorrebbe dire proprio che questa Triestina si merita i play-out». Per dare un incoraggiamento alla sua ex squadra dalla lontana Avezzano si è mosso persino **Ersilio Cerone**. L'ex alabardato si informa sulla situazione pesarese. Saputo dell'ormai conquistata salvezza marchigiana, Ersilio parte deciso. «Allora vince tranquillamente la Triestina. Non ci sono problemi. I giocatori alabardati sono troppo esperti e questa loro qualità uscirà certo fuori in una partita così importante. In queste occasioni, i giocatori "veri" tirano fuori tutto».

Speriamo. Intanto, in previsione «match della salvezza», la Triestina ha ricuperato Aldrovrandi. Una volta tolto il gesso il giocatore è subito ritornato a scorrazzare in campo. Acciaccati, invece, risultano Benetti e Spilli mentre Corino è stato squalificato. «In campo ci può andare anche il magazziniere Gregorio – assicura Sabatini – che questa partita la vinciamo comunque».

Alessandro Ravalico

CHECK-UP ALABARDATO

CONDIZIONE ATLETICA	Appena accettabile. Domenica a Massa qualcuno nel secondo tempo passeggiava. Il primo caldo si fa sentire specie su quei giocatori in là con gli anni. Troppi acciacchi.
MORALE	Basso. Lo stato psicologico della squadra è preoccupante dopo tre sconfitte consecutive. Caratterialmente è molto fragile, il nervosismo è il suo peggior nemico.
MEZZI TECNICI	Sono sicuramente migliori della Vis Pesaro, ma sono rimasti inespressi. Potrebbero però venire fuori adesso, nel momento cruciale della stagione.
AMBIENTE	Ottimo a detta dell'allenatore e dei giocatori anche se ultimamente e (comprensibilmente) l'entusiasmo si è raffreddato. La società per la partita di domani si è mossa bene. L'operazione «stadio aperto» dovrebbe portare pubblico malgrado il giorno infrasettimanale.
MOTIVAZIONI	La Triestina a questo punto dovrebbe averne almeno il triplo, rispetto ai pesaresi che, sono salvi. Proprio gli sitmoli dovrebbero fare la differenza.

«Giudice»: il difensore Corino squalificato per una giornata

FIRENZE - Il giudice sportivo della Lega di serie C Pasqualino Gratteri, per la C/2, ha squalificato 31 giocatori. Per tre giornate è stato sospeso Deoma (Juveterranova Gela); per due gare Garofalo (Cremapergo), Colitti (Cittadella), Visca (Voghera). Per una giornata sono stati squalificati Cervellati (Iperzola), Baronio (Rimini), Corino (Triestina), Giaretta (Lecco), Comandatore (Juveterranova Gela), Sacco (Casertana), Gasparini (Ospitaletto), Ottofaro e Antonello (Cittadella), Brizzi e Brambilla (Pro Patria), Conti, Conficconi e Paggio (Forlì), Lo Nero (Baracca Lugo), Tomaselli (Sandonà), Moscelli (Altamura), Esposito (Matera), Cavola e D' Antò (Battipagliese), Barbini, Barrucci e Antonaccio (Turris), Pedron (Cremapergo), Zanvettor (Fano), Bonaldi (Livorno), Lauria (Massese).

Fino al 31 maggio è stato squalificato l'allenatore del Pontedera Piero Braglia. L'ammonizione con diffida è stata inflitta agli allenatori Giuseppe Raffaele (Teramo), Vittorio Spimi (Forlì) e Luigi Delneri (Ternana). Ammende sono state inflitte a Voghera (2.500.000 lire), Matera, Livorno e Turris (500.000 lire), Altamura e Battipagliese (300.000 lire).

L'alabardato Corino è stato squalificato in seguito all'espulsione per doppia ammonizione che gli è stata comminata domenica a Massa.

BASKET / ALLA TEAMSYSTEM LA GARA-3 DELLA FINALE SCUDETTO

Bologna col brivido

Due a uno per il team di Bianchini al termine di una gara entusiasmante

IN BREVE
Esposito a rischio

PARMA - Europei (tra 40 giorni in Spagna) a fortissimo rischio per Enzo Esposito. All'azzurro della Scavolini, sottoposto ieri alla risonanza magnetica a Bologna che ha evidenziato «esiti di frattura» al primo metatarso del piede sinistro, sono stati prescritti 20 giorni di riposo e cure, dopo di che sarà sottoposto ad un'altra visita di controllo.

Pista di Monza: respinto il ricorso

MONZA — Il Tar di Milano ha respinto il ricorso presentato nel 1994 da Wwf, Italia Nostra e Legambiente per l' annullamento della concessione dell' autodromo dal Comune di Monza alla Sias. Gli ambientalisti avevano presentato ricorso contro la concessione sostenendo che l' autodromo doveva uscire dal parco sulla base di una legge del 1939 che prevede vincoli paesaggistici.

Olano vince alle Asturie

AVILES (SPAGNA) — Olano si è imposto ieri nella prima tappa del giro delle Asturie, una prova a crometro di 5.800 chilometri, disputata su un circuito urbano di Aviles. Secondo e terzo si sono classificati i connazionali Fernando Ecartin e Francisco Benitez. Toni Rominger è finito quarto.

68-66

TEAMSYSTEM: Blasi, Pilutti, Ruggeri 1, Vescovi 11, Myers 25, Gay 6, McRae 9, Murdock 16. Ne: Frosini, Vidili.
BENETTON: Gracis, Sekunda 5, Pittis 13, Marconato 8, Bonora 13, Rebraca 9, Niccolai, Williams 18, Rusconi. Ne: Suhr.
ARBITRI: Grossi di Roma e Tullio di Fermo.
NOTE: pt: 37-36. Tiri liberi: TeamSystem 9/16, Benetton 9/14. Uscito per cinque falli: 38' 55« Gay (66-65). Tiri da tre punti: TeamSystem 5/14 (Pilutti 0/1, Vescovi 1/2, Myers 3/8, Murdock 1/3); Benetton 5/21 (Sekunda 1/3, Pittis 0/1, Bonora 2/4, Niccolai 0/3, Williams 2/10).

BOLOGNA - Bologna Teamsystem è in vantaggio per due vittorie a uno nei confronti della Benetton Treviso nei playoff del basket. Il successo dei petroniani è stato assolutamente rocambolesco: a 6' dal termine, erano infatti in vantaggio per 63-60, a quel punto però la macchina eminente fisica che Bianchini aveva così ben guidato aiutato sul piano umorale dell'impressionante tifo di tutta una città stipata idealmente nel palazzo dello sport di Casalecchio si è improvvisamente inchiodata, ed i verdi di D'Antoni hanno lentamente, micidialmente risalito la china.

Così ad un minuto esatto dal termine, Williams - micidiale, inequivocabilmente il migliore in campo - realizzando un sol tiro libero sui due concessigli, ha agguantato i rivali sul punteggio di 66-66. In sessanta secondi, dunque, in una sorta di roulette russa, è stato deciso questo splendido incontro, decisamente il migliore dei tre sin qui disputati. A 48" dal termine Myers, inadatto a gestire il pallone per arrivare al tiro giusto all'ultimo secondo, si è trovato con la sfera tra le mani ed ha colpito il ferro, ma sotto il tabellone Mc Rae ha conquistato la sfera riaprendola al gioco degli esterni: e a 20" dal termine è stato Ruggeri, a tirare dal lato destro basso del campo, prendendo il ferro. Ma il rimbalzo è stato catturato - sarà bene dire clamorosamente - da Murdock che ha riproposto, dunque, per la terza volta nell'arco di un minuto lunghissimo l'occasione di vincere ai suoi.

E dopo 19", quando cioè mancava un sol secondo al termine, Vescovi si è buttato dentro nell'area avversaria, trovando un fallo di Pittis, fortemente contesato dalla panchina trevigiana. Sui due tiri dalla lunetta Vescovi è andato poi a segno, risolvendo così un duello equilibratissimo che non si chiude sicuramente qui: due a uno, dunque per Bologna, ma Treviso tuttora in grado di ribaltare questa infinita storia, potendo infatti disporre della quarta, ed eventualmente della quinta partita, di fronte al proprio pubblico. C'era il fallo di Pittis? In quella bolgia, difficilissimo dire. certo è che la partita è stata spessa, maschia, virile, giocata al massimo da entrambe le squadre.

Bologna ha preso il volo (20-10) ma Treviso l'ha pedinata riacciuffandola (22-23 poi 25-24) ma mano calda Myers (20 punti nel primo tempo) ha ridato ossigeno alle pretese dei padroni di casa, pedinati però da un Williams che in alcuni frangenti ha trascinato da solo la Benetton: e dunque, 37-36 al termine della prima frazione di gioco.

Ripresa molto bolognese, con Murdock nella veste del fantasista inesauribile, così Teamsystem largamente al comando sino al 14', poi però notte fonda, con i fari di luce tutti nelle mani di Treviso che ritrovano un grande Rebraca (favorito dai 4 falli di Gay costretto a subire dopo un a partita di eccezionale vigore). Infine il minuto di cui si è detto, con le polemiche infinite per quel fallo.

82-65

ITALMONFALCONE: Tomasi 15, David 2, Diviach 14, Tessarolo 3, Minocci, Cestaro 17, Siardi 20, Mazzoli 7, Banello 4, Sera n.e. All: Zuppi.
COSATTO FAGAGNA: Miotto 6, Colombis 11, Rovere 2, Zampa 7, Cargnello 5, Spangaro 7, Pecoraro, Rosso 8, Adami 15, Gattolini 4. All: Luzzi Conti.
ARBITRI: Trevisan di Varese e Montalberti di Milano.
NOTE: primo tempo 40-32. Tiri liberi: Itm 18/48, Fagagna 15/18.

SERIE C1

Monfalcone vince gara-2: occorre la «bella»

MONFALCONE — Fattore campo rispettato anche nella seconda partita dei play-off tra Italmonfalcone e Cosatto Fagagna. Il quintetto monfalconese riequilibra così le sorti di questa serie di semifinale, costringendo la compagnie collinare alla «bella» in programma giovedì a Udine. Davanti a un pubblico che ha riempito all'inverosimile la Polifunzionale (rivelatasi insufficiente per simili avvenimenti), l'Itm ha scaricato la sua voglia di rivincita ottenendo un successo netto e più che meritato. La cronaca vede un'avvio all'insegna del massimo equilibrio (12-12 al 5' e 23-23 al 10'). Equilibrio che dura fino al 16' (21-28). Nei successivi 4' l'Itm, assoluta dominatrice sotto i tabelloni con un devastante Mazzoli, ottiene un break di 9-4, andando all'intervallo sul +8. La ripresa inizia con un Itm reattiva e molto concentrata che piazza un terrificante 16-4 in 4' (56-36), annichilendo gli ospiti. Luzzi Conti però trova nelle seconde linee la forza per una disperata rimonta (60-49 all'8'). Ma l'Itm ritorna a ragionare in attacco e, pur sprecando troppo dalla lunetta, contiene la reazione ospite (70-55 al 15').

Massimiliano Angelotti

TENNIS / INTERNAZIONALI D'ITALIA

La resa incondizionata di Chang e Sampras

Battuto Chang

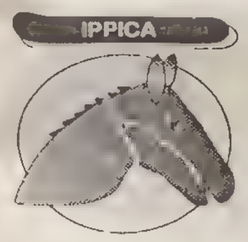
ROMA — Ancora una giornata nera per il tennis italiano agli Internazionali di Roma. Dopo i ko di Pescosolido, Martelli, Nargiso e Furlan della prima giornata, si sono aggiunti ieri quelli di Gaudenzi e di Sanguinetti: due sconfitte che danno un pò di rabbia, perchè in entrambi i casi i due azzurri hanno dato la sensazione di essere in partita. Gaudenzi si è trovato di fronte Becker che di questi tempi non è allenatissimo sulla terra rossa. Si trattava dunque di impedirgli di scendere a rete, di tenerlo il più possibile a fondo campo, di imporgli palle lunghe e sufficientemente pesanti. Ma occorreva fatalmente giocare con una concentrazione prolungata: e Gaudenzi, dopo essersi portato in vantaggio sul 2-0, frutto di un break facile, non è però riuscito a reggere a quell'intensità ed ha rimesso in gara il tedesco (4-5) duellando con lui sino al tie break, con pasticci su ambo i fronti, ma dando la sensazione in ogni caso di essere in partita non solo dal punto di vista fisico, ma anche e soprattutto dal punto di vista mentale. La pedita però del tie break (7-3) ha dato una svolta precisa alla partita, ha cioè frenato entusiasmo e speranze dell' azzurro che nel secondo set è stato molto meno voglioso, ed ha finito con il perdere 5-2, nel rispetto della logica, ma con la grande amarezza di aver perso una chiara occasione.

Identico discorso vale per l'ottimo Sanguinetti che, assurto al tabellone principale attraverso le qualificazioni, ha rischiato ieri di ottenere il risultato più probante della propria vita, cedendo al terzo set allo svedese Johansson, numero 34 del mondo.

Le pene d'Italia qualcosa hanno tolto al risultato più clamoroso della giornata, costituito dall' eliminazione del numero due del tabellone, lo statunitense Chang liquidato in modo addirittura assurdo dall'argentino Gumy per 6-3 6-2: doveroso aggiungere, tra i fischi di un pubblico che ad un certo punto non ha potuto credere che quello spettacolo fosse vero. Quello stesso pubblico che a distanza di tre ore si è poi chiesto se questo non è un torneo folle, assistendo all'eliminazione della testa di serie numero uno, lo stantunitense Pete Sampras, messo ko in due set (7-5 6-4) dal connazionale Courier: Sampras, da sempre, è vulnerabile nelle fasi di avvio di tutti i tornei del mondo: questa volta gli è andata peggio del solito perchè gli si è parato di fronite un avversario forte e fortemente motivato. Sampras e Courier si erano affrontati tre anni fa nella finale di Wimbledon, vinta da Sampras.

Diretta tv alle 15 e all'1.15 su Rai3.

IPPICA



INTERNAZIONALI OGGI A MONTEBELLO

Roundtrip Bi può respingere l'assalto degli invaders

TRIESTE — Feriale all'insegna dell'internazionalità l'odierna all'ippodromo di Montebello (il via alle 15). Infatti, sia la corsa di centro, sia il sottoclou risultano infarciti di trottatori esteri, il Premio Toscana (miglio di Categoria B) addirittura con un solo indigeno, Roundtrip Bi, al via in un campo di sette partenti. Con il portacolori biasuzziano, vedremo in azione le svedesi Floris Star e Helens Pride, la finlandese Taj Mahal, i tedeschi Gecko As e Real Speed, e l'americano Current Rage che ha debuttato in Italia il primo maggio, terzo in 1.14.8 a Ponte di Brenta.

Importanti buoni ma non trascendentali, tanto che Roundtrip Bi (Jan Nordin alle redini) potrebbe benissimo non temerli. Il figlio di Sharif di Jesolo ha vinto lo scorso mese a San Siro alla media di 1.14.1 e, pur riconoscendo che i tempi della pista milanese devono essere presi con le molle (l'anello meneghino è superveloce), non si possono negare all'indigeno possibilità di successo in questa occasione.

Vediamo gli esteri. Floris Star non ha figurato nell'unica uscita modenese, la sua connazionale Helens Pride è una che sa partire, ma che all'epilogo spesso si accuccia. Tutt'altro che irresistibile la finnica Taj Mahal, mentre Geck As, che torna a fare coppia con Vecchione, è al rientro con tutte le incognite del caso. Real Speed lo ricordiamo a Montebello secondo di Reyan Caf il giorno dell'ultimo gran premio; trottatore di mezzi apprezzabili, ancora alla ricerca di un primo piano in questa stagione però. In quanto al «made in Usa» Current Rage, si può dire che non è dispiaciuto al debutto patavino (buono il suo finale) e che nel suo curriculum americano figurano 27 milioni di vincite e un record di 1.12.3.

Chissà che non sia proprio il giovane (ha 4 anni) figlio di Supergill ad intitolare il centrale? Affidato a Targhetta, Current Rage giuocherà sicuramente la carta dello spunto finale, proveremo pertanto a suggerirlo in veste di favorito nei confronti del quadrato Real Speed, e dell'indigeno Roundtrip Bi.

La svedese Wilma Vint, che rimane su due vittorie, è invece l'attrazione della corsa di spalla al premio principale. Questa 7 anni, affidata a Pollini, dovrà rendere un nastro a Glimmering Kemp (recente vincitrice sulla pista), Sial di Casei, Propelliente, Olkinton, e alla conterranea Lady Spotlite Resa di metri non semplice ma possibile per un soggetto in gran forma come Wilma Vint, alla quale faremo seguire nel pronostico Glimmering Kemp, in buon momento, e l'indigeno Olkinton, preferibile a Sial di Casei che sembra ancora in periodo di rodaggio.

Convegno, nel suo complesso, piacevole. Si inizierà con una corsa riservata agli allievi dove potrebbe risultare Ruez di Casei il più atto a fare centro. Reduce da una affermazione in 1.20.2, il 3 anni Ummium Dx appare in grado di ripetersi, avendo quali principali oppositori Unholz e Ugliano Jet. Soltanto se migliorato rispetto a domenica scorsa, Tremendo potrà andare a bersaglio nel miglio per discreti 4 anni. Anche Tomsk non ha entusiasmato ultimamente e cercherà la riabilitazione, mentre Tenor di Sgrei si presenta come l'insidia più pericolosa per i due probabili protagonisti.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio Grossetto: Ruez di Casei, Samba As, Out Gifar.
Premio Lucca: Ummiun Dx, Unholz, Ugliano Jet.
Premio Pistoia: Tremendo, Tomsk, Tenor di Sgrei.
Premio Pisa: Uno Yard, Unpegaso Dra, User Vdo.
Premio Firenze: Wilma Vint, Glimmering Kemp, Olkinton.
Premio Livorno: Saint Grace Sm, Paylass Bessi, Persiano Gilm, Soncino.
Premio Toscana: Current Rage, Real Speed, Roundtrip Bi.
Premio Arezzo: Pionier Effe, Pandora Egral, Olcenengo.
Premio Siena: Tai Pan Bi, Tandy Tand, Tris d'Asolo.

TRIS / HANDICAP PER TROTTATORI A MONTECATINI

Pablo Dechiari ha le carte in regola

MONTECATINI — Sembra la fotocopia della Tris di ieri San Siro quella che questo pomeriggio si disputa in Val di Nievole. Sull'anello di Montecatini, un unico cavallo doppiamente penalizzato, Pablo Dechiari, in possesso peraltro dei requisiti atti a farlo correre da protagonista. Va detto che l'opposizione al cavallo di Spartaco Baldi non è proprio di quelle morbide, e specialmente al secondo nastro troviamo soggetti come Soteborg e Pool Cat che dovrebbero rendere disagevole la rincorsa del nostro favorito. Da seguire anche Napal Effe, mentre allo start potrebbero sorprendere Pam Pam e Solomon Jo.

Premio Sulky Club, lire 33.000.000, metri 2040 = 2080, corsa Tris.

A metri 2040: 1) Pikis Vm (Fab. Carrara); 2) Solomon Jo (G. Fantini); 3) Omar di Valle (S. Bechini); 4) Patty Gim (S. Mattera jr.); 5) Scipione Nage (A. Merle); 6) Pam Pam (S. Orlandi jr); 7) Orgoglio Or (R. Picchi), 8) Rock Gin (Al. Baldi); 9) Regardalma (A. Greppi); 10) Rallo Po (Ser. Esposito).

A metri 2060: 11) Osnago Fos (I. Tamborrino); 12) Ronald Bs (A. Bavaresi), 13) Rasputyn (F. Bellucci); 14) René Diamond (B. Lenzi); 15) Pool Cat (M. Pieve); 16) Napal Effe (V. Mango); 17) Soteborg (E. Bellei); 18) Rustinier Dra (M. Capanna), 19) Shitan Alex (G. Matarazzo jr).

A metri 2080: 20) Pablo Dechiari (Sp. Baldi).

I nostri favoriti. Pronostico base: **20) Pablo Dechiari, 17) Soteborg, 15) Pool Cat.** Aggiunge sistemistiche: **6) Pam Pam, 16) Napal Effe, 2) Solomon.**

m.g.

Pioggia di milioni

Tris col botto ieri all'ippodromo di San Siro (trotto). Ha vinto a sorpresa Ramar davanti agli outsiders Rapido Master e Podgora As che erano quasi stati ignorati al gioco. La combinazione vincente: 15-8-2 dispensa una quota davvero allettante per i 255 fortunati scommettitori che l'hanno azzeccata: si aggiudicano 23.621.800 lire. Montepremi: 6.023.562.000 lire.

Sentite? Con i climatizzatori Aermec, arriva la bella stagione italiana. Sulla pelle, una meravigliosa sensazione di benessere: la temperatura rimane costante nel tempo e l'umidità è sempre a giusto grado. Con Aermec, la primavera soffia lieve a casa vostra, 365 giorni all'anno.

CLIMATIZZAZIONE AERMEC

Le Agenzie di Vendita e i Servizi di Assistenza Tecnica Aermec sono negli elenchi telefonici - vedi Aermec - e nelle Pagine Gialle alla voce "Condizionatori Aria - Commercio".

Numero Verde 167-843085

www.aermec.com

IL CLIMA CHE TUTTO IL MONDO CI INVIDIA.

PALLAMANO / MOLTA SIMPATIA PER L'ITALIA AI MONDIALI DI KUMAMOTO

Mania azzurra in Giappone

Oggi amichevole contro l'Ungheria e domenica l'esordio ufficiale contro i campioni della Francia

Sorteggiati i gironi dei Giochi del Mediterraneo

KUMAMOTO (GIAPPONE) — Stanzette di due metri per tre, non proprio una sistemazione confortevole per gli azzurri della pallamano. Ma qualche sacrificio, anche se prolungato, vale la pena sopportare pur di partecipare alle finali mondiali che cominceranno domenica a Kumamoto, al sud del Giappone. Una presenza storica quella dell'Italia (la prima volta in assoluto) con una qualificata presenza triestina: i giocatori Massotti, Ricci-Schimdt, Guerrazzi e Tarafino del Principe.

Le prime informazioni giunte dal Giappone testimoniano di un grande interesse dei giapponesi verso questo sport. Molta simpatia ha destato la comitiva azzurra guidata dal c.t. Lino Cervar. Lunedì sera la tv pubblica regionale dell'isola di Kyushu ha mandato in onda un lungo servizio effettuato durante una seduta di allenamento. La recente vittoria dell'Italia sui mostri sacri della Russia (21-19 a Merano) ha ulteriormente aumentato il prestigio degli azzurri rendendoli tra le probabili sorprese del mondiale.

Oggi intanto prove generali nell'amichevole contro l'Ungheria in programma alle 17 locali, le 10 in Italia. I giocatori italiani hanno ben smaltito il fuso orario; quasi tutti gli atleti godono di buona salute e sicuramente di ottimo stato d'animo. Anche perché non mancano le occasioni per così dire mondane. Ieri pomeriggio infatti, l'Italia è stata avvolta dall'abbraccio di oltre 500 italiani residenti in Giappone. All'incontro erano presenti ben quattro televisioni. Quanto alla copertura televisiva resta il rammarico, per usare un eufemismo, da parte della federazione, per la mancata copertura televisiva delle partite dell'Italia da parte della Rai. Partite i cui diritto al listino non costavano più di venti milioni a gara.

La prima partita ufficiale per i campionati del mondo vedrà l'Italia affrontare i campioni iridati uscenti della Francia. E proprio la nazionale transalpina fa parte con l'Italia e la Tunisia del girone D dei Giochi del Mediterraneo che cominceranno a Bari dal 16 giugno.

TENNISTAVOLO / STASERA SEMIFINALE PLAY-OFF DONNE

Duro ostacolo per il Kras

TRIESTE — Questa sera, dalle 20, il Cs Kras si giocherà l'accesso alla finale dei play-off del campionato di serie A1 femminile. Le avversarie delle ragazze del Kras Generali saranno le bresciane del Tt Coccaglio, terze dopo la regular season e vincenti nei quarti per 5 a 0 con il Dopolavoro Pp.Tt. di Torino. Il Kras, come il Tt Castellana di Mantova, inizia i play-off dalle semifinali. La squadra triestina e quella mantovana, infatti, meritarono le prime due piazze dopo la stagione regolare e si qualificarono automaticamente per le fasi finali. Il Kras Generali schiererà la sua formazione migliore (Wang Xue Lan, Ana Bersan e Vanja Milic) e a bordo campo ci sarà l'allenatore Ge Ke Qiang, il tecnico cinese da quest'anno allenatore della squadra maggiore del Kras e del centro tecnico regionale.

Ci si aspetta una partita molto equilibrata. Tra le bresciane giocherà la cinese Chen Lei Lei, La Semenza, la numero quattro del ranking nazionale, e la Merenda, piazzata al numero sei della classifica nazionale. All'andata finì per 5 a 4 per il Coccaglio, al ritorno si imposero le krassine per 5 a 2. Entrambe le squadre, poi, persero con l'imbattibile Castellana e si affermarono con Novara, Siracusa, Messina Al-Ar, Fiamma Messina e Gesso Messina. L'incontro di ritorno si giocherà domenica alle 20 a Coccaglio; la vincente, poi, se la vedrà in finale con la vincitrice della sfida tra le campionesse in carica del Castellana e le ragazze del Muravera, prime nel campionato di A2

«Penso che la partita sarà vinta dalla squadra che giocherà con più concentrazione e grinta – ha affermato Sonja Milic, una delle allenatrici del Kras – Le pongiste del Coccaglio hanno già dimostrato di essere delle atlete di valore, la partita sarà molto dura. L'appoggio del pubblico potrà essere decisivo per il risultato».

Quindi appuntamento per tutti alle 20 al palazzetto di Sgonico.

Anna Pugliese

VELA / SUCCESSO DELL'ATLETA DELLA STV

Imprendibile Sossi alla regata nazionale

TRIESTE — Nuova esaltante vittoria per Emanuela Sossi alla regata nazionale per 470 disputata ad Andora. La fortissima atleta della Stv, che ha conquistato il settimo posto alle Olimpiadi di Savannah, in coppia con la sua compagna Federica Salvà del Circolo nautico Brenzone (Lago di Garda) ha conquistato il primo posto davanti a Luigi Rago, Leonardo Disa e Matteo e Luca Simoncelli. In totale gli equipaggi in gara erano 52.

La regata nazionale per 470 si è articolata in cinque prove contraddistinte da vento medio-leggero. L'equipaggio Sossi-Salvà continua dunque la preparazione in vista dei Giochi del Mediterraneo che si terranno a Bari. Il prossimo impegno per l'equipaggio azzurro femminile 470 sarà a Medemblick in Olanda alla Settimana preolimpica.

Emanuela Sossi protagonista ad Andora.

TENNIS / TORNEO GIOVANILE

Duello Gustini-Novello tra i giovani «leoni» Donne: sfida Zini-Stulle

TRIESTE — Giovani promesse e tennis in gonnella nel primo torneo «Il campione» che si sta svolgendo al Circolo ufficiali di Trieste. Gustini-Novello è la prima semifinale del tabellone under 12 maschile che vede favorito il tennista del Tc Triestino. Nel torneo femminile la Zini dopo avere eliminato la Calzi con il punteggio di 6-0, 6-1 affronta la Stulle. Marin, testa di serie numero 3 è il primo semifinalista tra gli under 14 eliminando con un doppio 6-3 Cesca. Due giocatrici si sono già allineate, invece, ai quarti di finale del singolare riservato alle non classificate. Si tratta della Lettieri che dopo aver subito un pesante 6-0 nel secondo set è ritornata in partita nel set finale concludendo la sua fatica al nono gioco, e della Frisiero che opposta alla Suraci ha rimontato il set perso in apertura rifilando all'avversaria un duplice 6-2.

Nella parte alta del tabellone la favorita Cristina Zettin è attesa al match con la Lombardi. La numero due del Seeding Nicoletta Cossutta, sconfitta la Bordon affronta la Mayer nell'incontro valido per l'accesso ai quarti. Venerdì le finali under 14 femminile e under 12 maschile. Sabato le altre tre finali.

Al torneo «Zzero Orologi» si rivede Massimiliano Pacor

TRIESTE — Il torneo «Zzero Orologi» ritrova un protagonista tra gli n.c. Massimiliano Pacor ha aperto la sua stagione con il successo alla Polisportiva San Marco. Ci sono voluti soltanto 42' al tennista del Tc Obelisco per chiudere contro Gregori che non è riuscito ad aggiudicarsi nemmeno un game nel corso della finale. Il gioco d'attacco di Pacor aveva permesso anche l'eliminazione del tedesco Jaumann che negli ottavi aveva sconfitto Rizzotti.

Nella parte bassa Gregori si era qualificato per la finale aggiudicandosi la sfida con Salvatore Colotti battuto al decimo game del set finale. Nel torneo femminile Zettin e Meola hanno dato vita a una finale sicuramente più combattuta con Cristina Zettin che soffrendo nel secondo set ha visto premiata la sua regolarità al decimo gioco. Le semifinali avevano avuto come protagonista la Meola che in due set si era imposta sulla Rossman. Più facile il successo della Zettin sulla Galante.

Il secondo torneo Hervis Sport aprirà venerdì la settimana dei non classificati al Tc Aurisina (telefono 040/200246). Il Tc Dlf Trieste (telefono 040/64262) ospiterà le gare di singolare e doppio femminile nc, mentre da lunedì all'St Monfalcone (tel. 0481/483061) saranno di scena i campionati regionali under 12. Ultimo torneo in programma il singolare maschile C3, C4 e under 14, under 16 maschile e femminile al Tc Brugnera (tel. 0434/623235).

Sebastiano Franco

CALCIO / EFFETTUATI I SORTEGGI DELLA PRESTIGIOSA KERMESSE DILETTANTISTICA

Il torneo Giulia si colora di grigioverde

Confermata la partecipazione della squadra della Regione militare Nord Est - La manifestazione comincerà il 19 giugno

CALCIO

Latte-Domio a Visogliano

TRIESTE — E' in programma oggi alle 20.45 sul campo di Visogliano Latte Carso-Domio. Si tratta del recupero del primo turno degli incontri valevoli per l'assegnazione del titolo regionale di Seconda categoria, riservato alle squadre vincenti i cinque gironi. Latte Carso-Domio era stata posticipata per permettere alla formazione di Di Benedetto di partecipare (e vincere) la finale di Coppa Regione. La squadra che vincerà stasera riposerà domenica prossima. Chi perderà affronterà domenica il Varmo.

TRIESTE — La Coppa San Giovanni trofeo «Il Giulia» giunge quest'anno al suo 14.o capitolo. Il più prestigioso e seguito torneo di calcio a sette della regione si accinge nuovamente a catalizzare l'interesse del grande circuito dilettantistico. Il primo tassello ufficiale si è consumato nella sede della società San Giovanni con la cerimonia legata alla formulazione dei raggruppamenti della manifestazione.

Ecco il quadro dei quattro gironi: nel girone A, con la testa di serie Avant Garde troviamo annidate le formazioni del Bar Venier, del Quadrifoglio e del Tecnoclima. Nel «B» la Cartiera Burgo, il Bar Claudio, il Time Up e i monfalconesi (una delle novità dell'anno) del Caffè Sant'Ambrogio. Nel terzo raggruppamento la Pizzeria Stadio si trova in compagnia del Salumificio Panificio Giacomini, del Time Music e della Pizzeria Ferriera. Il girone D vede la Termoidraulica San Giacomo, lo Sport Shop, la Regione militare Nord Est e la compagine della Costruzioni Clemente.

Questo l'assemblaggio delle 16 protagoniste della categoria dilettanti del «Giulia» che inizierà giovedì 19 giugno per concludersi mercoledì 16 luglio. La manifestazione include il settore giovanile, quest'anno aperto anche a formazioni d'oltreconfine, la cui vernice è datata per mercoledì 11 giugno con il debutto delle categorie Pulcini, Giovanissimi e Allievi.

Spartaco Ventura, l'inossidabile patròn del torneo, ha mantenuto invariata la formula della manifestazione che prevede l'accesso ai quarti di finale delle prime classificate d'ogni girone mentre le seconde e le terze si intrecciano nell'ambito degli ottavi. Le premesse sembrano garantire un'altra stagione di successo, un dato facilmente riscontrabile viste le adesioni, sempre massicce, da parte degli attori più quotati del set dilettantistico.

Le rose delle varie formazioni non sono state ancora ufficializzate, ma un primo approccio fa emergere il delineo d'una certa caratura da parte di sicure protagoniste. La Salumeria e Panificio Giacomini ad esempio propone tutto il blocco del Ponziana arricchito da Alessandro Giorgi che ancora una volta fa coppia con il fratello Antonio nella vetrina estiva. Il Bar Venier presenta il nucleo Zarja, il Quadrifoglio si affida al clan della Edile Adriatica puntellato da altri nomi altisonanti. Da seguire la formazione della Regione militare Nord Est (ex Com. militare) che questa estate combatterà su due fronti pregiati, il trofeo «Giulia» e nel campionato nazionale di calcetto interforze in programma proprio a Trieste al Palasport di Chiarbola. I «grigioverdi» vogliono riscattarsi dalla delusione della passata edizione; spicca il nome del «lupetto» Silvestri e della punta Palombo, ex Pro Gorizia e «meteora» in casacca alabardata due stagioni fa.

Francesco Cardella

CALCIO / GIOVANILI

Al «Città di Ronchi» il gioco dei Pulcini vale più dei gol

RONCHI DEI LEGIONARI — La prima fase del 13° torneo di calcio giovanile «Città di Ronchi» si è conclusa con i recuperi. Ora la manifestazione prosegue con i quarti di finale ad eliminazione diretta. Il torneo, riservato a Pulcini (partita più percorso tecnico), Esordienti e Giovanissimi, ha già registrato le prime «vittime» illustri nella fase eliminatoria. A lasciare il torneo sono state Chiarbola e Pro Romans. Nell'ultimo turno di gare c'è stata, nei Giovanissimi, la goleada del San Luigi a spese della Pro Romans. Si sono messe in evidenza le punte Garesio e Cisternino, con tre gol a testa. Nella stessa categoria nel recupero di sabato sempre il San Luigi è stato superato invece da un Monfalcone molto concreto per 2-1 con i gol di Visintin e Sergio per gli azzurri e Costantini per i triestini. Da registrare anche la bella vittoria per 2-0 del Ponziana sull'Esperia, propiziata dalla doppietta di Lodi.

Molto equilibrato il girone dei Pulcini. Sono emerse diverse individualità che si sono viste anche nel percorso di tecnica a cui si sottopongono i miniatleti (i giochi). Fornicola dell'Esperia e Duri della Pro Romans si sono fatti notare molto per bravura.

La marcia di padroni di casa del Ronchi prosegue con buona regolarità. Hanno vinto in tutte e tre le categorie e negli Esordienti buono exploit di Padovan, che ha messo a segno una tripletta.

Gli ultimi risultati delle eliminatorie: Ronchi-Chiarbola 5-2 e 2-1 (Pulc.), 6-0 (Esord.), 4-2 (Giov.); Ponziana-Esperia 5-4 e 0-2 (Pulc.), 2-1 (Esord.), 2-0 (Giov.); San Luigi-Pro Romans 2-4 e 1-0 (Pulc.), 1-1 (Esord.), 6-0 (Giov.); Monfalcone-San Luigi 2-1 (Giov.).

o.r.

GINNASTICA / CAMPIONATO REGIONALE

Avversarie fatte in casa per l'Artistica '81

GORIZIA — Le buone prestazioni delle ginnaste triestine ai campionati regionali di ginnastica generale. Per quanto riguarda l'artistica si sono messe in particolare evidenza le ragazze dell'Artistica '81. Tra le allieve di primo grado affermazione con 45 punti della squadra A dell'Artistica (Albanese, Albertini, Carraro, Ciriello e Maculus) su Artistica '81B e Libertas Sacile. Vittoria dell'Artistica grazie alla squadra B (Giusti, Maurich, Mendella e Vichi), anche tra le allieve di secondo grado con Libertas Sacile, staccata di 1,55 punti, e Flic Flac a completare il podio. Tra le allieve di terzo livello affermazione per 1,35 punti della Libertas Sacile su Artistica '81 (Borina, Danelon, Molinari, Sponza e Zandonella) e As Udinese. Tra le juniores vittoria un po' a sorpresa per 1,25 punti del Flica Flac su Artistica '81 D (Allegretto, Buffa, Gazzea e Zerial) e As Udinese. Gara individuale per il gruppo delle seniores e primato di Maria Segatto della Moderna Sacile (26,45) su Giada Loick dell'Artistica '81 (25,4), un'atleta a suo agio soprattutto alle parallele, e la gemonese Buttignol terza (24,85).

Meno affollata la gara maschile, monopolizzata dalla Sg Triestina. Tra gli allievi di terzo livello vittoria dell'Sgt (Bertoli, Lucchese, Gorobev) su Ug Goriziana B e A. Nelle prove individuali, riservate a juniores e seniores, erano in gara solo atleti dell'Sgt. Tra gli juniores si è imposto Alberto Kobec e tra i seniores Luca Rizzian.

Nella ritmica tante le atlete soprattutto nella categoria juniores. Lotta al vertice tra Asu e Sgt e affermazione per mezzo punto per le udinesi sulle triestine (Curet, Gargiolo, Grdina, Liot, Filipponi, Fornasari, Simicich e Spessot) con la Moderna Sacile terza. Tra le allieve di terzo livello vittoria del Pordenone Nord su Sgt (Bobbio, Cosijani, Racchi, Sabadin, Tapete, Zaccaria) e Sg Pordenone e nella gara individuale delle seniores podio per le pordenonesi Caverzani, Camarda e Martin e quinta la triestina Tedeschi.

GINNASTICA

Corsi alla Sgt

TRIESTE — Alla Sgt sono aperte le iscrizioni ai corsi estivi di ginnastica artistica e di trampolino elastico.

Per informazioni si può telefonare al numero 360546 da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

ATLETICA / MAREA DI GIOVANI A COLOGNA PER I CAMPIONATI STUDENTESCHI

La scuola è tornata a correre

L'alto numero di partecipanti dovuto all'efficacia del progetto «Atletica 2000»

TRIESTE — Una marea di atleti in erba ha affollato il «Draghicchio» di Cologna per disputarvi la fase provinciale dei Campionati studenteschi di atletica leggera. Una massa di partecipanti come non si vedeva da anni, segno che il rapporto scuola-atletica, da troppo tempo dimenticato, si sta rinsaldando nuovamente. Merito forse del progetto «Atletica 2000», fortemente voluto a livello di Federatletica nazionale e portato avanti con spirito innovativo anche nella provincia di Trieste. Sta di fatto che questi «Studenteschi '97», organizzati dalla Commissione provinciale Giochi della gioventù e campionati studenteschi oltre che dal comitato provinciale Fidal, hanno ridonato al campo di Cologna la sua «qualifica» di campo scolastico, permettendo a numerosi studenti triestini delle superiori di poter partecipare con ambizioni alla fase regionale in programma, sempre a Cologna, domani.

Tra i risultati di spicco da segnalare il 15"3 di Anna Miceli (Nordio) sui 100 hs; il 13" netti di Veronica Cherini (Oberdan) sul rettilineo dei 100 e il volo ad 1,70 nell'alto della «neoliceale» Roberta Ferencich.

Campionati provinciali studenteschi:

MASCHILI. 100 hs: 1) Andrea Leghissa (Petrarca A) 17"; 2) Tommaso Manzutto (Galilei A) 17"1; 3) Stefano Piazza (Oberdan A) 18"3. 100: 1) Daniele Zarattini (Galilei B) 12"2; 2) Andrea Candelli (Galilei B) 12"4; 3) Mattia Modonutti (Oberdan A) 12"4. Lungo: 1) Nicolò Mustacchi (Oberdan A) 5,48; 2) Lorenzo Percich (Fabiani A) 5,32; 3) Gianluca Fiori (Dante) 5,12. Peso: 1) Diego Brumnich (Galvani A) 11,51; 2) Marco Rossi (Volta A) 11,19; 3) Enrico Michelone (Oberdan A) 10,98. Alto: 1) Marino Monte (Volta A), 1,72; 2) Riccardo Valente (Galvani A) 1,70; 3) Christian Vascotto (Carli A) 1,66. 1000 m: 1) Fabrizio Ferfoglia (Dante) 3'00"3; 2) Lorenzo Tramarin (Oberdan C) 3'01"6; 3) Marco Seppi (Oberdan B) 3'01"8. Staffetta 4x100: 1) Oberdan A 50"5; 2) Oberdan B 50"6; 3) Fabiani 51"0.

Classifica per istituti. 1) Oberdan A; 2) Galilei A; 3) Fabiani; 4) Volta A: 5) Galilei B; 6) Dante; 7) Oberdan B; 8) Volta B; 9) Oberdan C; 10) Carli.

FEMMINILI. 100 hs: 1) Anna Miceli (Nordio) 15"3; 2) Elisa Pikiz (Oberdan A) 17"1; 3) Monica Maraspin (Galilei A) 17"2. 100 p.: 1) Veronica Cherini (Oberdan A) 13"0; 2) Manuela Cimadori (Deledda A); 3) Alice Cherini (Galilei A) 13"6. Lungo: 1) Alessandra Sagelli (Petrarca A) 4,79; 2) Cristina Jerian (Oberdan A) 4,75; 3) Chiara Ferrarato (Galilei A) 4,56. Peso: 1) Anna Valdisteno (Galilei B) 9,30; 2) Maria Teresa Santon (Oberdan C) 9,26; 3) Elettra Pitacco (Galilei A) 9,10. Alto: 1) Roberta Ferencich (Oberdan A) 1,70; 2) Manuela Loganes (Galilei A) 1,43; 3) Irene Sulich (Carducci) 1,35. 1000 m: 1) Neva Medos (Petrarca A) 3'25"3; 2) Alessia Kresevic (Galilei A) 3'34"0; 3) Federica Russo (Oberdan A) 3'37"5. Staffetta 4x100: 1) Galilei A 54"; 2) Oberdan A 54"4; 3) Galilei B 57"3.

Classifica per istituti. 1) Oberdan A; 2) Galilei A; 3) Galilei B; 4) Oberdan B; 5) Deledda A; 6) Petrarca A; 7) Oberdan C; 8) Carducci; 9) Galilei C, 10) Petrarca B.

Alessandro Ravalico

PALLAVOLO / PRIMA DIVISIONE FEMMINILE

Il Computer si emoziona e il Bor centra l'obiettivo «D»

0-3

(5-15, 3-15, 4-15)

COMPUTER DISCOUNT: Vercelli, Leone, Ulcigrai, Braida, Winkler, Riosa, Bartole, Jurincic, Delana, Cattaneo, Viti, Berritta. All: Freccioni.

BOR: Sadlowski, Milicevic J., Flego M., Macho, Azman, Flego I., Sternad, Bogatec, Milicevic Z.., Rogelja. All: Coloni.

ARBITRI: Sabadin e Sala.

TRIESTE — È stato i Bor di Marco Coloni ad aggiudicarsi il titolo di campione provinciale nell'ultima e decisiva giornata del campionato di Proma divisione femminile che ha visto lo scontro diretto fra le due formazioni in testa alla classifica.

La partita, terminata in poco meno di un'ora di gioco, è stata a senso unico e ha confermato il pronostico della vigilia; le plave, scese in campo con la Sadlowski in cabina di regia, Macho e Martina Flego ali, Azman e Ivano Flego e Milicevic opposta, hanno trovato la giusta carica ed hanno aggredito le avversarie fin dai primi minuti con battute incisive e attacchi veloci, ottenendo subito un buon margine di vantaggio.

Le sei giocatrici sono riuscite a tenere un buon ritmo di gioco per tutta la gara, tanto che non si è reso necessario alcun cambio. Il Computer Discount, dal canto suo, ha giocato al di sotto delle proprie possibilità e ha ceduto dal punto di vista psicologico; la squadra di Freccioni, a tratti troppo contratta e nercosa, non è mai entrata in partita, condizionata dalla necessità di vincere assolutamente per 3-0 o 3-1 per aggiudicarsi la promozione in serie D regionale.

«Le nostre ragazze sono più abituate a giocare gare importanti – ha dichiarato Igor Masè – visto che quest'anno sono già state impegnate nelle finali di categoria sia a livello provinciale che regionale».

Laura Di Stefano

CALCIO

Memorial Mancini sul campo Trifoglio

TRIESTE — Comincia oggi alle 17.30 sul campo Trifoglio di Campanelle il primo trofeo di calcio del Cral dell'Ente poste.

Il torneo, intitolato alla memoria di Alfredo Mancini, si svilupperà nell'arco di qualche settimana con un girone formato da cinque squadre, rappresentanti altrettanti uffici.

La manifestazione si inserisce nel quadro delle promozioni del neo-costituito Cral aziendale che intende promuovere al massimo tutta una serie di attività ricreative e agonistiche.

Continuaz. dalla 23.a pagina

CAPITOLINA San Giusto in stabile epoca miniappartamento con progetto approvato per la ristrutturazione attualmente al grezzo; ingresso angolo cottura, zona pranzo, matrimoniale, bagno. L. 40.000.000. Casaimmedia 040/941424.
CASAMANIA Chiampore proponiamo con splendida vista mare tre lotti di terreno edificabili di 1000 mq, 1150 mq, 1350 mq, ottimo contesto nel verde coefficiente 0,70% zona residenziale. Prezzi interessanti tel. 040/330400 768276.
CASAMANIA p.zza Hortis ad.ze proponiamo appartamento mansardato veramente grazioso e particolare, silenzioso e molto luminoso, in buone condizioni interne, composto da: ingresso soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno L. 95.000.000 trattabili tel. 040/768276.
CASAMANIA Santa Croce nuova in fase di ultimazione (pavimenti da scegliere e pitturazione interna) ottima posizione veramente tranquilla, soleggiata è luminosissima, dalla struttura moderna e spaziosa composta da piano terra con ingresso, taverna con finestra, garage, salone di 30 mq circa con possibilità di installare il caminetto, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, al piano superiore tre camere, bagno, soffitta-ripostiglio, piccolo spazio esterno di proprietà L. 330.000.000 tel. 040/768276 768222.
CASAMANIA Università in palazzo trentennale completamente ristrutturato, signorile, proponiamo ultimo piano luminosissimo composto da: ingresso, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, due ripostigli, terrazzino di circa 12 mq, soffitta L. 155.000.000 tel. 040/768276 768222
CASETTA San Giovanni in posizione verde e tranquilla, proponiamo costruzione d'epoca accostata, esternamente in ottime condizioni, disposta su due piani, composta da: ingresso, cucina abitabile, salotto, due matrimoniali, bagno, servizio separato, soffitta con giardino/cortile antistante, senza accesso auto, a lire 170.000.000. EUROCASA via Battisti, 8 - 040/638440.
CASETTA zona Commerciale costruzione d'epoca indipendente, disposta su un piano unico, composta da: ingresso con corridoio, matrimoniale, cameretta, cucina, servizio, piccola taverna, cantina, con giardinetto antistante e possibilità di accesso auto, da ristrutturare a lire 130.000.000. EUROCASA via Battisti, 8 - 040/638440.
CENTRALE mansarda in stabile epoca perfettamente ristrutturata con gusto fresco, travi a vista; spatolato veneziano, caminetti, nicchie ricavate nella pietra a vista, mattoncini sabbiati, muretto divisorio, particolari decori murati, panchette in legno massiccio. Si compone di ampio salone, cucina all'americana, due matrimoniali, vestibolo, bagno con vasca angolare rialzata e doppio lavandino. Termoautonomo, Splendida L. 188.000.000. Possibilità permute con il vs. immobile. Casaimmedia 040/941424.
CERCHIAMO per definizione immediata appartamentino composto da: camera, cucina, servizio in qualsiasi zona, pagamento contanti. EUROCASA via Battisti, 8 - 040/638440.
CONTI recente (sopra Cosulich) terzo piano internamente cucinino, soggiorno con terrazzino, matrimoniale con poggiolo, singola, bagno rip. + posto macchina in garage automatizzato. L. 180.000.000. Casaimmedia 040/941424.
DUINO privato vende appartamento 80 mq giardino posti auto L. 240.000.000 040/208272. (C00)
FARO Locchi appartamento perfetto composto da soggiorno due matrimoniali stanzino cucina abitabile doppi servizi balconi cantina, vista libera 285.000.000. 040/639639
FARO Revoltella recente panoramicissimo soggiorno due camere cucina doppi servizi terrazza ampia mansarda con terrazza e ripostiglio due posti auto condominiali scoperti 350.000.000. 040/639639.
FARO Roiano (nuova proposta) soggiorno tre camere cucina servizi ripostiglio balcone cantina termoautonomo perfette condizioni 249.000.000. 040/639639.
FARO San Giovanni piccola casetta con giardinetto e posto auto camera cucina abitabile servizi separati soffitta ripostiglio cantina termoautonomo buone condizioni soleggiata. Nuovo prezzo ribassato 128.000.000. 040/639639.
FARO via Vergerio rifinitissimo in palazzo d'epoca restaurato soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo 115.000.000. 040/639639.
GABETTI Opimm 040/763325 Cantù ottime condizioni, saloncino, tre stanze, cucina abitabile; doppi servizi, terrazzo. (C00)
GABETTI Opimm 040/763325 Commerciale: prestigioso appartamento su due livelli, vista mare. Ampie terrazze, posto macchina.
GABETTI Opimm 040/763325 Corso Italia in palazzo prestigioso anni '30. Ultimo piano vista panoramica, ampia metratura. Salone, cucina, quattro stanze, doppi servizi, terrazzo. Lire 350.000.000! (C00)
GABETTI Opimm 040/763325 S. Vito ultimo piano, splendida vista mare. Salone, cucina, due stanze, stanzetta, doppi servizi, poggiolo, posto macchina. Prezzo interessantissimo! (D00)
GALLERY Borgo Grotta Gigante villetta immersa nel verde composta da salone, cucinino, due camere, bagno, giardino di proprietà di circa 400 mq, posti macchina con accesso auto, in ottime condizioni come nuova. L. 350.000.000. Tel. 040/7600250.
GALLERY casetta a Servola (via Banelli) completamente ristrutturata sia esternamente sia internamente composta da soggiorno, cucinino, ripostiglio, camera matrimoniale, bagno. Piccolo porticato sul davanti e due posti macchina di proprietà. L'immobile è dotato di riscaldamento autonomo a metano. L. 155.000.000. Tel. 040/7600250.
GALLERY Giardino Pubblico appartamento ad angolo composto da soggiorno, cucina, due camere, servizi separati, ripostiglio, terzo piano, in bella casa d'epoca. Da ristrutturare. L. 98.000.000. Tel. 040/7600250.
GALLERY Roiano appartamento come nuovo in palazzina trentennale, saloncino, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, servizi separati, due balconi. Riscaldamento centrale. Possibilità di acquistare un box nella casa L. 170.000.000. Tel. 040/7600250.
GALLERY vicolo Ospedale Militare sito in una zona verde e tranquilla, appartamento in palazzina recente, composto da un soggiorno di circa 15 mq, cucina abitabile, camera e bagno, balcone e riscaldamento centrale con delle spese condominiali veramente irrisorie. L. 100.000.000. Tel. 040/7600250.
GORIZIA via Borsi signorile villa d'epoca bifamiliare 300 mq + ampia soffitta trasformabile in mansarda ampia cantina due box auto giardino di 1000 mq posizione tranquilla e soleggiata 590.000.000. Il Faro 040/639639
GRADO varie occasioni zona porto (casetta da ristrutturare), città, giardino, pineta. Immobiliare Vico 040/311023-314794.
GRETTA vista mare totale, finemente ristrutturato, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, soffitta, L. 139.000.000. Casacittà 040/362508.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Rosmini recente: saloncino tre stanze cucina doppi servizi due poggioli posto auto in autorimessa. (A5646)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Costiera alloggio in palazzina fronte mare con giardinetto di proprietà: salone tre stanze cucinetta due bagni terrazzo. Trattative riservate. (A5646)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio Fabio Severo come primingresso: salone tre stanze cucina due bagni lisciaia terrazzini moderni comforts. (A5646)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio Settefontane sesto piano signorile: due stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo ottime condizioni. (A5646)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Largo Pestalozzi ultimo piano con mansarda e terrazzo abitabile vista mare: saloncino tre stanze cucina doppi servizi possibilità box auto. (A5646)

CERCANSI URGENTEMENTE
in ACQUISTO o AFFITTO
— APPARTAMENTI —
(anche da ristrutturare)
ABC IMMOBILIARE
VIA S. FRANCESCO, 22 - TRIESTE 040/761554

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 residenziale attico vista mare/città in palazzo signorile: saloncino tre stanze studio cucina tripli servizi ampio terrazzo riscaldamento autonomo. Trattative riservate. (A5646)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Salici (Opicina) nel verde ultimo piano con mansarda: soggiorno, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzo, riscaldamento autonomo. 240.000.000. (A5306)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Via Battisti tranquillo: soggiorno due stanze cucina bagno moderni comforts. 86.000.000.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Via del Cerreto signorile ultimo piano con mansarda vista mare: grande salone tre stanze cucina due bagni terrazzi abitabili posto auto in autorimessa. (A5646)
IMPRESA vende Aurisina ultima villa nel verde con giardino, per appuntamento tel. 040/200567 dopo ore 16. (A560)
L'IGLOO Navali, in piccola palazzina con giardino finemente ristrutturata, proponiamo un elegante appartamento di ampia metratura che si compone di salone doppio con bow windows e boiseire in legno massello, due ampie matrimoniali, due bagni completi, cucina abitabile e sala da pranzo con affaccio su grande vetrata vista apertissima città e tetti, grande cantina e giardino. Parquet in pregiato legno africano, porte d'epoca restaurate a inglesina con cristalli, mattoncini sabbiati a vista e fioriere incassate in legno sono alcuni esempi della sapiente scelta di ristrutturazione operata L. 320.000.000. 040/661777.
LARGO Pestalozzi via Bergamasco box auto singoli in vendita, in una nuova costruzione dotati di acqua e luce, L. 38.000.000. Possibilità finanziamento totale. Portici Immobiliare 040/774177.
LIRE 25.000.000 per box/magazzino in via delle Milizie (vicino la via Rossetti-La Marmora), oppure affittasi a lire 200.000 mensili. B.G: 040/272500.
MINIAPPARTAMENTO S. Giacomo 40 mq, ammezzato, ristrutturato, composto da: atrio, cucina, camera, bagno. L. 58.000.000. Altri varie zone. Tel. 311023-314794 Immobiliare Vico.
MUGGIA appartamento soleggiato II piano con ascensore, matrimoniale, cameretta, cucina, salone, ripostiglio, bagno, posto macchina. BB Immobiliare tel. 040/272192. (D099)
MUGGIA in stupenda posizione, villa singola su due livelli, perfette condizioni, soleggiatissima, composta da: salone con caminetto, cinque camere, due cucine, due bagni, ripotiglio, due terrazze abitabili, cantina, quattro posti auto, giardino di 1000 mq, possibilità bifamiliare, L. 540.000.000. Casacittà 040/362508.
MUGGIA zona alture panoramicissima, villette ben rifinite con tutti i comfort. BB Immobiliare tel. 040/272192. (D099)
OPICINA in residence appartamento del tutto indipendente ampia metratura su tre livelli con giardino 300 mq e box per due macchine condizioni perfette L. 430.000.000. CASAELITE 040/768702.
PINDEMONTE (zona centro commerciale "Il Giulia") 140.000.000 appartamento piano alto con ascensore, vista aperta nel verde, ottime condizioni, soggiorno con balcone, cucinotto, camera matrimoniale con balcone, ripostiglio, cantina. Progettocasa 040/368283.
PRIMAVERA 040/311363 adiacenze Perugino recente piano alto ascensore 84 mq poggiolo cantina. (A5601)
PRIMAVERA 040/311363 Foscolo 70 mq particolare appartamento mansardato con finestre riscaldamento autonomo. (A5601)
PRIVATO vende Commerciale bassa totalmente ristrutturato termoautonomo 70 mq eventualmente parzialmente arredato, 417959. (A5608)
PRIVATO vende villa con terreno costruibile anche separatamente collina Muggia Vecchia. (D00)

Continua in 32.a pagina

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata dei BTP triennali inizia il 15 maggio 1997 e termina il 15 maggio 2000; quella dei BTP quinquennali inizia il 1° marzo 1997 e termina il 1° marzo 2002.
- Il tasso di interesse nominale annuo lordo è del **6%** per i BTP triennali e del **6,25%** per i BTP quinquennali. Il pagamento degli interessi avviene in due volte: il 15 novembre e il 15 maggio per i triennali e il 1° settembre e il 1° marzo per i quinquennali di ogni anno di durata dei prestiti.
- I proventi dei titoli, per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96, sono assoggettati a imposta sostitutiva del 12,50%.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base. Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia, delle banche e degli altri operatori autorizzati fino alle ore 13,30 del **15 maggio**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 15 maggio 1997 per i titoli triennali e dal 1° marzo 1997 per i quinquennali. All'atto del pagamento **(20 maggio)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola al netto della citata imposta sostitutiva per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96.
- Per le operazioni di collocamento dei titoli non è dovuta alcuna commissione ai sensi del D.M 9.7.92 (Norme per la trasparenza nelle operazioni di collocamento di titoli di Stato).
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI n. 2 «Isontina»

via Vittorio Veneto 24 - 34170 GORIZIA
GESTIONE TECNICA - Ufficio Impiantistica
tel. 0481/592546 e telefax 0481/535698

AVVISO DI GARA AD APPALTO CONCORSO

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina» con sede a Gorizia, via Vittorio Veneto 24, intende indire un appalto concorso con procedura ristretta, per l'esercizio, la conduzione e la manutenzione agli impianti tecnologici al servizio di strutture aziendali: D.S. «Basso Isontino» di San Polo-Monfalcone e Ronchi dei Legionari, D.S. «Alto Isontino» Cormons e Gradisca, Uffici e Ambulatori sul territorio, corrispondente al tipo di servizi di cui al numero 886 di CPC dell'allegato n. 1 del Decreto Legge n. 157/1995

L'appalto concorso prevede un importo annuo presunto di **L. 1.500.000.000** IVA esclusa. La gara sarà aggiudicata secondo i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del D.L. n. 157/1995.

Il contratto avrà durata di anni 5 (cinque), con inizio dal primo giorno del mese successivo a quello della data di approvazione dell'ordinanza dell'Azienda AGgiudicante da parte della Giunta Regionale F.V.G.

La domanda di invito alla gara, redatta in lingua italiana e in carta legale, dovrà essere inviata entro le ore 12 del **16 giugno 1997** all'A.S.S. n. 2 «Isontina» - Gestione Tecnica, v. Vittorio Veneto 24, 34170 GORIZIA nei termini specificati nel bando di gara integrale, che potrà essere richiesto alla Gestione Tecnica dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina».

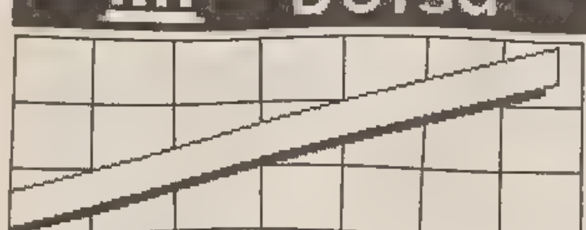
La richiesta d'invito non è vincolante per l'Azienda.

Questa A.S.S. in data **6 maggio 1997** ha inviato il bando della presente licitazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee ed è stato da questi ricevuto in data **6 maggio 1997.**

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Gianbattista Baratti)

Borsa

Borsa

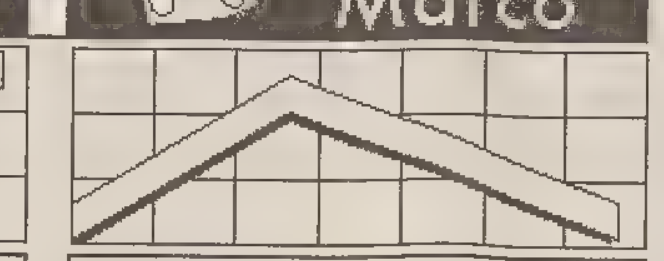


12.327 +0,11%

Dollaro

1682,3 +0,02%

Marco



989,3 -0,36%

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

Titoli	Odierni	Var. %	Min.	Max	Contr.
Acq.De Ferr.r	2361	0.34	2350	2375	28
Acq De Ferrari	4600	2.22	4600	4600	9
Acqua Marcia	396.2	-0.95	390	400	18
Acque Pot To	4100	0.00	4100	4100	0
Aedes	8483	-3.05	8400	8550	25
Aedes mc	4883	-1.35	4850	4950	15
Alitalia	585	-2.17	580	594	18
Alitalia Pr	379.8	-3.41	375	382	19
Alitalia Ri	505	-0.98	505	505	10
Alleanza	12223	4.28	12070	12320	20742
Alleanza mc	8610	3.66	8460	8750	2161
Allianz Subal.	13050	-0.48	12950	13150	431
Ambroveneto	4530	0.02	4500	4570	1450
Ambroveneto mc	2962	0.24	2945	2975	1440
Amga	1302	0.31	1296	1311	420
Ansaldo Trasp	1580	-1.50	1555	1600	99
Arquati	2564	0.12	2540	2580	32
Assitalia	5616	0.16	5610	5620	79
Att In.P.Imm.	1809	1.23	1780	1820	131
Ausiliare	2600	0.00	2600	2600	0
Auto To Mi	10622	0.00	10622	10800	0
Autogrill Fin	2472	3.09	2430	2500	791
Autostrade Pr	3273	1.30	3240	3330	221
Avirfin	20950	0.00	20950	20950	0
B S.Paolo Bs	3388	0.53	3380	3400	61
B S.Paolo Bs W	1000	1.93	1000	1000	10
Banca Roma	1240	0.16	1224	1248	1562
Banca Roma wB	47.3	0.42	46	49	40
Banco Chiavari	2677	-0.48	2670	2680	54
Bassetti	5800	0.00	5800	5800	0
Bastogi	52.7	-0.57	52.5	53	47
Bayer	65936	-0.83	65600	66500	91
Bca Agr Mn	12156	0.14	12010	12300	170
Bca Agr Mn W 01	490	-1.67	490	490	9
Bca Agricola Mi	10685	2.94	10680	10690	21
Bca Briantea	10710	-4.93	10710	10710	27
Bca Carige	11844	0.02	11835	11850	59
Bca Fideuram	4446	0.05	4425	4465	1567
Bca Intermob	3000	0.00	3000	3000	0
Bca Legnano	5362	-0.61	5350	5400	140
Bca P Bg-Cr.Var	23146	0.55	22950	23350	3021
Bca Pop Bg W 00	581.9	-3.07	550	580	148
Bca Pop Brescia	8468	0.12	8450	8500	432
Bca Pop Milano	8815	1.64	8730	8890	5342
Bca Pop Spoleto	9509	-0.72	9360	9600	17
Bca Toscana	2917	-0.03	2900	2925	379
Bco Desio	2600	0.00	2600	2600	20
Bco Napoli	-	-	-	-	-
Bco Napoli mc	700.4	-0.54	695	709	42
Bco Sanpaolo To	10770	-0.59	10595	10845	21352
Bco Sardegna m	14500	0.00	14500	14500	131
Benetton	23421	-0.44	23250	23700	3455
Bna	996.2	-1.27	992	1009	105
Bna Pr	595.1	2.60	580	608	33
Bna mc	592.7	-0.90	585	605	83
Bnl r	15711	1.49	15600	15835	1438
Boero	6500	0.00	6500	6500	0
Brembo	18279	0.21	18100	18600	274
Brioschi	175	0.00	175	175	0
Bulgari	30256	-0.66	29800	30500	2799
Burgo	9898	1.96	9800	9980	3771
Burgo Pr	11500	1.86	11500	11500	12
Burgo mc	9700	3.74	9350	9900	58
CAB	10736	-0.17	10730	10850	505
Caffaro	1581	0.51	1570	1590	1636
Caffaro Ri	1784	4.88	1784	1784	18
Calcemento	3025	0.60	3000	3100	12
Calp	5443	-0.02	5300	5510	272
Caltagirone	1023	-2.11	1020	1048	46
Caltagirone mc	1040	0.00	1040	1040	0
Camfin	2721	-4.53	2720	2730	48
Cantoni	1900	-1.04	1900	1900	5
Cantoni Ri	1750	0.00	1750	1750	0
Carraro	8322	-2.51	8240	8450	549
Cem Augusta	2200	0.00	2200	2200	0
Cem Barletta	4638	0.00	4638	4740	0
Cem Barletta m	3275	0.00	3275	3300	0
Cementir	989.6	2.45	967	1000	510
Cent Zinelli	99	-1.00	99	99	5
Ciga	720.7	0.33	717	724	598
Ciga mc	796	-1.87	796	796	8
Cir	1015	0.20	1000	1030	315
Cir mc	615.5	0.75	608	619	178
Cirio	928.7	0.55	920	935	306
Cirio War 00	249.5	0.00	247	256	254
Cmi	3801	0.16	3800	3805	76
Cofide	537.4	0.35	530	550	70
Cofide mc	389.7	1.27	382	391	43
Comau	5696	0.37	5640	5745	299
Comit	3725	0.16	3710	3740	20905
Comit mc	3700	0.16	3700	3700	7
Commerzbank	47625	2.35	47500	48000	48
Compart	713	-2.09	697	734	5098
Compart W 98	161.8	-3.23	159	170	204
Compart W 98 2	143.5	-7.42	132	147.5	108
Compart War	41.4	-3.27	40	43.5	132
Compart mc	637	-1.39	630	652	236
Costa	3863	0.00	3860	3865	3168
Costa Ri	2491	0.08	2490	2495	293
Costa Rnc War	286	-0.35	285	288	63
Cr Bergamasco	28163	0.12	28000	28200	887
Cr Fondiario	1686	0.84	1655	1700	30
Cr Valte 1/97	-	-	-	-	-
Cr Valtel. W 98	1167	-1.10	1128	1197	19
Cr Valtellinese	12168	0.13	12110	12250	116
Credit	2455	1.32	2430	2475	35149
Credit W 97	660	2.55	647	669	12857
Credit mc	2006	1.21	1990	2020	75
Crespi	5182	-0.08	5150	5205	228
Cucirini	1370	-1.44	1360	1390	21
Dalmine	374.6	-0.35	371	377	159
Danieli	12013	-0.67	11980	12090	144
Danieli War	1820	0.00	1820	1820	0
Danieli mc	6393	0.13	6390	6395	32
De Favero	-	-	-	-	-
Deroma Holding	10125	0.71	10080	10190	56
Edison	8297	-1.23	8250	8410	9226
Eni spa	8754	0.64	8655	8800	102658
Ericsson	26573	0.18	26000	26800	1276
Erid Beghin	258437	2.31	256000	259500	103
Esaote	4729	0.49	4680	4895	445
Espresso	5964	-1.36	5900	6000	805
Euromobil	2492	0.24	2460	2550	137
Falck	7199	0.00	7186	7199	0
Falck Ri	7150	0.00	7150	7150	0
Ferraresi	10900	0.00	10800	10900	0
Fiar	4215	-6.33	4100	4350	25
Fiat	5706	-0.02	5650	5770	29266
Fiat Pr	2985	1.26	2940	3025	6295
Fiat R	3149	0.54	3125	3175	3533
Fin Part Ord	1093	2.05	1075	1100	77
Fin Part Pr	630.5	0.08	630	632	25
Fin Part mc	812	1.61	805	820	81
Finarte Aste	1020	-2.86	1020	1020	10
Fincasa	166.3	0.00	165	166.3	0
Finmecc	916.6	-0.55	882	930	357
Finmecc R	780	0.41	780	780	16
Finmecc W 97	63.7	0.47	63	64	6
Finpe War	4	14.29	4	4	2
Finrex	-	-	-	-	-
Fochi	-	-	-	-	-
Franco Tosi	13056	0.41	13000	13090	85
Franco Tosi W97	165	0.00	165	165	0
Gabetti	890	0.00	890	890	0
Gajana	3100	0.00	3100	3100	0
Garboli	2170	0.00	2170	2170	0
Gemina	702.1	-0.38	695	710	1286
Gemina mc	1586	0.38	1580	1598	113
Generali	30486	3.38	30000	30700	126989
Generali War	28346	4.13	27800	28700	4337
Gewiss	22979	0.05	22900	23050	207
Gifim	-	-	-	-	-
Gildemeister t	5155	0.88	5100	5200	134
Gim	925.9	3.16	915	938	88
Gim Rnc	1159	-0.26	1155	1175	58
Gim W 97	76	0.00	76	76	4
Gott. Ruff.	-	-	-	-	-
Hpi	854.1	-1.39	836	872	5244
Hpi W 98	89	0.45	88	90	514
Hpi mc	745.3	0.89	742	750	108
Ifi Pr	20974	1.73	20850	21100	4153
Ifil	5203	2.22	5130	5300	6941
Ifil R	3169	2.19	3145	3210	2903
Ifil W 99	1192	0.00	1150	1230	67
Ifil r W 99	787.8	-1.89	771	799	16
Ima	7385	0.03	7320	7400	214
Im	15295	1.11	15250	15330	31469
Imm.Metanopoli	1200	-0.17	1200	1200	30
Impregilo	1270	1.44	1251	1277	1359
Impregilo W 01	469.3	0.43	465	471	110
Impregilo W 99	493.7	0.67	490	500	104
Impregilo mc	1211	0.92	1193	1232	103
Ina	2301	-0.56	2275	2330	33236

Titoli	Odierni	Var. %	Min.	Max	Contr
Interbanca	-	-	-	-	-
Interbanca Pr	32600	0.15	32450	32650	33
Interpump	5271	4.21	5180	5300	1887
Irce	9829	0.09	9800	9895	138
Isefi	527	-6.48	527	527	5
Ist.It.Cr Fond	32500	0.00	32500	32500	0
Italcem	10030	4.22	9950	10130	10040
Italcem R War	338.1	9.38	320	350	285
Italcem mc	4344	2.50	4300	4400	1699
Italgas	5796	-0.19	5770	5845	4428
Italmobil.mc	12816	2.91	12600	12950	173
Italmobiliare	25148	2.77	24600	25700	314
Jolly Hotel R	8755	0.00	8755	8755	0
Jolly Hotels	8095	0.00	8095	8095	0
La Doria	4627	-0.96	4550	4700	231
La Fond. mc	3473	-0.77	3420	3520	49
La Fondiaria	6035	0.32	5950	6090	2855
La Previdente	8027	-0.52	7970	8070	257
Linificio	740.7	0.84	730	760	44
Linificio mc	619	3.08	619	619	6
M. Marelli	2645	0.11	2625	2670	939
M. Marelli mc	1760	2.80	1723	1805	35
Maffei	2201	-3.84	2200	2220	138
Magona	8455	0.00	8455	8455	0
Marangoni	4525	0.15	4500	4650	27
Marzotto	13296	1.70	13140	13400	2008
Marzotto Ri	12750	-0.52	12750	12750	64
Marzotto mc	6830	0.44	6770	6850	61
Mediaset	7491	0.13	7450	7530	12401
Mediobanca	10227	0.08	10100	10370	7471
Mediolanum	16164	0.96	16050	16200	792
Merloni	4404	0.18	4395	4415	55
Merloni mc	1407	-0.21	1405	1410	11
Milano Ass	3752	1.27	3700	3800	293
Milano Ass mc	2343	-0.85	2330	2355	206
Mittel	1300	-1.89	1300	1300	13
Mondadori	10163	-0.19	10040	10290	1641
Mondadori mc	8017	0.00	8000	8017	0
Monrif	595	2.94	595	595	6
Montedison	1056	0.28	1044	1064	21532
Montedison Ri	1648	2.17	1648	1649	16
Montedison mc	1077	0.28	1064	1086	1831
Montefib r W 97	41.3	1.47	41	42	25
Montefibre	882.5	-0.93	875	900	71
Montefibre mc	896.5	0.08	890	900	134
Nai	309.3	-1.81	308	310	39
Necchi	960	0.00	960	960	0
Necchi Rnc	1572	0.00	1572	1572	0
Nicolay	5150	0.00	5150	5150	0
Olcese	-	-	-	-	-
Olivetti	488.8	-0.35	482	495	3094
Olivetti Pr	1275	-3.04	1254	1316	77
Olivetti mc	528.3	-0.21	526	530	100
Pagnossin	5876	-1.67	5810	5980	176
Parmalat	2576	1.10	2545	2585	7032
Parmalat W	1583	1.93	1570	1600	1053
Parmalat W 03	1457	1.75	1445	1465	197
Perlier	279.7	0.00	279.7	280	0
Pininfarina	26034	2.05	25350	26450	2265
Pininfarina Ri	24720	2.36	23800	25400	62
Pirelli & C	2449	0.99	2425	2465	1592
Pirelli & C mc	2094	0.92	2070	2120	52
Pirelli Spa	3894	0.75	3860	3920	23315
Pirelli Spa mc	2741	0.40	2715	2760	644
Poligrafici	3121	0.00	3121	3150	0
Premafin	473.9	-0.75	465	482	104
Premuda	1735	-0.12	1700	1780	56
Premuda R	1692	-0.47	1675	1700	25
Ras	13970	0.45	13870	14080	6608
Ras War 97	3904	1.61	3850	3945	1083
Ras r War 97	2707	1.77	2680	2735	548
Ras mc	8869	0.36	8850	8900	1747
Ratti	3350	1.52	3350	3350	17
Recordati	11980	0.00	11980	11980	12
Recordati mc	6210	0.03	6200	6230	19
Reina	16019	0.12	16000	17000	793
Reina Rnc	40540	0.00	40540	40540	0
Reno de Medici	1739	0.81	1720	1750	335
Repubblica	2715	-1.02	2695	2750	1208
Ricchetti Cer.	1902	0.11	1890	1915	262
Rinascente	8459	-0.67	8410	8525	4534
Rinascente Pr	3390	0.41	3360	3430	766
Rinascente War	761.1	-3.30	750	776	114
Rinascente r W	278.3	0.47	275	280	40
Rinascente mc	4491	2.07	4380	4585	741
Risanamento	18000	-0.18	18000	18000	36
Risanamento mc	10015	0.13	10000	10050	100
Riva Fin	5680	0.39	5600	5745	460
Rodriquez	-	-	-	-	-
Roland Europa	5072	-0.72	5040	5120	41
RoloBanca1473	17620	0.37	17505	17700	4009
Rotondi	501.4	3.38	491	515	65
Saes Getters	24429	0.69	23900	24550	208
Saes Getters P	15820	0.76	15700	16000	20
Saes Getters R	15627	-0.73	15350	15720	141
Saffa	3150	-0.19	3085	3195	268
Saffa Ri	3560	0.00	3560	3560	0
Saffa mc	1243	-1.11	1230	1260	71
Safilo	35081	1.33	34800	35400	1131
Safilo mc	27240	0.00	27240	27300	0
Sai	12181	-0.73	11850	12300	4403
Sai mc	5188	-0.31	5050	5265	1004
Saiag	7049	1.00	7000	7080	42
Saiag mc	4075	1.60	4040	4135	49
Saipem	8294	0.62	8260	8310	4462
Saipem mc	5497	-0.05	5490	5500	16
Santavaleria	-	-	-	-	-
Santavaleria R	-	-	-	-	-
Sasib	4898	3.55	4800	4940	720
Sasib R War	35	-8.14	34	37	1
Sasib War	50.2	-7.38	49.5	53	4
Sasib mc	3091	1.88	3055	3120	303
Savino Del Bene	2015	-0.74	2010	2020	32
Schiapparelli	103.6	0.39	102	104.5	50
Sci	16.8	0.60	16.5	17	289
Seat	499	0.20	495	509	1233
Seat mc	313.9	-0.29	312.5	318	1441
Serfi	8966	-0.70	8950	8990	717
Simint	9715	5.28	9405	9900	2623
Simint pr	1275	0.00	1275	1275	0
Sirti	10674	0.22	10585	10745	5027
Sisa	1200	0.00	1200	1200	24
Smi	654.5	0.51	646	660	65
Smi W 97	100	-3.29	100	100	12
Smi mc	716.9	0.27	710	722	57
Snia Bpd	1436	-1.51	1423	1470	1852
Snia Bpd Ri	1459	0.00	1459	1500	0
Snia Bpd mc	1220	1.50	1220	1220	24
Snia Fibre	567.8	-2.10	562	579	40
Sogefi	3879	1.41	3760	3940	378
Sondel	2980	-2.26	2950	3035	581
Sopaf	1703	-1.84	1695	1745	153
Sopaf 1/97	1697	0.00	1680	1697	0
Sopaf mc	1342	-0.30	1310	1350	87
Sorin	5671	1.09	5560	5720	193
Sott-Binda	23.3	-0.43	23	24	44
Standa	14933	0.00	14933	15000	0
Standa mc	4026	0.32	4000	4050	24
Stayer	1307	-4.46	1300	1345	29
Stefanel	2681	-1.69	2665	2700	235
Stefanel R	2520	-2.44	2505	2550	38
Stefanel War	645	0.00	645	645	24
Stet	8296	1.88	8260	8345	89190
Stet mc	6493	0.74	6450	6540	29511
Tecnost	3488	0.00	3486	3488	0
Teknecomp	840.7	-0.51	840	845	135
Teknecomp mc	712.6	0.00	712.6	736.1	0
Teleco	5304	-0.02	5295	5325	90
Teleco mc	4470	-2.91	4410	4500	13
Telecom It	4650	1.93	4630	4670	119947
Telecom It R	3825	1.00	3780	3840	7966
Terme Acqui	610	0.00	610	610	0
Terme Acqui mc	415	0.00	415	415	0
Texmantova	1335	0.00	1335	1350	0
Tim	5201	-0.42	5130	5330	90224
Tim mc	3130	-0.76	3090	3200	15501
Toro	19954	0.52	19850	20100	589
Toro p	8944	-0.39	8905	9000	228
Toro mc	8925	1.00	8880	9000	451
Trenno	2882	0.00	2882	2900	0
Unicem	-	-	-	-	-
Unicem mc	-	-	-	-	-
Unipol	4670	0.13	4620	4695	280
Unipol Pr	3162	0.99	3095	3200	310
Unipol W 99	476	-1.55	470	479	9
Unipol p W 99	467.1	1.70	460	470	48
Vianini Ind	780	-0.76	780	780	4
Vianini Lav	2848	-2.83	2830	2870	107
Vittoria	5463	-0.49	5400	5500	16
Volkswagen	1146899	-0.78	1135000	1180000	791
Zignago	11300	-0.53	11300	11300	11
Zucchi	7310	0.38	7310	7310	7
Zucchi mc	4300	-0.12	4300	4300	13
Zucchini	11351	0.25	11300	11390	221

PIAZZA AFFARI
I riflettori sulle Ifil Brillano le Generali

MILANO — Qualche incertezza e molta attesa in Piazza Affari, dove il mercato ha puntato i riflettori sul documento di programmazione economica e finanziaria e sull'avvio del confronto Governo-sindacati sulla riforma dello stato sociale. Dopo una mattinata moderatamente vivace, l'indice Mibtel ha perso gradualmente terreno per chiudere quasi invariato a quota 12.327 (più 0,11%), nonostante il nuovo record sfiorato a Wall Street. Quasi ignorati, questa volta, i dati economici Usa. Gli scambi hanno fatto un balzo a 1.070 miliardi di controvalore circa, secondo gli operatori alimentati da «incroci» effettuati in apertura. Al listino, in forte rialzo le Ifil (più 3,05% a 5.230 lire) sulla notizia della cessione della quota Unicem al gruppo Buzzi che, a sua volta, dovrebbe lanciare l'Opa. Le Unicem sono state sospese dalla Consob in vista dell'annuncio dell'operazione. Tra i titoli guida, giornata decisamente brillante per le Generali che hanno guadagnato il 3% a 30.650 dopo la diffusione dei dati di bilancio. Improvvisa debolezza, invece, per alcuni titoli della cosiddetta galassia Mediobanca. Le Compart hanno lasciato sul campo il 3,96 a 698, seguite dalle Hpi in calo del 2,23 a 840 e dalle stesse Mediobanca a 10.100 (meno 1,53).

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Odierni	Prec.	Var. %
Autostrade Mer	7940	7940	+0.00
Base H p	208	208	+0.00
Bca Pop Com Ind	20300	20500	-0.98
Bca Pop Crem	10530	10540	-0.09
Bca Pop Crema	56800	56500	+0.53
Bca Pop Emilia	126000	126000	+0.00
Bca Pop Intra	11350	11370	-0.18
Bca Pop Lodi	10350	10350	+0.00
Bca Pop Lui-Va	7450	7500	-0.67
Bca Pop Nov	6375	6400	-0.39
Bca Pop Sirac	15590	15590	+0.00
Bca Pop Sondrio	27250	27200	+0.18
Bca Prov Na	2350	2350	+0.00
Bonaparte	26	26	+0.00
Borgosesia	656	656	+0.00
Borgosesia mc	190	190	+0.00
Calzatur Varese	335	335	+0.00
Carbotrade p	900	1000	-10.00
Cond Acq Rm	-	-	-
Fem partecip	70	64.5	+8.53
Ferr Nord Mi	615	610	+0.82
Finance	-	-	-
Finpe	816	816	+0.00
Frette	2400	2400	+0.00
Ifis p	830	830	+0.00
It Incendio	13400	13400	+0.00
Napoletana Gas	2100	2100	+0.00
Paramatti	-	-	-
Sifir p	-	-	-
Terme Bognanco	-	-	-

BORSE ESTERE

New York	+0,29%	Parigi	+0,98%
Londra	+0,46%	Zurigo	+0,83%
Francoforte	+0,55%	Tokio	-0,07%

CAMBI *(Ind.)*

Monete	Odierni	Prec.	Monete	Odierni	Prec.
Dollaro USA	1682.3	1681.95	Franco sv.	1172.09	1176.44
Fiorino ol.	879.54	882.73	Sterlina	2731.55	2720.22
Yen	14.11	14.16	Corona sved.	218.65	219.58
Marco ted.	989.3	992.89	Scellino	140.55	141.07
Franco fr.	293.62	294.5	Corona dan.	259.83	260.71
Franco bel.	47.94	48.11	Corona norv.	238.03	238.14
ECU	1925.9	1929.2	Dracma	6.21	6.22
Dol. canad.	1213.43	1207.6	Escudo port.	9.85	9.86
Dol. austral.	1310.01	1311.25	Marco finl.	327.97	328.57
Peseta	11.72	11.74	Lira irl.	2545.82	2552.86

ORO E MONETE

	Domanda	Offerta
Oro fino (per gr.)	18.770	18.820
Argento (per kg.)	260.800	262.100
Sterlina (v.c.)	135.000	147.000
Sterlina (n.c.)	138.000	156.000
Sterlina (post.74)	137.000	149.000
Marengo italiano	120.000	128.000
Marengo svizzero	110.000	127.000
Marengo francese	108.000	121.000
Marengo belga	108.000	121.000
Marengo austriaco	108.000	121.000
Krugerrand	581.000	630.000
20 Marchi	135.000	155.000

CONVERTIBILI

Titoli	Odierni	Var.%	Titoli	Odierni	Var %
B Briantea 94-00 7%	102.8	+0.00	Cir 94-99 Cv 6%	95.29	+0.02
B P Com In 95-01 TV	107.5	-0.28	Cr Fond 94-01 6,5%	99.25	-0.65
B P Com In 94-99 6%	126.5	+0.40	Cr Vattell. 95-98 7%	118.5	+0.05
B Pop Cr 95-00 8%	113.8	-0.96	Gifim 94-00	101.18	+0.18
B Pop Cr 96-02 7%	109.5	-0.45	Imi Cirio 95-00 10%	112.3	+0.00
B P Emil. 94-99 5,75%	106.7	+0.00	Medio Italmob 93-99	101.6	-0.06
B P Emil. 94-99 6%	132	+0.19	Medio Unic. r 2000		-
B Pop Intra94-99 6,5%	108	+0.00	Medio Unic.2000 4,5%		-
B Pop Lodi 95-00	106.85	+0.00	Medio Alleanza 93-99	108.33	+1.37
B Agr-Mn 2001 7%	106.92	+0.04	Medio-Sai R 95-02 6%	102.82	-0.23
B Agr-Mn 2001 Zc	112.65	-0.75	Olivetti 93-99	102.62	+0.00
B Agr-Mn 94-99 6,3%	111.62	-0.63	Pirelli Spa 94-98 5%	143.39	+0.93
Bca Carige 95-02 7,7%	100.65	+0.08	Pop.Bg/Cr.Var. 94-99	126.14	+1.41

FONDI D'INVESTIMENTO

Titoli	Odierni	Prec.	Var %
AZIONARI ITALIA			
Alpi Azionario	9941	9967	-0.26
Alto Azion.	12498	12549	-0.41
Apulia Az.	11613	11646	-0.28
Aureo Previd.	21985	22034	-0.22
Capitalg. Az.	17709	17742	-0.19
Carif. Delta	26382	26476	-0.36
Centr. Capital	25548	25569	-0.08
C.sa.pino Az.	16277	16341	-0.39
Comit Plus	13112	13112	0.00
Consult. az.	11066	11117	-0.46
Eur.Risk Fund	27302	27294	0.03
Finanza Romag.	12882	12938	-0.43
Fondo Trading	11651	11585	0.57
Galileo	16285	16298	-0.08
Genercomit Cap	15999	16023	-0.15
Gepocapital	18782	18839	-0.30
Grifoglobal	11408	11464	-0.49
Imindustria	17187	17062	0.73
Industria Rom.	16004	16082	-0.49
Interb Azion	26007	26061	-0.21
Lombardo	22911	22986	-0.33
Phenixfund Top	14634	14631	0.02
Primecapital	52459	52491	-0.06
Prudential Az.	14112	14163	-0.36
Prudent. Sm.C	12117	12155	-0.31
Quadrif Az	17462	17485	-0.13
Risp.It. Az.	19058	19060	-0.01
Roloitaly	12728	12760	-0.25
S.Paolo Az.Ita	10000	10000	0.00
S.Paolo Azioni	14308	14334	-0.18
S.Paolo Junior	22392	22411	-0.08
Salvadanaio Az	18505	18519	-0.08
Venetoblue	16428	16456	-0.17
Venetoventure	16051	16060	-0.06
Venture Time	14143	14157	-0.10
Zenit Az.	12306	12306	0.00
AZIONARI INT.			
Adriat Glob.F	22065	21824	1.10
Apulia Int.	11874	11745	1.10
Arca 27	21501	21420	0.38
Aureo Global	17204	17026	1.05
Azimut Bor.Int	16631	16470	0.98
Bn Mondialfon.	18935	18674	1.40
BPB Rubens	13379	13307	0.54
Capitalg. Int.	15948	15739	1.33
Carif.Ariete	20600	20580	0.10
Carif.Atlante	20889	20879	0.05
Carif.Carig.Az	10000	10000	0.00
Cariplo Bl Ch	14256	14247	0.06
Centr.G7 Bl.Ch	14922	14687	1.60
Centr. Global	25168	24821	1.40
Cliam Az Est	12955	12794	1.26
Credis Trend	12431	12284	1.20
Ducato Az Int	48874	48511	0.75
Epta Internat.	22625	22399	1.01
Eur.Blue Chips	20993	20822	0.82
Eur.Growth.E.F	11833	11747	0.73
Fideuram Az.	20762	20457	1.49
Fondicri Int.	28484	28214	0.96
Galileo Int.	18606	18384	1.21
Genercomit Int	27021	26686	1.26
Geode	20092	19800	1.47
Gepobluechips	10564	10451	1.08
Gestimi Innov	14386	14254	0.93
Gesticred.Az	23323	23020	1.32
Gestielle I	16795	16665	0.78
Gestif. Az.Int	18130	17906	1.25
Grifoglob.Int.	11170	11016	1.40
ING Svil.Ind.G	20641	20331	1.52
Int.Stock Man.	13638	13411	1.69
Invest. Intern	16975	16799	1.05
Lagest Az.Int.	19813	19568	1.25
Occidente Rom.	14128	13945	1.31
Oltrem. Stock	15577	15419	1.02
Perform.Az Est	18451	18283	0.92
Personalf. Az	20388	20209	0.89
Prime Global	22670	22515	0.69
Primecl.Az.Int	12249	12165	0.69
Prof. Gest Int	22767	22498	1.20
Putn. Gl.Eq.Dl	7.579	7.513	0.93
Putnam Gl.Eq.	12748	12644	0.82
Risp.It.Bor.In	30257	29915	1.14
S.Paolo Androm	34011	33626	1.14
S.Paolo H Int	21017	20834	0.88
Tallero	10511	10426	0.82
Zeta Stock	24507	24275	0.96
AZIONARI SP. IT.			
Arca Az. Ita	21914	21991	-0.35
Azimut Cres.It	18105	18192	-0.48
Azimut Tr.Ita	12669	12730	-0.48
Bn Capitalfon.	12322	12380	-0.47
BPB Tiziano	15838	15891	-0.33
Capital Ras	20554	20646	-0.45
Carif.Az.Ita	9963	9996	-0.33
Carimon. Az.It	14062	14122	-0.42
Centr. Italia	14052	14118	-0.47
Cisalpino Ind.	12855	12908	-0.41
Cliam Az Ita	10196	10247	-0.50
Comit Azione	13443	13443	0.00
Credis Az.Ita	12682	12739	-0.45
Ducato Az.Ita	12587	12639	-0.41
Epta Az. Ita	13177	13240	-0.48
Eur.Az.Ita	16166	16213	-0.29
Fondersel Ita	13389	13422	-0.25
Fondicri S.Ita	20277	20364	-0.43
Fondinvest 3	19864	19942	-0.39
Fondo Crescita	10818	10875	-0.52
Generc.Az.Ita	12548	12584	-0.29
Gestimi Italia	13290	13361	-0.53
Gesticred.Bor	16272	16350	-0.48
Gestielle A	12054	12075	-0.17
Gestif. Az.Ita	13056	13100	-0.34
Gestnord P.Aff	11344	11397	-0.47
ING Svil. Az.	20470	20538	-0.33
Imi Italy	20121	20202	-0.40
Invest. Azion.	18252	18325	-0.40
Italy Sto.Man.	11135	11200	-0.58
Lagest Az Ita	26546	26638	-0.35
Mediceo In.Ita	8616	8649	-0.38
Mida Azionario	14526	14577	-0.35
Oasi Az.Ita	11551	11612	-0.53
Oasi Cresc.Az.	11659	11711	-0.44
Oasi Ita Eq.R.	13860	13922	-0.45
Oltremare Az.	13106	13166	-0.46
Padano Ind Ita	11640	11688	-0.41
Perform.Az Ita	11826	11894	-0.57
Prime Italy	17648	17714	-0.37
Primecl.Az.Ita	17193	17256	-0.37
Prof. Gest Ita	21331	21403	-0.34
Risp.It. Cr.	14291	14354	-0.44
S.Paolo Aldeb.	17536	17604	-0.39
Select Italia	12294	12314	-0.16
Zecchino	10839	10880	-0.38
AZIONARI SP. EUR.			
Adriat.Eur F	24443	24263	0.74
Amer. Vespucci	12806	12771	0.27
Arca Az Europa	16461	16378	0.51
Arca Az Eu Ecu	8.532	8.504	0.35
Azimut Europa	14566	14455	0.77
Carif.Az.Eur.	10567	10548	0.18
Centr. Eur.Ecu	15.368	15.278	0.59
Centr. Europa	29647	29425	0.75
Eur.Europe E.F	22760	22601	0.70
Europa 2000	23825	23684	0.60
Fondersel Eur.	17008	16893	0.68
Fondic.Sel.Eu.	10233	10200	0.32
Fondinv. Eur	22452	22337	0.51
Genercomit Eu	28405	28220	0.66
Gesfimi Europa	13471	13369	0.76
Gesticred.Eura	23847	23641	0.87
Gestielle Eur.	15030	14952	0.52
Gestnord Eur.	15192	15066	0.84
Gestnord Eu.DM	15.301	15.219	0.53
ING Svil. Eur	25869	25627	0.94
Im. Europe	24770	24510	1.06
Invest. Europa	20119	19971	0.74
Mediceo Medit.	15779	15494	1.84
Mediceo N.Eur.	11872	11800	0.61
Prime M Europa	28676	28515	0.56
Putnam Eur.Eq.	12557	12463	0.75
Putn.Eu.Eq.Ecu	6.509	6.471	0.62
Roloeuropa	14572	14475	0.67
S.Paolo H Eur	13088	13019	0.53
Select Europa	23780	23604	0.75
Zeta Swiss	31234	31025	0.67
AZIONARI SP. USA			
Adriat.Am F	26044	25757	1.11
America 2000	20097	19888	1.05
Arca Az Amer.	24932	24928	0.02
Arca Az Am USD	14.823	14.812	0.07
Azimut America	15859	15670	1.21
Carif.Az.Amer.	10309	10263	0.45
Centr. America	21470	21214	1.21
Centr. AmerUSD	12.765	12.606	1.27
Cnst.Colombo	25907	25757	0.58
Eur Amer Eq.F.	27248	26945	1.12
Fondersel Am.	17817	17631	1.05
Fondic.Sel.Am.	10309	10287	0.21
Genercomit Am.	32785	32395	1.20
Gesfimi Amer.	13248	13061	1.43
Gesticred.Am.	14308	14193	0.81
Gestielle Am.	15741	15626	0.74
Gestnor.Amer.	26745	26422	1.22
Gestnor.Am.USD	15.901	15.7	1.27
ING Svil. Amer	26528	26172	1.36
Imi West	27018	26617	1.51
Invest. Amer.	27989	27657	1.20
Mediceo Amer.	13266	13102	1.25
Oasi New York	14140	13987	1.09
Prime M Amer.	26973	26622	1.23
Putnam Usa Eq.	11179	11124	0.49
Putn.Usa Eq.Dl	6.646	6.61	0.61
Roloamerica	16214	16186	0.17
S.Paolo H Ame	15261	15062	1.19
Select America	18182	17897	1.59
AZIONARI SP. PACIF.			
Adriat.F.East	12943	12694	1.96
Arca Az Far E.	12680	12533	1.17
Arca Az F.Ea.Y	895.88	908.72	-1.43
Azimut Pacif.	12818	12616	1.60
Carif.Az.Asia	10572	10596	-0.23
Centr.Em.Asia	13413	13384	0.22
Centr.Em.A.USD	7.975	7.953	0.25
Centr. Giapp.	10395	10006	3.89
Centr. Giapp.Y	734.42	725.49	1.24
Eur.Tiger F.E.	22500	22489	0.05
Fer. Magellano	10208	10080	1.27
Fondersel Or.	12594	12325	2.18
Fondic.Sel.Or.	10384	10313	0.69
Genercomit Pac	10720	10553	1.58
Gesfimi Pacif.	10465	10336	1.25
Gesticred.F.E.	10382	10157	2.22
Gestielle F.E.	11164	11019	1.32
Gestnord F.E.Y	1076.9	1082.2	-0.46
Gestnord F.E.	15243	14927	2.12
ING Svil. Asia	9494	9327	1.79
Imi East	14072	13712	2.63
Invest. Pacif.	16816	16537	1.69
Mediceo G.app.	10970	10768	1.89
Oriente 2000	19109	18723	2.06
Prime M Pacif.	22268	21903	1.67
Putn.Pac.Eq.Dl	6.357	6.291	1.11
Putnam Pac.Eq.	10692	10587	0.99
Rolooriente	12377	12254	1.00
S.Paolo H Pac	11294	11159	1.21
Select Pacif.	11805	11621	1.58
AZIONARI SP. P. EM.			
Azimut Tr.Em.	11280	11283	-0.03
Carifondo P.E.	11982	11941	0.34
Eur.Em.Mk.Eq.F	9632	9611	0.22
Fondic. Alto P	17040	16981	0.35
Fondinv. P.Em.	15043	15032	0.07
Geode Paes.Em.	12685	12713	-0.22
Gesticred.Ced.	10292	10256	0.35
Gestielle Em.M	12481	12467	0.11
Gestnord P.Em.	13059	12956	0.79
ING Svil.E.M.E.	11671	11666	0.04
Mediceo Am.Lat	12413	12361	0.42
Mediceo Asia	10538	10530	0.08
Prime Em.Mark.	16487	16503	-0.10
S.Paolo H Eco	13288	13262	0.20
AZIONARI ALTRE SP.			
Aureo Multiaz	12401	12366	0.28
Azimut Trend	18119	17976	0.80
Centr Az.Im.In	9815	9815	0.00
Eur.Green Eq.F	14208	14104	0.74
Eur.Hi-Tec.E.F	14288	14213	0.53
Fondersel Ind.	10479	10498	-0.18
Fonderse Ser.	13520	13498	0.16
Fondinv. Serv.	23979	23657	1.36
Geode Ris.Nat.	9099	9076	0.25
Gesticred Phar	21214	20971	1.16
Gesticred Priv	12877	12757	0.94
Gestielle B	13690	13658	0.23
Gestnord Amb.	12303	12218	0.70
Gestnord Bank.	14712	14566	1.00
ING Svil. Iniz	18024	18008	0.09
ING Svil. Olan	19325	19089	1.24
Investilibero	11134	11124	0.09
Oasi Francof.	17047	17015	0.19
Oasi High Risk	13833	13881	-0.35
Oasi Londra	11348	11297	0.45
Oasi Pan.Borse	12846	12787	0.46
Oasi Parigi	15071	14895	1.18
Oasi Tokio	12196	12177	0.07
Perform.Plus	10139	10177	-0.37
Prime Special	14312	14304	0.06
Putn.Usa Op.Dl	5.63	5.593	0.72
Putnam Usa Opp	9469	9412	0.61
S.Paolo H Amb	26596	26351	0.93
S.Paolo H Fin	30262	29938	1.08
S.Paolo H Ind	20137	19916	1.11
Select Germ.	13988	13890	0.71
BILANCIATI ITALIANI			
Alto Bilanc.	12340	12384	-0.36
Arca BB	38821	38855	-0.09
Aureo	31189	31184	0.02
Azimut Bil.	23886	23870	0.07
Azzurro	31034	31165	-0.42
Bn Multifondo	12488	12508	-0.16
Bn Sicurvita	20365	20394	-0.14
Capitalcredit	21917	21868	0.22
Capitalg. Bil.	25217	25223	-0.02
Carif. Libra	38113	38173	-0.16
Cisalpino Bil.	22594	22622	-0.12
Eptacapital	18531	18586	-0.30
Eur.Capitalfit	27521	27504	0.06
Fondattivo	15107	15026	0.54
Fondersel	55454	55509	-0.10
Fondicri Bil.	16940	16893	0.28
Fondinvest 2	28818	28847	-0.10
Fondo Genovese	11676	11711	-0.30
Genercomit	35625	35659	-0.10
Geporeinvest	19615	19647	-0.16
Giallo	13239	13253	-0.11
Grifocapital	21929	21937	-0.04
ING Svil. Port	29643	29738	-0.32
Imicapital	40864	40707	0.39
Intermobil.	19307	19327	-0.10
Invest. Bil.	17763	17770	-0.04
Mida Bilanc.	14430	14461	-0.21
Multiras	32665	32664	0.00
Nagracapital	23566	23595	-0.12
NordCapital	18880	18890	-0.05
Primerend	34561	34564	-0.01
Professionale	65553	65704	-0.23
Prof. Risp.	22226	22256	-0.13
Quadrif. Bil	23377	23420	-0.18
Rolomix	16771	16788	-0.10
Salvadanaio Bl	23679	23686	-0.03
Silver Time	10603	10606	-0.03
VenetoCapital	17593	17604	-0.06
Visconteo	33988	34026	-0.11
BILANCIATI INT.			
Adriat.Multi F	19366	19194	0.89
Arca Te	20785	20665	0.58
Armonia	18429	18313	0.63
Fideuram Perf.	12906	12875	0.24
Fondo Centrale	28470	28191	0.99
Genercomit Esp	12051	11939	0.94
Gepoworld	17158	17047	0.65
Gesfimi Inter	18525	18442	0.45
Gesticred.Fin	22443	22367	0.34
Invest. Glob.	16618	16465	0.93
Nordmix	21091	20957	0.64
Oriente Romag.	10440	10309	1.27
Phenixfund	21108	20920	0.90
Prudential Mix	11258	11158	0.90
Quadrif. Int.	13257	13226	0.23
Rolointernat.	18066	17973	0.52
OBBLIGAZ. M. IT.			
Alpi Obblig.	10110	10138	-0.28
Alto Obblig.	10982	10997	-0.14
Aureo Rendita	24794	24800	-0.02
CR Trieste Ob.	10740	10742	-0.02
Capitalg. Ren.	13847	13856	-0.06
Centr. Reddito	27383	27409	-0.09
Fondimpiego	27780	27714	0.24
Genercomit Ren	12023	12036	-0.11
Gestielle M	14290	14290	0.00
Ginevra Obbl.	11911	11926	-0.13
Griforend	13965	13972	-0.05
ING Svil Redd	24412	24399	0.05
Invest. Obbl.	29978	29973	0.02
JP Mor. Ob.Ita	11907	11939	-0.27
Liradoro	11694	11698	-0.03
Mediceo Redd.	12752	12758	-0.05
Money-Time	17133	17168	-0.20
Nagrarend	13772	13791	-0.14
Phenixfund 2	22082	22103	-0.10
Primecash	11364	11376	-0.11
Prudential Obb	19136	19139	-0.02
Rendicredit	12641	12643	-0.02
Rologest	24722	24730	-0.03
Roma Caput M.	12324	12328	-0.03
S.Paolo Ob.Mis	10000	10000	0.00
Salvadanaio Ob	22783	22817	-0.15
Sforzesco	13684	13693	-0.07
Venetorend	21246	21265	-0.09
OBBLIGAZ. M. INT.			
Arcobaleno	20271	20254	0.08
Aureo Bond	12361	12355	0.05
Grifobond	10420	10396	0.23
JP Mor. Ob.Int	11227	11214	0.12
Quadrif.C.Bond	11490	11496	-0.05
OBBLIGAZ. PURI IT.			
Agrifutura	23064	23089	-0.11
Alleanza Obb.	10218	10218	0.00
Apulia Obb.	10172	10177	-0.05
Azimut Reddito	19851	19867	-0.08
Azimut Tr.Tas.	11393	11404	-0.10
Carifondo Ala	14198	14210	-0.08
Carif.Carig.Ob	13606	13617	-0.08
Cisalpino Redd	18651	18663	-0.06
Cliam Liquid.	11904	11904	0.00
Comit Reddito	10991	10991	0.00
Consult. red.	10345	10344	0.01
Credis Obbl.It	10657	10677	-0.19
Eur.Reddito	18937	18964	-0.14
Euromoney	13191	13195	-0.03
Fondicri 1	12046	12046	0.00
Genercomit Mon	18436	18439	-0.02
Geporend	11144	11154	-0.09
Gesticred.M.Em	10134	10140	-0.06
Gestielle Liq	18356	18361	-0.03
Gestivita	11673	11680	-0.06
Grifocash	11069	11071	-0.02
Interban. Rend	31169	31171	-0.01
Intermoney	13373	13378	-0.04
Oasi Mon.Ita	13207	13208	-0.01
Oasi Obbl.Ita	17945	17967	-0.12
Personal Lira	15357	15381	-0.16
Pitagora	16398	16411	-0.08
Prudential Mon	10561	10562	-0.01
Quadrif. Obb	20779	20781	-0.01
S.Paolo Vega	12263	12271	-0.07
Zeta Reddito	10091	10102	-0.11
OBBLIGAZ. PURI INT.			
Adriat.Bond F	22561	22456	0.47
Arca Bond	16250	16161	0.55
Azimut Ren.Int	12208	12187	0.17
Bn Sofibond	11005	10954	0.47
BPB Rembrandt	11099	11041	0.53
Carifondo Bond	12911	12897	0.11
Cariplo Strong	11314	11304	0.09
Centr. Money	19432	19332	0.52
Cliam Obb. Est	12314	12269	0.37
Comit Ob.Est	10099	10099	0.00
Credis Obbl.In	11028	11011	0.15
Ducato Red Int	11926	11895	0.26
Epta92	17110	17086	0.14
Eur.Int.Bond	13087	13046	0.31
Fondersel Int	18077	17999	0.43
Fondic.P.B.Ecu	8.178	8.187	-0.12
Fondic.P.Bond	15778	15768	0.06
Generc.Ob.Est.	10752	10740	0.11
Gepobond	11556	11541	0.13
Gesfimi Planet	10936	10926	0.09
Gesticred Glob	16277	16233	0.27
Gestielle Bond	14973	14953	0.13
Gestif. Ob.Int	12240	12216	0.20
ING Svil. Bond	20728	20687	0.20
Im.bond	20305	20236	0.34
Int. Bond Man.	10541	10502	0.37
Invest. Bond	12357	12321	0.29
Lagest Obb.Int	15805	15758	0.30
Oasi Bond Risk	13270	13216	0.41
Oasi Obbl Int.	16819	16778	0.24
Oltremare Bond	11032	11020	0.11
Padano Bond	12896	12887	0.07
Perform.Ob Est	13233	13211	0.17
Personal Bond	10885	10853	0.29
Pitagora Int.	12261	12245	0.13
Primebond	20399	20319	0.39
Primecl.Obb.In	11005	10963	0.38
Prof. Redd Int	10636	10604	0.30
Putn. Gl.B Dlr	7.111	7.107	0.00
Putnam Gl.Bond	11961	11960	0.01
Rolobonds	13036	13028	0.06
S.Paolo H Bond	10914	10881	0.30
S.Paolo Ob.Est	10000	10000	0.00
Scudo	11146	11142	0.04
Zeta Bond	21298	21255	0.20
OBBLIGAZ. SP. IT. BR.			
A.p. Monetario	10087	10086	0.01
Arca BT	12324	12322	0.02
Arca MM	19297	19295	0.01
Aureo Mon.	10332	10331	0.01
Azimut Garanz.	17988	17983	0.03
Azimut Solidar	11080	11080	0.00
Bn Cash Fondo	17160	17157	0.02
Capitalg. Mon.	14728	14731	-0.02
Carif.Carige M	15646	15635	0.07
Carif L.rePiu	21141	21128	0.06
Carif Magna Gr	13168	13161	0.05
Carif.Sicilcas	12708	12702	0.05
Carif. Tesorer.	10222	10211	0.11
Carimon. Mon.	11957	11953	0.03
Centr. Cash	12317	12317	0.00
Centr. Conto C	14329	14327	0.01
Cisalpino Cash	12637	12636	0.01
Credis Mon.Lr	11128	11126	0.02
Ducato Monet	12165	12164	0.01
Epta Impresa	10483	10479	0.04
Eptamoney	20076	20068	0.04
Euganeo	10506	10506	0.00
Eur.Contovivo	17246	17243	0.02
Eur.Liquid.	11193	11193	0.00
Eur.Tesoreria	15808	15804	0.03
Fideuram Mon	21288	21287	0.00
Fondersel Cash	12706	12705	0.01
Fondicri Monet	20211	20199	0.06
Fondoforte	15655	15654	0.01
Generc.B.Term.	10532	10534	-0.02
Gepocash	10130	10133	-0.03
Gesfim. Mon.	16571	16570	0.01
Gesticred.Cash	11810	11809	0.01
Gesticred.Mon	19501	19503	-0.01
Gestiel BT Ita	10301	10299	0.02
Gestif. Monet.	14168	14171	-0.02
Ginevra Mon.	11244	11243	0.01
ING Svil. Mon	12656	12653	0.02
Imi 2000	24956	24954	0.01
Invest. Mon.	14501	14500	0.01
Lagest Mon Ita	11786	11784	0.02
Marengo	12178	12176	0.02
Mediceo Monet.	12119	12123	-0.03
Mida Monetario	17639	17640	-0.01
Monetario Rom.	18610	18612	-0.01
Nordfondo Cash	12644	12644	0.00
Oasi Fam.g.a.	10625	10621	0.04
Oltremare Mon.	11396	11397	-0.01
Padano Mon.	10064	10060	0.04
Perform.Mon 3	10166	10162	0.04
Perform.Mon 12	14367	14365	0.01
Perseo Mon.	10488	10489	-0.01
Personalf. Mon	20064	20062	0.01
Primemonet.	22738	22739	0.00
Prof Mon Ita	11862	11860	0.02
Rendiras	22221	22222	0.00
Risp.It. Corr.	19089	19085	0.02
Risp.It. Mon.	10419	10418	0.01
Rolomoney	15509	15505	0.03
S.Paolo B.Term	10574	10578	-0.04
S.Paolo Cash	13565	13570	-0.04
S.Paolo Liq.Im	10544	10542	0.02
S.Paolo Rend.	10000	10000	0.00
Select Ris.Lir	12994	12998	-0.03
Venetocash	17978	17972	0.03
Zenit Mon.	10583	10583	0.00
Zeta Monetario	11711	11716	-0.04
OBBLIGAZ. SP. IT.			
Arca RR	13365	13374	-0.07
Azimut Fixed R	12335	12359	-0.19
Azimut Float.R	11160	11158	0.02
Bn Rendifondo	11619	11618	0.01
BPB Tiepolo	11677	11677	0.00
Centr. T.Fisso	10807	10822	-0.14
Cisalpino Ced.	10724	10729	-0.05
Cliam Obbl Ita	11666	11663	0.03
Coopirend	13588	13594	-0.04
Ducato Red Ita	33236	33253	-0.05
Eptabond	28180	28186	-0.02
Eur.Renditit	12207	12219	-0.10
Fideuram Secur	14089	14087	0.01
Fondersel Red	18139	18147	-0.04
Fondinvest 1	12950	12960	-0.08
Gesfimi Risp.	11025	11040	-0.14
Gestiras	40054	40100	-0.11
Gestiras Coup.	12531	12534	-0.02
Imirend	15974	15975	-0.01
Italmoney	12832	12846	-0.11
Italy Bon.Man.	11327	11332	-0.04
JP Mor. Mon.It	10701	10700	0.01
Lagest Obb.It.	24862	24915	-0.21
Mida Obbligaz	22541	22558	-0.08
Nordfondo	22221	22231	-0.04
Oasi Btp Risk	15113	15167	-0.36
Oltrem Obbl.	11654	11679	-0.21
Padano Obb.ig	12870	12874	-0.03
Perform Ced.	10099	10094	0.05
Perform.Ob Lir	13207	13223	-0.12
Prime Redd.Ita	12278	12291	-0.11
Primecl.Obb.It	23931	23958	-0.11
Prof. Redd.Ita	17403	17440	-0.21
Risp.It. Redd.	25933	25953	-0.08
S.Paolo Antar.	16297	16317	-0.12
S.Paolo Ob.Ita	10000	10000	0.00
Verde	12283	12287	-0.03
OBBLIGAZ. AREA DMK			
Arca Bond Ecu	5.633	5.63	0.00
Arca B.Ecu Lir	10867	10843	0.22
Carif.Ob.Dmk	9.995	9.987	0.10
Carif.Ob.Dmk L	8924	8887	0.37
Centr.B Ger DM	11.349	11.312	0.35
Centr.Cash DM	10.718	10.714	0.00
Eur.North Eu.B	11142	11109	0.30
Fondersel Mar.	9926	9895	0.31
Generc.EuB Ecu	5.749	5.744	0.00
Generc.Eu Bond	11090	11062	0.25
ING Sv.Eur.Ecu	5.074	5.063	0.20
ING Sv.Euroc.	9788	9751	0.38
Mediceo Mon.Eu	11038	10997	0.37
Nordf.Area DM	11.73	11.726	0.00
Nordf.Ar.M Lir	11647	11608	0.34
Oas. Dmx Lire	9859	9837	0.22
Pers.Marco DM	11.395	11.396	0.00
Select Bund	10527	10486	0.39
OBBLIGAZ. AREA DLR			
Arca Bond USD	6.905	6.898	0.14
Arca B.USD Lir	11614	11608	0.05
Carif Ob.Dlr	6.833	6.818	0.29
Carif Ob.D.r L	11492	11474	0.16
Centr.Cash Dlr	10.999	10.989	0.09
Centr.B Am Dlr	10.871	10.854	0.18
Columbus Bond	11454	11456	-0.02
Columbus B.USD	6.81	6.807	0.00
Eur North Am.B	12056	12050	0.05
Fondersel Dol.	11364	11352	0.11
Generc.AmB USD	6.516	6.512	0.00
Generc.Am Bond	10960	10960	0.00
Gepobond D.r	5.995	5.997	0.00
Gepobond D.Lir	10084	10093	-0.09
Mediceo Mon.Am	10862	10866	-0.04
Nordf.Ar.D Lir	19560	19555	0.03
Nordf Area USD	11.629	11.62	0.09
Oasi Dlr Lire	10879	10874	0.05
Pers Dol. USD	11.702	11.687	0.17
OBBLIGAZ. ALTRE SP.			
Arca Bond Yen	741.11	742.45	-0.13

ESTERI AUTORIZZATI	Valuta	L.re
Capital Italia (Dlr)	91705	54.52
Fondita. a (Lit)	168748	168748
Interfund (Dlr)	86823	45.05
Intern.sec.fund (Ecu)	94532	49.05
Italfort. A (Lit)	87896	87896
Italfort. B (Dlr)	24355	14.26
Italfort. C (Dlr)	20103	11.657
Italfort. D (Ecu)	21789	11.28
Italfort. E (Lit)	11462	11462
Italfort. F (Dlr)	9787	5.73
Euroras Bond (Ecu)	72882	37.78
Euroras Equity (Ecu)	66371	34.40
Rom Italbonds (Lit)	238803	238803
Rom Short Term (Ecu)	357364	185.25
Rom Universal (Ecu)	62738	32.52

TITOLI DI STATO

Titoli	Prezzo	Var.%
Btp Giu 97	99.350	-
Btp 16 Giu 97	99.890	-
Btp Ago 97	99.810	-
Btp Set 97	100.430	-
Btp Nov 97	101.650	-
Btp Dic 97	100.790	-
Btp Gen 98	102.580	-
Btp Gen 98	102.630	-
Btp Mar 98	103.160	-
Btp 19 Mar 98	103.920	-
Btp 15 Apr 98	102.920	-
Btp Mag 98	104.030	-
Btp Giu 98	104.010	-
Btp 20 Giu 98	104.900	-
Btp 15 Lug 98	104.020	-
Btp Ago 98	103.660	-
Btp 18 Set 98	106.140	-
Btp Ott 98	102.980	-
Btp Nov 98	105.140	-
Btp Gen 99	102.760	-
Btp 17 Gen 99	107.790	-
Btp Feb 99	104.500	-
Btp Apr 99	103.140	-
Btp 15 Apr 99	105.080	-
Btp 18 Mag 99	109.390	-
Btp Lug 99	103.230	-
Btp Ago 99	103.270	-
Btp Ott 99	102.120	-
Btp Dic 99	106.090	-
Btp Gen 2000	98.900	-
Btp 15 Feb 2000	98.800	-
Btp Apr 2000	109.440	-
Btp 15 Lug 2000	110.450	-
Btp Nov 2000	111.180	-
Btp Feb 01	108.650	-
Btp Mar 01	118.100	-
Btp Mag 01	109.140	-
Btp Giu 01	117.500	-
Btp Lug 01	105.200	-
Btp Set 01	118.350	-
Btp 15 Set 01	103.660	-
Btp Gen 02	119.380	-
Btp Gen 02	98.350	-
Btp Mar 02	98.200	-
Btp Mag 02	120.340	-
Btp Set 02	121.210	-
Btp Gen 03	122.210	-
Btp Mar 03	120.220	+0.84
Btp Giu 03	118.400	-
Btp Ago 03	113.820	-
Btp Ott 03	109.110	-
Btp Gen 04	106.780	+0.94
Btp Apr 04	106.800	+0.94
Btp Ago 04	106.650	+0.94
Btp Gen 05	112.400	+0.89
Btp Apr 05	118.570	+0.85
Btp Set 05	119.530	+0.84
Btp Feb 06	113.710	+0.89
Btp Lug 06	109.460	+0.92
Btp Nov 06	103.550	+0.97
Btp Feb 07	97.020	+1.04
Btp Nov 23	111.600	+0.91
Btp Nov 26	94.640	+1.07
Cct Giu 97	99.930	-
Cct Lug 97	100.090	-
Cct Ago 97	100.290	-
Cct Set 97	100.600	-
Cct Gen 98	102.750	-
Cct Mar 98	100.200	-
Cct Apr 98	100.250	-
Cct Mag 98	100.390	-
Cct Giu 98	100.520	-
Cct Lug 98	100.430	-
Cct Ago 98	100.350	-
Cct Set 98	100.370	-
Cct Ott 98	100.400	-
Cct Nov 98	100.660	-
Cct Dic 98	100.770	-
Cct Gen 99	100.750	-
Cct Gen 99 Cl	103.500	-
Cct Gen 99 Cl	103.300	-
Cct Feb 99	100.650	-
Cct Mar 99	100.710	-
Cct Apr 99	100.770	-
Cct Mag 99	100.960	-
Cct Giu 99	101.110	-
Cct Ago 99	100.830	-
Cct Set 99 Cl	103.470	-
Cct Nov 99	101.180	-
Cct Gen 2000	101.280	-
Cct Feb 2000	101.310	-
Cct Mar 2000	101.320	-
Cct Mag 2000	101.680	-
Cct Giu 2000	101.850	-
Cct Ago 2000	101.700	-
Cct Ott 2000	100.700	-
Cct Gen 01	100.740	-
Cct Apr 01	100.600	-
Cct Ago 01	100.840	-
Cct Ott 01	100.560	-
Cct Dic 01	100.260	-
Cct Feb 02	100.270	-
Cct Apr 02	100.650	-
Cct Giu 02	100.270	-
Cct Ago 02	100.290	-
Cct Ott 02	100.700	-
Cct Nov 02	100.390	-
Cct Dic 02	100.300	-
Cct Feb 03	100.320	-
Cct Apr 03	100.760	-
Cct Mag 03	100.460	-
Cct Gen 04	98.840	-
Cct Mar 04	98.860	-
Cct Ecu Mag98	102.000	-
Cct Ecu Giu98	103.300	-
Cct Ecu Lug98	102.020	-
Cct Ecu Set98	102.060	-
Cct Ecu Set98	100.900	-
Cct Ecu Ott98	102.600	-
Cct Ecu Nov98	101.300	-
Cct Ecu Gen99	100.750	-
Cct Ecu Feb99	101.000	-
Cct Ecu Feb99	101.070	-
Cct Ecu Lug99	103.620	-
Cct Ecu Nov99	104.600	-
Cct Ecu Mag00	107.950	-
Cct Ecu Set00	105.470	-0.94
Cct Ecu Feb01	107.050	-
Cct Ecu Lug01	104.700	-
Cto Giu 97	100.150	-
Cto Set 97	101.410	-
Cto Gen 98	103.050	-
Cto Mag 98	104.850	-

borsa
SPE Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Piazza Unità 7, telefono (040) 366565/ 367045-367538, FAX (040) 366046
GORIZIA - Corso Italia 54, telefono (0481) 537291/ 531354, FAX (0481) 537291
MONFALCONE - L.go Anconetta 5, telefono (0481) 798828/798829, FAX (0481) 798828

MENTRE SLITTA ANCORA IL VOTO SUL «PACCHETTO OCCUPAZIONE»

Welfare, falsa partenza

I sindacati aspettano il Dpef - La parola «pensioni» non è stata mai pronunciata

ROMA — Il sindacato fa ostruzionismo. E fa capire al governo che se non decollano le misure per il rilancio dell'occupazione, se non si chiarisce preliminarmente in che modo si vuole incidere sullo stato sociale, se non si specifica il quadro macroeconomico complessivo, la trattativa non può decollare. Ieri è finitò così, con una sorta di falsa partenza, il primo faccia a faccia ai massimI livelli tra governo e sindacati sulle pensioni. Prodi e i ministri economici da un lato e i tre leader di Cgil, Cisl e Uil dall' altro si sono incontrati per dirsi arrivederci anche se non si sa ancora a quando. Probabilmente alla prossima settimana, ma forse anche più in là.

Di fatto i sindacati aspettano di vedere pubblicato il Documento di programmazione economica. E soprattutto vogliono vedere fatti sull' occupazione. «Sono due questioni strettamente legate — ha ribadito **Sergio Cofferati** — e senza risultati sul lavoro la riforma del Welfare non porterà a grandi risultati».

E intanto continua la corsa ad ostacoli per il pacchetto **Treu** sull'occupazione. Ieri la Camera, su proposta della maggioranza, ha infatti deciso di rinviare ancora l'esame del provvedimento. A spingere verso il rinvio è un fatto tecnico. L'aula di Montecitorio ha infatti preferito far precedere all'esame del disegno di legge Treu, le misure relative all'intervento in Albania. Il decreto varato dal Governo scade la prossima settimana e non può essere ripresentato.

In questo clima di assoluta indeterminatezza, con il Governo che cercava di capire fino a che punto i sindacati erano disposti a spingersi e i tre leader confederali in trincea, l'incontro di ieri sul *welfare state* ha avuto tocchi da commedia di Feydau. Convocati per le 9 a Palazzo Chigi i tre sindacalisti si sono trovati coinvolti in un copione da commedia con ministri che entravano e uscivano chiamati da «altri impegni» in un gioco di porte che si aprivano e chiudevano a ritmi da *pochade*. Racconta **Sergio D'Antoni**. «Prima se ne è andato Treu, Prodi andava e veniva perchè doveva preparare un incontro diplomatico, l'unico che non si è mosso e ha cercato di starci a sentire è stato **Ciampi**».

Comunque, per evitare guai e tenersi sul generico, la parola «pensioni» non è stata pressochè mai pronunciata, accontentando Cgil, Cisl e Uil che chiedono confronti più generali.

Se i sindacati se ne sono quindi andati un po' sconcertati da questo primo incontro, gli esclusi come la Confindustria e le organizzazioni dell'artigianato, hanno cominciato a protestare. «Mi sembra un bizzaro modo di impostare la concertazione - accusa il direttore generale di Confindustria **Innocenzo Cipoletta** - come se lo stato sociale fosse cosa che riguarda solo Governo e sindacati». E anche **Giorgio Fossa** insiste nella polemica. «Se si accettano i tempi del sindacato non si arriverà a nulla. E' un anno che si parla e ancora non si aperto un tavolo serio di discussione». Immediata la reazione del sottosegretario alla presidenza **Enrico Micheli**. «Non sarà certo Fossa a dettarci i tempi del confronto. Anche se può stare tranquillo: prima o poi chiameremo anche loro».

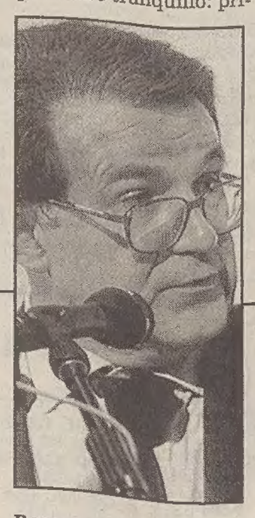
Sullo sfondo del'incontro si sono sviluppate le polemiche sulla proposta lanciata dal presidente dell' Inps, **Gianni Billia** di innalzare anche alle donne la pensione a 65 anni. In gran parte negative le reazioni anche da parte di due ministri donne come **Livia Turco** e **Anna Finocchiaro** e dal titolare del Lavoro Treu Duri anche i sindacati. «Non mi pare il momento — ha spiegato Cofferati — di lanciare altre proposte estemporanee. i problemi da affrontare bastano e avanzano».

IL PUNTO

Marcia a tappe forzate

ROMA — La stesura del Documento di programmazione economica e finanziaria è entrata nella fase calda ma secondo fonti del Tesoro non verrà reso noto questa settimana. L'importo della legge finanziaria per il 1998 dovrebbe essere stimato nel documento in circa 25.000 miliardi di lire, con un pacchetto di interventi sullo stato sociale, stando alle voci circolate in queste ore, inferiore a 8.000 miliardi, tagli di spesa e interventi sulle entrate.

Il Dpef potrebbe fare riferimento, a proposito del capitolo fiscale, all'armonizzazione delle aliquote Iva ai valori europei (5-6000 miliardi). La pubblicazione del Dpef inaugura ufficialmente la corsa contabile a tappe che si concluderà solo con l'approvazione da parte del Parlamento, entro il 31 dicembre, della finanziaria per il 1998. La marcia di avvicinamento dell'Italia all' Unione monetaria europea prevede come prima tappa il varo del Dpef sui cui contenuti i partner europei potranno già farsi un'idea delle principali correzioni sui conti pubblici. Poi l'attenzione si sposterà sul Piano di convergenza. Un documento che l'Italia presenterà entro il 15 giugno alla Commissione europea, prima comunque del vertice europeo di Amsterdam previsto per il 16 giugno.



Romano Prodi

Carlo Azeglio Ciampi

VERTICE CON IL PREMIER KOK

Prodi: «Non chiederemo sconti a Bruxelles»

ROMA — «Non so nulla della lettera», taglia corto il premier olandese e presidente di turno della Ue, Wim Kok. E così non se ne parla più. Kok e il presidente del Consiglio Romano Prodi, che ieri si sono incontrati a Palazzo Chigi dove si è svolta una conferenza stampa congiunta, hanno lasciato ai teorici del complotto anti italiano le diatribe sul documento che lunedì la Commissione europea ha inviato ai dieci Paesi che nel '96 non erano in regola con i parametri del trattato di Maastricht.

Con tono assolutamente neutro Kok ha ricordato che «le decisioni sulla moneta unica verranno prese a marzo o in aprile del prossimo anno; vorremmo che alla Uem partecipasse il più grande numero di Paesi e, se possibile, anche l'Italia, ma dipenderà dai fatti e dai numeri». Prodi ha ricordato che il suo governo è intenzionato e impegnato ad andare avanti, ma ha negato che stia condizionando gli accordi sulla revisione del Trattato di Maastricht chiedendo sconti concessioni sulla moneta unica. C'è chi ha assicurato che Roma è pronta a porre il veto ai risultati dei lavori della Conferenza intergovernativa (Cig) che si svolgerà a Amsterdam a metà giugno (fra dieci giorni un Consiglio straordinario di preparazione si svolgerà a Nordwijk, Olanda).

«Veto? — si indigna Prodi — L 'Italia vuole costruire una grande Europa, vuole fare progressi e quando si lavora per costruire non si pensa a mettere veti». Tra i traguardi per noi irrinunciabili, il presidente del Consiglio pone: il voto a maggioranza; la riponderazione del voto, in modo tale che ogni decisione sia rappresentativa della maggioranza della popolazione complessiva dell'Unione; il voto a maggioranza in politica estera; il rafforzamento della politica di sicurezza e difesa, attraverso la progressiva confluenza dell'Ueo nell' Unione; la codificazione della flessibilità da introdurre di volta in volta con decisioni a maggioranza.

Quanto all'Olanda, ma in via più generale, il premier Kok ha parlato di tre obiettivi: una vera unione tra i Quindici; la possibilità di ampliare l'adesione anche ad altri; la capacità di dare risposta ai timori dei cittadini europei sul lavoro, la sicurezza, il welfare state, la politica estera comune. Direttamente a Kok una domanda sulle voci di un possibile direttorio europeo fra Gran Bretagna, Francia e Germania: «Nemmeno l'Olanda, come l'Italia, accetterebbe una simile ipotesi» — risponde Kok. E poi conclude con un complimento a Prodi: «Un uomo così, che cerca i compromessi in maniera critica, dobbiamo tenercelo caro in Europa».

Fuori le mura di Palazzo Chigi c'è ancora chi si agita per la lettera con cui Bruxelles ci invita a rispettare i parametri di Maastricht. Più volte è stato detto e confermato che era un atto dovuto. In più può valere un'analisi semantica tra il documento giunto a Roma e quelli fatti recapitare alle altre nove capitali: lo schema è uguale per tutti, tutte le lettere iniziano allo stesso modo e raccomandano lo stesso rigore, visto che si rivolgono a Paesi che nel '96 i conti li avevano in disordine. Basti ricordare questo: l'Italia, che oggi ha un rapporto tra deficit e Pil, Prodotto interno lordo, pari al 3,2%, nel '96 l'aveva al 6,7%.

r. s.

RAPPORTO SUL PRIMO TRIMESTRE

Assindustria, «ripresa lontana in regione»

TRIESTE — La fase di rallentamento dell' economia regionale è ancora lontana dal concludersi, mentre l' analisi consuntiva del primo trimestre '97 propone elementi di «incertezza non nuovi», con particolare riguardo al mercato nazionale, ma anche a quello estero e a problematiche settoriali.

Lo ha detto il presidente dell' Assindustria del Friuli-Venezia Giulia, Andrea Pittini, presentando una sintesi dell' indagine congiunturale relativa al primo trimestre 1997.

Pittini ha ricordato che nelle precedenti rilevazioni, alla fine del 1996, erano emersi alcuni segnali che facevano intravedere la possibilità di una lieve crescita, «ma purtroppo non trovano conferma nei dati di questi mesi». Tutti i principali indicatori hanno subito una flessione — ha rilevato — sia presentando decrementi rispetto all' inizio del 1996 (vendite totali -1,2 per cento, vendite Italia -2,4 per cento e produzione -0,6), sia presentando incrementi di lieve entità (vendite estero più 0,2 per cento), significativamente inferiori a quelli registrati a fine anno, rispetto al 1995 (più 3,4 per cento).

«La dinamica assunta dall' industria regionale sotto il profilo della produzione e delle vendite — ha concluso Pittini — dopo una leggera crescita a fine '96 è ritornata ai valori di un anno fa, evidenziando il permanere delle ragioni di criticità, che stanno sostanzialmente impedendo la ripresa dello sviluppo da oltre un anno». L'uscita definitiva dal tunnel è quindi ancora lontana: nel rapporto si fatica a trovare i segnale strutturali di una ripresa che deve ancora manifestarsi appieno.

FINCANTIERI

«Disney»: varo tecnico

ROMA — Si è svolto, nello stabilimento Fincantieri di Venezia-Marghera, il varo tecnico per galleggiamento della nave da crociera Disney Magic, costruita per conto della Disney Cruise Line. Alla cerimonia erano presenti il presidente della Fincantieri, Corrado Antonini, e il presidente della società armatrice committente, Arthur Rodney. La nave da crociera Disney Magic è la prima di due unità gemelle da 85mila tonnellate di stazza lorda capaci di ospitare 2.400 passeggeri.

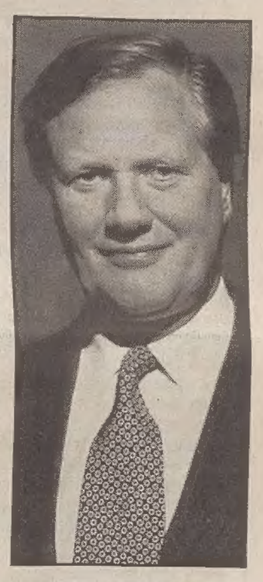
A COLLOQUIO CON ROSSIGNOLO E DE PUPPI

Treschow (Electrolux): visita lampo alla Zanussi

PORDENONE — È stata la prima visita in Italia di Michael Treschow (nella foto), da pochi giorni amministratore delegato del gruppo Electrolux, la multinazionale svedese degli elettrodomestici. Treschow, che a fine aprile ha preso il timone dopo il passaggio di Leif Johansson al vertice della Volvo,ha partecipato ieri a Pordenone al consiglio d'amministrazione di Electrolux-Zanussi.

La visita è durata un paio d'ore. Il nuovo numero uno di Electrolux ha parlato fitto con il presidente, Gianmario Rossignolo e con l'amministratore delegato, Luigi de Puppi. Il gruppo Electrolux, con 25 mila miliardi di fatturato, 110 mila dipendenti e 55 milioni di pezzi prodotti l'anno, è uno dei leader mondiali nei settori degli elettrodomestici, delle apparecchiature per collettività e dei prodotti per giardinaggio e forestazione. Al centro della visita di Pordenone le strategie della holding italiana, cui fa capo circa un quinto dell'attività del gruppo.

Treschow è nato a Helsingborg 53 anni fa. Proviene da Atlas Copco, un'altra società del gruppo Wallenberg (che controlla Electrolux) , che ha guidato per sei anni dopo esservi entrato nel 1975. Atlas Copco è leader mondiale nel settore del trattamento dell'aria compressa.



IN BREVE

Illycaffè: utile in orbita Il fatturato cresce a quota 209 miliardi

TRIESTE — La Illycaffè ha chiuso il bilancio '96 con un fatturato consolidato di 209 miliardi di lire (rispetto ai 193 del '95) e un utile netto consolidato di 5,5 miliardi (2,1 miliardi). E' risultato in crescita anche il volume delle vendite (+12,5%), che all' estero hanno raggiunto il 36,1% del fatturato consolidato. I risultati sono stati definiti «più che soddisfacenti» dall' amministratore delegato della società, Andrea Illy, il quale ha, tra l' altro rilevato che «la grande turbolenza sul mercato dei prezzi del caffè verde è stata gestita grazie ad una innovativa strategia di approvvigionamenti che permette di collaborare direttamente con i migliori coltivatori di caffè Arabica».

Fratelli Buzzi: il clan dei cementieri diventa socio della famiglia Agnelli

ROMA — Il gruppo cementiero Buzzi (gestito da otto fratelli) entra nella società del gruppo della famiglia Agnelli, Ifi-Ifil, con una partecipazione del 20,5%, al prezzo di 245 miliardi. L'acquirente ha annunciato che intende lanciare un'Opa. In Borsa la cessione ha provocato un rialzo del 3,05% delle Ifil mentre le Unicem sono state sospese dalla Consob sin dall'inizio delle contrattazioni.

La Fiat cede la gestione Maserati che finirà ai box della Ferrari

TORINO — Dell' operazione si parlava da alcuni mesi, ora sembra essere arrivata in dirittura d' arrivo: la Fiat cederà il pacchetto azionario e la gestione della Maserati alla Ferrari. Un' operazione che ha suggestivi significati storico-automobilistici, più che finanziario- industriali, visto che entrambe le case fanno già parte del gruppo torinese. Già ora Ferrari e Maserati collaborano in alcuni processi produttivi.

Gianfranco Zoppas nella giunta esecutiva della Confindustria

PORDENONE — Gianfranco Zoppas, a capo di un gruppo regionale che ha superato nel 1996 la soglia dei 900 miliardi di fatturato complessivo (nei settori delle resistenze elettriche, acque minerali, produzione di pelli), con quasi 2.500 occupati, è stato eletto nella giunta esecutiva della Confindustria guidata da Giorgio Fossa. Zoppas è stato presidente degli industriali regionali.

SI RAFFORZA L'ATTIVITA' A GUERNSEY, UN' ISOLA SULLA MANICA

Le Generali puntano sull'off shore

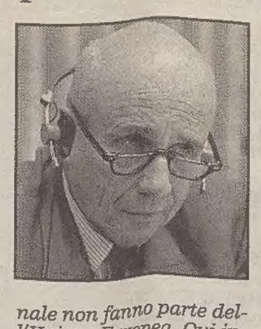
Acquisita un'altra compagnia specializzata negli affari vita individuali

Servizio di
Piercarlo Fiumanò

TRIESTE — Le Generali si rafforzano nella finanza off shore. Il gruppo infatti ha acquisito dall'inglese Royal Sun Alliance il controllo della Sun Alliance International Life, una compagnia con sede a Guernsey, sul canale della Manica, specializzata negli affari vita individuali off shore. Guernsey è la seconda isola dell'arcipelago delle isole Canale, 60 mila abitanti, che a partire dagli anni Settanta si è dotata di una legislazione fiscale particolarmente attraente per attività economiche con interessi internazionali.Soltanto in depositi bancari questo protettorato inglese ha accumulato capitali per 127 mila miliardi di lire.

E proprio a Saint Peter Port, capitale di questa ricca isoletta, la compagnia triestina lavora già con Generali Worldwide, società costituita nel 1993 dal gruppo per rafforzare la propria presenza in un mercato dove è attivo dal 1980. La nuova società, che si chiamerà Generali International, opererà quindi in stretto coordinamento con la prima.

Data la sua posizione strategica sulla Manica Guernsey è stata per secoli al centro di dispute territoriali. L'influenza britannica ha però avuto il sopravvento. L'isola batte moneta propria che coincide nel nome e nel valore nominale con la sterlina. Il governo è nominato dalla Corona britannica. Le isole del Canale non fanno parte dell'Unione Europea. Qui infatti non sono validi gli accordi per la libera circolazione di merci e capitali all'interno dell'Ue. Da queste parti bisogna però osservare gli accordi europei sui regolamenti doganali (previsti da un protocollo d'intesa in seguito all'adesione di Londra al trattato di Roma).



L'isola, che viveva di pesca e agricoltura, si è trasformata ben presto in una piccola capitale della finanza internazionale: le attività finanziarie sono diventate la prima voce della bilancia commerciale. Il 57 per cento dell'export è infatti costituito da entrate direttamente legate all'industria finanziaria che occupa circa il 20 per cento della popolazione attiva.

Con un investimento dell'ordine di 15 milioni di sterline, pari a 40,8 miliardi di lire, la compagnia di Antoine Bernheim (nella foto) si propone di completare la propria gamma di prodotti puntando al raddoppio della raccolta premi della compagnia nel settore: dagli attuali 130 ad oltre 260 miliardi. Saranno realizzate così «importanti economie di scala. La collaborazione fra le due compagnie si Guernsey potrà fornire —si afferma in una nota— «soluzioni integrate e flessibili per soddisfare le esigenze previdenziali di una clientela multinazionale.

La finanza off shore, a Trieste, ha creato forte interesse nel mondo delle banche e assicurazioni in seguito alla creazione del Centro di intermediazione finanziaria e assicurativa specializzato nei rapporti con l'Europa orientale. Le Generali, fra l'altro, hanno seguito da vicino il progetto. È possibile quindi che questo interesse si rafforzi. Anche perchè in questo mercato la compagnia dispone di una esperienza che si protrae ormai da una quindicina d'anni.

IL GRUPPO FESTEGGIA IL QUARANTESIMO ANNO DI ATTIVITA'

Pittini investe 70 miliardi nella ricerca

TRIESTE — Ricorre quest'anno il quarantesimo anniversario di attività delle Ferriere Nord-Pittini, il più importante gruppo siderurgico della nostra regione, e fra i primi in Italia, ove sono complessivamente occupate oltre 1.000 persone con un fatturato aggregato di circa 750 miliardi di lire. Per celebrare l'avvenimento, ma soprattutto per preannunciare nuove strategie aziendali, si è tenuta nei giorni scorsi ad Osoppo una convention dal titolo «Da 40 anni costruiamo il futuro». Un'occasione nella quale si sono ritrovate circa 200 persone fra dirigenti, agenti, clienti direzionali e partner esteri. Due giorni di programmi, strategie e presentazione di nuovi prodotti.

Andrea Pittini *(nella foto)* aveva al suo fianco il figli Federico (direttore generale) e la figlia Marina. «Il nostro segreto – ha detto fra l'altro Pittini – sta nella nostra volontà e capacità nel fare ricerche e sperimentazioni mirate all'innovazione di prodotti e processi. Siamo affascinati dal nuovo tanto quanto siamo terrorizzati dall'immobilismo che, per fortuna, non ci appartiene».

Nel corso dei lavori sono stati inoltre presentati i nuovi prodotti che presto saranno diffusi sul mercato e che rappresentano un'esclusività su cui l'azienda fa molto affidamento. Nel suo intervento il direttore generale Federico Pittini ha disegnato le strategia future: il gruppo intende raggiungere un milione di tonnellate di acciaio prodotto entro il 2000, rinnovando circa il 50% degli attuali prodotti. con altri tecnicamente più evoluti e innovativi, «un obiettivo decisamente alla nostra portata. Per questo abbiamo dato corso a un piano di investimenti di 70 miliardi».

ORLANDI AL VERTICE SINPORT

Trieste, per il Molo VII un record di traffici: +30% i container

Servizio di
Massimo Greco

TRIESTE — Sarà che - come anche Prodi e Burlando hanno di recente ribadito - il Mediterraneo torna di moda; sarà che tira aria di concessione ai privati (in lizza Ect, Sinport, Chapman & Clarck) e bisogna presentarsi con serie credenziali per negoziare al meglio (può darsi che qualche informazione sull'istruttoria in corso possa filtrare già nel Comitato portuale convocato il 20 maggio); sarà che il livello di attenzione internazionale nei confronti del porto triestino sta indubbiamente crescendo, come dimostrano le cinque pagine dedicate all'economia marittimo-portuale giuliana (Molo VII, Lloyd Triestino, Pacorini, Parisi, Fincantieri) dall'autorevole quotidiano specializzato «Lloyd's List» in data 21 aprile.

Fatto sta che il **Molo VII**, nell'arco dei primi quattro mesi del '97, non solo ha confermato la tendenza ascendente dello scorso anno, ma l'ha sensibilmente tonificata. Infatti il terminal container, nel periodo gennaio-aprile, ha movimentato 69097 teu, incrementando del 30,56% i flussi di traffico rispetto al '96: si tratta del record della banchina. Se il Settimo manterrà questo ritmo, sarà in grado di toccare e probabilmente di varcare il traguardo dei 200 mila teu: sono sempre i mercati asiatici la motrice degli scambi, in particolare l'Estremo Oriente (+ 34,85%) e l'Asia sud-orientale (+ 12,06%). Bene anche il Levante mediterraneo (+ 9,11%).

Esaminando il movimento complessivo del porto, si nota un aumento generalizzato (+ 6,39%), sul quale incidono favorevolmente il greggio Siot (+ 9,81%) e i «ferry» da/per la Turchia (+ 16,93%), mentre perde colpi il «convenzionale» (- 21,48%) a causa soprattutto del rallentamento del traffico di carbone.

E, a proposito dei gruppi concorrenti alla concessione del Settimo, riepiloghiamo alcune informazioni su uno dei due principali competitori: la **Sinport**. A livello di vertice, in seguito all'assemblea degli azionisti (ricordiamo che la società è controllata da Fiat Impresit), Cirillo Orlandi ha cumulato le cariche di presidente e amministratore delegato; il Vte genovese ha movimentato nel '96 375 mila teu e punta quest'anno al mezzo milione; le perdite si sono ridotte dai 2,6 miliardi del '95 a 900 milioni.

In merito alla qualità dei servizi, dopo che era girata qualche voce relativa a un certo scontento sul funzionamento di Voltri, Gianluigi **Aponte**, la cui Msc è buona cliente della Sinport, ha chiarito che, nonostante l'insoddisfazione per le rese del terminal e per la burocrazia doganale genovese, la sua compagnia non è intenzionata a lasciare lo scalo ligure.

Nel derby con la Lanterna ci sta lasciando un bel po' di penne La Spezia: nel primo trimestre le banchine genovesi sono volate a 272 mila teu, mentre la Spezia si è fermata a 146 mila, perdendo qualcosa come 90 mila teu. E non è colpa solo di Messina, tornato nel capoluogo: al terminal Contship, rispetto all'anno scorso, mancano quasi 50 mila teu.

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 (7.00 - 7.30 - 8.00 - 9.00)
6.45 UNOMATTINA. Con Melba Ruffo e Stefano Zian-toni.
7.35 TGR ECONOMIA
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.35 GLI SCHIAVI PIU' FORTI DEL MONDO. Film (avventura '64). Di Michele Lupo. Con Roger Browne, Scilla Gabel.
11.10 VERDEMATTINA. Con Luca Sardella, Janira Majello.
11.30 DA NAPOLI TG1
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Anche le spie hanno un cuore"
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA. Con Maurizio Beretta.
14.05 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "Gli irlandesi"
15.05 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
15.55 SOLLETICO. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 ITALIA SERA. Con Luca Giurato, Giorgio Cazzella.
18.45 LUNA PARK. Con Carlo Conti.
19.20 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.35 LA ZINGARA
20.50 DONNE AL BIVIO PRESENTA IL FILM: "IL GOAL DEL..."
22.35 TG1
22.40 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.15 TG1 NOTTE
0.40 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.45 L'ALBA DELLA REPUBBLICA: LA COSTITUZIONE ITALIANA
1.15 SOTTOVOCE: NIZZOLA. Con Gigi Marzullo.
1.35 CITTA' CINESE. Film (giallo '39). Di William Night. Con Boris Karloff, Grant Withers.
2.40 PRESENTAZIONE FILM DELLA NOTTE
2.45 COME INGUAIAMMO L'ESERCITO. Film (commedia '65). Di Lucio Fulci. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
4.10 PRESENTAZIONE FILM DELLA NOTTE

RAIDUE

6.40 SCANZONATISSIMA
7.00 GO - CART MATTINA
7.05 DON COYOTE E SANCHO PANDA
7.25 PAPA' CASTORO
7.50 APE MAIA
8.15 LE AVVENTURE DI TIN TIN
8.35 POPEYE
8.50 LASSIE. Telefilm. "Lassie e il piccione"
9.10 IO SCRIVO TU SCRIVI
9.35 QUANDO SI AMA. Telenovela.
10.00 SANTA BARBARA. Telenovela.
10.45 PERCHE'?
11.00 MEDICINA 33. Con Luciano Onder.
11.15 TG2 MATTINA
11.30 I FATTI VOSTRI. Con Massimo Giletti.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'. Con Maurizio De Scalzi.
13.45 TG2 SALUTE. Con Luciano Onder.
14.00 CI VEDIAMO IN TV - 1A PARTE. Con Paolo Limiti.
14.30 QUESTION TIME
15.50 CI VEDIAMO IN TV - 2A PARTE. Con Paolo Limiti.
16.15 TG2 FLASH (17.15 18.15)
16.30 LA CRONACA IN DIRETTA. Con David Sassoli.
18.10 METEO 2
18.20 TGS SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
19.00 HUNTER. Telefilm. "Tiro incrociato"
19.50 GO - CART. Con Violante Placido e Silvio Scotti.
20.30 TG2 20.30
20.50 OLTRE L'INNOCENZA. Film tv (thriller '95). Di Bill Corcoran. Con Michael Ironside, Jennifer Grey, Costas Mandylor.
22.30 ESTRAZIONI DEL LOTTO
22.35 MACAO. Con Alba Parietti.
23.35 TG2 NOTTE
0.05 NEON-LIBRI
0.10 OGGI AL PARLAMENTO
0.20 METEO 2
0.25 TG2 NOTTE SPORT
0.35 IO SCRIVO TU SCRIVI (R)
1.00 AI CONFINI DELLA TELEVISIONE
1.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.40 LA NOTTE PER VOI: ANTONELLO VENDITTI
2.40 MI RITORNI IN MENTE REPLAY: ENRICO RUGGERI
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA

RAITRE

6.00 TG3 MATTINO (7.00 - 7.30)
8.30 QUESTA E' LA VITA. Film (commedia '54). Di registi vari. Con Toto', Nino Taranto, Lucia Bose'.
10.05 PREMIO LETTERARIO PER LA DONNA SCRITTRICE
10.30 TEMA
12.00 TG3 OREDODICI
12.15 TELESOGNI
13.00 MEDIA/MENTE. Con Carlo Massarini.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.40 ARTICOLO 1 - NOTIZIE E OFFERTE DI LAVORO
14.55 TGR LEONARDO
15.05 TGS POMERIGGIO SPORTIVO
15.10 TENNIS: INTERNAZIONALI D'ITALIA MASCHILI
18.25 METEO 3
18.30 UN POSTO AL SOLE. Telefilm.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
19.55 ITALIANS CIOE' ITALIANI
20.00 DALLE 20 ALLE 20
20.15 BLOB. DI TUTTO DI PIU'
20.40 MI MANDA RAITRE. Con Luigi Necco.
22.30 TG3
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 FORMAT PRESENTA: SPECIALE MIXER
24.00 UN GIOCO A MEZZANOTTE. Con Alberto Lorenzini e Gianfranco Monti.
0.30 TG3 LA NOTTE
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 TENNIS: INTERNAZIONALI D'ITALIA MASCHILI
2.10 CAMILLA - 2A PUNTATA. Scenegg.
4.50 L'ABBANDONO. Film tv (drammatico). Di Lionello Massobrio. Con A. Ponziani, M. Valente.
5.30 DOC MUSIC CLUB

TMC

7.00 GALAXY EXPRESS
7.30 GOOD MORNING ITALIA
9.05 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Telefilm.
10.00 LA SIGNORA E IL FANTASMA. Telefilm.
10.30 DUE COME VOI. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli.
12.45 TMC NEWS
13.05 TMC SPORT
13.15 STRETTAMENTE PERSONALE. Con Marco Balestri.
14.00 FEMMINA CONTESA. Film (drammatico '53). Di Richard Brooks. Con Richard Widmark, Karl Malden.
15.55 TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Rispoli e Rita Forte, Roberta Capua.
17.50 ZAP ZAP. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri.
19.20 DOTTOR SPOT. Con Lillo Perri.
19.25 TMC NEWS
19.45 CANDIDO. Con Antonio Lubrano.
19.55 TMC SPORT
20.10 BLINK
20.25 IL CAIRON DEI TG. Con Fulvio Damiani e Claudio Sorgi.
20.30 CONVOY - TRINCEA D'ASFALTO. Film (avventura '78). Di Sam Peckinpah. Con Chris Kristofferson, Ali McGraw.
22.40 TMC SERA
23.00 GETAWAY. Film (drammatico '94). Di Roger Donaldson. Con Alec Baldwin, Kim Basinger.
1.15 TMC DOMANI
1.35 CRONO, TEMPO DI MOTORI (R)

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 GALAPAGOS. Documenti.
9.30 SABATO, DOMENICA E LUNEDI' - 1A PUNTATA. Film tv (commedia '90). Di Lina Wertmuller. Con Sophia Loren, Pupella Maggio, Gerard Philipe.
11.30 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 TG5
13.25 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
15.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi.
18.00 VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
18.45 TIRA & MOLLA. Con Paolo Bonolis e Ela Weber.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi.
20.50 AMICI DI SERA. Con Maria De Filippi.
23.00 TG5
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi.
0.30 TG5 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
1.30 SGARBI QUOTIDIANI (R). Con Vittorio Sgarbi.
1.45 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi.
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 SUPER. CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA (R)
3.00 TG5 EDICOLA
3.30 LA STRANA COPPIA. Telefilm. "Tutto e' bene quel che finisce bene"
4.00 TG5 EDICOLA
4.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO (R)
5.00 GALAPAGOS (R). Documenti.
5.30 TG5 EDICOLA

ITALIA 1

6.10 SEGNI PARTICOLARI GENIO.
6.40 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.15 A-TEAM. Telefilm.
10.15 MAGNUM P.I.
11.20 PLANET (R)
11.30 MC GYVER.
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 HAPPY DAYS. Telefilm.
13.30 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.35 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
13.55 CIAO CIAO PARADE
14.00 STREET SHARKS: QUATTRO PINNE ALL'ORIZZONTE
14.25 SORRIDI C'E' BIM BUM BAM
14.28 FREE PASS
14.32 COLPO DI FULMINE.
15.00 ALTA MAREA. Telefilm.
16.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
16.05 DOLCE CANDY
16.30 MILA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLO
16.55 PROVE SU STRADA DI BIM BUM BAM
17.00 PICCOLI PROBLEMI DI CUORE
17.25 L'ALLEGRA FATTORIA
17.30 PRIMI BACI. Telefilm.
18.00 KARINE E ARI. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.50 STUDIO SPORT
19.00 BAYWATCH.
20.00 EDIZIONE STRAORDINARIA.
20.20 CALCIO: BARCELLONA - PARIS ST. GERMAIN
22.30 LEX - STORIE DI ORDINARIA INGIUSTIZIA. Con Piero Vigorelli.
23.30 COBRA. Telefilm.
0.30 ITALIA 1 SPORT
0.40 STUDIO SPORT
1.05 ITALIA 1 SPORT
2.00 STAR TREK - THE NEXT GENERATION.

RETE 4

6.00 LASCIATI AMARE. Telenovela.
6.50 OMICIDIO A MALIBU'. Film tv.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 VENDETTA D'AMORE.
9.50 PESTE E CORNA. Con Roberto Gervaso.
10.00 PERLA NERA. Telenovela.
10.30 I DUE VOLTI DELL'AMORE.
11.00 AROMA DE CAFE'. Telenovela.
11.30 TG4
11.45 MILAGROS. Telenovela.
12.45 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
13.30 TG4
14.00 ES L'ESSENZA DELLA VITA. Con Daniela Rosati.
14.15 SENTIERI. Telenovela.
15.25 ASPETTANDO "PIANETA BAMBINO". Con Susanna Messaggio.
15.35 IL GRANDE CARUSO. Film (biografico '51). Di Richard Thorpe. Con Mario Lanza, Richard Hageman.
17.45 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.35 I PUFFI
20.00 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
20.05 PETALI DI STELLE PER SAILOR MOON
20.25 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
20.35 VIVA NAPOLI. Con Mike Bongiorno e Loretta Goggi.
23.00 PROVA SCHIACCIANTE. Film (giallo '91). Di Wolfgang Peterson. Con Tom Berenger, Greta Scacchi.
1.05 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 LA VILLA DEI MISTERI (R). Film tv. Di Beppe Cino. Con Alberto Castagna, Eva Grimaldi.
3.10 ES L'ESSENZA DELLA VITA (R). Con Daniela Rosati.
3.20 PESTE E CORNA (R). Con Roberto Gervaso.
3.30 BONANZA. Telefilm.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

6.59 MONOSCOPIO
7.00 BUNNY
7.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
8.00 AMANDO
9.00 FBI. Telefilm.
9.45 IL VILLAGGIO DEGLI ANIMALI
10.15 NOTIZIE DAL VATICANO
10.30 ZOOM
11.00 LA RIBELLE. Telenovela.
12.00 SPORTQUATTRO
13.00 TELEFILM. Telefilm.
13.30 FATTI E COMMENTI FLASH
13.40 PRESENZA INDUSTRIALE
14.45 LA RIBELLE. Telenovela.
16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
16.55 VERDE A NORD EST
17.55 QUA LA ZAMPA
19.00 ZOOM
19.30 FATTI E COMMENTI
20.30 IL SUPPLEMENTO
21.45 CALCIO: TELECRONACA
23.15 FATTI E COMMENTI
23.45 ZOOM
0.00 LE DUE CITTA'. Film (drammatico '35). Di Jack Conway. Con Ronald Colman, Basil Rathbone.
1.30 FATTI E COMMENTI
2.00 IL RIBELLE. Film.

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
16.00 ALPE ADRIA
16.30 PARLIAMO DI...
17.00 CAVALCANDO INTERNET
17.30 L'UNIVERSO E'...
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI / I EDIZIONE / PREVISIONI DEL TEMPO
19.25 BABA MALU' E LE CENTO FIABE RUSSE
20.00 MEDITERRANEO
20.25 CALCIO: COPPA DELLE COPPE
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO
22.30 SERATE MUSICALI PIRANESI

RETE A

8.00 PROGRAMMI REDAZIONALI
15.30 SHOPPING CLUB
18.30 RUOTE IN PISTA
19.00 60 MINUTI DI INFORMAZIONE
19.30 TGA OGGI / RIFLESSIONE DI FINE ORA
20.00 SHOPPING CLUB
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEFRIULI

6.15 QUELLI DEL BEL GIUSTO
8.45 INFORMAZIONE VATICANA
9.00 MATCH MUSIC MACHINE
9.30 UNDERGROUND NATION
10.00 VIDEOSHOPPING
12.00 CANZONI E EMOZIONI
12.30 OGGI IN DIRETTA. Con Andrea Valcic.
13.00 IL SALZ KAMMERGUT
13.30 OGGI IN DIRETTA
13.45 UNDERGROUND NATION
14.10 VIDEOSHOPPING
18.05 MATCH MUSIC
18.50 EUROMERCATO: UN MONDO DI VITA
19.11 TELEFRIULI SPORT
19.25 TELEFRIULI SERA
20.00 EUROMERCATO: UN MONDO DI VITA
20.30 IL "740"
22.30 TELEFRIULI NOTTE
23.00 EUROMERCATO: UN MONDO DI VITA
23.10 VIDEO NATURA. Documenti.
0.08 TELEFRIULI SPORT
0.15 TELEFRIULI NOTTE
0.45 OGGI IN DIRETTA. Con Andrea Valcic.
1.00 VIDEOSHOPPING
2.00 MATCH MUSIC MACHINE
2.30 UNDERGROUND NATION
3.00 ARSENICO E VECCHI MERLETTI. Film (commedia). Di Frank Capra. Con Cary Grant, Jack Carson.
4.50 TELEFRIULI NOTTE
5.20 VIDEOBIT

TELE+3

7.00 L'UNIVERSITA' A DOMICILIO
10.00 OPERA: WEILL - GIU' PER LA VALLE (R)
10.50 BEETHOVEN: SINFONIA N6 IN FA MAGGIORE OP68 (R)
11.30 VIENNA IN MUSICA - 1A PARTE (R). Documenti.
12.30 MOZART: SINFONIA N31 IN RE MAGGIORE K297 PARIS (R)
13.00 MTV EUROPE
19.05 +3 NEWS
21.00 IL PICCOLO TAMBURINO. Documenti.
22.30 MENDELSSOHN: CONCERTO PER PIANOFORTE N2
22.55 MENDELSSOHN: IL SOGNO
0.00 MTV EUROPE

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 SAMPEI
8.00 TRIDER G7
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE
11.30 CRISTAL. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 TRIDER G7
13.30 CITY HUNTER
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 DYNASTY. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 TRIDER G7
18.00 CHINA BEACH. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.35 SAMPEI
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.15 CITY HUNTER
20.45 CRAZY FOR YOU. Film (commedia '86). Di Harold Becker. Con Matthew Modine, Madonna.
22.40 SEVEN SHOW
23.30 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
23.45 QUESTO GRANDE GRANDE CINEMA
0.15 NEWS LINE
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 FIRST AND TEN. Telefilm.
1.45 SPECIALE SPETTACOLO
1.55 NEWS LINE
2.10 SEVEN SHOW
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

TELEPORDENONE

7.05 NETWORK JUNIOR TV
11.00 UDIENZA DEL PAPA
12.30 DIAGNOSI
14.05 NETWORK JUNIOR TV
18.00 LA LUNGA RICERCA. Documenti.
18.30 SOLO MUSICA ITALIANA
19.15 TG REGIONALE PRIMA EDIZIONE
20.05 SOLO MUSICA ITALIANA
20.30 FILM. Film.
22.30 TG REGIONALE SECONDA EDIZIONE
23.30 FILM. Film.
1.00 TG REGIONALE TERZA EDIZIONE
2.00 FILM. Film.
3.30 FILM. Film.
5.00 FILM. Film.

RADIO

Radiouno

6.00: GR1; 6.15: Italia istruzioni per l'uso; 6.34: Panorama Parlamentare; 6.42: Bolmare; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.32: Questioni di soldi; 7.45: L'oroscopo; 8.00: GR1; 8.32: Golem; 8.44: Radio anch'io anteprima; 9.00: GR1 - Ultimo minuto; 9.07: Radio anch'io; 10.00: GR1 - Ultimo minuto (11.00); 10.07: Italia no, Italia si; 10.30: GR1 - Ultimo minuto; 11.05: Golem; 11.30: GR1 - Ultimo minuto (12.30); 12.00: Come vanno gli affari; 12.10: Spazio Aperto; 12.19: Radiouno Musica (18.55); 12.38: Medicina e societa'; 13.00: GR1; 13.28: Radiocelluloide; 14.00: GR1 - Ultimo minuto; 14.11: Ombudsman; 14.30: GR1 - Ultimo minuto (15.30 16.30 17.30 18.30); 14.38: Learning; 15.00: GR1 - Ultimo minuto (16.00 17.00 18.00); 15.11: Galassia Gutenberg; 15.23: Bolmare; 15.32: Non solo verde; 16.11: Argo; 16.35: L'Italia in diretta; 17.15: Come vanno gli affari; 17.40: Uomini e camion; 18.07: New York news; 18.12: I mercati; 18.15: Tam Tam lavoro; 18.32: Radiohelp; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera; 19.35: Zapping; 20.40: Radio 1 musica: Speciale internazionali di tennis; 21.15: GR1 - Ultimo minuto; 22.43: Bolmare; 22.47: Oggi al Parlamento; 23.00: GR1 - Ultimo minuto; 23.08: Estrazioni del lotto; 23.15: Le indimenticabili; 23.40: Sognando il giorno; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.34: Radio TIR; 1.00: La notte dei misteri; 2.00: GR1 - Ultimo minuto (28.00 - 29.00); 5.30: Il giornale del mattino.

Radiodue

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2; 7.17: Vivere la fede; 7.30: GR2; 8.06: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.50: Il mercante di fiori; 9.10: La musica che gira intorno; 9.30: Ruggito del coniglio; 10.30: GR2 Notizie; 10.34: Chiamate Roma 3131; 11.55: Mezzogiorno con i Pooh; 12.10: GR Regione; 12.30: GR2; 12.50: Divertimento musicale per due corni; 13.30: GR2; 14.05: In Aria; 15.03: Hit parade - Bollicine; 15.30: GR2 Notizie; 15.35: Single; 16.30: GR2 Notizie; 16.35: Area 51; 17.30: GR2 Notizie; 18.00: Caterpillar; 18.30: GR2 Notizie; 19.30: GR2; 20.02: Masters; 21.00: Suoni e ultrasuoni; 22.30: GR2; 23.30: Cronache dal Parlamento; 1.00: Stereonotte.

Radiotre

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.00: Voce e notte; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.05: Mattino Tre; 10.15: Terza pagina; 10.30: Mattino tre; 11.00: Pagine: La testa perduta di Monteiro; 11.15: Mattino Tre; 11.55: Il piacere del testo; 12.00: Mattino Tre; 12.30: Indovina chi viene a pranzo?; 12.45: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.05: Oggi la Bicamerale , ieri la Costituente; 14.30: Lampi di Primavera; 18.45: GR3; 19.02: Hollywood Party; 19.45: Poesia su poesia; 20.00: Bianco e nero; 20.18: Radiotre suite; 20.30: Concerto Sinfonico; 23.50: Storie alla radio; 0.00: Musica classica.

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio regionale

7.20: Onda verde, Giornale radio del Fvg; 11.30: Undicietrenta (diretta) + accesso; 12.30: Giornale radio del Fvg; 14.30: Da consumarsi preferibilmente (diretta); 15: Giornale radio del Fvg; 15.15: Attraverso le favole, i miti e le leggende di Alpe Adria; 15.30: Leggera è la musica; 18.30: Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Voci e volti dell'Istria.
Programmi in lingua slovena. 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Magazine del litorale (replica); 9.10: Studio aperto; 9.15: Libro aperto. Alojz Rebula: «Lo spirito dei grandi laghi», romanzo sceneggiato. Compagnia di prosa Ribalta radiofonica, V puntata; 9.40: Scopriamo il mondo degli animali; 10: Notiziario; 10.30: Intermezzo; 11.45: Al centro dell'attenzione; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 13.30: Buonumore alla ribalta (replica); 13.40: Polke e valzer; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Realtà locali: Qui Gorizia; 15: Potpourri; 15.30: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 18: Sloveni oggi: Marjan Eiletz; 18.30: Musica leggera slovena; 18.45: La Chiesa e il nostro tempo (replica); 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

7.05-13: Good Morning 101, con Leda e Andro Merkù; dalle 7 alle 20 ogni ora il notiziario sulla viabilità dell'A4, A23, A28, realizzato in collaborazione con le Autovie Venete; dalle 7 alle 20 ogni ora «120 secondi: in due minuti tutto il Triveneto», l'informazione dei centouno a cura della redazione locale; dalle 7 alle 20 in collegamento via satellite notiziario nazionale a cura della redazione romana; 7.10: Gazzettino Triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Locandina Triveneta; 8.45: Rassegna Stampa Triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar; 7.13, 12.48, 19.48: Punto Meteo; 9.30, 19.30: Tutto Tv; 10.45: La borsa valori, aggiornamenti in tempo reale dai mercati finanziari, a cura dello Studio Vizzini; 13: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Kalor Latino, con Edgar Rosario; 15.05: The Flyers Time, con Mr. Jake; 15.20: 101 G house vibe, con Giuliano Rebonati; 16.05: Dance all day, megamix con la musica di Paolo Barbato, Sandro Orlando, Manè, Alessandra Zara, Gianfranco Amodio, Federico di Leo; 17.05: Hit 101 (classifica ufficiale) con Mad Max; 18.05: Il ritorno de... arrivano i mostri! Risate mostruose con i personaggi più pazzi dei centouno!; 20: Kalor latino, replica; 21: Hit 101, replica; 22: Melody maker, I grandi successi degli anni Sessanta in versione originale! Selezioni a cura di Mauro Petrus; 23: Dance all day, megamix (replica); 0.05: Blue night: the R&B show FM; 01: Tempo di musica; 02: Kalor latino; 03: The flyers time; 03.20: 101 G house vibe; 04: Dance all day; 05: Hit 101; 06: Melody maker.
Ogni domenica dalle 14.05 alle 17: Quelli della radio, con A. Merkù e M. Rovati, programma sportivo;
Ogni lunedì dalle 11.05 alle 11.30: I nostri amici animali, a cura di Miranda Rotteri;
Ogni mercoledì alle 10.05: Congafi commercio, a cura di B. Nobile;
Ogni giovedì alle 10.05: In cucina con Laila a cura di Laila Adamolli Ban;
Da lunedì a venerdì: alle 10.15: Piccole confidenze, a cura di Leda Zega.

Radio Cuore

0.05, 16.05, 20.05: Spazio novità; 1, 18.05, 22.05: Hit parade; 8.05, 10.05, 12.05, 14.05, 16.05, 18.05, 20.05, 22.05: Cinema a Trieste; 8.05: Hit parade anni '60; 12.05: Hit parade anni '80; 10.10, 15.05: L'intervista del tuo cuore; 11.38, 17.38, 21.38: Scoop; 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Cuore News.

Supercuore

1, 2, 3, 4, 5, 12, 15, 19, 23: Fortissime, la classifica dalle discoteche; 8, 10, 17, 21: Giovani cuori, la classifica della musica italiana; 8.05, 10.05, 12.05, 14.05, 16.05, 18.05, 20.05, 22.05; Cinema a Trieste; 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Cuore News.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Concerto di riapertura. Venerdì 16 maggio, ore **20.30,** sabato 17 maggio ore **20.30** e domenica 18 maggio ore **18.** Concerto lirico-sinfonico diretto dal m.o Woldemar Nelsson. Solisti: Lucia Mazzaria, Luciana D'Intino, José Cura, Leo Nucci (16/5), Evgenij Demerdjiev (17 e 18/5), Askar Abdrasakov. M.o del Coro Franco Monego. Orchestra e Coro del teatro Verdi. Musiche di Giuseppe Verdi.
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione sinfonica di primavera 1997. Continua la campagna abbonamenti della Stagione sinfonica di primavera al Teatro Verdi per tutti gli abbonati Turno A, Turno B, Carta Giovani e nuove richieste. Biglietteria della Sala Tripcovich. Orario 9-12, 16-19.
TEATRO STABILE - TS FESTIVAL. Vedi spazio nella pagina. Continua la prevendita per «Irma la dolce» (28/5-8/6).

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18 (L. 7000), 20.05, 22.15: «Il Santo». Val Kilmer è Simon Templar più geniale di «007» in un film più spettacolare di «Mission impossible»! In Dts digital sound e Widescreen.
ARISTON. Ore **18 (settemila), 20.05, 22.15 (prezzi normali):** «Relic - L'evoluzione del terrore», l'emozione fantahorror di Peter Hyams. N.B. ultimi giorni a Trieste.
SALA AZZURRA. «Playbill». Ore **17, 18.40 (L. 7000), 20.20, 22 :** «Quando eravamo re» di Leon Gast. Il leggendario incontro di pugilato di Kinshasa nel 1974. Premio Oscar 1997 per il miglior film documentario.
EXCELSIOR. Ore **18 (L. 7000), 20, 22.15 :** «Un giorno per caso» di Michael Hoffman, con George Clooney e Michelle Pfeiffer. Una irresistibile commedia romantica. Ultimi giorni.
MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. **22:** «Perversioni bestiali al Peepshow». Animals! Domani: «Bocche bagnate».
NAZIONALE 1. 16.30, 18.15 (L. 7000), 20.15, 22.15: «Bugiardo bugiardo». Una risata ogni minuto con Jim Carrey. Dolby stereo. Da domani: «Restoration».
NAZIONALE 2. 16.30, 18.15 (L. 7000), 20.15, 22.15: «La stanza di Marvin». Per la prima volta assieme tre premi Oscar: Meryl Streep, Diane Keaton e Robert De Niro e con Leonardo Di Caprio in un film che aprirà il vostro cuore! Dolby stereo. Ultimi giorni.
NAZIONALE 3. 16.30, 18.15 (L. 7000), 20.15, 22.15: «Tutti giù per terra» con V. Mastandrea. Un film che ti prende, cambia, ti incasina! Dolby stereo. Ultimi giorni.
NAZIONALE 4. 16.30, 18.15 (L. 7000), 20.15, 22.15: «Il bagno turco» (Hamam) con A. Gassman e F. Daloja. Una storia ambientata ad Istanbul sull'attrazione omosessuale tra due uomini di culture diverse. In contemporanea con il Festival di Cannes. V. 14. Dolby stereo. Da venerdì: «James e la pesca gigante».

2.a VISIONE

ALCIONE. 17, 18.45, 20.15, 22. Solo oggi e domani: «Cresceranno i carciofi a Mimongo» di Fulvio Ottaviano, con Daniele Liotti, Francesca Schiavo, Valeria Mastrandrea. Dal 16 in I visione: «Il prigioniero del Caucaso».
CAPITOL. Ore **16 (L. 5000), 18.50, 21.45:** «Il paziente inglese». Vincitore di 9 premi Oscar.
LUMIERE FICE. Ore **18.15, 20.15, 22.15:** «Di giorno e di notte» di G. Aghion con Fanny Ardant, P. Timsit, R. Berry. Una commedia divertente, sensuale, trasgressiva. Non fidatevi delle apparenze.
MIELACINEMA - CINEMALIE. Ore **20:** «Crash» di David Cronenberg; ore **22:** «Ancora vivo» («Last Man Standing») di Walter Hill. Ingresso per le singole proiezioni lire 7000.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. «Contaminazioni. La musica e le sue metamorfosi»: ore **20.30** «Romeo e Giulietta» di Baz Luhrmann con Leonardo Di Caprio, Claire Danes (in programma anche il 18 maggio alle ore **16, 18, 20, 22**).
TEATRO COMUNALE «Contaminazioni. La musica e le sue metamorfosi»: 16/5 ore **20.30** Clemencic Consort «Contrafactum»; 22/5 ore **20.30** François-Joël Thiollier «Danze fantastiche e traviate»; 27/5 Jeanette Thompson - Kenneth Merrill «Songs & Spirituals». Biglietti presso la cassa del Teatro tutti i giorni ore 17-19; Utat - Trieste; Discotex - Udine.

GORIZIA

CORSO. 18, 20, 22: «Relic - L'evoluzione del terrore» con Penelope Ann Miller.
VITTORIA 1. 17.45, 20, 22.15: «Prove apparenti» con Andy Garcia.
VITTORIA 3. Rassegna Vittoria off. 17.45, 20, 22.15: «Bus in viaggio» di Spike Lee.

OGGI

TEATRO SLOVENO ore 21 — Musica e figure
concerto di musiche di scena di Germano Mazzocchetti con un'orchestra di 13 elementi

TEATRO SLOVENO ore 23.30 — Le due sorelle
di Alberto Bassetti
regia di Antonio Calenda
con Claudia Poggiani, Daniela Giovanetti

TEATRO DEI FABBRI ore 21 — Solo per amore
di Carla Vangelista e Luca Di Fulvio
regia di Luca Dal Fabbro
con Luca Dal Fabbro, Pasquale Anselmo

Prezzi Interi: L. 12.000; Ridotti L. 8.000
Ingresso gratuito per gli abbonati del Teatro Stabile
Cartafestival 10 spettacoli a scelta: Lire 60.000
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA TRIESTE
informazioni e prevendita Biglietteria Politeama Rossetti 040 / 54331
Biglietteria Centrale 040 / 630063
TS FESTIVAL

Il piacere di stare insieme

L'UVA PASSA
Via Corridoni 2 (a 100 m da p. Garibaldi) tel. 662200 TRIESTE
Dallo stuzzichino al pasto completo
APERTO FINO ALLE 02 - 7 GIORNI SU 7

CANNES 50

CINEMA / FESTIVAL

E' l'Italia di ieri che vale una Palma

Francesco Rosi porta in concorso a Cannes «La tregua»: ma i francesi preferiscono i suoi, e altri, vecchi film

Servizio di
Andrea Crozzoli

CANNES — «Non amo frequentare i corridoi della Rai, ho tanti vizi ma non quello della questuante». Risponde così **Francesco Rosi** a chi gli chiede perché ha impiegato dieci anni per portare a termine **«La tregua»**, film italiano in concorso a Cannes, e aggiunge che lui il film lo ha girato sia in italiano che in inglese. «Anche se i miei colleghi francesi sono contrari, tutti i film in Europa andrebbero girati in due lingue. Questo aumenterebbe le loro potenzialità di essere visti in tutto il mondo».

Nonostante la presenza di una folta cordata di giornali italiani a favore del cinema nostrano, nella realtà qui a Cannes viviamo delle grandezze passate: di Rossellini, De Sica, Fellini, Visconti, Sophia Loren... Rosi è citato sempre per «Le mani sulla città», suo film di ventìcinque anni fa, e in conferenza stampa riesce a raccogliere un manipolo di giornalisti grazie a John Turturro (protagonista della Palma d'oro '91 «Barton Fink»; Massimo Ghini non se lo fila nessuno. Fuori le folle di fan, fotografi e cameraman inseguono un clone di James Dean, con qualche chilo di troppo e qualche centimetro di meno, solo perché si chiama Jason Priestle, viene dalla serie televisiva «Beverly Hills» e scambia Rimbaud con Rambo. Mentre Francesca Neri e Paolo Amendola, protagonisti del film **«Le mani forti»** di **Franco Bernini** presentato alla «Settimana della Critica», passeggiano tranquilli come due turisti sperando di essere intervistati o perlomeno riconosciuti.

Anche Mastroianni e Marco Ferreri (grande omaggio al Palais con il ministro Veltroni e con la proiezione di spezzoni di «La grande abbuffata» e il film di **Annamaria Tatò «Marcello Mastroianni: mi ricordo, sì mi ricordo»**), oltre al fatto di essere passati al di là delle nuvole, vengono ricordati per la loro indiscussa statura internazionale costruita nei favolosi anni '60 e '70.

Di Bellocchio hanno citato, solo e sempre, «I pugni in tasca» coevo di »Le mani sulla città» e Gabriele Salvatores fa il pieno con «Nirvana» perché in compagnia del divo d'oltralpe Christophe Lambert perfetto bilingue (francese/inglese) a differenza di Diego Abatantuono sempre muto con la stampa internazionale. Bernardo Bertolucci è ormai autore cosmopolita e internazionale, gira in Cina, Nepal e Marocco con produttore inglese e quando anche è in Italia (Toscana) la protagonista è una ragazza americana. La salute del nostro cinema nel senso ampio del termine, la sua vivacità non è solo nel vendere i propri prodotti. Il film-caso di quest'anno è «East Palace, West Palace» di Zhang Yuan, regista cinese al quale è stato ritirato il passaporto dalle autorità di Pechino per aver girato questo primo lavoro sul tema dell'omosessualità dove, perdipiù, è coinvolto un poliziotto.

In una saletta di 30 posti dove viene proiettato per l'ennesima volta (e dove entriamo grazie all'intercessione del giurato Nanni Moretti che oltre al concorso va a vedersi giustamente altri film), un signore cerca furbescamente di entrare autoqualificandosi potenziale compratore e comincia a elencare una lunga serie di Paesi per i quali è interessato: Spagna, Germania, Svizzera, Olanda. La risposta è sempre «Già venduto». Quando improvvisamente gli si illumina il volto e dice «Italia, Sacis» viene fatto accomodare. Noi italiani siamo gli unici a non essere interessati ancora a questo film.

Anche la stampa francese, però, non è da meno, è tutta per il loro cinema. Inneggiano a Luc Besson e a «Le Cinquème Elément», primo negli incassi in Francia e fra i primi negli Stati Uniti; nella pagella su «Le Film Francais» danno il massimo dei voti all'unico film francese visto finora in concorso («Western»), riportano con grande evidenza la dichiarazione di incoraggiamento del loro ministro della Cultura Philippe Douste-Blasy: «Il cinema francese non deve avere complessi di inferiorità, in ogni Festival riceviamo premi e riconoscimenti». Pagine intere vengono infine dedicate a Jean Luc Godard e alla sua storia del cinema presentata a Cannes.

Siccome cerchiamo, nel nostri piccolo, di essere imparziali citeremo qui anche l'altro film in concorso oggi, oltre a «La tregua», del francese Philippe Harel **«La femme defendue»** con una simpatica, giovanissima e adorabile Isabelle Carré. Una storiella minimalista, tutta vista in soggettiva con l'occhio di lui, di un adulterio fra un quarantenne sposato e pruriginoso e una ventiduenne disponibile e peperina che non gliene perdona una. Una parabola parlatissima, alla Rohmer, sul quotidiano. «La banalità mi ispira» ha dichiarato il regista. Credo che, se potessero, i francesi gli darebbero subito l'Oscar.

Il regista Francesco Rosi con Massimo Ghini, uno degli interpreti della «Tregua», tratto dal romanzo di Primo Levi, in concorso a Cannes.

CANNES
La Deneuve darà i premi

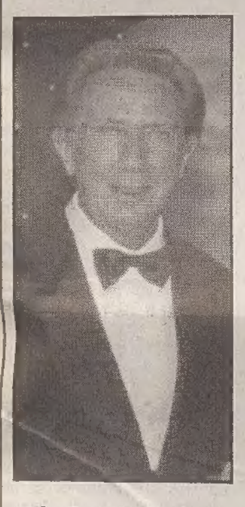
CANNES — Sarà Catherine Deneuve a consegnare domenica la Palma d'oro del festival di Cannes durante la cerimonia di chiusura. Lo ha reso noto il direttore Gilles Jacob. Il festival si chiuderà con «Potere assoluto» di Clint Eastwood, ma l'attore ha già fatto sapere che non sarà a Cannes.

Anche Elisabeth Taylor, che ha subito nel febbraio scorso un intervento chirurgico al cervello, non si recherà a Cannes, come era solita fare, per presiedere la tradizionale raccolta di fondi del «Cinema contro l'Aids». Il galà si svolgerà comunque, presieduto però da Demi Moore.

TV: POLEMICA

Mike, Retequattro umiliata

Bongiorno sbotta contro l'ultimo «sgarbo» di Mediaset



Mike Bongiorno: tornerà alla Rai?

MILANO — «Adesso lo so che mi arriverà un altro rimprovero dalla rete, ma certe cose bisogna proprio dirle...». Agguerrito e sempre in forma Mike Bongiorno non ha avuto la mano leggera alla conferenza stampa di presentazione di «Viva Napoli», contro i responsabili della programmazione Mediaset. Lo ha fatto per difendere Retequattro, per la quale lavora da mesi e che secondo il presentatore è la più trascurata del gruppo: «Proteggono solo Canale 5, siamo sempre noi che dobbiamo fare la vittima».

L' ultimo «sgarbo» per Bongiorno (che già da tempo lamenta le mancate promesse sul rilancio di Retequattro) è il calendario di programmazione di «Viva Napoli». Il festival della canzone napoletana andrà in onda in tre puntate, oggi, giovedì 22 e domenica 25. «Una frittura mista», ha detto il presentatore. «La verità è che non c'è nessun rispetto per Retequattro».

Lo ha ripetuto più volte, rivolgendosi anche direttamente al capostruttura della rete, Leonardo Pasquinelli, il quale ha tentato in ogni modo di arginare le proteste di Bongiorno. «Non è vero, il rilancio c'è: adesso trasmettiamo anche il Giro d'Italia», ha spiegato.

Per quanto riguarda il suo futuro, Bongiorno ha confermato che è pronta una nuova edizione della «Ruota della fortuna» e di «Bravo Bravissimo». «E poi voglio rifare il Premio Mozart, anche se la rete, chissà perchè, non ne vuole sapere», ha detto. «Se non me lo fanno fare vado in Rai...», ha aggiunto scherzando, ma non troppo.

Del suo passaggio alla Rai si parlerà più seriamente quando scadrà il contratto con Mediaset. «Intanto ho fatto il Festival che è stato un grandissimo successo, poi mi avevano proposto Carosello, ma non mi è stata data l' autorizzazione» ha ammesso riferendosi al nuovo programma di Raidue affidato ad Ambra. «Dite che Ambra non è stata la scelta giusta? Non voglio esprimere giudizi, lei è bravissima, forse le hanno assegnato un ruolo che non le era adatto».

CONCERTI: MONFALCONE

Con Aziza parla l'anima del jazz

Tradizioni orientali e occidentali si fondono nei pezzi della cantante azera

Aziza Mustafa Zadeh: voce duttile e potente

Servizio di
Elena de Stabile

MONFALCONE — «Vi parlerò da anima ad anima», sussurra in inglese, appena salita sul palcoscenico del Comunale. Promessa mantenuta. Aziza Mustafa Zadeh, pianista e cantante azera, ha dimostrato come la musica, quando viene da dentro, possa bellamente fare a meno di mediazioni di qualsiasi tipo. La musicista era ospite lunedì della rassegna «I nuovi percorsi della musica jazz», manifestazione promossa con passione dal circolo Controtempo di Romans d'Isonzo, che nei mesi scorsi ha portato a Monfalcone altri colossi del jazz, come Michael Brecker, i Relativity, gli Oregon e che a ottobre ospiterà nella città dei cantieri il brasiliano Egberto Gismonti e il quintetto di Myra Melford.

Appuntamento, quello con la Zadeh, che si incastona alla perfezione accanto al festival «Contaminazioni», proprio per il suo essere un intrigante miscuglio prodotto dall'incontro del jazz con la cultura popolare dell'Azerbaigian.

Quella monfalconese era l'unica tappa italiana della tournée che sta portando la musicista nelle maggiori città europee per presentare «Seven Truth», la sua ultima opera, pubblicata dalla Sony come le tre precedenti. La figura esile vestita di nero, i lunghi capelli bruni che ne incorniciano il bel viso, la Zadeh ha l'aria della ragazza prodigio che sembra ancora meravigliarsi degli applausi del pubblico, nonostante il successo le arrida ormai da una decina d'anni. Creatura apparentemente fragile, quando si siede al pianoforte subisce un'autentica metamorfosi, rovesciando sulla tastiera una grinta che si manifesta nel tocco «muscolare», nella predilezione per le tessiture basse e per l'insistente vigoria ritmica, che costituisce sicuramente uno dei suoi punti di forza e che solo di tanto in tanto si stempera cedendo il passo al lirismo, come nel caso di «Sea Monster», il brano che ha aperto il concerto.

Il jazz di Aziza Mustafa Zadeh intreccia di continuo la tradizione occidentale e quella orientale, che a seconda dei casi conferiscono un'impronta esclusiva ai pezzi, che si fondono assieme con risultati accattivanti. A impressionare maggiormente è però la spudorata duttilità e potenza della voce, dal timbro di volta in volta cupo o splendente, sia che essa venga impiegata per spericolati «scat», sia che si immerga negli ardui melismi di quella sorta di dolente meditazione esistenziale che è il «Mugam», il canto tradizionale azero. La musicista si è così aggiudicata i calorosi consensi del pubblico, che è stato ripagato con tre fuoriprogramma.

OGGI IN TV

Tanti film contro Mara «fiction»

Sono pochi i titoli che, in una serata occupata fra l' altro dal calcio, sfidano oggi la fiction di Raiuno (20.50) con Mara Venier, **«Il goal del Martin pescatore»**.

«Convoy» (Tmc, ore 20.30) di Sam Peckinpah con Kris Kristofferson e Ali Mac Graw. La strada, i camion, l'amicizia virile, la rivolta: temi tipici del regista trasferiti in una storia di camionisti braccati da un poliziotto.Le gambe di Ali Mac Graw sono tra le cose più esplosive del film.

«Oltre l'innocenza» (Raidue, ore 20.50) di Bill Corcoran con Jennifer Grey. Thriller in prima visione tv su un fotografo accusato di aver ucciso quattro prostitute e difeso proprio da una donna che finirà per subirne il fascino.

«Getaway» (Tmc, ore 23) di Roger Donaldson con Kim Basinger e Alec Baldwin. Remake fiacco di un celebrato film di Peckinpah ricostruito nel '93 sulla coppia hollywoodiana del momento. Ma i due non hanno il fascino ruvido e protestario della coppia originale, McQueen-MacGrow. Gli unici brividi vengono dall' aver saputo che forse gli attori, marito e moglie nella vita, hanno davvero fatto l' amore sul set.

«Prova schiacciante» (Retequattro ore 23) di W.Petersen con Tom Berenger e Greta Scacchi. Bel noir del tedesco trapiantato a Hollywood che gioca con gli stereotipi del genere: una dark lady, un uomo incastrato, una perdita di memoria.

Raitre, ore 22.55

«Speciale Mixer» su Padre Pio

Oggi su Raitre alle 22.55 andrà in onda uno «Speciale Mixer» su Padre Pio dopo l'assenso al processo di beatificazione dato dai consultori teologi. Si parlerà della vita del frate di Pietralcina, del processo di beatificazione, delle sue stimmate e delle guarigioni a lui attribuite.

Raitre, ore 20.30

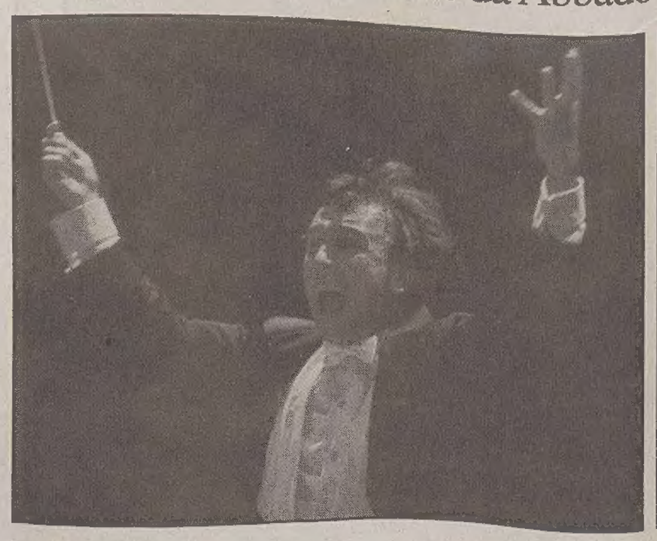
Le tasse a «Mi manda Raitre»

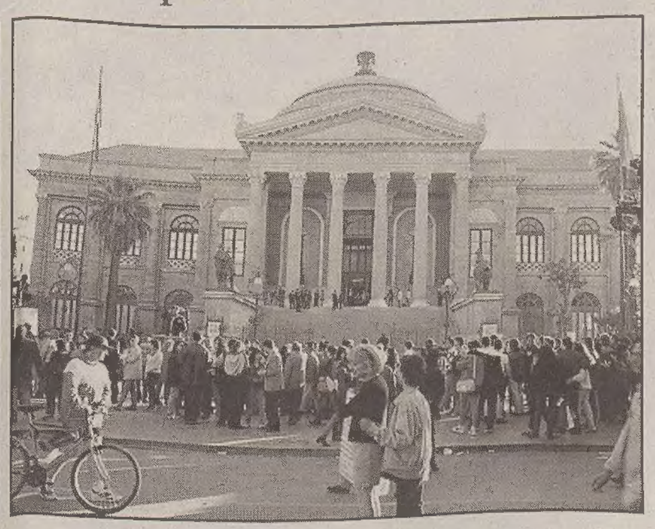
«Stanno per scadere i termini per pagare le tasse. Chiedete l'aiuto di un esperto? Possiamo metterci tranquillamente nelle sue mani?». Sono i temi al centro della puntata di «Mi manda Raitre», in onda alle 20.30. In scaletta: un test sul cibo per gatti e un servizio sulla sicurezza dell' acquisto dell'auto. Ospiti: aspiranti scrittori vittime di editori che fabbricano facili illusioni.

MUSICA / PALERMO

La magia dei Berliner benedice il Massimo

Splendido concerto diretto da Abbado per la riapertura del Teatro - Molte assenze in platea





Claudio Abbado (a sinistra) insolitamente «ballerino» e come preso in una danza gioiosa sul podio del «Massimo» di Palermo (a destra, un'immagine della platea gremita per l'inaugurazione), che ha riaperto dopo un restauro durato ventitré anni.

Servizio di
Carlamaria Casanova

PALERMO — Si può suonare meglio di così? Forse, in qualche posto, in Paradiso. I Berliner, arrivati con Claudio Abbado per celebrare la riapertura del Teatro Massimo – faccenda annosissima; come si sa: un «restauro» durato 23 anni – hanno prodotto una sorta di miracolo. Dal primo attacco – Brahms, Prima Sinfonia, cui è seguita la Terza – qualcosa si è verificato di magico e immediato. Una musica totale, compatta, morbida. Suoni di consistenza quasi tattile, eppure trasparenti. Claudio Abbado sembrava lievitare, sul podio, insolitamente «ballerino», come preso in una danza gioiosa (questo soprattutto nei bis: due Danze brahmsiane).

La bellissima, immensa sala, addobbata di garofani bianchi, restituita agli antichi splendori, sembrava goderne. Un po' sconcertante l'atmosfera umana (voci, sussurri, porte sbattute. Alla fine, un tonfo raccapricciante, pare dovuto alla sconsideratezza della troupe televisiva).

Tante cose, d'altronde, hanno stupito nelle partecipazioni – o, meglio, nelle assenze – della serata. Niente vip nazionali. Tolte le inflazionate Maria Pia Fanfani e Marta Marzotto, il presidente della Fiat Romiti e quello della Camera Violante, e le ovvie Raina Kabaiwanska e Bernadette Manca di Nizza, artiste impegnate a Palermo nel Falstaff. L'annunciato Veltroni è apparso al palco reale alla seconda parte del concerto, quella dei Berliner, appunto. Sono mancati tutti i sovrintendenti italiani, eccetto quelli di Cagliari e di Catania (solidarietà tra isolani?).

Un boicottaggio per i cent'anni del Teatro Massimo? Si è parlato di «manovra politica» di finta inaugurazione (un teatro d'opera deve inaugurarsi con un'opera). Leoluca Orlando si difende con fierezza: «Impegno politico? Certo. L'avevo messo in programma quando sono stato eletto sindaco e, bene o male, l'ho mantenuto. Prima di me sono passati 14 sindaci, ma il Massimo l'ho reso alla città io».

Dice, Orlando, che ci sono ancora lavori indispensabili, come l'impianto di riscaldamento. Saranno fatti questa estate. Poi, a gennaio, verrà annunciata la stagione lirica. Per intanto, concerti: da quello del 16 maggio, giorno canonico dei cent'anni, agli altri, fino al 19 dicembre.

Qualcuno ha contestato anche la scelta dei Berliner: «D'accordo, con Palermo non c'entrano. Ma erano i migliori. E «per il Massimo ci voleva il massimo...». L'Orchestra e il Coro del Teatro Massimo, d'altronde, hanno pure preso parte al grande banchetto, aprendo la manifestazione con un concerto di brani lirici diretto da Franco Mannino, palermitanissima gloria internazionale. Non si stia a fare paragoni improponibili tra le due esibizioni: altro suono, altra musica.

Sul fianco, il Teatro presenta ancora le impalcature. All'interno, ci sono percorsi obbligati, divieti di scendere, porte chiuse, servizi introvabili. La sala stampa, allestita in un ridotto, presenta un decadimento forse irrecuperabile. Ma la grande macchina si è messa in moto. Ci sono voluti tre miliardi, 800 persone al lavoro, 53 sponsor, tra cui un nome dell'antica aristocrazia palermitana, i Tasca d'Almerita (Wagner, per ringraziarli dell'ospitalità scrisse per loro una piccola pagina...).

In tutta la città compare la luminosa immagine disegnata da Tullio Pericoli per il poster della riapertura: il teatro in cima all'imponente scalinata, guardato da due vigili e amichevoli leoni.

MUSICA
Concorso «Gante»

AVIANO — È stata varata la prima edizione del concorso nazionale pianistico «Luciano Gante», manifestazione che vuole rendere omaggio al pianista e didatta triestino scomparso quattro anni fa e il cui ricordo permane vivo fra i suoi numerosi allievi ed estimatori. Il concorso si terrà nella prima settimana di luglio nella sala convegni di Piancavallo.

La competizione è aperta a tutti i pianisti di nazionalità italiana che non abbiano superato i 35 anni; verterà su una prova unica di una quarantina di minuti, nel corso della quale il candidato dovrà eseguire almeno un movimento da una Sonata di Beethoven, uno Studio di Chopin e due brani dal repertorio romantico e moderno. La giuria, già formata, sarà presieduta dall'Accademica di Santa Cecilia Lya De Berberiis. La segreteria è affidata a uno degli ultimi allievi del maestro Gante, Davide Fregona (via Julia 36; Budoia, Pordenone; tel. 0434 - 654517), a cui è possibile rivolgersi per il bando del concorso e ogni altra informazione.

TEATRO
Al TS Festival le atmosfere seducenti di Proust

Tre debutti domani al TS Festival: al Rossetti, alle 18 e alle 21, «Salotto Proust» di Rosario Galli, con Angiola Baggi, Stefano Benassi, Karatina Vassilissa. Al Teatro sloveno, alle 18 e alle 21, «Beethoven nel campi di barbabietole» di Ugo Ronfani da Roland Dubillard, diretto e interpretato da Enzo Vetrano e Stefano Randisi. Al Teatro dei Fabbri, «Rimozione forzata» di Luciano Melchionna, testo segnalato al Premio Idi Giovani '97.

Oggi, altro debutto al Teatro sloveno, alle 21, con «Musica e figure» di Germano Mazzocchetti; mentre replica al Teatro dei Fabbri «Solo per amore», sempre alle 21.

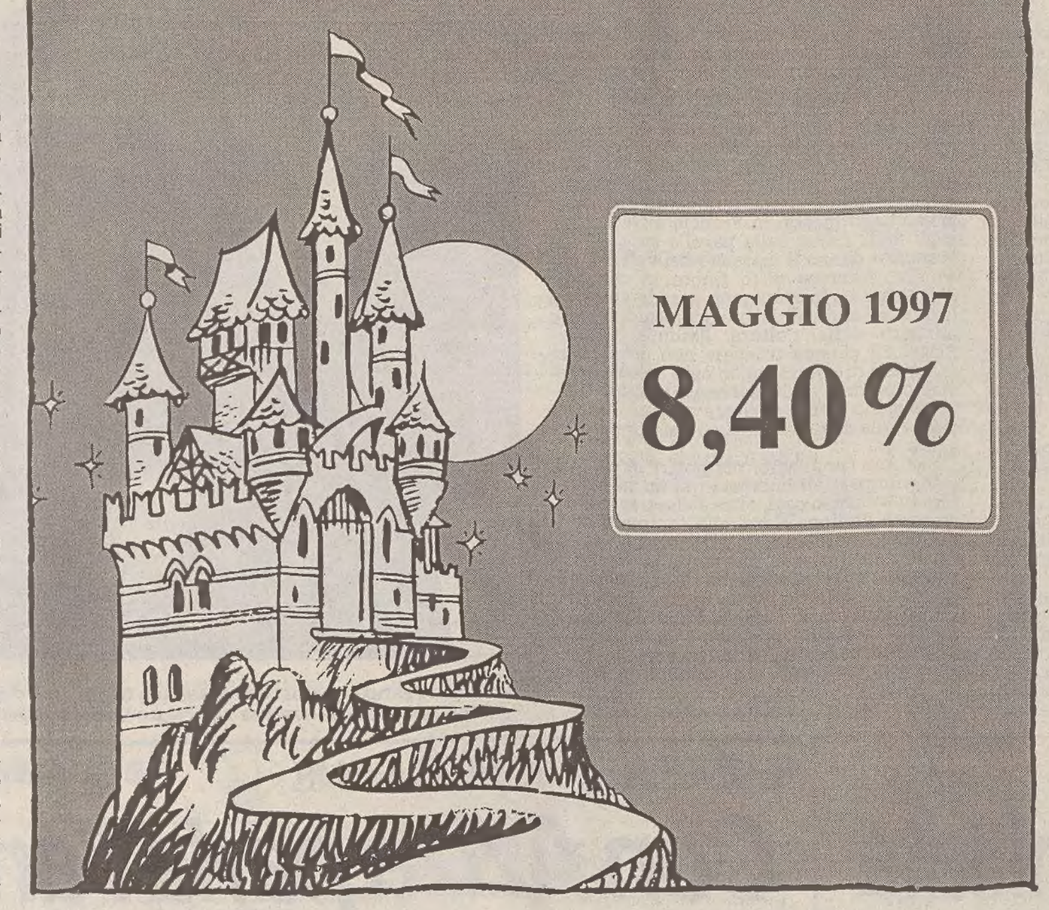
TV
Tomba fa l'attore

ROMA — Alberto Tomba farà l'attore per la tv. Il campione di sci ha firmato un contratto con la Cecchi Gori Group per una miniserie televisiva della quale sarà protagonista. Le riprese della serie cominceranno nell'aprile '98 e dureranno otto settimane. Si tratta di due film d'azione della durata di un' ora e mezzo ciascuno, che andranno in onda nell'autunno '98.

Continuaz. dalla 27.a pagina

ROTONDA Boschetto 160.000.000 appartamento al dodicesimo e ultimo piano con vista panoramica, ampio soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, balcone, ripostiglio. Progettocasa 040/368283.
ROTONDA del Boschetto (Pindemonte) appartamento ristrutturato completamente nel verde, composto da: soggiorno, matrimoniale, bagno, cucinino con tinello, poggiolo, riscaldamento autonomo, completamente arredato, luminosissimo, L. 120.000.000. Casacittà 040/362508.
ROZZOL nel verde in ottima palazzina trentennale proponiamo appartameto, in ottime condizioni piano alto con ascensore luminosissimo e tranquillo in zona comunque servitissima composta da: salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazza abitabile, due verande, posto auto di proprietà. L. 290.000.000. Casacittà 040/362508.
SAN Giacomo adiacenze appartamento composto da: cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo, L. 63.000.000. Casacittà 040/362508.
SAN Giacomo via Giuliani locale d'afari e ufficio primingresso al pianoterra, con ingresso indipendente, bagno, poggiolo, termoautonomo 80 mq. Portici Immobiliare 040/774177.
SISTIANA in collina completamente nel verde appartamento come primo ingresso in stupenda villetta bifamiliare composto da: salone con cucina all'americana, due camere, bagno, box auto, giardino di proprietà di 400 mq, L. 280.000.000. Casacittà 040/362508.
SIT 70.000.000 perfetto miniappartamento graziosissimo termoautonomo molto tranquillo ingresso soggiorno con angolo cottura arredato matrimoniale bagno arredato e poggiolino. Adattissimo single o coppia. Altro via Vidali L. 65.000.000. Tel. 040/636618.
SIT paratti Orto Botanico ultimi due alloggi in villa quadrifamiliare di grande pregio architettonico completamente sventrata e riedificata. Finiture di classe e consegna immediata. Possibilità posti macchina in garage. Tutti con impianti autonomi, porta blindata e videocitofono. No amministrazione. Per informazioni 040/636618.
SIT San Giacomo nel verde luminosissimo appartamento ingresso cucina abitabile con poggiolo e dispensetta soggiorno due stanze bagno. OCCASIONE! Telefonare 040/636222.
SIT SISTIANA graziosissimo appartamento in villini a schiera con giardino proprio e posteggio di proprietà. Composizione: ingresso cucina soggiorno due matrimoniali bagno stanzino. 040/636222.
SIT soleggiatissimo e tranquillissimo appartamento con due terrazzini panoramicissimi anche vista mare composto internamente da corridoio saloncino cucina abitabile due stanze doppi servizi e ripostiglio. 040/633133.
SIT Torrebianca bellissima mansarda con ascensore e riscaldamento autonomo come 1.o ingrsso corridoio zona cottura saloncino matrimoniale bagno con vasca e due ripostigli. Altro alloggio mansardato via Reti bel palazzo epoca ingresso cucina abitabile con dispensa soggiorno matrimoniale bagno wc. Termoautonoma adatta anche studio professionale. 040/636828.
STUDIO 4 040/370796 Capitolina appartamento in casa recente perfette condizioni 115 mq quattro poggioli possibilità posto macchina in affitto.
STUDIO 4 040/370796 Giulia (via Pilone) appartamento in casa d'epoca al 2.o piano senza ascensore soggiorno matrimoniale cucina bagno riscaldamento autonomo ristrutturato 80.000.000.
STUDIO 4 040/370796 Rive appartamenti signorili varie metrature 125 mq, 130 mq, 240 mq con vista golfo.
STUDIO 4 040/370796 Scorcola, Grignano, Strada del Friuli, Opicina Ville singole e bifamiliari.
UNIVERSITA' privatamente vendesi perfetto tricamere soggiorno cucina servizi separati poggioli box 55501. (A5588)
VIA Aleardi (Commerciale bassa) appartamento in ottime condizioni al terzo piano con ascensore, ingresso, ampio soggiorno, due camere matrimoniali, studio, cucina abitabile, servizi separati, ripostiglio, balcone con veranda, terrazzino, cantina, 210.000.000. Progettocasa 040/368283.
VIA Ariosto (V.le Miramare) 300.000.000 appartamento prestigioso con vista mare, eleganti e particolarissime rifiniture, salone, due camere, grande cucina abitabile, bagno con vasca idromassaggio, cantina. Possibilità acquisto box auto adiacente a 30.000.000. Progettocasa 040/368283.
VIA Cologna in uno stabile recente, signorile, con ascensore, proponiamo un appartamento luminosissimo, in ottime condizioni interne, composto da: atrio d'ingresso, saloncino, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, servizio separato, due poggioli, ripostiglio, soffitta a lire 160.000.000. EUROCASA via Battisti, 8 - 040/638440.
VIA del Castelliere vista mare completa, in posizione tranquilla nel verde, ristrutturato a nuovo con controsoffitti con spot incassati, ottime ceramiche, infissi in alluminio: salone, cucina abitabile, due camere, bagno, cantina, terrazza, garage, L. 220.000.000. Casacittà 040/362508.
VIA di Calvola casetta su tre piani di mq 60 l'uno con cantina, mq 200 giardino. BB Immobiliare tel. 040/272192.
VIA Marconi (Giardino Pubblico) 250.000.000 appartamento prima entrata al penultimo piano di una nuova palazzina. Si compone di un grande salone con terrazzino, cucina abitabile, bagno di servizio, due ampie camere, bagno personale, ripostiglio. Importante possibilità di acquistare il posto macchina in garage. Progettocasa 040/368283.
VIA Monte Peralba recente appartamento mq 70, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, posto macchina. BB Immobiliare tel. 040/272192. (D099)
VIA Pascoli in piccolo stabile interno molto tranquillo piano basso appartamento completamente ristrutturato libero di mq 65 primo ingresso cucina abitabile matrimoniale singola bagno con vasca termoautonomo possibilità ricavare mansarda nel sottotetto L. 120.000.000 trattabili o L. 40.000.000 acconto rimanenza L. 800.000 mensili. CASAELITE 040/768702.
VIA Pauliana (adiacense Stazione) appartamento ottime condizioni soggiorno, due camere, cucina, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, 128.000.000. Possibilità di box auto in acquisto/affitto. Progettocasa 040/368283.
VIA PICCARDI alta appartamento al primo piano composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, stanzetta, servizi, balcone, cantina, riscaldamento autonomo, 105.000.000. Progettocasa 040/368283.
VIA Plinio (Grignano) da 420.000.000. A chi cerca la qualità più raffinata, da vivere in un contesto spettacolare che si distingua con prestigio, offriamo degli appartamenti in villa in costruzione, immersi nel verde ed affacciati sul golfo di Trieste, in un complesso impreziosito dalla piscina e dai giardini di proprietà. Progettocasa 040/368283.
VIA Raffineria mansarda da risistemare in buono stabile d'epoca ampia cucina matrimoniale stanzino servizio esterno. Acconto L. 2.000.000 rimanenza mutuo L. 400.000 pensili. CASAELITE 040/768702.
VIA Torrebianca (Borgo Teresiano) a partire da 120.000.000 proponiamo appartamenti e mansarde primingresso in stabile d'epoca ristrutturato, rifiniture personalizzate, riscaldamento autonomo, ascensore, disponibili varie metrature e composizioni, soggiorno, una/due stanze, cucina, uno/due bagni. Progettocasa 040/368283.
VIA Udine (Roiano) 140.000.000 appartamento al terzo e ultimo piano, buone condizioni, composto da ingresso, salone, due stanze, cucina abitabile, arredata, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. Progettocasa 040/368283.
VILLA S. Luigi due livelli mq. 240 più 200 giardino parzialmente ristrutturata 040/7606552. (A5622)
VILLA unifamiliare ad Aurisina. 3 stanze salone cucina doppi servizi cantinetta terrazze portico garage giardino possibilità scelta materiali. Da 490.000.000. 040/212267. (A5615)
VISA Società Immobiliare vende senza mediazione mansarda via San Michele terzo piano bicamere cucina bagno soggiorno ristrutturata 96.000.000 tel. 368030. (Gu)
XX SETTEMBRE alta in stabile d'epoca signorile totalmente ristrutturato, appartamento luminoso con vista verde, atrio con corridoio, salone, tre camere, ampia cucina abitabile, bagno grande con vasca, ripostiglio, riscaldamento autonomo, 197.000.000. EUROCASA via Battisti, 8 - 040/638440.
ZONA Boschetto (via Verga) soleggiato tranquillo ottimo: soggiorno cucinotto matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio. Parzialmente arredato. 95.000.000. Habitat 040/314747.
ZONA Cantù in una costruzione recente, proponiamo ampio box auto per quattro autovetture, con acqua e luce propria, in ottime condizioni interne a 98.000.000. EUROCASA via Battisti, 8 - 040/638440.
ZONA Cantù recente con ascensore vista aperta soleggiato perfetto: ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale singola bagno ripostiglio. 160.000.000. Habitat 040/314747.
ZONA centrale (via Geppa) in buona casa d'epoca luminoso: soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno soffitta. 75.000.000. Habitat 040/314747.
ZONA Fiera in stabile epoca internamente ingresso, cucina soggiorno matrimoniale bagno da risistemare L. 57.000.000. Possibilità subentro mutuo di L. 46.000.000. L. 450.000 mensili. Casaimmedia 040/941424.
ZONA Giardino Pubblico casa epoca internamente primoingresso ingresso porta blindata cucina, soggiorno due camere da letto bagno doccia termoautonomo. Casaimmedia 040/941424 L. 150.000.000.
ZONA Ospedale 4.o piano, no ascensore, luminosissimo, ristrutturato, in palazzo d'epoca signorile, 90 mq + poggiolo, cucina + dispensa con finestra, soggiorno, camera, cameretta, bagno + wc separato, cantina, autometano a norma L. 145.000.000 trattabili. Tel. 311023-314794 Immobiliare Vico.
ZONA Pam recente piano alto con ascensore vista mare soleggiato ottimo: soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno wc due poggioli. 135.000.000. Habitat 040/314747.
ZONA Rive in stabile Liberty appartamento internamente composto da ampio ingresso, salone di 45 mq con balcone vista mare, due camere matrimoniali, una camera singola, cucina ab., doppi servizi termoautonomo + cantina. L. 290.000.000. Casaimmedia 040/941424.
ZONA Rive via Belpoggio luminoso appartamento in casa d'epoca, stabile completamente ristrutturato, piano ammezzato, composto da soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ingresso, soffitta. L. 100.000.000. Portici Immobiliare 040/774177.
ZONA Rossetti alta in stabile epoca piano alto luminoso internamente ristrutturato ingresso porta blindata salone, due camere da letto cucina ab. bagno rip. termoautonomo. L. 140.000.000. Casaimmedia 040/941424.
ZONA S. Giacomo (via Giuliani) recente luminoso piano alto ascensore termoautonomo: soggiorno cucinotto matrimoniale bagno wc poggiolo soffitta. 75.000.000. Habitat 040/314747.
ZONA Salus piano alto luminoso epoca signorile, ascensore; ampio ingresso, salone, cucina abitabile con poggiolo, camera matrimoniale, singola, bagno. L. 190.000.000. Casaimmedia 040/941424.
ZONA Servola recente soleggiato ottimo: soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno terrazzino, ampia cantina posto auto condominiale. 110.000.000 Habitat 040/314747.
144.000.000 via Colombo libero in stabile trentennale con ascensore perfetto soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi 2 poggioli ripostiglio. Rabino 040/368566. (A00)
150.000.000 via Cologna libero in stabile signorile piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiolo soffitta. Rabino 040/368566. (A00)
165.000.000 via Lotto (Ugera) libero in stabile recente con ascensore luminosissimo tranquillo perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo verandato ripostiglio cantina possibilità acquisto posto macchina. Rabino 040/368566. (A00)
190.000.000 via Ghirlandaio libero appartamento al 1.o piano composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali 2 camerette bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. Rabino 040/368566. (A00)
220.000.000 via Rossi libero in stabile ventennale appartamento perfetto arredato completamente e signorilmente con vista mare e città composto da soggiorno cucina abitabile come nuova camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo verandato porta blindata 2 posti macchina coperti giardino condominiale. Rabino 040/368566.
230.000.000 Strada del Friuli libera casetta su 2 livelli con giardino di proprietà vista mare e città piano terra composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio, 1.o piano soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo. Rabino 040/368566 (A00)
245.000.000 via Belpoggio libero in stabile d'epoca luminoso appartamento totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo cortile terrazzo di proprietà. Rabino 040/368566. (A00)

Da Cariverona
Mutuo "AGEVOLATO CASA"
indicizzato a B.O.T. e Rendiob



MUTUO
DROP 27

* Nessuna perizia.
* Erogazione contestuale alla stipula.
* Possibilità di estinzione e/o decurtazione anticipata senza alcuna penale.
* Tempi ridotti di istruttoria.

Filiali a Trieste:
corso Italia, 6 - tel. 040/660961
via XXX Ottobre, 16 - tel. 040/369529

Numero Verde 167-841041

CARIVERONA - SOCIETÀ DEL GRUPPO UNICREDITO GRUPPO BANCARIO DEL NORD-EST ISCRIZIONE ALBO GRUPPI BANCARI N°3069.7

CARIVERONA BANCA SPA
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

Per una più completa informazione su tutte le condizioni applicate al presente prodotto/servizio sono a disposizione presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi analitici come previsto dalla legge n. 154/92.

ALFA ROMEO SELEZIONA 250 APPASSIONATI PER UN CORSO DI GUIDA SICURA. E 10 DI LORO PER UNA CORSA IN PISTA.

"SICURI SULLA STRADA, SICURI SULLA PISTA" EDIZIONE 1997. Dopo i grandi successi delle edizioni passate, anche quest'anno Alfa Romeo seleziona 250 appassionati per un corso di guida sicura al Centro Internazionale Guida Sicura di Varano de' Melegari. Al termine del corso una ulteriore selezione designerà i 10 talenti più promettenti che, dopo un corso di guida agonistica, piloteranno la nuova Alfa 146 1.8 Twin Spark 16V, al suo esordio nel mondo delle corse, in una gara del Campionato Italiano Velocità Turismo. La selezione si svolgerà fino al 29/05/1997 presso tutti i Concessionari Alfa Romeo.

CERCHIAMO GENTE DAL CUORE SPORTIVO.

INFORMATEVI DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO DEL VENETO, TRENTINO ALTO ADIGE, FRIULI VENEZIA GIULIA.

RICAMBI ORIGINALI MICHELIN SAVA SELENIA MOTOR OIL

Concessionari Alfa Romeo